STAMPASERA

N. 140 VENERDI' 1 GIUGNO 1990 L. 1000

DOLLARO	
1247	(+4)
BORSA	
In ribasso	
PREZZI	alle 10,15
Fiat	10.740
Sme	4.350

Latina	15.450
Pirelli spa	2.955
Generali	43.850
Banco Roma	2.635
Sai	20.500
Ifi	30.580
Cir	5.720
Mediobanca	21.400
Enimont	1.501

Gli inevitabili errori della «prima volta»

Gol, ingorghi e fischi il battesimo dello stadio

QUANTI DISGUIDI

Pubblico inesperto del luogo i parcheggi erano insufficienti pochi usavano il sottopasso

TORINO ● Gol, ingorghi, code ai botteghini per l'acquisto dei biglietti e fischi alle autorità. Ecco il «battesimo» dello stadio delle Alpi. Un'inaugurazione infuocata che però è servita a rodare uomini e strutture in vista dei mondiali. Problemi soprattutto per il traffico: una Waterloo all'ingresso, un po' meglio all'uscita. I motivi? Un grandissimo afflusso di macchine, i parcheggi insufficienti, il disorientamento della gente che aveva il biglietto e non sapeva dove andare, lo scarso utilizzo dei mezzi pubblici.

«Comunque è stato un buon rodaggio — dice Mario Bollato, comandante del reparto viabilità dei vigili urbani — *abbiamo provato sul campo ipotesi studiate sulla carta, certo ci sono alcune cose da migliorare, bisognerà soprattutto studiare un piano a più vasto raggio che impedisca l'afflusso nella zona quando le strade e i parcheggi intorno allo stadio sono pieni».* Ieri i vigili sono scesi in campo in forze: novanta civich a presidiare incroci, strade e parcheggi, un servizio triplicato rispetto al vecchio Comunale quando venivano impiegati solo una trentina di vigili.

Ma nonostante lo spiegamento di forze il traffico è andato in tilt, soprattutto lungo l'asse di via Sansovino, agli incroci con strada Altessano, i corsi Grosseto e Toscana. I primi ingorghi a partire dalle 19,30. Un esercito di automobilisti ha assediato lo stadio forse perché informato di una grandissima capienza di parcheggi, ma quelli esterni alle 19 erano tutti esauriti e così i guidatori hanno intasato tutte le strade. Un fatto strano: il nuovo sottopasso di corso Grosseto è stato poco utilizzato e così verso le 19 i vigili vi hanno dirottato il traffico liberando alcune vie.

Il commento dei vigili in servizio è unanime: *«La gente non conosceva il posto. Abbiamo dato moltissime informazioni e abbiamo aiutato molte persone a ritrovare le auto: si erano perse».* La colpa? *«Mancava la conoscenza del territorio e poi c'è carenza di cartelli indicanti le entrate e di segnaletica orizzontale con l'indicazione di come arrivare allo stadio».* La situazione si è ripetuta all'uscita, questa volta, però, i problemi hanno interessato altre vie soprattutto strada Druento e via Venaria — alcuni semafori erano ancora spenti — mentre il traffico era scorrevole su corso Grosseto. Circolazione scorrevole anche su corso Ferrara verso via Pianezza e la statale 24.

E i mezzi pubblici? Ci sono stati alcuni disguidi d'orario: il servizio sulla linea 9 s'è iniziato alle 18,30, ora di apertura dei cancelli con molte persone che hanno atteso decine di minuti alle fermate. E i passeggeri? *«Abbiamo caricato moltissimo soprattutto sulla linea 9 dove c'è stato anche l'effetto delle nuove vetture. Dovremmo rinforzarla e rivederne gli orari* — dice l'architetto Craveri, vicedirettore d'esercizio dell'Atm —. *Anche la linea 3 ha viaggiato con un numero sufficiente di passeggeri soprattutto lungo corso Regina. Scarsamente utilizzata invece la linea speciale che dal vecchio Comunale porta al nuovo stadio; forse perché è poco conosciuta».* Ma ieri sera ci sono state altre sorprese: vigili, carabinieri e polizia segnalano furti e danneggiamenti alle vetture in sosta, prese di mira sono state soprattutto le gomme delle automobili. I grandi parcheggi sono molto spesso al buio e risulta difficile controllarli.

Questa mattina, comunque, ci sono stati i primi bilanci. In corso XI Febbraio, comando dei vigili, gli ufficili hanno provato a studiare alcune contromisure sul traffico. Dicono gli ufficiali: *«Al Comunale il servizio era rodato da anni e la gente conosceva tutti i trucchi per evitare i grandi ingorghi, qui siamo in un territorio nuovo che la gente deve imparare a conoscere. Ci si deve abituare al nuovo territorio».*

Maurizio Tropeano

Juve e Toro hanno scelto le «curve»

Mons. Saldarini, il sindaco Magnani Noya e Romagnoli dell'Acqua Marcia ieri sera all'inaugurazione dello stadio

Abolire i blocchi militari? Se n'è parlato al vertice tra Bush e Gorbaciov

Gorbaciov e Bush, faccia a faccia ieri alla Casa Bianca

WASHINGTON ■ Nel secondo round di ieri a Washington George Bush e Mikhail Gorbaciov avrebbero discusso l'ipotesi di un rafforzamento della Conferenza per la sicurezza e la cooperazione in Europa (a cui aderiscono 35 Paesi europei, Albania esclusa, più Usa e Canada) che potrebbe sostituire di fatto la Nato e il Patto di Varsavia. La proposta è stata avanzata dal presidente sovietico.

SERVIZIO A PAGINA 3

Spesi così i miliardi dei Mondiali (60 per gli alberghi in Piemonte)

TORINO ■ *«Grazie al calcio mondiale il turismo raccoglie fondi: tutte le regioni ci guadagnano».* Questo il commento con il quale il periodico Confcommercio offre un bilancio degli investimenti legati alla legge 556. Promossa nel 1988 per *«sostenere»* il potenziamento delle strutture ricettive coinvolte nei Mondiali, ma giunta in porto soltanto adesso, il risultato è che questi finanziamenti cominceranno ad essere utilizzati soltanto a campionato concluso.

In Piemonte, i progetti così *«sponsorizzati»* risultano dieci di portata regionale ed uno soltanto a ruolo nazionale (considerato tale ogni intervento superiore ai dieci miliardi), contro un investimento globale di 60 miliardi e 540 milioni, investimento sostenuto con un contributo statale di 14,3 miliardi per i progetti regionali e di 2,8 miliardi per quello di rilievo nazionale, oltre ad un contributo in conto interessi pari rispettivamente a 0,75 miliardi e 0,15 miliardi.

Tanto oppure poco, rispetto alla Sicilia che è risultata la regione più agevolata per i progetti regionali (30 miliardi in conto capitale) o dell'Emilia-Romagna, che invece ha fatto il pieno (oltre 28 miliardi) per i progetti a carattere nazionale?

Spiegano in Regione: *«I contributi della 556 sono stati elargiti in base ai parametri della precedente 217 che li rapporta a territorio, popolazione e strutture ricettive delle diverse regioni. Stabilito ciò, lo Stato ha quindi destinato alle opere prescelte (dieci sulle 61 presentate su scala piemontese, n.d.r.) una somma in conto capitale sul 22 per cento dell'investimento, abbinato ad un mutuo agevolato decennale sul 5,50-6 per cento equivalente ad un altro 22 per cento».*

Il progetto «nazionale» si riferisce al residence di piazza Guala dove, con un investimento sui venti miliardi, nascerà una struttura alberghiera (circa 250 camere) totalmente rinnovata e potenziata *«su iniziativa di una società immobiliare che ha sede legale ad Ala di Stura e si ricollega all'impresa torinese dei fratelli Domenico e Giampaolo Rosso, il secondo neopresidente del Collegio Costruttori».*

MAPPA DEI PROGETTI FINANZIATI

REGIONE	PROGETTI APPROVATI		CONTRIBUTO C/CAPITALE		CONTRIBUTO C/INTERESSI	
	REG.	NAZ.	REG.	NAZ.	REG.	NAZ.
ABRUZZO	5	-	11,5	-	0,60	-
CALABRIA	8	-	14,5	-	0,76	-
BASILICATA	2	-	9,3	-	0,49	-
FRIULI	5	1	6,1	2,8	0,32	0,15
LAZIO	17	2	20,6	9,2	1,1	0,48
LIGURIA	7	1	7,3	6,3	0,38	0,33
MARCHE	10	-	8,6	-	0,45	-
MOLISE	5	-	7,6	-	0,40	-
PIEMONTE	10	1	14,3	2,8	0,75	0,15
PUGLIA	11	1	23,3	3,8	1,2	0,20
SICILIA	15	2	30,0	9,8	1,6	0,5
UMBRIA	3	-	6,9	-	0,36	-
VALLE D'A.	2	-	4,1	-	0,22	-
VENETO	22	1	12,8	6,5	0,67	0,34
EMILIA R.	15	4	12,7	28,4	0,67	1,50
SARDEGNA	13	1	19,5	9,6	1,0	0,50
LOMBARDIA	7	1	18,2	11,9	1,00	0,62
TOSCANA	-	2	-	9,9	-	0,52
CAMPANIA	-	1	-	11,6	-	0,61

SITUAZIONE DEI PROGETTI NAZIONALI E REGIONALI, APPROVATI CON L'INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE E IN CONTO INTERESSI CONCESSI (IN MILIARDI DI LIRE).

L'elenco delle dieci opere *«regionali»* agevolate grazie ai Mondiali presenta una notevole mappa di *«guadagni»* per il turismo subalpino del prossimo futuro.

Due, in tale ambito, le iniziative promosse da società a prevalenza pubblica: la ristrutturazione dell'area congressuale-alberghiera di villa Gualino di proprietà regionale (investimento di 7 miliardi e mezzo) e, a Pevergano, la ristrutturazione del soggiorno montano a cura della società Verde Vivo, che ha raccolto intorno ad un progetto della Regione i Comuni e le Comunità montane locali.

Otto, invece, i progetti privati. Vi rientrano: la trasformazione in corso Francia, vicino a Piazza Rivoli, di un edificio in residence turistico; la ristrutturazione dell'albergo Ariston che passerà da una a quattro stelle; il residence *Pacific* a Borgaro; la destinazione a residence dell'ex colonia Fiat a Sauze (dieci miliardi di investimento, compresa una grande piscina); il nuovo residence-albergo «Cascinasso» a Scarmagno, l'ampliamento dell'albergo *«Villa Carlotta»* a Belgirate (9 miliardi e 800 milioni); il nuovo albergo *«La Pomela»* a Novi Ligure e a Sommariva Perno, in appoggio al complesso sportivo già localizzato qui, l'albergo-ristorante *«Il Samaritano»* (sei miliardi di investimento ciascuno).

Luisella Re

Stasera protesta all'Auditorium, ieri sera concerto saltato

L'orchestra Rai in sciopero

TORINO ● Questa sera alle 20,30, davanti all'Auditorium di via Rossini, l'Orchestra Sinfonica e il Coro della Rai terranno una manifestazione per sottolineare ancora una volta lo stato di disagio in cui versano i complessi di Torino, Milano, Roma e Napoli, che denunciano la crescente disaffezione da parte dei vertici della Rai e sempre più temono che sia in atto una manovra tendente a portare alla progressiva riduzione degli organici effettivi e quindi a eventuali «accorpamenti».

Ieri all'Auditorium Coro e Orchestra, in sciopero, hanno fatto saltare un concerto, stasera invece si svolgerà regolarmente la sesta serata dedicata al ciclo «Da Liszt a Manzoni»: i complessi della Rai hanno deciso di non penalizzare il pubblico con la loro agitazione e contemporaneamente hanno ottenuto che prima della diretta radiofonica a partire dalle ore 21 venga letto un comunicato agli ascoltatori nel quale vengono illustrate le ragioni della vertenza.

Il contenzioso, per quanto riguarda Torino (ma negli altri centri la situazione è più o meno la stessa), verte sugli organici: l'Orchestra è «sotto» di 36 elementi (62 invece di 98), il Coro di 25 (33 contro 58); da tempo non si svolgono concorsi per assunzioni a tempo indeterminato, i posti vacanti sono coperti da contrattisti a termine ma la Rai pare abbia l'intenzione, ora, di non utilizzare più elementi «extracomunitari», in questo caso americani che sono la maggioranza.

«Noi chiediamo assunzioni — dice Santagati, rappresentante dei coristi —, Roma continua a rifiutarle e parla di "fluidificazione" delle orchestre, preannuncia "accorpamenti". Siamo molto preoccupati, non vediamo uno sbocco se non in termini negativi».

Coro e Orchestra ripongono molta speranza nei parlamentari piemontesi.

«Siamo un complesso glorioso, con una bellissima tradizione alle spalle: chi può faccia qualcosa. Si deve assolutamente impedire che ci facciano morire a fuoco lento».

Vittoria Doglio

Una vetrina di gaffes dei big della tv questa sera su Canale 5

Paperissime, ma per ridere

Questa sera su Canale 5 ne vedremo e ne sentiremo delle belle. Ma belle *«papere»*. Infatti vanno in onda raccolte in un ricco contenitore e presentate da Greggio e dalla Cuccarini, le migliori gaffes dei big della tv. E ci sarà da ridere. L'umorismo involontario, a detta degli esperti di comunicazione di massa, è quello che scatena di più la risata.

Il grande guru della gaffe è Mike Bongiorno. Lui dai tempi della celeberrima frase: *«Ahiahiahi! Signora Longari mi è caduto sull'uccello»*, non ha più smesso. Anzi. Sullo *«scivolone»* ha costruito il suo modo di porgere. L'ultima sua *«figuraccia»* televisiva è da antologia. Presenta a un folto pubblico di milanesi una signora australiana che si chiama *«Miss Ciappel». «Che cosa c'è da ridere eh?»* si domanda ineffabile Mike davanti alle telecamere: *«E' un cognome come un altro. Dipende da dove lo ciapano!»*. Terribile, ma vero.

Mike Bongiorno, re delle papere

Ma stasera non ci sarà solo Bongiorno. Ad esempio c'è Marco Columbro che si fa scappare un *«Maremma maiala»* che proprio da gran duca non è. Anche Barbareschi Luca preso dal vortice dei suoi ospiti litigiosi urla e fa le smorfie. Anche Vianello che pare un modello di grande signorilità, lo vedremo mentre fa le corna... Come giustificherebbe il buon Mike: *«Ma non alla moglie eh!...»*.

SERVIZIO A PAGINA 24

Premi record! Oggi si vincono oltre 23 milioni

Continua a crescere il monte premi del Concorso «Italia Italia». Ieri nessuna telefonata vincente ha raggiunto il nostro numero verde (1678-02005) e pertanto i buoni acquisto in palio salgono a 23 milioni 200 mila lire: 16 milioni per il colore azzurro, 3 milioni 500 mila per il rosso, 3 milioni 300 mila per il verde e 400 mila per il bianco.

La data estratta stamane è quella del 13 ottobre 1963. In quell'occasione la nostra Nazionale venne battuta per 2 a 0 dalla nazionale sovietica nell'incontro valido per gli ottavi di finale della Coppa Europa.

A pagina 16 con la data fortunata troverete anche il regolamento del gioco e alcune curiosità sugli azzurri.

Referendum, il «non-voto» non è segno di democrazia

Non sarà valido se non andrà a votare il 50,1% degli aventi diritto. Ermete Realacci, segretario Lega Ambiente: «Questo favorisce i "no" che così hanno due armi»

L'uso massiccio di pesticidi è doppiamente nocivo per gli agricoltori

TORINO ● A due giorni dall'apertura dei seggi, la confusione di idee sui tre referendum, due sulla caccia e uno sui «pesticidi» è palpabile. Non si tratta di dare un «sì» per dire semplicemente «no». Il colpo di spugna sulle tre attuali norme di legge — una che regola la caccia, la seconda che consente l'accesso ai cacciatori nei fondi privati non recintati e l'ultima che attribuisce al solo ministero della Sanità la facoltà di decidere l'entità negli alimenti dei residui dei trattamenti chimici e gli intervalli tra questi e il consumo — sarebbe solo il primo passo. Seguirebbe la presentazione di altre proposte di legge (numerose già pronte) per regolare la stessa materia in modo più restrittivo. Se vincessero i «no», tutto rimarrebbe come è ora.

Ma oltre ai «sì», che dovrebbero essere di gran lunga prevalenti, e oltre ai «no», a confondere le acque tranquille dei pronostici è arrivato il vento delle astensioni. Sarà questo «voto non voto» a far pendere l'ago della bilancia? Al di là del risalto un po' sospetto che sta assumendo sui media, l'ipotesi è verosimile. In favore del voto è sceso in campo Cossiga in persona, e alcuni partiti promotori, come il pci e il psi, che percorsi da un vento di fronda, hanno richiamato al medesimo obbligo morale gli elettori. Ma, come al solito, c'è chi parla a nuora perché suocera intenda e il «Voterò, però i quesiti sono troppo difficili» di Andreotti suona quasi come un alibi per quanti diserteranno le urne. E se questo avverrà, sarà un brutto segnale per tutti.

Per la democrazia diretta, perché, se non verrà raggiunto il 50,1% degli aventi diritto al suffragio, il referendum non sarà valido. «Una stranezza, questo quorum — lamenta Ermete Realacci, segretario della Lega Ambiente — favorisce i "no", che finiscono per avere due armi, cioè voto e assenza dal seggio, contro i "sì", a cui non resta che il voto». Vero, ma le alchimie sono tante: se ad esempio le astensioni fossero consistenti, ma non tali da superare il 49,9%, finirebbero invece per favorire i sì. Quindi disertare i seggi potrebbe rivelarsi un boomerang per il fronte del «no». Ma, soprattutto, astenendosi l'elettore avrebbe sprecato un'occasione preziosa per influire direttamente sulla materia legislativa.

Una vittoria delle astensioni sarà un segnale negativo anche per gli ambientalisti, che hanno avuto l'imprevidenza di consegnarsi mani e piedi legati alle manovre di alcuni partiti. Comunque vada, a loro si possono imputare due errori. Hanno voluto trarre in salvo la capra e i cavoli inquinati, e ora rischiano di naufragare. Lo scarso senso tattico li ha portati a imbarcare sulla stessa arca questioni di peso ben diverso, come le doppiette e l'abuso della chimica in agricoltura. Non se ne abbiano animalisti e anticaccia, ma non conveniva anche a loro pazientare un po'? Non si vuole certo dire che la disputa venatoria non coinvolga profondamente l'opinione pubblica, ma come negare che fosse il caso di dare la precedenza alla chimica? Primo, perché è il fenomeno più dannoso, e per «tutti» i viventi. Poi, perché un semplice ragionamento strategico consigliava di operare per gradi, sull'obbiettivo che avrebbe riscosso maggiori consensi. Infine, perché i cacciatori sono molto vicini agli ecologisti sull'uso dei fitofarmaci, dato che sono tra i primi a vederne gli effetti, e un temporaneo armistizio avrebbe giovato alla causa. Che cosa faranno ora, si taglieranno da sé un pezzo di doppietta in nome della lotta agli eccessi della chimica?

Inoltre i movimenti e i partiti che hanno promosso il referendum avrebbero di che rammaricarsi per aver perduto un'altra battaglia: a prescindere dall'esito del voto, è già lampante chi ha vinto: la disinformazione. Nonostante gli sforzi frenetici del fronte del «sì» che in extremis organizza volantinaggi, tappezza di manifesti le città e si sottopone allo sciopero della fame, appare chiaro che hanno avuto buon gioco i tentativi di distorcere il senso della consultazione. Nei salotti e negli uffici, sui tram e nei bar, prevale infatti un'illustre ignoranza che accredita i tre «sì» del significato di sentenze senz'appello, rivolte contro chi vuole esercitare l'antico piacere della caccia e contro ogni trattamento chimico sui vegetali, con lo spauracchio finale di pagare tutto di più e di mangiare tutti di meno. E' proprio ciò che sta a cuore ai gruppi che conducono il gioco a carte coperte: indurre un atteggiamento finale del tipo: «In tutti i casi, non vale neanche la pena di andare a votare». A quel punto, a contare di più, saranno le previsioni del tempo: se domenica sarà bello, la minaccia dell'astensionismo potrebbe rivelarsi concreta. Una cosa è certa, non ci sarà da gioire nemmeno per il fronte del no, se avrà raggiunto il suo scopo in maniera così poco limpida.

Maurizio Menicucci

FACCIA DI BRONZO

Il «Kulturinstitute» di Monaco viene rinnovato (nella foto opere classiche)

DOPO LA PROTESTA A TORINO

Fiamme Gialle, per ora i vertici scelgono il silenzio

TORINO ■ Le Fiamme Gialle della IV zona, Piemonte e Val d'Aosta, continuano ad ardere. Dopo il successo dello «sciopero alimentare» di ieri, quando circa 800 persone hanno disertato la mensa della legione, fanno girare un appello a tutti i colleghi d'Italia, dai confini, ai porti e agli aeroporti, perché scatti, come promesso, la minaccia di applicare con la massima fiscalità il regolamento di servizio. Segnali trasmessi da quello che è ormai definito «telegrafo interno» dell'arma e raccolti ieri davanti alla caserma di corso IV Novembre e allo stadio delle Alpi, dove una folta concentrazione di forze dell'ordine era mobilitata per la partita inaugurale.

Ancora nessuna reazione dai comandi alla riunione segreta di mercoledì sera, alla quale avevano preso parte oltre 200 finanzieri in segno di protesta per il contratto non rispettato dal governo, gli straordinari non pagati e lo stato di tensione locale. Si muoveranno i vertici romani? Nell'ambiente lo danno come molto probabile, anche se non è ancora chiaro se in favore del regolamento infranto o se, invece, per verificare le accuse. Il comandante della zona, generale Lombardo, evita qualsiasi commento su un gesto che probabilmente non ha precedenti nella storia dei «Silenziari», come D'Annunzio definì i finanzieri per la loro discrezione. «Mi pare il caso di evitare interventi a caldo — ha detto il generale. — Insieme con i miei collaboratori sto esaminando attentamente il caso. Quanto al modo con cui alcuni agenti hanno espresso le loro richieste, le mie idee, è ovvio, vanno in tutt'altra direzione...».

Alla richiesta di solidarietà rivolta dalle Fiamme Gialle piemontesi alle altre forze dell'ordine e ai vertici militari e politici, si registrano le prime reazioni ufficiali dei sindacati della Polizia, che in questo caso svolgono, come prevede la Riforma, una funzione di tutela degli interessi di tutti corpi. Il Sap, che era presente alla riunione di mercoledì, assicura per bocca del suo responsabile regionale, Stefano Belfiore, di aver già stabilito un programma d'incontri con i vertici del Ministero delle Finanze. «Per dare — spiega — copertura politica agli agenti in agitazione». In effetti la loro situazione è delicata. «L'evoluzione naturale — prosegue Belfiore — va nel senso di una progressiva smilitarizzazione della Guardia di Finanza. C'è tutta una parte della legge 121 dell'81, la cosiddetta Riforma di Polizia, che prevedendo la creazione di organismi interforze si muove in questa direzione. Sarebbe ora di metterla in atto. Che le stellette siano utili alle delicatissime indagini svolte dalle Fiamme Gialle in settori come fisco, droga e contrabbando, è da dimostrare».

Anche l'altro sindacato di Polizia, il Siulp, che martedì era impegnato a Roma nella contrattazione economica con il governo, assicura che i finanzieri non sono soli e spezza una lancia in favore della loro smilitarizzazione. Secondo il segretario provinciale Giovanni De Giudici, «il primo passo è la creazione del comparto unico previsto dalla riforma, che tra l'altro porterebbe evidenti benefici sul piano dell'efficienza e, dato che il frazionamento potrebbe favorire le deviazioni, del controllo politico sulle forze dell'ordine. Ma occorre muoversi con cautela. Comunque certe differenze di casta tra truppe e ufficiali non sono più al passo con i tempi in un paese democratico».

m. men.

COMUNE DI LEINI'
PROVINCIA DI TORINO

ESTRATTO BANDO DI GARA DI APPALTO

L'Amministrazione Comunale di Leinì indice gara di Appalto con il metodo della licitazione privata ai sensi dell'art. 73 lettera C - R.D. del 23-5-1924 n. 827, con offerte in aumento o ribasso percentuale e secondo la normativa di cui alla Legge 30-3-1981 n. 113 per l'affidamento del servizio di refezione scolastica Elementare, Materna, Media, Asilo Nido e Centro Estivo per il quinquennio 1-10-1990 / 31-7-1995.
L'importo presunto dell'appalto per il suddetto quinquennio è di complessive L. 1.500.000.000 I.V.A. esclusa (L. 300.000.000 circa per anno scolastico).
Le ditte interessate possono chiedere a questo Comune di essere invitate, presentando apposita domanda in competente bollo, entro le ore 12 del ventunesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente.
Copia del bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data odierna.
Il bando integrale è consultabile presso l'Ufficio Comunale.
Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.
Leinì, lì 30-5-1990.

L'ASSESSORE DELEGATO
Cataldo Principe

Quotidianamente tua.

UN LIBRO DA' L'ALLARME

Troppi i farmaci a rischio oltre mille sono un pericolo per la nostra salute

ROMA ■ Circa 1300 farmaci, delle categorie più diffuse in commercio, «rischiano di essere tossici per il patrimonio genetico dell'individuo». Il rischio di «un danno clinicamente palese e di un tumore maligno è estremamente basso per la singola persona» e «acquista significato solo se è riferito a una popolazione di milioni di persone».

E' quanto afferma Francesco Toffoli, già docente di chimica farmaceutica all'università di Roma e capo del laboratorio di biologia all'Istituto superiore di sanità, nel libro «farmaci genotossici». Il libro, scritto insieme al primario dell'Istituto dei tumori Regina Elena di Roma, Romano Zito, è stato presentato a Roma. Toffoli afferma che «queste probabilità molto basse di danni non debbono però essere sottovalutate». Questo «inquinamento da farmaci», dice Toffoli, «deve essere valutato dalle autorità sanitarie insieme agli altri tipi di inquinamento», anche se «non intendiamo sminuire i meriti della ricerca e della produzione farmaceutica».

Fra i farmaci di cui, secondo Toffoli, «deve essere regolamentato l'uso e ridotto l'abuso» sono alcuni anticoagulanti, betabloccanti, antipertensivi, antinfiammatori, antivirali, antiallergici, antiulcera. Il lavoro di Toffoli è basato su un esame della letteratura scientifica internazionale sull'argomento, durato oltre 15 anni.

Nel corso della presentazione del libro Romano Zito ha sottolineato che «le prove complete di tossicità dei farmaci per il Dna sono troppo costose e lunghe. Con la nostra ricerca abbiamo così voluto offrire un primo orientamento all'industria farmaceutica per far capire verso quali sostanze dirigersi per compiere ulteriori ricerche di tossicità. Inoltre, per far capire quali farmaci possono essere scartati e sostituiti con altri di minore rischio sotto questo punto di vista per la salute degli uomini».

OGGI

Contratto Scioperi alla Fiat

TORINO ● Lo sciopero di otto ore proclamato da Fiom, Fim e Uilm contro il blocco delle trattative per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici ha avuto, secondo dati sindacali relativi al primo turno, una forte adesione: l'astensione media a Mirafiori (operai e impiegati) è stata del 60 per cento, mentre quella degli operai alla Carrozzeria è stata del 75 per cento, alle Presse del 70 per cento e alla Meccanica del 75 per cento; a Rivalta (dati sindacali) l'80 per cento e a Chivasso il 70 per cento.

Diverse invece le cifre fornite dalla stessa Fiat: a Mirafiori Carrozzeria (in attività 5 linee su 6) 30,8 per cento, Meccanica 36,6 per cento, Presse 28,4 per cento. Nello stabilimento di Rivalta, alla Carrozzeria 42 per cento (due linee su 4), Meccanica 42 per cento, Presse 26 per cento; nello stabilimento di Chivasso, alla Carrozzeria 35,6 per cento (in attività le due linee), alle Presse 16,8 per cento.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

I motivi di un successo

Ecco spiegata la strategia vincente dei Centri di Dimagrimento Accelerato "Ideal Line System„

Oltre 200 centri aperti in tutto il mondo, di cui oltre 80 situati in Italia, risultati effettivi di dimagrimento e rassodamento stabili nel tempo, una filosofia basata sull'insegnamento di un nuovo approccio al cibo, un metodo che utilizza prodotti cosmetologici applicati ad una certa temperatura (che non supera mai i 38 gradi), sperimentati da oltre 13 anni ed autorizzati dal Ministero della Sanità: ecco perché chi ha ideato "Ideal line system" rappresenta oggi l'azienda leader in Europa nel settore dei centri di dimagrimento. Un successo che si basa anche sulla serietà con cui il metodo viene applicato: ogni nuovo centro, aperto in franchising, viene consegnato "chiavi in mano", arredato con lo stesso look e fornito di tutti i prodotti esclusivi del marchio "Ideal line system". La direttrice del nuovo centro segue inoltre un corso di formazione e di eventuale aggiornamento che la rendono un'esperta nell'applicazione del metodo.

"Ideal line system" nasce dall'intuizione di una psicologa francese, Dominique Schlaret. Dopo averlo sperimentato lei stessa, la dottoressa Schlaret si rese conto delle potenzialità del metodo, che ha infatti incontrato sempre più successo. Niente pillole "miracolose" o misteriose, nessuna drastica dieta o ginnastica estenuante: gli ottimi risultati di questo metodo, che permette di perdere dai 600 grammi a un chilo per seduta, sono dimostrati dal fatto che oltre il 50 per cento dei titolari dei centri sono ex clienti che lo hanno conosciuto e apprezzato perché si sono sottoposti all'esperienza personale del trattamento e ne sono rimasti entusiasti.

Chi sono i clienti dei centri "Ideal line system?". È un metodo che si è dimostrato ideale in tutti i casi: il 25 per cento della clientela è composta da uomini; il resto da donne. Di tutte le età, dall'adolescenza in su, perché il trattamento è personalizzato sul caso singolo, con sedute specifiche di dimagrimento e rassodamento per le parti che lo necessitano. È un metodo quindi che soddisfa sia chi vuole dimagrire drasticamente, sia chi desidera rassodare tutto il corpo o eliminare la pancetta e la cellulite. È un metodo ancora non presente nella tua città, ma per poco. Chiedi che venga aperto un centro "Ideal line system" vicino a casa tua. Aprilo tu. Parabella s.r.l. - Via dello Studio, 5 - Firenze. Tel. (055) 216871, 219090, 211434.

La Dottoressa Dominque Schlaret creatrice del "Diffusion Franchising Ideal Line System".

Lo hanno discusso Bush e Gorbaciov ieri al summit di Washington

Aboliti Nato e Patto di Varsavia?

I due blocchi sarebbero superati dal potenziamento del ruolo della Conferenza per la sicurezza in Europa che sostituirebbe le alleanze dell'Est e dell'Ovest

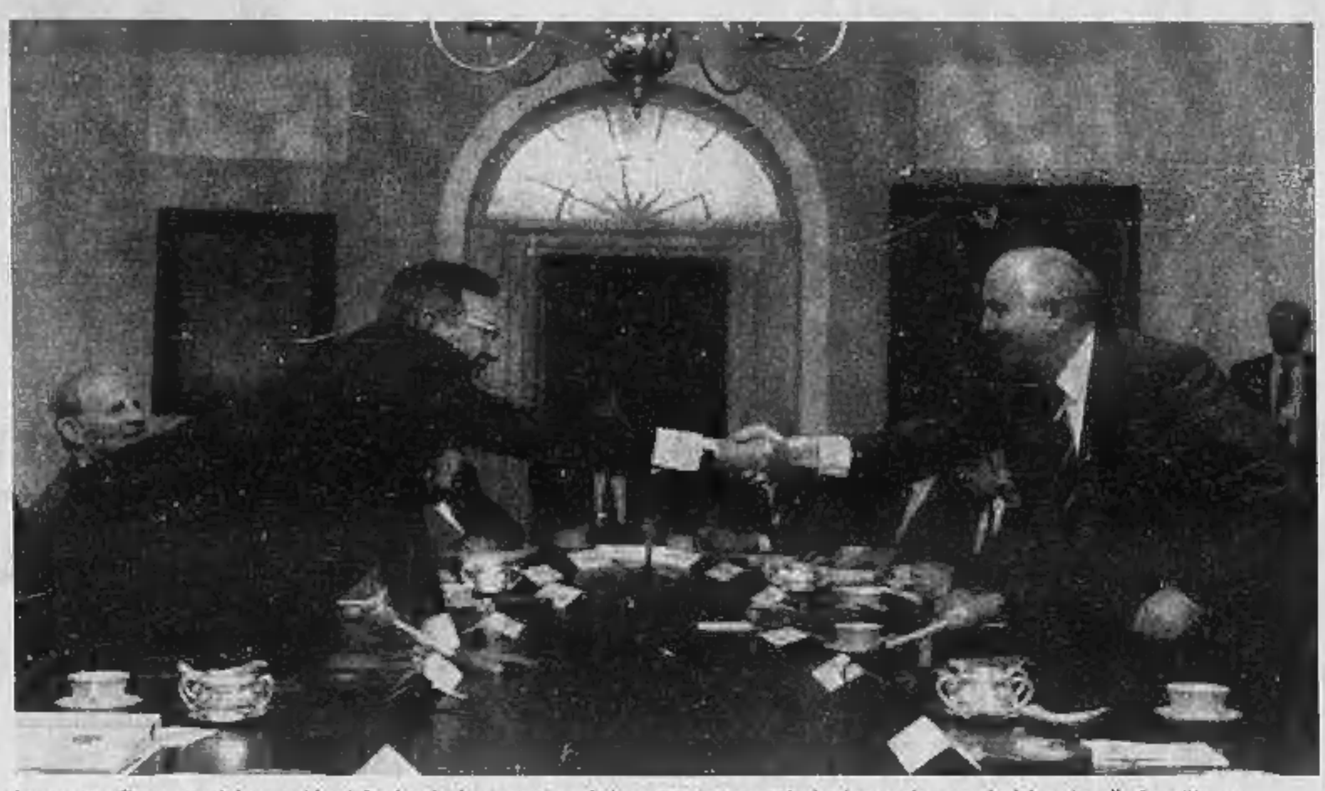
WASHINGTON ● Il presidente americano George Bush ieri pomeriggio, nel secondo round del summit col presidente sovietico Mikhail Gorbaciov alla Casa Bianca, si sarebbe reso disponibile a studiare un ampliamento delle funzioni della Conferenza per la sicurezza e la cooperazione in Europa che potrebbe sostituire politicamente la Nato ed il Patto di Varsavia. La notizia è stata accreditata, secondo l'italiano «Giornale Radio 1», da fonti ufficiali della Casa Bianca. Ed anche il «Washington Post» di questa mattina, in parte, la avvalora.

Il quotidiano della capitale scrive che è stato Gorbaciov a proporre a Bush la creazione di un «Grande Consiglio Europeo» destinato a prendere il posto dei due blocchi politico-militari. Il nuovo organismo europeo, nelle intenzioni di Mosca, dovrebbe nascere da una ristrutturazione della «Conferenza sulla sicurezza e la cooperazione in Europa» (Csce), a cui aderiscono tutti i Paesi europei (meno l'Albania), gli Stati Uniti ed il Canada. Compito del nuovo organismo, denominato appunto «Grande Consiglio Europeo», sarebbe la tutela della pace e della sicurezza in Europa. I capi di Stato dei 35 Paesi che attualmente aderiscono alla Csce dovrebbero incontrarsi almeno una volta all'anno.

Un documento dettagliato sulla proposta sovietica era stato presentato mercoledì al Dipartimento di Stato dall'ambasciatore sovietico a Washington, Alexander Bessmertnykh. Del progetto avrebbero poi parlato anche Bush e Gorbaciov.

Sempre secondo il «Washington Post», la proposta è stata accolta con un certo scetticismo dagli americani, che considerano la Csce uno strumento troppo macchinoso per garantire la sicurezza dei maggiori Paesi. Fonti dell'amministrazione Bush hanno rivelato comunque al quotidiano che il presidente americano intende proporre un ruolo politico più ampio per la Csce.

E' evidente che dopo la crisi del Patto di Varsavia, i sovietici stiano elaborando nuove iniziative per non restare emarginati dall'attuale architettura europea. Fuori dalla Nato e dalla Csce, i sovietici hanno un ovvio interesse a espandere il ruolo della Csce, l'unico dei grandi organismi europei di cui fanno parte. Proprio questo aspetto tende a suscitare reazioni negative da parte americana, dove qualsiasi proposta sovietica volta ad espandere il potere della Csce è stata, fino ad ora, vista con sospetto.


Una stretta di mano tra i due presidenti, Bush e Gorbaciov, prima di dare inizio ieri pomeriggio al secondo «round» del vertice alla Casa Bianca

Ieri il leader sovietico, giocando ancora una volta d'anticipo su Bush, ha annunciato che i ministri degli Esteri, Baker e Shevardnadze, stanno approfondendo «idee nuove» e che entro domenica al summit si tornerà a discuterne. Gorbaciov non ha voluto tuttavia rivelare la natura di queste «idee nuove» e lo stesso atteggiamento, interrogato specificatamente sull'argomento dai giornalisti, ha tenuto Bush. Ma il «GR1» di questa mattina in Italia da «fonti ufficiali americane» ha spiegato che da un lato si effettuerebbe «un ulteriore, drastico taglio alle forze convenzionali delle due superpotenze in Europa centrale», dall'altro al summit si sarebbe registrata «la disponibilità americana a studiare un ampliamento della funzione politica della Csce».

La proposta sovietica sarebbe proprio quella, secondo il «GR1», di «ristrutturare quest'organismo, di salvaguardare la pace in Europa attraverso un Consiglio della grande Europa composto dai 35 Paesi che si riunirebbe una volta all'anno. Su questo starebbero lavorando le due superpotenze».

Gorbaciov appare più ottimista sull'esito di questo lavoro. Nel suo brindisi di ieri sera alla Casa Bianca infatti ha detto: «Penso che sia possibile attendersi risultati importanti da questi colloqui di Washington, forse i più importanti nella storia dei precedenti vertici sovietico-americani».

Il presidente Bush, pur ribadendo che i due Paesi restano divisi sul problema tedesco, ha affermato di «essere stato incoraggiato» da una proposta fatta da Gorbaciov durante il primo giorno di colloqui. La sua cautela potrebbe essere giustificata dal fatto che, sulla proposta di Gorbaciov (evidentemente appoggiata dai Paesi che aderiscono al Patto di Varsavia), egli aspetta di confrontarsi con gli alleati europei. Già la settimana prossima verrà a Washington il cancelliere tedesco Kohl e l'ordine del giorno dell'incontro dei due leader non potrà non prevedere questo tema.

L'unico a non mostrare ottimismo è stato un alto funzionario dell'amministrazione americana che, poco dopo, ha gettato acqua sul fuoco delle attese create dalle dichiarazioni dei due leader, dicendo: «Perfino la parola "progressi" potrebbe essere non esatta. Entrambi i presidenti si sono limitati a ribadire le rispettive posizioni». Ma questo funzionario forse rappresenta l'ala più dura dell'amministrazione americana che vede appunto con sospetto l'eventuale rafforzamento del ruolo di un organismo (la Csce) che più ospita Mosca e le altre capitali dell'Est. Viceversa l'orientamento dell'Occidente dovrà realisticamente tenere conto che non è possibile oggi approfittare dalla debolezza dell'Urss per imporre soluzioni tutte occidentalizzanti. Pena uno squilibrio pericolosissimo per il quadro dei rapporti internazionali.

LO HA SCRITTO IL SETTIMANALE SCIENTIFICO NATURE

«Mal calcolata l'età della Sindone»

Secondo scienziati inglesi non attendibile la prova del «carbonio 14»

La «Sacra Sindone» a Torino durante una delle ultime ostensioni

LONDRA ● Grazie al corallo, un gruppo di scienziati ha scoperto che il sistema di datazione al «carbonio 14», considerato fino ad ieri uno dei più sicuri metodi per determinare l'età di un reperto fino a 30.000 anni fa (e usato tra l'altro per datare la «Santa Sindone», la cui affermata autenticità si basa tutta su questo esame), può portare a valutazioni inesatte con margini di errore fino a 3500 anni.

Lo afferma uno studio, pubblicato ieri sull'autorevole settimanale scientifico «Nature» e condotto dall'Osservatorio geologico della Columbia University di New York, i cui ricercatori hanno usato un metodo di datazione al torio-uranio per datare i coralli delle Barbados ottenendo risultati divergenti da quelli dati dal «carbonio 14», specialmente per campioni di più di 8000 anni.

Il fenomeno, a loro avviso, spiegherebbe un'anomalia tra i cicli delle orbite terrestri, considerati responsabili dell'insorgere delle glaciazioni o del riscaldamento del pianeta. Dall'esame al carbonio 14 sono state evidenziate variazioni climatiche avvenute migliaia di anni dopo le effettive variazioni dell'orbita terrestre, mentre usando la datazione al torio-uranio questo divario scompare, dando risultati notevolmente più «antichi» di quelli ottenuti col «carbonio 14».

L'importanza del corallo nello studio deriva dal fatto che i coralli crescono esclusivamente a cinque metri dalla superficie del mare. Basandosi su questa certezza, gli scienziati statunitensi sono quindi riusciti a scoprire aumenti del livello del mare fino a 19.000 anni fa, individuando due importanti variazioni avvenute 14.000 e 11.000 anni fa, quando il mare si è alzato di oltre 3 metri al secolo. Essi hanno poi messo a confronto questi dati con i risultati ottenuti dalla datazione al carbonio e quella al torio-uranio scoprendo disparità tra i due metodi causata a loro avviso dalle variazioni del quantitativo di «carbonio 14» prodotto nell'atmosfera dai raggi cosmici.

In conclusione, secondo i ricercatori statunitensi, anche se il metodo torio-uranio permette datazioni fino a 10.000 anni fa (contro gli 8000 del carbonio, data la mancanza di fossili più antichi), i risultati con esso ottenuti dimostrano che è possibile usarlo come strumento di prim'ordine per calibrare l'età del campione per una gamma più vasta di possibilità rispetto a quelle offerte da altri metodi di analisi.

TERRITORI

Veto Usa ai controlli dell'Onu

NEW YORK ● Gli Stati Uniti hanno apposto ieri sera il loro veto alla risoluzione del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite che proponeva una missione di osservatori Onu per controllare gli abusi perpetrati dalle truppe di occupazione israeliane contro la popolazione palestinese di Gaza e della Cisgiordania. La risoluzione ha ricevuto 14 voti favorevoli e uno solo, quello statunitense, contrario.

Gli altri quattro Paesi membri permanenti del Consiglio — Urss, Cina, Francia e Gran Bretagna — hanno votato in favore della risoluzione che era stata presentata dai Paesi non allineati.

La riunione di ieri sera era la prosecuzione della seduta che si era svolta a Ginevra venerdì scorso per dare modo al leader della Organizzazione per la liberazione della Palestina, Yasser Arafat, di presentare il caso dei Territori occupati da Israele. Israele respinge l'idea di qualsiasi tipo di osservazione giudicandola «una interferenza» nei suoi affari interni.

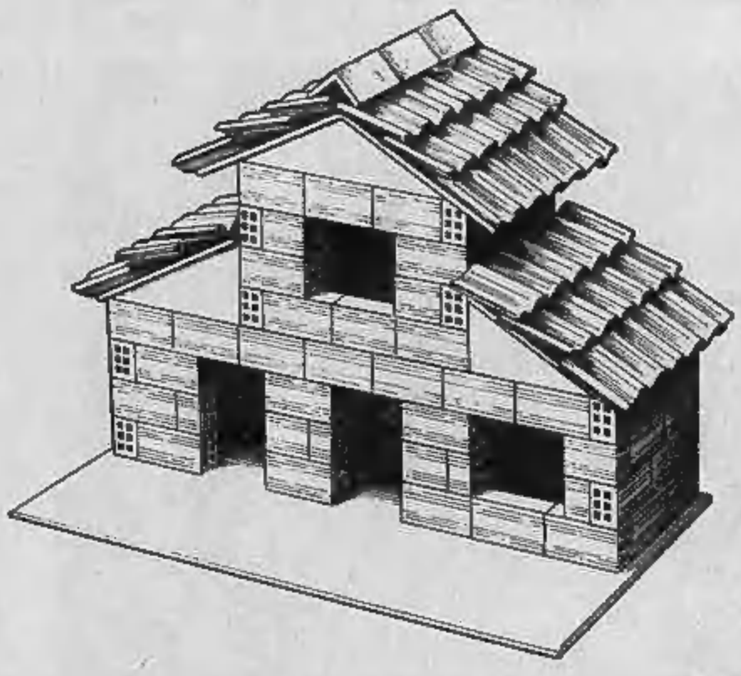
Nei Territori ieri un ragazzo palestinese di 14 anni, Daleb Sirougi, è stato ucciso dai soldati della forza di occupazione israeliana, e almeno altri nove sono stati feriti.

THATCHER ALLA RINGO STARR

Il primo ministro inglese, Margaret Thatcher, ieri ha visitato gli studi di Londra dove incidevano i mitici Beatles e si è esibita in un «a solo» di batteria

SI USA SENZA CASCO, SI PARCHEGGIA COME UNO SCOOTER
E COSTA MENO DI UNA 126.

Finanziamenti
PRONTO MUTUO



PRESTO, PRESTISSIMO

**Abitazione, casa vacanze, ufficio, negozio...
un impegno finanziario rilevante.
Per ogni esigenza Cariplo Vi offre PRONTO MUTUO.
Con questo tipo di mutuo, concesso contro garanzia ipotecaria
su immobile, sono state introdotte nuove modalità
per snellire i tempi di concessione dei fondi necessari.**

**Per ulteriori dettagliate informazioni,
Cariplo è a vostra disposizione con tutti gli sportelli
e con il Servizio Finanziario Telefonico
(tel. 02-88663939 tutti i giorni feriali dalle 8,30 alle 21).**

CARIPLO

CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE

Incrementate
la produttività
aziendale
utilizzando
i vostri dati
e programmi
e sostituendo
il vostro PC
con
Macintosh.

Dal
2 Aprile
al 15 Giugno,
acquistando
Macintosh,
**da 1
a 3 milioni**
di valutazione
per il vostro
PC usato.

Dal 2 aprile al 15 giugno, presso tutti i Centri Apple®, valutazione dei vostri PC usati (esclusi home computer) - acquistati prima del 1 febbraio 1990 - da 1 a 3 milioni, in funzione del modello che sceglierete di acquistare fra tutti quelli della gamma Macintosh®.

Aldebaran SOLUZIONI INFORMATICHE

Aldebaran... Via Lanzo 227 - 10148 Torino - Tel. 011/226.2940 (8 linee r.a.) - Telefax 011/226.2975

MESE ULIVETO

OFFERTA SPECIALE

**PER TUTTO IL MESE DI GIUGNO
UNA BOTTIGLIA DA UN LITRO E
MEZZO AL PREZZO SPECIALE
DI L. 840**

**NEI SUPERMERCATI DELLA
LOMBARDIA, PIEMONTE E LIGURIA**

sma supermercati · I Maxi Mercati MEGA · DIC · STANDA · CONTI Supermercati · Supermercati BONMERK super · EXTRAMARKET · Supermarket ESSELUNGA · Al SUPERMERCATI VEGBOS · SUPERMERCATO GRAI · IPERALPA · CONAD · PAM · supermercati gea · SUPER com · TUTTOK La tua spesa · CIS · UNES · DESPAR · A&O · sidis · GIGAD · DIS GROS · Rivoldrink

ULIVETO

Digerire secondo natura

Nuove tensioni e paure nella casbah di Genova

Il gesto del tunisino con la mannaia ripropone il problema di una zona dove la convivenza è difficile a causa dell'immigrazione selvaggia. Un rifugio sicuro per gli spacciatori

GENOVA ● Il folle tunisino che ha terrorizzato il centro commerciale della città bassa è in carcere, immobilizzato in un lettino di contenzione. Stanno meglio i feriti; si salverà la bambina di due anni e mezzo colpita al capo da un fendente. Non c'è stata la rivolta della popolazione locale, limitata a qualche negozio di maghrebini devastato, a qualche pugno, a qualche portone di dormitorio bruciato. Ma la paura s'infila, come un vento maligno, nell'intrico dei vicoli del centro storico, questa zattera senza piloti dove ormai tunisini e marocchini evitano di uscire da soli.

Se dopo il sanguinoso raid di Rahmani Abdennacer ci fu sollevazione di massa, con blocchi stradali e minacce di linciaggio, ora il timore è strisciante e la gente rivela le sue due anime: chi vuole andarsene dal centro storico, zona ormai di frontiera, chi si vuole opporre agli immigrati anche con la forza. La polizia ha sequestrato randelli, mazze, bigli di ferro. Il centro storico fin troppo dimenticato (chi ne ha sentito parlare, se non molto genericamente, durante i convegni pre-elettorali?) e che pure con i suoi 26 chilometri di stradine e vicoli è tra i più grandi d'Europa, è una mina vagante pronta ad esplodere. Dio non voglia che un uomo di pelle nera si renda protagonista di un brutto episodio: saremmo alla «guerriglia». Perché pochi riconoscono che si è trattato del gesto di un pazzo, che il machete avrebbe potuto essere impugnato da un uomo con la pelle di un altro colore. Ormai l'odio sta sconfiggendo la ragione. Girando per piazza delle Erbe, via Giustiniani, Canneto il Lungo, per i vicoli che dalla via Balbi raggiungono il mare, si è circondati ora da un silenzio irrazionale. E dalla spazzatura. Ogni giorno il centro storico ne produce 100 quintali, ma come si può pretendere pulizia da un'azienda municipalizzata che dispone di 12 motocarri, 15 furgoncini, 105 netturbini?

Ci sono i motorini che, infrangendo ogni divieto, fanno pazzo gimcane nelle strade tanto strette che la parete di un edificio spesso sfiora quella della casa di fronte. Ma i motorini servono per lo più agli spacciatori di droga. Pure i disegni comunali erano di ben più ampia portata. C'erano 3 miliardi per progetti mai realizzati; dovrebbero essere pronti 350 appartamenti in via Pré — centro di ogni traffico — e invece solo una quarantina di persone ha potuto trovare alloggio, e 35 pasti caldi vengono distribuiti a cura della Caritas. In molte zone della «polveriera genovese» ci sono i detriti dell'ultima guerra. Nulla naturalmente giustifica l'azione terroristica del tunisino, ma il problema più importante è capire da dove quella violenza proviene. Oggi la polizia è in forze nel centro storico, ma si teme che, finita l'emergenza, si torni alle pattuglie normali. Con questa aggravante: i turni serali sono scarsi ed è proprio all'imbrunire che i neri — molti dei quali reduci dalle spiagge delle due Riviere — vengono allo scoperto. L'immigrazione è disordinata, selvaggia, continua, accentrandosi in particolare sul triangolo pre-molo Maddalena. Qui alcuni tunisini spararono ai carabinieri di una pattuglia.

Nel centro storico, gli immigrati che due anni fa erano 4300, sono diventati nei primi quattro mesi di quest'anno quasi 8000, ma cifre ufficiose parlano di una presenza da 20 a 25 mila, praticamente uno su due abitanti. La convivenza è difficile, ormai pressoché impossibile: maghrebini, tunisini, marocchini, senegalesi, sudamericani non hanno con i residenti alcun legame: diversi i loro costumi, la loro religione, il loro modo di affrontare la vita. La differenza razziale e religiosa è segnata da conflitti che si sono ripetuti nei secoli. Occorrono case (che non ci sono), e posti di lavoro (che non ci sono). Il Comune, che dovrebbe provvedere, pensa ad un assessore al Centro storico che è acqua fresca. Dove trovare i soldi per le abitazioni o a sostegno di cooperative di lavoro se il municipio, con 350 miliardi di debiti, vede allungarsi l'ombra del commissario governativo? Percorrere la casbah di Genova è come compiere un giro attorno al mondo. Lo scenario è allucinante. Si sentono le litanie arabe, i canti struggenti dei sudamericani, si vede persino qualche volto velato di donna vestita di nero. Dalle 20 in poi, chi abita nel centro storico si considera un ostaggio: non della massa degli immigrati, che è tranquilla, ma di bande sciolte di tunisini e marocchini i quali, deposti tappeti e chincaglierie, si offrono facilmente agli spacciatori. Di drogati la Regione Liguria ne ha catalogati 11.521, ma si ritiene che siano almeno il doppio. «Ho comprato quattro bustine di eroina, tutte da marocchini», ha ammesso un giovane arrestato nei giorni scorsi.

Il pericolo è che il gesto folle di un uomo (o qualche altro episodio, sia pure meno grave, che ha avuto come protagonisti uomini di colore) accenda fiammate di odio razziale. Si sa che si stanno formando squadre di vigilantes; che sono comparse scritte oltremodo offensive a firma Ku Klux Klan. Non ci voleva il folle gesto del tunisino a scatenare gli animi: qualche mese fa una donna, a nome di un'associazione di quartiere, chiese al questore — per sé e per altre mamme della zona — il permesso di portare la rivoltella. Segnali gravissimi, mai del tutto raccolti.

Il pazzesco raid dell'uomo armato di mannaia ha scatenato anche strumentalizzazioni di ogni tipo. Spacciatori italiani hanno organizzato lunedì scorso una battuta contro i loro «colleghi» tunisini che hanno reagito a colpi di coltello. Anche gli spacciatori odiano Rahmani Abdennacer, ma solo perché il suo gesto ha affollato il centro storico di poliziotti (e «giustizieri» privati) che rendono dura la vita a chi smercia bustine. L'intreccio tra violenza, droga, miseria, lotte per la conquista del territorio è pauroso. Fascia la città in una morsa di paura. I vicoli sono tappeti di siringhe.

Stamane, percorrendo la via Giustiniani, strada dei mobilieri, accanto ad un negozio che per prudenza aveva le serrande abbassate, due giovani accovacciati in un sottoscala s'iniettavano droga: i rari passanti davano una sbirciatina e tiravano diritto. Ma c'è chi specula sugli immigrati, che a loro volta devono corrispondere ai «capi» circa tre quarti dei loro incassi. E' strano, ma sui «caporali» delle braccia nere non si hanno notizie. Nel centro storico vi sono almeno 200 magazzini affittati a nordafricani a cifre che vanno da uno a tre milioni al mese: servizi igienici in un cortile, pieno ancora di detriti di guerra. Nessuno di questi strozzini, a quanto risulta, è stato denunciato.

Guido Coppini

Gli abitanti del centro storico, esasperati dopo il gesto del folle tunisino, hanno inscenato un corteo di protesta

DOMANI

Convegno storico ad Alba su «Le vigne e le viti nel Piemonte medievale»

ALBA ● «Vigne e vini nel Piemonte medievale» è il titolo di un interessante convegno in programma per domani ad Alba nel salone consiliare del Municipio, con l'intervento di numerosi studiosi e ricercatori. I lavori saranno aperti da Gianfranco Pasquali che parlerà della realtà della vite e del vino in Piemonte (secoli VIII-XII). Quindi interverranno Daniela Boarino (Organizzazione e costi dei lavori nelle vigne sabaude di Pinerolo e di Susa tra il XIII e XIV secolo), Annalisa Dal Verme (Vendemmia e vinificazione in Piemonte negli ultimi secoli del Medioevo»), Giuliana Allisud (Cantine e vasi vinari nel tardo Medioevo piemontese), Giuseppe Gullino (La vite negli statuti comunali dell'albese medievale).

Seguiranno interventi di Francesco Panero (L'evoluzione dei patti agrari e la viticoltura nell'albese tra la metà del secolo XII e la metà del Quattrocento), Stefano Benedetto (Viticoltori di città: vite e strutture sociali a Torino nel XV secolo), Elisabetta Bertani, Marina Picco, Paolo Grillo (La viticoltura e le vocazioni policolturali del Chierese nella prima metà del Quattrocento), Vera Chiarlone Poggio (Proprietà contadina e paesaggio viticolo: La Morra alla fine del XV secolo). Quindi Pier Luca Patria tratterà l'argomento: «Il vino in montagna: la produzione e il commercio del vino valsusino nel Medioevo», Roberto Greci «Il commercio del vino negli statuti comunali di area piemontese», Anna Maria Nada Patrone «Il consumo del vino nella società pedemontana del basso Medioevo», Rinaldo Comba «I vini del Principe: forme e problemi dell'approvvigionamento alla corte dei Savoia-Acaia tra il XIII e il XIV secolo». Concluderanno il convegno Giovanni Cherubini e Franco della Peruta.

Pia Cavallo, assessore alla Cultura del comune di Alba che organizza la giornata di studio insieme con la Famija albeisa, l'azienda di promozione turistica Langhe Roero, dice: «E' un modo un po' diverso dal consueto di trattare l'argomento vitivinicoltura. Alcuni temi come quelli riguardanti i ceti sociali e loro consumi, le abitudini alimentari sono validi tutt'oggi».

I partecipanti si trasferiranno quindi, alle 20,30, alla cantina di Gianni Gagliardo a La Morra in un ideale collegamento tra la realtà attuale del vino e la sua storia. Sarà presentato il nuovo vino «Batiè» (versione dialettale del verbo battezzare), insieme con specialità gastronomiche curate dal ristorante dell'enoteca del castello di Mango. Il «batiè» è un vino rosso, robusto, ottenuto dalla vinificazione dei nebbioli da barolo dal quale si differenzia per freschezza e personalità (è invecchiato un anno in botte e affinato un altro anno in bottiglia). Per ora vi sono solo 4000 bottiglie, la prima partita della vendemmia '88.

Giuseppina Fiori

STANOTTE IN AUTO

Alessandria: 2 giovani morti r'ncasando dalla discoteca

Altri due sono feriti, ma non gravi. Lo schianto, fra Borghetto Borbera e Arquata Scrivia, dovuto all'alta velocità. La macchina si è spezzata in due finendo contro un muricciolo

ALESSANDRIA ● *(e. ca.)* Due giovani sono morti e altrettanti sono rimasti feriti in un incidente avvenuto la scorsa notte fra Borghetto Borbera e Arquata Scrivia, a causa quasi certamente della velocità. I morti sono: Roberto Grosso, 21 anni, abitante a Vignole Borbera in via Martiri della Benedicta, e Michele Ferrulli di 24, un tarantino (viveva a Palagiano) domiciliato a Vignole Borbera perchè occupato in una pizzeria del paese. I feriti (prognosi 10 giorni ciascuno) sono Mauro Piccolo, 17 anni, e Giovanni Albarobello di 22, abitanti a Vignole Borbera.

Quest'ultimo era alla guida di una Peugeot che, appunto per la velocità, come accertato dalla polizia stradale di Serravalle Scrivia che comunque ha aperto un'inchiesta per fare piena luce sul drammatico incidente, superato il casello di Vignole Borbera sull'autostrada Milano Genova, all'improvviso mentre transitava sotto un ponte, è uscita di strada andandosi a schiantare contro il muro di sostegno del ponte stesso.

L'auto si è spezzata in due: il conducente e il giovane che gli viaggiava a lato se la sono cavata con ferite leggere mentre sono morti i due loro amici che sedevano sul sedile posteriore.

Difficile è stato il riconoscimento delle salme che è stato possibile solo alle 9 di stamane.

I giovani tornavano a casa dopo aver trascorso la serata alla discoteca «Il Mulino» di Borghetto: altre due vittime, quindi, della febbre delle discoteche che si aggiungono al lungo elenco di alessandrini, almeno una dozzina, morti in pochi mesi.

LIVORNO ● Due persone sono morte ed una terza è rimasta ferita in un incidente stradale avvenuto sulla statale «206» all'altezza del bivio per Santa Luce, vicino a Cecina. Le vittime sono Vittorio Matteucci, 77 anni, e la moglie Diva Nardi, 68 anni, di Rosignano Solvay. I coniugi viaggiavano a bordo di una Lancia «Prisma» che si è scontrata con una Fiat «Tipo» condotta da Alberto Gabbrielli, 32 anni, di Cecina, ricoverato con prognosi riservata nel reparto di traumatologia dell'ospedale di Cecina.

ORISTANO ● Spaventosa sciagura stradale alla periferia dell'abitato di Ollastra Simaxis, centro dell'Oristanese a poco più di 13 chilometri dal capoluogo. Quattro ragazzi, che passeggiavano intorno alla mezzanotte alla periferia dell'abitato, sono stati travolti da una moto condotta da un diciassettenne. Il bilancio della sciagura è pesante: due ragazzi investiti sono morti, altri due ed il conducente della moto sono ricoverati in gravi condizioni in ospedale.

Fabio Murgia 16 anni, Maria Giuseppina Uras 12, Emanuela Garau 14 ed Annalisa Chessa 13, tutti di Ollastra Simaxis, stavano chiacchierando passeggiando sulla strada alla periferia del paese quando la moto Honda 125, condotta da Giuseppe Meloni, 17 anni, anche lui di Ollastra Simaxis, li ha travolti a forte velocità. Fabio Murgia è morto sul colpo, Maria Giuseppina Uras è morta nell'ospedale «Brotzu» a Cagliari dove era stata trasportata. In ospedale, con prognosi riservata, sono ricoverati anche Emanuela Garau e Giuseppe Meloni. Meno gravi le condizioni di Annalisa Chessa, anche lei ricoverata. Accertamenti sono in corso da parte dei carabinieri, che hanno rilevato l'incidente, per stabilirne le cause e le modalità.

GENOVA

Aids in agguato sulle spiagge tra le siringhe dei drogati Un altro giovane si è punto

GENOVA ● Passeggiava sulla spiaggia di Sori, piccolo centro balneare a levante della città. Aveva scarpe leggerissime, ha messo un piede su una siringa usata e si è infettato. E' accaduto ad un ragazzo di 17 anni; R. C., che è stato trasportato d'urgenza al reparto malattie infettive dell'ospedale San Martino di Genova. L'ago è entrato nei tessuti e ci vorranno mesi (forse più di un anno) perché il ragazzo possa essere più o meno rassicurato.

A meno di guai peggiori. In ospedale gli esami di laboratorio hanno purtroppo confermato la positività per quanto riguarda il virus dell'epatite. «Gli stiamo somministrando a scopo profilattico l'Azt e altri farmaci, dovremo comunque ripetere gli esami per tutto l'anno in corso», dice il professor Mario Fortunato Rizzo. E altri sanitari del reparto malattie infettive ricordano che molti ragazzi sono stati punti da siringhe (alle mani, ai piedi) in questo periodo di caldo in cui molte spiagge sono affollate.

Dall'ospedale San Martino un appello alle autorità: il servizio raccolta siringhe, specialmente, va ampliato, e occorrerebbero contenitori appositi, e avvisi ai bagnanti. «Nel mio reparto — conferma il professor Rizzo — abbiamo avuto diversi casi del genere, soprattutto in estate. Dobbiamo purtroppo constatare che qualcuno, sottovalutando il pericolo, si limita ad una visita al pronto soccorso. Pochi, come il ragazzo a Sori, vengono al nostro reparto portando la siringa perché sia esaminata».

Almeno sei bambini, negli ultimi tempi, si sono infettati a Genova con una siringa, quasi sempre sulla spiaggia: una famiglia tedesca ha anche denunciato il Comune per la trascuratezza in cui vengono abbandonate le spiagge libere, focolaio di spazzatura, covo di drogati con pericolo di infezioni. Con la frequentazione assidua delle spiagge, il rischio diventa sempre maggiore. Già ora dati forniti dall'osservatorio epidemiologico della Regione parlano di 13 mila sieropositivi in Liguria.

Sempre meno rassicuranti appaiono intanto gli ultimi dati forniti dal ministero della Sanità sull'evoluzione dell'Aids in Italia. La diffusione del virus non accenna a diminuire: fino al 31 marzo 1990 sono pervenute al centro operativo Aids (Cos) 6068 notifiche di casi, 716 in più rispetto all'ultimo rapporto del 31 dicembre 1989, con una frequenza di circa 54 ogni settimana. Il numero di 6068 notifiche non rappresenta però in modo completo la diffusione del fenomeno nel nostro Paese, poiché vi sono ritardi nella notifica. Secondo l'ultima valutazione, i casi diagnosticati sono 6795, vale a dire 727 in più di quelli notificati. L'andamento dell'epidemia registra notevoli differenze tra le regioni italiane: risulta particolarmente sviluppata al Nord rispetto al centro e al Sud.

g. cop.

E' LA NUOVA 126 UP.

Pensate sia impossibile? Avete torto. L'auto più parcheggiata dagli italiani, la più agile del traffico metropolitano, ha battuto un altro record. Oggi costa ancora meno. Sì, la nuova 126 UP può essere vostra con 6.620.000 lire! E per rendervi la vita ancora più semplice, fino al 30 giugno la potrete anche acquistare versando in contanti solo l'equivalente di IVA e messa in strada: appena 1.670.000 lire! Il resto in undici rate mensili a interessi zero. Preferite invece una rateazione fino a 36 mesi? Bravi: risparmierete il 50% sull'ammontare degli interessi. Più di così...

LIRE 6.620.000 CHIAVI IN MANO.

ZERO INTERESSI SULL'ACQUISTO RATEALE IN 36 MESI.

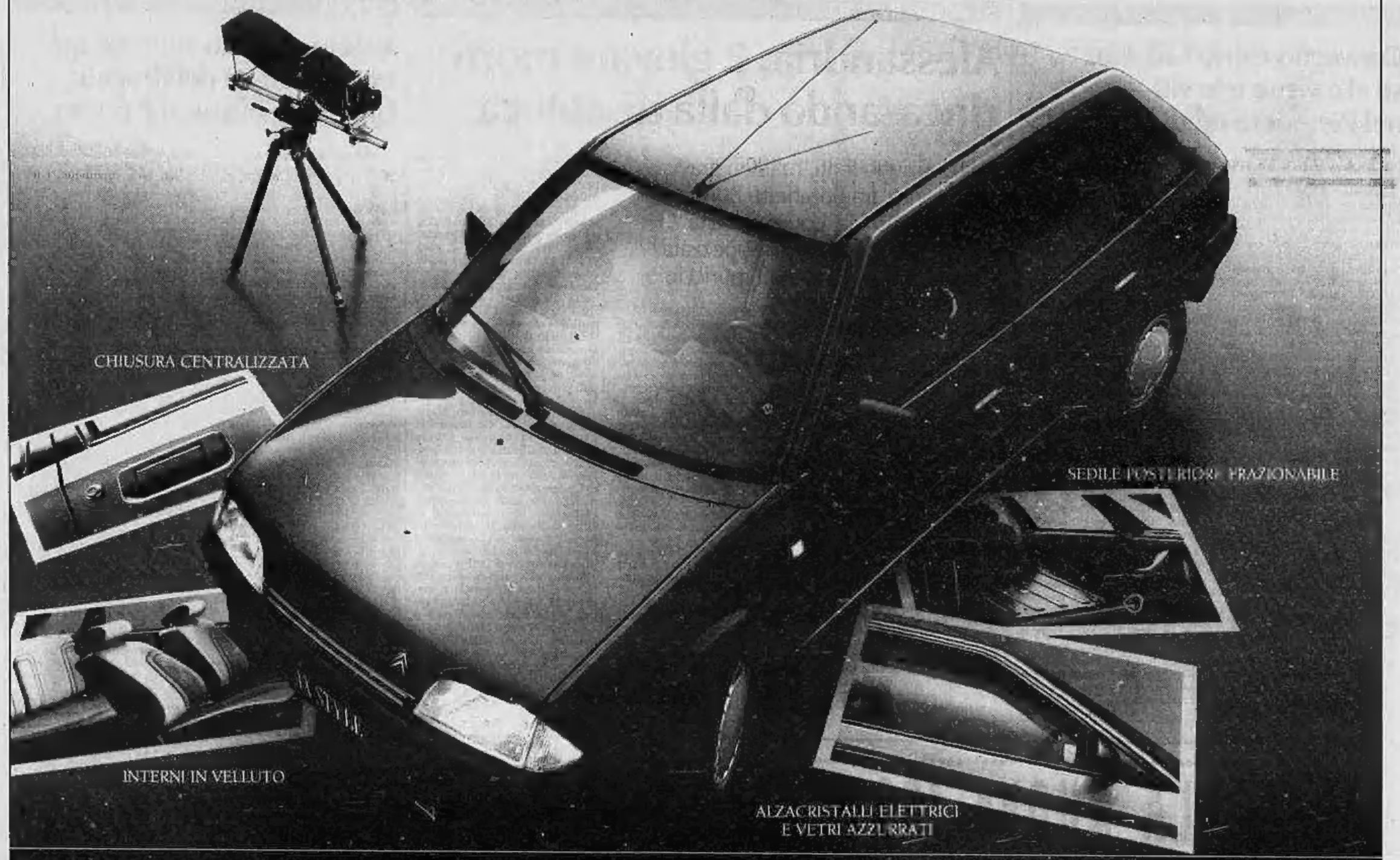
50% DI RISPARMIO SUGLI INTERESSI RATEALI FINO A 36 MESI.

FIAT

L'offerta finanziaria è valida su tutte le 126 UP disponibili in pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida sino al 30/6/90 in base ai prezzi e ai tassi in vigore al momento dell'acquisto. Per le formule Sava occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti.

RSCG

CITROËN AX STYLE SUPERDOTATA DI SERIE L. 11.950.000



Al volante di una Citroën AX della nuova serie speciale Style, la prima sensazione è quella di grande abitabilità. Le finiture sono superiori ad ogni aspettativa.

L'equipaggiamento della AX 11 TRE Vip Style cinque porte si distingue per l'eleganza degli interni in morbido velluto.

Alzacristalli elettrici, specchietti esterni regolabili dall'interno, vetri azzurrati e predisposizione per l'impianto radio, ne fanno un'auto che per confort non ha rivali nella sua categoria. Il sedile posteriore frazionabile la rende anche più facile al carico. La posizione di guida è stata pensata per viaggiare a lungo e senza fatica.

AX ha un'accelerazione sempre brillante nel traffico cittadino.

L'elasticità del motore, di 1124 cm³, permette di guidare con tranquillità sia di spingere a fondo quando si vuole un'auto dal temperamento sportivo, con una velocità massima di 161 km/h.

I consumi sono bassissimi fino a raggiungere il record di 25 km con un litro a 90 km/h.

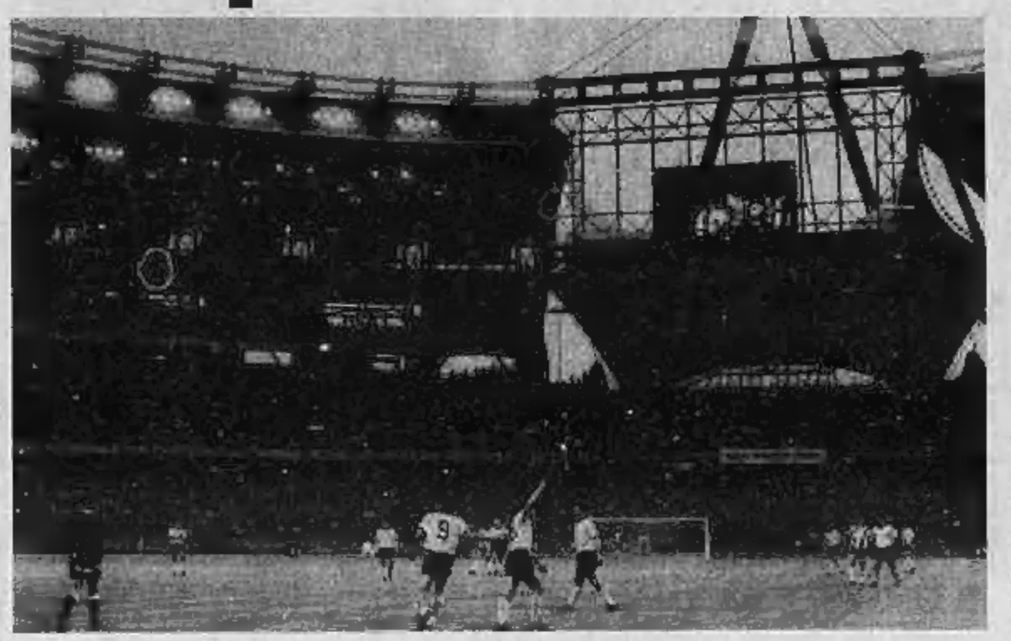
Al termine della vostra prova vi accorgerete che AX 11 TRE Vip Style ha anche la chiusura centralizzata, come si conviene ad una vera superdotata di serie.

A 11.950.000 lire (IVA inclusa), la gamma di allestimenti della nuova serie Style non avrà confronti. Così come gli altri cinque modelli, da 954 a 1124 cm³, che con equipaggiamenti differenziati e personalizzati completano la serie speciale Style.

I MODELLI DELLA NUOVA SERIE SPECIALE AX STYLE	
AX 10 E 3 PORTE	L. 9.377.000 (IVA inclusa)
AX 10 TRE 3 PORTE	L. 11.180.000 (IVA inclusa)
AX 11 TRE 3 PORTE	L. 11.513.000 (IVA inclusa)
AX 10 TGE 5 PORTE	L. 10.653.000 (IVA inclusa)
AX 10 TRE 5 PORTE	L. 11.518.000 (IVA inclusa)
AX 11 TRE VIP 5 PORTE	L. 11.950.000 (IVA inclusa)

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Odissea in cerca «delle Alpi» In tram, per scoprire la curva



La benedizione di monsignor Saldarini, alla sua destra il presidente dell'Acqua Marcia, Romagnoli, a fianco: il primo gol, segnato da Skoro, nel giorno dell'inaugurazione dello stadio

«Ma cos'è, il Colosseo?». Lo stupore assale i passeggeri appena la vettura della linea 9 sbuca dal tunnel di corso Molise e lo stadio «delle Alpi» appare nella sua immensità. Ma non c'è tempo per altre considerazioni, sono le 19,42, e bisogna ancora trovare gli ingressi. Non appena il tram apre le porte la gente si butta fuori, scavalca le basse recinzioni e si perde nelle folle alla ricerca dei cancelli e dei biglietti.

Il viaggio era iniziato 45 minuti prima a Porta Nuova, alle 18,57 infatti il «tram chiamato desiderio» lasciava la banchina di fronte la stazione e iniziava il suo percorso verso la partita. Era finito la lunga attesa di una cinquantina di tifosi che avevano pensato di arrivare allo stadio alle 18,30, ora di apertura dei cancelli e per questo si erano ritrovati intorno alle sei meno un quarto. Ma il gruppetto aveva calcolato male i suoi tempi. Il servizio dell'Atm infatti iniziava alle 18,30 e il loro sogno sfumava rapidamente: *«Devo avvisare Sergio di posticipare l'appuntamento alla fermata di corso Tassoni»*, dice arrabbiato Carlo.

Ma all'ora fissata non si vedono le vetture, o meglio i maxi-tram stanno percorrendo corso Vittorio in direzione dal capolinea di Torino-Esposizioni. Passano venti minuti prima che il muso bianco del primo tram sbuchi da corso Massimo D'Azeglio. Poi l'arrivo a Porta Nuova: Carlo e soci iniziano la loro «odissea». Un viaggio in verità comodo in mezzo a fermate ancora da rifinire, scambi presidiati da uomini dell'azienda e alcuni incroci (corso Tassoni angolo via Cibrario e corso Toscana angolo corso Molise) regolati dai vigili urbani.

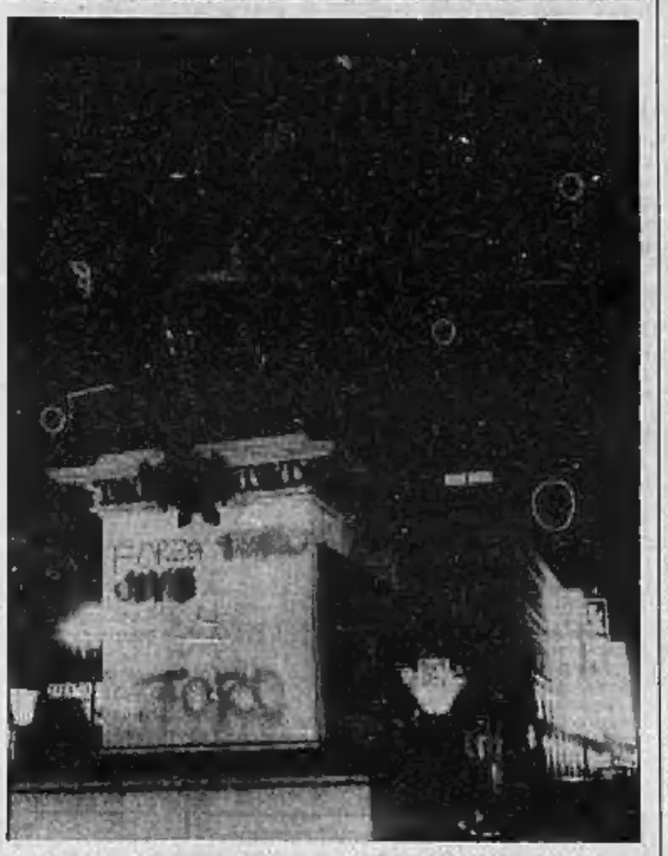
Poi c'è lo sbarco alla Continassa. Si parte alla ricerca dell'ingresso 4, settore A, terzo anello, fila 4 e posti 4, 5, 6 ecc. Prima però c'è tempo per uno spuntino veloce: settemila lire per un panino caldo e una coca-cola. La piccola pattuglia è fortunata l'ingresso 4 è proprio dietro il capolinea, si trova con facilità. Altri, però, sono meno fortunati e chiedono disperatamente informazioni: *«Dov'è l'ingresso 8?»*. Una volta dentro occorre trovare il settore A, qui l'aiuto arriva da grandi cartelloni blu. Salite le scale si arriva all'anello 3, quello più alto: la *«piccionaia»*. Una maschera poi indica la sistemazione dei posti. Alle 20 c'è l'impatto con l'impianto: *«Non sembra di essere a Torino»*; un minuto dopo la presa di possesso: *«il posto numero cinque è mio, e guai a chi lo tocca»*. Poi la visita ai servizi: *«Li hai visti? Puliti, ma senza vetri divisori sembra di essere in una stalla»*.

L'ambientamento è abbastanza veloce, c'è tempo di scaldarsi: applausi al gonfalone della città di Torino poi fischi e urla irriverenti per tutti gli altri. Uniche eccezioni: il ricordo dell'operaio morto nei cantieri dello stadio, la benedizione dell'impianto e il minuto di silenzio per i morti del Grande Torino e dell'Heysel. Alle 20,45 il calcio d'inizio, i primi passaggi e il disappunto: i tifosi stentano a riconoscere i propri beniamini. Dario: *«E' difficile distinguere i giocatori»*. Piero: *«Non ne riconosco uno»*. Massimo: *«Oltre la metà campo sono tutti uguali»*. Allora si cerca di rimediare gettando un occhio sui maxi-display a colori, ma la situazione non cambia: *«Gli schermi sono piccoli, speriamo che siano provvisori»*.

La partita intanto va avanti fra emozioni contrastanti: gioia per il goal di Skoro: *«La prima rete è di un granata»*; il disappunto perché *«non scrivono neanche il nome del marcatore»* (comparirà una decina di minuti dopo); l'indignazione: *«Non c'è il cronometro e lo speaker non annuncia neanche le sostituzioni»*; la preoccupazione: *«Le reti di separazione tra un settore e l'altro sembrano fatte apposta per essere scavalcate»*. Poi alla fine l'annuncio del numero degli spettatori: 41 mila. *«Non sembrava di essere così in tanti»*.

m. tr.

CANCELLATE QUELLE SCRITTE



Il sindaco ha chiesto, con due lettere, alle società del Torino e della Juventus di cancellare le scritte-oltraggio al Duca in piazza San Carlo fatte da alcuni ultras qualche giorno fa

Seguendo i cartelli per la Continassa: avventure da turisti fuori programma

Autisti disorientati, insegne poco visibili, tanti i dubbi su quale strada scegliere. Il Comune ha speso quasi tre miliardi. Perplessità su ciò che potrà accadere per le partite del Mondiale

La strada per il «Delle Alpi» può nascondere parecchie sorprese, incertezze, trappole toponomastiche. Arrivare al nuovo stadio può anche essere difficile, un'avventura tra strade sconosciute: *«Adesso si gira a destra o sinistra?»*, *«Passo di qui? No, meglio di là»*. Certo, c'è da considerare che ieri sera è stata la «prima volta» per tutti i tifosi torinesi, ma rimane il fatto che sono stati in parecchi ad avventurarsi in strade e corsi pronti poi a fermarsi ad ogni incrocio per rivolgere la classica domanda da turista improvvisato: *«Da che parte per la Continassa?»*.

I cartelli, rigorosamente con «Ciao» - il famoso simbolo di «Italia '90» - ci sono, ma alcuni evidentemente non si vedono, o si vedono male: sono piccoli, veramente piccoli: pannelli orizzontali, una freccia, la scritta in stampatello «stadio» e poi in corsivo il «delle Alpi» su sfondo verde. Belli da vedere, ma capita di confonderli facilmente nel caos del traffico, di non notarli. E chiunque ieri sera fosse transitato vicino agli incroci di corso Potenza con via Pianezza o corso Toscana avrebbe notato auto pronte a rallentare. Stessa scena per decine di volte: teste che si sporgevano dai finestrini per avere l'indicazione giusta, passanti bloccati in mezzo alla strada. Superati i punti cruciali e quindi giunti nelle vicinanze dell'impianto tutto diventava però più semplice: si proseguiva con il metodo *«a vista»*: vedendo in lontananza lo stadio si sceglieva la strada semplicemente secondo logica.

Per la nuova segnaletica stradale in occasione dei Mondiali l'amministrazione comunale ha speso due miliardi e 800 milioni. I cartelli per lo stadio dovrebbero accompagnare i tifosi sin dall'uscita delle autostrade o tangenziali, ma ci sono anche quelli alle porte della città con la scritta Torino, il torello rampante e il cerchio con le 12 stelle simbolo dell'Europa. Nei pressi del Po non mancano poi i maxi-pannelli con le indicazioni di tutti gli itinerari collinari.

In corso Unità d'Italia i primi cartelli indicanti lo stadio per chi arriva da Sud

Ieri sera, comunque, i dubbi non sono mancati. Soltanto un caso? E mentre i più ottimisti hanno parlato *«di episodio legato semplicemente al fatto che è ancora necessario abituarsi, conoscere bene la zona circostante»*, qualcun altro ha aggiunto: *«Chissà cosa faranno i tifosi delle Nazionali straniere che non conoscono minimamente la città...»*.

Non solo. Gli ingorghi prima e dopo la partita possono trovare anche una spiegazione legata alle indicazioni stradali: in mancanza delle segnalazioni di percorsi alternativi infatti tutti si sono concentrati soltanto su una o due vie d'accesso con le inevitabili conseguenze.

In questi giorni, intanto, si stanno dando gli ultimi ritocchi: tra poco i semafori appena istallati e le insegne avranno il loro da fare. E nessuno esclude, anzi tutti sperano, che qualche aggiustamento possa essere attuato per ridurre al minimo indispensabile il pericolo di ingorghi e caos.

Paolo Negro

PRIMO PROCESSO IN CORTE D'ASSISE

A Moncalieri, lo scorso ottobre, sparatoria in piazza di una guardia giurata

Per l'acqua, cinque colpi di pistola

Meridionale l'inquilino del primo piano, piemontese il commerciante con attività al piano terra del caseggiato e una gelateria che consumava molta acqua. E l'acqua sarebbe stato il futile pretesto di tanti litigi sfociati nell'esecuzione in piazza del negoziante: cinque colpi di Smith & Wesson calibro 38, un'arma professionale. La impugnava una guardia giurata di 43 anni, padre di tre figli, Luciano Maffeo. Era il 12 ottobre scorso, nel centro di Moncalieri. La vittima, Mario Costero, di 47 anni, rimase in fin di vita per oltre un mese. Morì il 18 novembre alle Molinette. Stamane si è aperto il processo per quest'omicidio davanti alla prima Corte d'Assise. Maffeo, difeso dall'avvocato Perla, è imputato di omicidio volontario aggravato da futili motivi. Rischia l'ergastolo. C'è anche una ragione particolare di interesse per questo dibattimento: è il primo a svolgersi in Corte d'Assise con le procedure previste dal codice introdotto nell'ordinamento penale il 24 ottobre scorso. Passato al vaglio del giudice delle indagini preliminari Maurizio Laudi, il procedimento contro Maffeo è arrivato diritto in Assise, senza risolversi, come la stragrande maggioranza dei casi in quella sede con un rito abbreviato e il relativo previsto sconto di pena. Sarà la cross examination, l'interrogatorio incrociato delle parti, difesa e pubblico ministero, a caratterizzare il dibattimento. Dopo tanto parlare del modello «Perry Mason» questa è la volta che si sperimenta dall'inizio alla fine, e per un caso d'omicidio, il nuovo sistema penale italiano. A più di sette mesi dal suo varo.

Nella fattispecie c'è un omicida reoconfesso, tutto è più semplice e la stessa gravità del delitto compiuto sembra aver escluso la praticabilità di un rito abbreviato che, in cambio di un dibattimento più celere, avrebbe consentito di evitare con sicurezza l'ergastolo all'imputato. Il caso dimostra che non esistono automatismi di sorta con il nuovo processo penale, quantunque, su altri piani, si pongano seri problemi di gestione dei riti abbreviati. Torniamo a Maffeo. Quel primo pomeriggio del 12 ottobre la guardia giurata andò a cercare Costero (come racconta in un memoriale che oggi illustra ai giudici) nella gelateria sotto casa, in piazza Caduti per la Libertà. Il motivo apparente sempre lo stesso: *«Ci fa mancare l'acqua in casa»*. Quello stesso che ripeterà ai carabinieri dopo aver sparato al negoziante nella piazzetta, all'incrocio fra corso Savona e via Cavour, dove il commerciante gestiva una seconda attività, di filatelia e numismatica, con la bandiera dell'Unione Piemontese di Gremmo esposta sopra la porta d'ingresso. Nel colpire a bruciapelo, dopo l'ennesima discussione, la sua vittima Maffeo ne ferì anche la moglie Carla, che se l'è cavata con 25 giorni di degenza.

La figlia di Mario Costero subito dopo la sparatoria nel negozio del padre

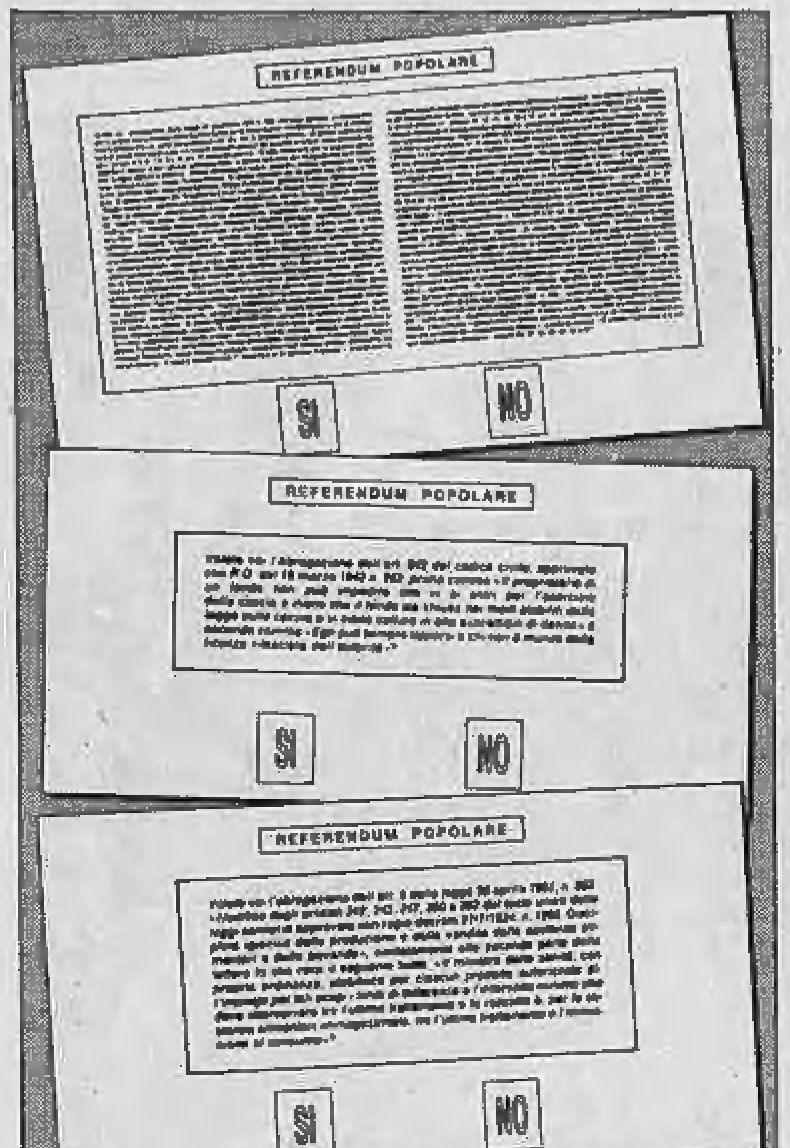
Gaspare Barbiellini Amidei

Ragazzo dove vai?

Esperienze di un genitore

Gli adolescenti, questi sconosciuti: finalmente un libro che aiuta i genitori a capire i propri figli. Dallo stesso autore di *I nostri ragazzi*.

MONDADORI



Si vota su caccia e pesticidi. Ma chi lo sa?

Referendum clandestini

A fianco le tre schede per i referendum, sopra i preparativi in Comune per la raccolta dei risultati

Tempo di referendum. Ma gli elettori lo sanno? Un'indagine Doxa, commissionata dai Verdi e realizzata una settimana fa, ha reso noto che 6 italiani su 10 sanno di un referendum a proposito della caccia, ma non che c'è anche una scheda sui pesticidi. Inoltre, 2 persone su 10 non conoscono i quesiti a cui bisogna rispondere, e almeno 1 elettore su 3 non ha ancora ricevuto il certificato.

Questo referendum è caratterizzato da una campagna partita in ritardo e decisamente in sordina. Ma le polemiche non sono mancate, non tanto sul «sì» o sul «no», quanto sul fatto di andare a votare oppure no.

Il rischio è quello dell'astensionismo di massa. Nel dubbio, non andare a votare, suggeriscono in molti. Oppure — è la posizione della Federcaccia — boicottare il referendum astenendosi dal voto.

Ma veniamo alle schede. Sono tre, di cui due che riguardano la caccia, e una sull'uso dei pesticidi in agricoltura. La scheda gialla è forse la meno chiara, ma la più importante per il futuro della caccia in Italia. Un lungo testo (869 parole) che contiene i 34 articoli della legge che attualmente regolamenta l'attività venatoria. Chi intende abrogare la legge deve segnare una x sul «sì», chi vuole mantenerla deve votare «no».

La scheda rosa riguarda l'ingresso dei cacciatori nei fondi privati. L'art. 842 del Codice Civile recita infatti: «Il proprietario di un fondo non può impedire che vi si entri per l'esercizio della caccia, a meno che il fondo sia chiuso nei modi stabiliti dalla legge sulla caccia, o vi siano colture in atto, suscettibili di danno». Chi vuole impedire la «libertà d'ingresso» dovrà votare «sì».

Terza scheda (di colore verde). Riguarda l'uso dei pesticidi. E' stata proposta dalle associazioni ambientaliste (Wwf, Italia Nostra, Lega per l'Ambiente, con l'appoggio di comunisti, radicali, Verdi, demoproletari, sinistra indipendente, la Federazione giovanile del pci, alcune federazioni socialiste e Cgil). Vi si chiede la cancellazione della seconda parte dell'art. 5 (legge 30 aprile 1962 n. 283) che è alla base di tutti gli atti con i quali il ministro della Sanità definisce i limiti di tolleranza dei residui tossici provocati dai prodotti chimici sugli alimenti. E' ancora il ministro a decidere qual è l'intervallo di tempo che deve trascorrere dall'ultimo trattamento alla raccolta, e, per le sostanze immagazzinate, dal trattamento all'arrivo sulle tavole dei consumatori. Chi è contrario all'uso dei pesticidi dovrà votare «sì». Se vinceranno i «sì», l'uso dei pesticidi dovrebbe essere drasticamente limitato.

Divisi i partiti, i sindacati e le associazioni sulle indicazioni di voto. Sono per il «sì» le associazioni ambientaliste, Lipu, Enpa, Pro Natura, Pro Natura, Wwf, Cgil, dp, pci e psi. Per il «no» o per l'astensionismo, le associazioni dei cacciatori e la Coldiretti (per quanto riguarda i pesticidi). Per la libertà di voto, dc, psdi, pri, pli e msi.

A proposito dell'astensionismo, l'ultima polemica è stata provocata da un volantino anonimo dal titolo eloquente «Basta con i referendum inutili», distribuito in questi giorni in Piemonte. Impossibile risalire ai promotori di quest'iniziativa (manca, oltre a una firma, il nome della tipografia che lo ha stampato). L'Associazione per la Pace-Coordinamento Piemonte ha subito denunciato «la gravissima campagna in atto contro la partecipazione elettorale ai referendum».

I cittadini sono liberi di recarsi a votare o no. Lo ha confermato il ministro Gava. Chi non vota non rischia alcuna pena, perché non è applicabile l'art. 115 del T.U. del 1957 per l'elezione alla Camera dei deputati, che prevede sanzioni nei confronti di chi non abbia esercitato il diritto di voto senza giustificato motivo. Piena libertà, quindi, di recarsi alle urne o decidere di astenersi. Chi invece intendesse votare solo per uno o due referendum su tre, dovrà dichiarare la propria volontà al presidente di seggio che verbalizzerà la decisione.

Il referendum è valido solo se hanno votato la metà più uno degli elettori, cioè almeno 23 milioni e 350 mila italiani. Finora gli astensionisti non hanno mai vinto. Ma a Torino, come nel resto d'Italia, l'affluenza alle precedenti consultazioni referendarie è andata via via diminuendo negli anni. Nel 1974 (divorzio), in città votò il 90,78 per cento.

Nel 1978 (legge Reale e finanziamento pubblico dei partiti) votò l'81,83 per cento. Nel 1981 (Ordine pubblico, ergastolo, porto d'armi, aborto-radicali e aborto-movimento per la vita) votò l'82,12 per cento. Nel 1985 (contingenza) votò il 78 per cento dei torinesi, e nel 1987 (responsabilità giudici, inquirente, nucleare) il 70 per cento circa. Un calo progressivo, ma inesorabile.

Brunella Giovara

PROPOSTA DEL MINISTRO

Tutti d'accordo o quasi: «Non fumeremo più in ospedale»

Ma medici e sindacalisti ricordano che ci saranno dei problemi soprattutto con i pazienti lungodegenti

Il ministro De Lorenzo forse non lo sa (o forse lo sa benissimo), ma sta correndo davvero un grosso rischio, mettendosi contro i fumatori (ricordate Degan?). Eppure, impavido, lancia la sfida e annuncia che proporrà l'astensione dal fumo in *«tutti gli ambienti ospedalieri»*. Ma proprio tutti. Finora il divieto riguardava soltanto le corsie e avete mai visto qualcuno farlo rispettare? Ma, se le intenzioni di De Lorenzo saranno seguite dai fatti, tempi duri si stanno avvicinando per gli appassionati di sigarette, sigari & C.

Com'è stata accolta, negli ospedali, la notizia? Ecco alcuni pareri, colti al volo. Alle Molinette lo staff della direzione sanitaria è compatto: *«Siamo d'accordo col ministro»*. Del resto, come ricorda il dottor Lombardo, ispettore sanitario e fumatore pentito *«da tempo nel nostro ospedale si fa campagna educativa contro i danni del fumo»*.

Secondo lei il divieto, se messo in atto, creerà qualche problema? *«Penso di sì, senz'altro. Avremo difficoltà coi i pazienti e anche con personale medico e non. D'altra parte, un divieto del genere ci sembra fondamentale. Non si può parlare di prevenzione e poi dare il cattivo esempio. E sui danni del fumo, ormai, siamo tutti d'accordo»*.

«Qui mi fanno già i sorrisini — commenta scherzando il professor Crova, direttore della seconda Clinica Ortopedica, e noto "figura con pipa" del Cto —, *dopo le dichiarazioni del ministro. Ma non mi preoccupo: non sono un fumatore accanito. Dunque non mi peserà lasciare la pipa fuori dall'ospedale.. Piuttosto, quello che non mi va è la costrizione. Al solito i fumatori sono trattati come appestati»*.

Più che appestati, appestatori, non trova? *«Va bene* — risponde Crova sorridendo —, *riconosco che è illogico sapere che il fumo fa male e continuare a fumare. E riconosco anche che la limitazione è più che giustificata. Continua a darmi fastidio la costrizione...Da noi ci sono molti lungodegenti. Molti sono fumatori. Come si può pretendere di tenerli, per mesi, fermi in corsia senza una sigaretta?»*.

Felicissimo, invece, è il professor Castello, direttore della Divisione di Pneumologia dell'ospedale Infantile Regina Margherita. *«Che ne penso? Non ci sono dubbi, era una grave mancanza il fatto che non ci fosse una norma del genere e se il ministro prenderà questa decisione, ben venga! Negli ospedali si fuma dappertutto. Anche in quello dei bambini, lo scrivo, lo scrivo. E fumano tutti: parenti, medici e infermieri. E dire che l'ospedale dovrebbe essere un centro di educazione sanitaria»*.

Chi fuma di più, tra i medici? *«I chirurghi, secondo le statistiche. Forse perché sottoposti a maggiori tensioni. Resta il fatto che bisogna porre rimedio a questa situazione»*.

Perplessità sono invece espresse da Mariolina Chiattella, della Cgil Sanità e fumatrice: *«Mi sembra una di quelle solite sparate che poi devono fare i conti con la realtà. A che serve introdurre un divieto così rigido se poi non sarà possibile farlo rispettare? Sì, perché se il ministro dice che in ospedale non si potrà fumare, in nessun ambiente, ci dovrà anche dire come intende far sì che ogni trasgressione venga punita. Sarebbe il caso, invece, di fare un'altra proposta: incominciamo a far rispettare il divieto in corsia e nelle sale di attesa. E i fumatori negli ospedali si ridurranno di molto»*.

Buona idea. Senza dimenticare, però, che il fumo fa male ovunque: anche nelle sale dei medici, nei corridoi e per le scale. O no?

Daniela Daniele

Il ministro De Lorenzo

PER «ITALIA '90»

Boom di alloggi da affittare: ma solo ai tifosi brasiliani venuti al seguito della squadra

«Affittasi alloggio per i Mondiali».

Non è un boom, ma qualcuno ci ha pensato. Un insegnante va via per tre mesi: perché non approfittare dell'occasione per ripagarsi le vacanze? Offre la sua casa ad un tifoso e intanto lui va in Brasile. Uno scambio delle parti. Ma non ha ancora avuto fortuna. Il tifoso non si è fatto vivo.

La signora Laura invece avrebbe un appartamento libero proprio vicino allo stadio delle Alpi: di questi tempi è meglio della Crocetta.

«Avevo letto sui giornali che gli alberghi erano al completo. Per curiosità ho anche telefonato in qualche hotel vicino allo stadio: non c'è più un posto davvero».

Non c'è voluto molto per convincersi a mettere l'annuncio: «A professionisti brasiliani affittasi alloggio completo, ben arredato, con tv color, vicinanze nuovo stadio». Non si fa parola di svedesi, scozzesi o costaricensi: eppure la signora non è brasiliana, non ha parenti in Brasile, non è mai stata in Sudamerica.

«Non me ne parli, mi sono pentita subito di averlo fatto scrivere così — la signora quasi si scusa —. Venga chi vuole: brasiliani, italiani... Anche mio marito quando l'ha letto mi ha rimproverata». Così l'annuncio ha fatto una sola comparsa.

Telefonate? Sì, un rappresentante di una «grossa ditta» e qualcuno che prometteva un uso transitorio: «Dicono tutti così, poi prendono residenza...». E l'appartamento per i professionisti brasiliani è ancora vuoto: «Pensare che gli alberghi chiedono anche 200 mila lire a notte, e a me se offrono 500 mila lire al mese sembra una cifra esagerata».

La signora Laura è delusa. Eppure l'idea era buona. L'appartamento in Borgo Vittoria, panoramico, arredato in stile veneziano del Settecento, «adatto per le persone che amano il bello» e, sopra ogni altra qualità, nelle vicinanze dello stadio, è stato affittato, sì, ma a tre tecnici di Firenze.

«Sì, avevano telefonato degli studenti brasiliani — dice la proprietaria —: venivano in Italia per una borsa di studio, avevano già versato la caparra, ma poi il loro Paese ha congelato prestiti, borse di studio, e così...». Il pallone comunque non c'entra.

Non hanno notizie diverse le agenzie: alla Fato Oikos ci dicono di essere stati contattati dal consolato brasiliano per sistemare funzionari e dirigenti delle squadre, ma poi non se n'è fatto nulla. Molte altre non hanno avuto nessuna richiesta specifica per i Mondiali, né da parte di proprietari né da parte di eventuali affittuari: «E poi noi affittiamo per un minimo di sei mesi», dicono. Già, la tradizione non si tocca, nemmeno per i Mondiali '90. E gli alloggi in affitto restano un business mancato.

La torcida brasiliana, peraltro, sta arrivando solo in questi giorni, sarà un crescendo. Lunedì, in piazza San Carlo, per l'appuntamento con il Trio Életrico, appositamente in arrivo da Bahia, si avrà modo di capire meglio quanti potrebbero essere.

Silvia Maoli

E' mancato
comm. Flavio Corradino
Lo annunciano la moglie **Mariuccia Suri**, il figlio **Massimo** con **Graziella**, fratello e parenti tutti. Funerali sabato ore 10 via Battisti 16.
— **Montanaro**, 1 giugno 1990.

Gina Maggio Marinella Bruno e **Maria** si uniscono al dolore.

Famiglie **Porzano** partecipano commosse.

E' mancata presso l'Istituto Riposo Vecchiaia la signora
Maria Catterina Massa
Funerali oggi ore 10.
— **Torino**, 1 giugno 1990.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Albezzano ved. Saracco
A funerali avvenuti, lo annunciano con infinito dolore: la figlia **Lina**, il genero **Riccardo Dal Vero**, l'adorato nipote **Carlo Edoardo**, parenti tutti. La cara salma è stata tumulata in Castagnole Lanze.
— **Torino**, 29 maggio 1990.

Vittoria Borghesi
Vittorio e Giuliana Ghidella
sono vicini con molto affetto a Lina nel suo grande dolore per la scomparsa della mamma signora
Maria Albezzano Saracco
— **Torino**, 29 maggio 1990.

Le famiglie **Giovanetti-Sona** partecipano commosse.

Affettuosamente vicini a Lina gli amici **Paola Franco Mariella Sandro** con **Alessandro Federico Manuela**.

Teofilo Sanson, Dirigenti e Maestranze della Gelati Sanson S.p.A. sono vicini alla cara Eliana per l'immatura scomparsa del padre
Agostino Messi
— **Colognola ai Colli (Vr)**, 1-6-1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Livio Varengo
anni 51
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Milvia** e i figli **Ivan** e **Omar**. Funerali civili domani ore 10 Astanteria Martini via Pergolesi 30.
— **Torino**, 31 maggio 1990.

La **Ditta TVT, Cambieri, Migliardi** e **colleghi di lavoro** partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa di **LIVIO**, affezionato amico e validissimo collaboratore.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro **AMICO**: **Angelo, Mirella, Luca, Maria Rosa Scarafia**. Si uniscono al dolore **Maria Venera** la figlia **Franca** e famiglia.

Carlo Domenicale piange con dolore l'indimenticabile fraterno amico
Piero Fasani
— **Roma**, 31 maggio 1990.

Nory e **Carlo Domenicale, Maurizio** e **Maricleire Ramberti** con i figli sono vicini alla zia Adriana, Franca, Giorgio per la perdita del caro zio **PIERO**.

Chica Quaglia-Serta e famiglia, **Max** e **Patrizia Fischer** sono affettuosamente vicini a Yimmy e Annie e ricordano
Yosette Vallero
con tanto rimpianto.
— **Torino**, 31 maggio 1990.

Serenamente è mancata
Anna Miani Belli-Bianes ved. Rizzi
Ne danno il triste annuncio il figlio **Giorgio**, la nuora **Delfina Colombo**, i nipoti **Guido** e **Paola**, parenti tutti. Funerali sabato ore 11,45 parrocchia Gesù Nazareno.
— **Torino**, 1 giugno 1990.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Fina ved. Benedetto
A funerali avvenuti lo annunciano le figlie **Franca** e **Adriana**. Si ringrazia quanti hanno partecipato al loro dolore.
— **Torino**, 29 maggio 1990.

E' mancata
Lucia Stella Frus
Lo annunciano, figli, fratello, nuore, nipoti. Funerali sabato 2 ore 8,15 parrocchia Stimmate S. Francesco (via Livorno).
— **Torino**, 31 maggio 1990.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Lorenzo Gambino
Addolorati l'annunciano: **Luigia**, i figli **Andrea** e **Giovanni**, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato ore 10 via Monginevro 261; indi la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Trofarello.
— **Torino**, 30 maggio 1990.

Titti e **Carlo Poggio** ricordando sempre le belle ore trascorse con
Pierfranco Bertone
abbracciano affettuosamente Gianna e Luciana.
— **Alessandria**, 1 giugno 1990.

Cristianamente è mancata
Filomena Valentino ved. Scomegna
di anni 92
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio i figli con le mogli, il genero, nipoti e pronipoti. Un ringraziamento particolare a quanti hanno partecipato.
— **Torino**, 1 giugno 1990

E' mancato
dott. Orrigo D'Orazio
Lo annunciano parenti tutti. Funerali sabato 2 ore 8.15 cappella ospedale Martini (via Tofane).
— **Torino**, 31 maggio 1990.

RINGRAZIAMENTO

I famigliari di
Giovanni Alfredo Maggi
ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato con tanto caldo affetto al loro dolore.
— **Castelnuovo Scrivia**, 31 maggio 1990.

ANNIVERSARI

1989 — 1990
Domenica Artusio Fassino
Con immutato affetto ed infinito rimpianto. I tuoi figli e nipoti. Torino, 3 giugno S. Messa ore 11 Madonna del Pilone. Saluzzo, 6 giugno S. Messa ore 9,30 Duomo.

1984 — 1990
Nel sesto anniversario della scomparsa di
Giuseppe Boccardo
la moglie **Lucia**, il figlio **Livio**, la nuora, i nipoti ed i parenti lo ricordano con affetto. Santa messa anniversaria domenica 3 giugno ore 10,30 parrocchia San Matteo, corso Roma, Moncalieri.

Orario accettazione
Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE
COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO - Scuola di Danza Classica e Perfezionamento. Sono aperte le iscrizioni all'anno scolastico 90/91. Stages giugno: Joszef Tari (Ballet XX Siècle-Béjart). George Bodnarciuc (Opera di Bucarest). Mari Bouzy (Ballet Montecarlo). Infor. e pren. tel. 473.0189.

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK **publikompass**
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
C. M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

PROVINCIA DI TORINO
CONSORZIO ACQUEDOTTO STRAMBINO ROMANO CANAVESE - MERCENASCO
STRAMBINO
Il Consorzio Acquedotto di STRAMBINO, ROMANO C.SE e MERCENASCO, con sede in Strambino, piazza del Municipio n. 3 (TO), [illegible] 1° Lotto [illegible]

Sono state invitate a [illegible] imprese:

1) BILEC	LEINI	3) BIELLA SCAVI	BIELLA
2) FEDET	TORINO	4) LIS	SERRAVALLE SESIA
5) GHIGLIAZZA	FINALE LIGURE	6) BOCCA	VIGEVANO
7) CATTANEO	TRONTANO	8) [illegible]	CUORGNÈ
9) MAZZANTI	ARGENTA	10) INCOMEITH	S. POLO DI TORRILE
11) [illegible]	BOLOGNA	12) EDILPONENTE	GENOVA
13) [illegible]	VILLADOSSOLA	14) FREYDOZ GIORDANO	CHAMPDEPRAZ
15) FERRERO ATTILIO	CEVA	16) C.I.S.	TORINO
17) COOPERATIVA PAPS	TORINO	18) UNIECO	REGGIO EMILIA
19) POSCIO	VILLADOSSOLA	20) [illegible]	ROCCA DIANO D'ALBA
21) S.C. EDIL	CUORGNÈ	22) COS.V.A.	[illegible]
23) VIALIT	TORINO	24) BORIO	BORGARO TORINESE
25) VALTELLINA	GORLE	26) S.M.I.G.	GAETA
27) CHIODI PIERO	TERAMO	28) CERUTTI LORENZO	BORGOMANERO
29) TEDIL	C.TTA DI [illegible]	30) NEGRO	ARMA DI TAGGIA
31) SO.GE.CO.	CUORGNÈ	32) MALTAURO G.	VICENZA
33) CO.MA.PRE.	VERONA	34) COOPERATIVA C.I.C.	REGGIO EMILIA
35) [illegible]	[illegible]	36) NICOLA GIOVANNI	TORINO
37) I.C.I.	RIVA presso CHIERI	38) ALFA STRADE	BETTOLE DI BUFFALORA
39) FAVARO GIOVANNI	FONTANE DI VILLORBA	40) GEROSA GIOVANNI	PEREGO
41) CODAM	PIACENZA	42) MANUTO	CEGGIA
43) A.STRU.D.	SAINT VINCENT	44) VIDONI	TAVAGNACCO
45) MAZZI	[illegible]	46) S.I.L.T.E.	[illegible]
47) SIRIO	[illegible]	48) FOLLIOLEY	ISSOGNE
49) S.I.S.E.A.	TORINO	50) DEPURIMPIANTI	PARMA
51) MAGRI ANSELMO	PARMA	52) FER	ROMA
53) [illegible]	ROVIGO	54) CLEMERE MONACO	ROMA
55) MATTIODA FRATELLI	CASTELLAMONTE	56) INTERSTRADE	BOCCAFORTE MONDOVI
57) ACQUE POTABILI	TORINO	58) I.C.I.M.	DEGNA
59) I.S.A.F.	CHAMPDEPRAZ	60) B.I.C.E.A.	TORINO
61) [illegible]	PIEVE DEL CAIRO	62) [illegible]	FONTANELLATO
63) PASSERINO ALBINO	NIZZA MONFERRATO	64) CIMO	COLLERETTO GIACOSA
65) C.E.P.R.A.	S. LAZZARO SAVENA	66) ISE	PORDENONE
67) CCPL	REGGIO EMILIA	68) CO.GE.CA.	S. GIORGIO C.SE
69) ORION	CAVRIAGO	70) ARNAU	GENOVA
71) IL PROGRESSO	S. BIAGIO D'ARGENTA	72) C.V.A. [illegible]	ARGENTA
73) SAC	PARMA	74) I.R.M.E.A.	IVREA
75) CONCARI	PARMA	76) DEIRO	CUORGNÈ
77) LAVARINI	GRAVELLONA TOCE	78) [illegible]	MILANO
79) BIANCHINO	CUNEO	80) ZUMMI & GALLINA	TORINO
81) CO.GEN.	CEVA	82) REDILNORD	CUORGNÈ
83) LAURO	BORGOSESIA	84) SCARPINO	ESTE
85) GHEZZI UGO	ADRO	86) ANTONAZZO A.	TAVIANO
87) C.C.C.	BOLOGNA	88) C.R.E.A.	SANGUINO
89) [illegible]	[illegible]	90) TUBI GRIMPLAST	MILANO

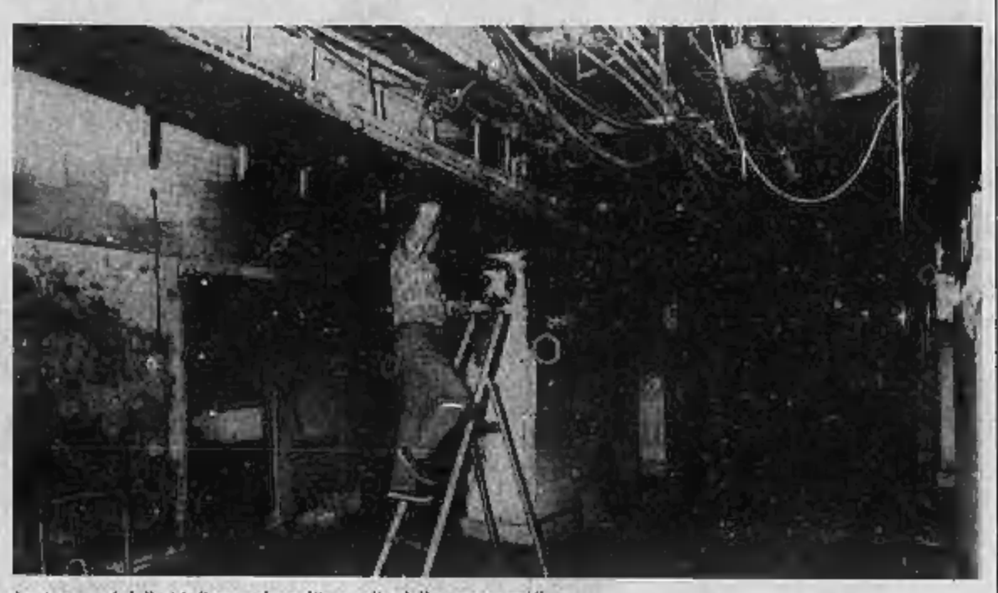
Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai nn.: 2-4-5-6-7-8-10-11-13-14-15-16-17-18-20-22-23-24-26-27-30-31-34-35-36-40-43-44-45-46-50-51-52-53-54-55-56-58-60-63-64-65-67-68-69-70-73-74-75-77-78-79-80-82-84-85-86-87-88.
E' risultata aggiudicataria l'impresa FERRERO ATTILIO di CEVA.
Il sistema di aggiudicazione adottato è quello di cui all'art. 24 comma a) della legge 8-8-1977 n. 584 e dell'art. 1 lett. a) della legge 2-2-1973 n. 14.
Strambino, 14-5-1990
IL PRESIDENTE **Franco Salvaggio**

Jack incendia ancora Fiamme alle Molinette

«Jack l'incendiario» è entrato in azione per la sesta volta alle Molinette? Il piromane, quasi sicuramente uno squilibrato, ieri ha appiccato il fuoco ad alcuni sacchi dell'immondizia nel reparto urologia della clinica universitaria. Il fumo ha invaso il reparto e gli infermieri hanno chiuso le porte delle stanze dei ricoverati. Le fiamme sono poi state spente con un estintore da un aiuto primario, Eligio Vestitta con l'aiuto di un infermiere, Emanuele Zara.

L'allarme era stato dato da un malato, Angelo Perino, che ha raccontato ai vigili del fuoco (venuti a completare l'opera di spegnimento) e a polizia: *«Stavo passeggiando in corsia quando ho visto il fuoco attraverso i vetri di una finestra. Ho aperto la porta ed ho notato sul pianerottolo un liquido rossastro che bruciava»*. E' la conferma — c'è ne fosse stato bisogno — che l'incendio, come gli altri sei che in questi ultimi mesi hanno fatto crescere un clima di esasperazione alle Molinette, è doloso.

Non ci sono le prove che gli incendi siano stati tutti appiccati dal medesimo squilibrato, la polizia però ne è quasi certa, anche se simili episodi spesso suscitano l'emulazione da parte di persone psichicamente deboli. Non si è mai riusciti ad individuare l'incendiario perché, spiega il dottor Lombardo della direzione sanitaria: *«Di notte ci sono sempre almeno duemila persone tra i ricoverati. Impossibile controllarli tutti, non siamo mica un carcere anche se abbiamo una ronda notturna di portinai»*. Comunque secondo un funzionario della direzione amministrativa, Giovanni Donninelli: *«Non esistono pericoli che questi piccoli incendi si trasformino in tragedie, perché gli impianti tecnici sono molto efficienti ed il personale di sorveglianza è da tempo in allarme»*.



I sotterranei delle Molinette dopo l'incendio dello scorso aprile

L'incendio che suscitò maggior preoccupazione, e causò maggiori danni, quasi duecento milioni, è quello del 23 aprile scorso. Le fiamme, prima un botto, poi un fumo soffocante, furono appiccate all'alba nei sotterranei delle Molinette, accanto agli ambulatori di cardiochirurgia e gastroenterologia.

I vigili del fuoco hanno spento il fuoco passando dalle finestre che danno sul giardino del pronto soccorso, ma metà ospedale è poi rimasto al buio per tutto il giorno. Il fuoco fu appiccato a terra, lontano dai cavi e dai circuiti elettrici del soffitto, ma le fiamme si sono diffuse rapidamente, giungendo sino alla gomma dei fili ma cui si è anche sviluppato un denso fumo nero che ha costretto a sgombrare gli ammalati del reparto di gastroenterologia.

L'incendio divampò in una zona abbastanza isolata dell'ospedale, facendo diventar certezza i sospetti sull'inafferrabile piromane. Per ora la polizia non ha tracce, se non la vaga indicazione di un uomo sui 40 anni.

Donne israeliane vestite in nero manifestano a Gerusalemme per la pace

Donne per la pace in piazza, in nero

Oggi alle 17, in piazza Cln, un gruppo di donne torinesi manifesteranno per la pace, contro la tragica spirale repressione-rivolta-repressione in Israele e in Palestina. Si vestiranno simbolicamente in nero, come fanno ogni venerdì, da oltre due anni — prima in poche e ora numerosissime — le «donne in nero» israeliane che a Gerusalemme esprimono il loro lutto per l'occupazione dei territori palestinesi e per l'intolleranza e la violenza dilaganti.

«In questi tempi tristissimi in cui razzismo e antisemitismo, qui e là, frantumano l'immagine di civiltà per la quale riteniamo indispensabile operare, esterniamo l'angoscia che ci accomuna alle donne palestinesi ed israeliane», spiegano le organizzatrici del gruppo «Visitare luoghi difficili» che fin dall'87 ha saputo creare da Torino alla Palestina un ponte di solidarietà con finanziamenti di asili nido e scuole materne, a cooperative femminili, affidamento a distanza di bambini palestinesi bisognosi. Per la prima volta organizza, ad agosto, un soggiorno di 15 giorni per 16 bambini palestinesi, nella colonia di Loano del Comune (ma c'è il problema del viaggio per cui si stanno raccogliendo fondi). La manifestazione di oggi ripropone, come quella internazionale «Time for peace» a Gerusalemme, «due popoli, due stati; rispetto dei diritti umani e civili; negoziati per la pace».

st. c.

DOMANI A VINOVO

L'auto sfida il cavallo

La gara su due giri, un motore ad energia solare

L'auto con motore elettrico sfida il cavallo; domani sera a Vinovo

L'auto solare sfida il cavallo: due giri sulla pista dell'ippodromo di Vinovo, una gara su cui è impossibile fare pronostici. Si svolgerà domani sera (alle 19,45) nell'ambito delle manifestazioni organizzate in occasione del Trofeo Centrale del latte di Torino che riapre la stagione notturna di corse.

La sfida tra «Colpo di sole» — l'auto elettrica alimentata da pannelli solari di Mario Massarelli — e il cavallo sarà comunque anche l'occasione per ricordare che il 1 e il 2 settembre nel circuito del Valentino si svolgerà una «due giorni» dedicata alle auto «ecologiche». In palio il Trofeo Città di Torino Formula E.

Domani sera, intanto, a Vinovo, è in palio il trofeo Centrale del Latte.

La serata alternerà corse con spettacoli e premiazioni. E' stata studiata, in modo particolare, per intrattenere le famiglie, che potranno usufruire di un prezzo speciale (due adulti e un ragazzo).

STASERA A CENA *di Anna Bona*

Delizie di pesce allo champagne

RENDEZ-VOUS. C. Vittorio Emanuele 38. Tel. 830.215/839.6961. Chiuso: sabato a mezzogiorno e tutta la domenica.

Un ristorante di classe, molto noto nella ristorazione torinese, molto grande, composto da due belle sale più una saletta riservata per pranzi particolari. L'arredamento è classico elegante, i tavoli sono apparecchiati con cura con cristalleria, belle porcellane, posate in argento. L'armosfera è particolarmente raffinata ed accogliente, il servizio di sala è veramente ottimo sotto l'esperta guida del titolare Giancarlo Ferrero. Bellissima la grande cucina che si affaccia sulla sala principale con una grande vetrata. Sul bancone frigorifero fanno bella mostra le più belle verdure di stagione, i pesci più freschi e le carni più saporite del Piemonte. La linea di cucina è prevalentemente nazionale ma con una particolare attenzione per tutte le ricette più tradizionali piemontesi. In cucina una équipe di ottimi chef con a capo Mario Fortunato preparano sia antiche ricette, sia piatti più nuovi della cucina creativa, ottenendo sempre il massimo dei consensi. In menù: delizia di pesce alla graniseola, terrina di coda di rospo e salmone, pesce spada in carpione con verdure, agnolotti della casa sia di carne, sia di verdure, tagliolini alla Rendez-vous, tutta la gamma dei risotti, branzino allo champagne con fiori di zucca, San Pietro alla Riccard, filetti con verdure di stagione, funghi in tutti i modi. Tra i dolci della casa, mousse allo champagne con fragoline, bavarese di pere e pesche, frolla di mandorle con crema, gelati e sorbetti dello chef. Vini: ottimo assortimento etichette nazionali con qualche buona etichetta internazionale. Prezzo medio di un pasto vini compresi: 65/70 mila.

LETTERA

Piatti e cuochi erano del Park Hotel

Nel paginone del «Vivitorino» di lunedì 28 maggio abbiamo pubblicato la foto di un piatto molto guarnito e decorativo con fagiani e con due giovani cuochi, una foto scattata all'Istituto Alberghiero di via Gorizia a Torino (come si spiegava nella didascalia della foto) durante un concorso. Il piatto in questione era stato presentato dal ristorante Villa Salzea del Park Hotel di Trofarello e i due giovani cuochi sono Marco Voerzio e Paolo Nota.

● Il Consiglio comunale di Valdellatorre si è riunito per eleggere sindaco e giunta. Primo cittadino è stato riconfermato Ennio Bava, 54 anni, democristiano, capo divisione al Comune di Torino. Assessori effettivi sono stati eletti Sisto Coli e Bruno Bernardo, assessori supplenti Maria Luisa Caldarat e Sergio Bossù, tutti candidati nella lista dello scudo crociato.

Vieni all'Auto del Dipendente, te ne andrai con l'auto che hai scelto.

FIAT LANCIA AUTOBIANCHI ALFA ROMEO

All'Auto del Dipendente in Via Faccioli 39/A a Torino, i dipendenti del gruppo Fiat espongono e vendono le loro vetture di recente immatricolazione. Ogni sabato dalle 8 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17 ed ogni domenica dalle 8 alle 13, potrete scegliere tra un'ampia gamma di modelli Fiat, Lancia, Autobianchi e Alfa Romeo ed acquistare (anche rateal mente con FiatSava) l'auto su cui ripartire immediatamente. Tutte le auto esposte sono coperte per un anno (a partire dalla prima immatricolazione) dalla garanzia della casa. Inoltre, per avere informazioni su tutte le vetture disponibili, potrete telefonare dal lunedì al venerdì al numero 011/360907 ed il sabato e la domenica allo 011/3471337.

LA STAMPA
EDIZIONE TORINO e PROVINCIA
una nuova rubrica dedicata a:
VIAGGI
TURISMO
CROCIERE
TEMPO LIBERO
Per informazioni e prenotazioni di spazi pubblicitari, telefonare alla
PUBLIKOMPASS - Torino - 011/6521414

SUMMER TIME
SUMMER COURSES
Quest'estate tuffati nell'Inglese!
CORSI ESTIVI DI INGLESE ALLO SHENKER
INFORMAZIONI IN SEGRETERIA
Torino - C.so Vitt. Eman. 87 - Tel. 544.458-515.230
THE SHENKER INSTITUTE OF ENGLISH
Speak English, Speak Shenker.

Guardatela bene finché è ferma. Golf GTI G60.

Fermate lo sguardo sulla nuova Golf GTI G60. State ammirando un nuovo capitolo nella storia dell'auto e dei motori compressi.

Il grande segreto è nel vano motore, nel compressore G60 ad azionamento meccanico. È il vero cuore di questa macchina perfetta, che incrementa la pressione di alimentazione già ad un basso numero di giri.

Bastano 0,4 secondi dall'inizio dell'accelerazione e il compressore a G è già all'80% della massima pressione di alimentazione. Altri 0,4 secondi, e siete al 100%. Il telaio, l'allestimento, l'assetto, tutto è stato portato a livello delle prestazioni del nuovo motore: assetto ribassato anteriormente di 20 mm e posteriormente di 10 mm, cerchi in lega da 15 pollici, impianto frenante maggiorato e con ABS, EDS (sistema antislittamento) di serie, cambio di nuova generazione, confort e piacere di guida ottimizzati.

Di serie anche la marmitta catalitica, per rispetto all'aria di fuori, e l'aria condizionata, per rispetto di chi sta dentro.

La nuova Golf GTI G60 chiude con il passato dei motori compressi e apre un nuovo capitolo nella storia dell'auto. Sarà una lettura emozionante.

GOLF GTI G60: CILINDRATA 1.800 CC - POTENZA 160 KW (160 CV) - ACCELERAZIONE 0-100 KM/H 8,0 - VELOCITÀ MAX 210 KM/H - SECONDO NORME DIN

Volkswagen
C'è da fidarsi.

1.250 PUNTI DI VENDITA E ASSISTENZA IN ITALIA. VEDERE NEGLI ELENCHI TELEFONICI ALLA SECONDA DI COPERTINA E NELLE PAGINE GIALLE ALLA VOCE AUTOMOBILI.

Una domenica come tante? Meglio una vincita come poche!

totip

OGNI DOMENICA DELL'ANNO.

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914

LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

Fermiamoci un momento. Diamo una mano a chi è fermo.

U.I.L.D.M.

La distrofia muscolare progressiva è una tremenda
REALTA'
unica speranza la
RICERCA SCIENTIFICA!

U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare

Sezione di Torino:
Via Canova, 52 bis
CAP 10126 TORINO
Tel. (011) 63.54.57 - 67.30.57
C.C. Istituto Banc. San Paolo Agenzia 16 - N. 102600
C.C.P. 15613102

DOPO I SUCCESSI DI ROMA E MILANO

GRASSO E CELLULITE ADESSO BASTA!

GARANZIA SCRITTA SUI RISULTATI

APPLICAZIONE SIMULTANEA DI 5 TERAPIE DIVERSE CON EFFETTO MOLTIPLICATO. NEI CASI GRAVI: ESTRAZIONE GRASSO E CELLULITE, LIPOSUZIONE GRADUALE, FRANTUMAZIONE NODULI CELLULITICI, CELLULO-ESTRAZIONE. DURATA INTERVENTI: CIRCA 1 ORA CON RISOLUZIONE COMPLETA.

TELEFONO 011/669.04.95

Inlinea&Salute

VIA S. ANSELMO, 8 - TORINO

ARIOSTO, GOETHE, MANN, VERGA, VOLTAIRE.

I primi cinque titoli di una nuova collana di letteratura dedicata ai più grandi scrittori di tutti i tempi. La collana presenta il meglio di ogni autore e in alcuni casi l'opera completa, curata dai più noti specialisti.

GRANDI CLASSICI
I capolavori di ogni tempo.

Oscar Mondadori Di tutto, il meglio.

LA SETTIMANA

LUNEDI' *Consumatori Assicurazioni*

MARTEDI' *Grafologia Scacchi*

MERCOLEDI' *Salute Pensioni*

GIOVEDI' *Il tempo del weekend Lotto*

VENERDI' *Religioni Francobolli e monete*

SABATO *L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. Mentre sul bacino centrale del Mediterraneo predomina l'alta pressione, dal vicino Atlantico si sta avvicinando un sistema frontale che in giornata, dopo aver attraversato Francia e Germania, interesserà l'arco alpino centro-occidentale. Un flusso di correnti fresche orientali interessano ancora le regioni meridionali della penisola.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta durante il mattino e primo pomeriggio. Verso sera probabile formazione di annuvolamenti stratiformi ad iniziare dalla Valle d'Aosta e dall'arco alpino piemontese con possibili piovaschi sui versanti Nord della displuviale di confine.
TEMPERATURE. Inizialmente stazionarie ma in aumento durante il corso della giornata.
VENTI E MARI. Moderati settentrionali con mari da calmi a poco mossi.
TENDENZA PER DOMANI. Condizioni di variabilità connesse al transito della perturbazione atlantica. Probabili annuvolamenti alternati a schiarite su tutta la regione con isolati piovaschi sui rilievi alpini. Temperature stazionarie. Mar Ligure e di Corsica poco mossi. Venti deboli e moderati da Sud-Ovest.

TEMPERATURA (ore 6) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

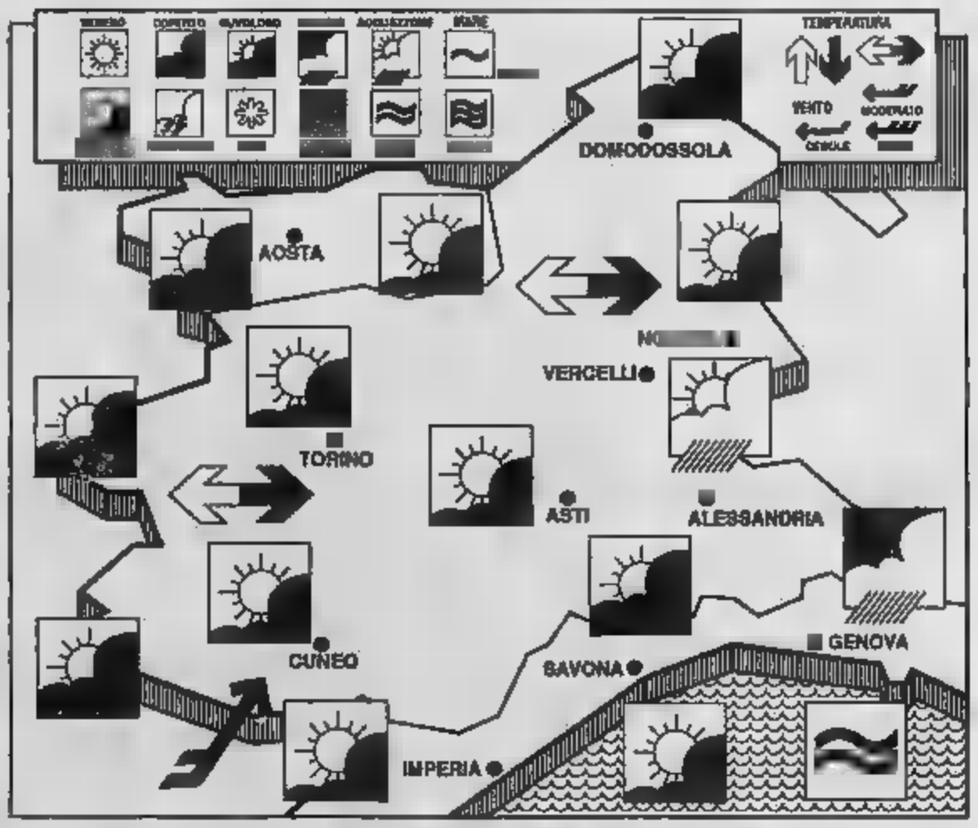
Torino	13	Novara	11
Alessandria	15	Aosta	12
Asti	14	Genova	16
Cuneo	14	Savona	15
Vercelli	16	Imperia	16

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	5	27	Torino	10	22	Trieste	13	23
Venezia	11	22	Milano	12	24	Bologna	9	26
Firenze	7	25	Pisa	11	24	Ancona	7	20
Perugia	9	19	Pescara	5	21	L'Aquila	2	18
Roma	8	27	Campobasso	6	18	Bari	11	20
Napoli	13	24	Potenza	7	15	B.M. Laucata	14	17
R. Calabria	15	21	Verona	9	24	Palermo	19	20
Catania	12	24	Alghero	12	24	Cagliari	14	29

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	7	20	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Atene	14	29	nuvoloso	Londra	14	23	nuvoloso
Bangkok	26	33	sereno	Los Angeles	14	22	nuvoloso
Berlino	4	20	sereno	Madrid	12	30	sereno
Bruxelles	8	20	nuvoloso	Montreal	5	15	variabile
Buenos Aires	11	15	pioggia	Mosca	5	17	nuvoloso
Copenaghen	5	19	nuvoloso	New York	12	22	sereno
Francoforte	5	22	sereno	Parigi	12	24	variabile
Gerusalemme	20	34	sereno	Pechino	12	28	pioggia
Ginevra	6	20	nuvoloso	Rio de Janeiro	[illegible]	37	sereno
Helsinki	3	13	nuvoloso	Varsavia	5	17	nuvoloso
Il Cairo	22	40	sereno	Vienna	—	—	n.p.



L'OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo 20 aprile

Usare la volontà non significa impuntarsi né perseverare in un errore di valutazione e di conseguente comportamento. L'immaginazione non deve sconfinare nell'utopia e il pessimismo non deve bloccare le [illegible] Intelligenti. Occorre [illegible] discriminare.

TORO 21 aprile 21 maggio

Il fascino personale e gli atteggiamenti disinvolti facilitano la fortuna in amore. Lo sfoggio di capacità intellettive e razionali favorisce il successo nelle varie attività, procura il sostegno di persone che contano e stabilisce nuovi rapporti di amicizia.

GEMELLI 22 maggio 21 giugno

L'approfondimento [illegible] situazioni e i [illegible] agire tempestivo, al fine di trarne dei vantaggi, rendono fortunatissima la giornata di domani, in molti campi della vita. Ottimi i rapporti con gli altri e possibilità di momenti addirittura euforici.

CANCRO 22 giugno 22 luglio

Un colpo di fortuna è possibile, ma non probabile, perché i continui sbalzi d'umore, l'insofferenza alle critiche, le reazioni nevrotiche e la tendenza a favoleggiare pessimisticamente e [illegible] rappresentano un ostacolo per la riuscita.

LEONE 23 luglio 22 agosto

Per chiarire gli equivoci in amore o con gli amici e per vivere una giornata appagante, è necessario far leva sulla volontà e usarla senza orgoglio malinteso e arroganza di comportamento. Cautela e determinazione rappresentano le chiavi del successo.

VERGINE 23 agosto 22 settembre

Responsabilità professionali gratificanti, vantaggi da relazioni sociali, belle novità improvvise e tanto quanto importante miglioramento di ogni circostanza non del tutto chiara. Affetti fortunati in primo piano, con successi in amore.

BILANCIA 23 settembre 22 ottobre

Umore euforico, ma forza decisionale intralciata dalla spensieratezza. Il che non rappresenta un male, in quanto evita il pericolo di commettere errori e di cacciarsi in qualche impresa sbagliata. Immobilismo fortunatissimo.

SCORPIONE 23 ottobre 22 novembre

Possibile svolta importante, dovuta ad un colpo di fortuna. Non mancano però polemiche in amore e i piccoli contrattempi nella routine, che stimolano a ragionamenti [illegible] e a cavilli sterili. Smettetela e angosciarsi significa afferrare il successo.

SAGITTARIO 23 novembre 21 dicembre

Nonostante l'oscillazione delle idee e dei propositi, ogni impresa che viene affrontata grintosamente si conclude con un successo. Ma bisogna condurla fino in fondo e non cambiare strada a metà del percorso. Possibile dispersione di energie.

CAPRICORNO 22 dicembre 20 gennaio

Pessimismo e tensione nervosa rappresentano dei cattivi consiglieri e possono provocare errori o creare inimicizie di persone che contano. Sarebbe opportuno appoggiarsi agli amici e fidarsi di loro, oppure al partner che si rivela prezioso.

ACQUARIO 21 gennaio 18 febbraio

Chiarezza di intenti ma euforia che spinge ad atteggiamenti superficiali nei confronti degli amici, dei colleghi e del partner. La loro delusione potrebbe tradursi in vendette pericolose, ma domani non ve ne renderete ancora conto.

PESCI 19 [illegible] 20 marzo

Forse le idee sul da farsi non sono chiarissime e [illegible] l'approfondimento delle circostanze, ma seguendo le intuizioni brillanti, prive di qualsiasi razionalità, è possibile lo stesso afferrare la fortuna e realizzare molti desideri.

RELIGIONI — *di Gian Mario Ricciardi*

Così i vescovi ai cattolici: «Chi crede sia più coerente»

Sull'ora di religione i vescovi italiani, almeno per il momento, non hanno più nulla da dire, dopo la soddisfazione espressa dal card. Poletti circa la decisione [illegible] Consiglio di [illegible] di sospendere le sentenze del Tar su ricorso dell'Avvocatura e della stessa Conferenza episcopale.

Nel comunicato finale relativo ai lavori [illegible] assemblea generale dei vescovi, svoltasi la settimana scorsa e durante la quale molto si è discusso dell'ora di religione, non c'è alcun accenno alla questione dell'insegnamento religioso, mentre viene [illegible] un resoconto dettagliato sui criteri adottati per l'assegnazione e l'impiego, secondo le finalità stabilite dalla legge 222, dei 405 miliardi anticipati dallo Stato per l'anno in corso, con riferimento al gettito dell'8 per mille Irpef. Alla prima delle predette finalità, «esigenza di culto della popolazione», è stata assegnata la somma di 73 miliardi [illegible] ripartita: [illegible] miliardi per la costruzione di nuove chiese; [illegible] per la attività pastorali delle diocesi; 8 per alcuni interventi di rilievo nazionale (per esempio a sostegno delle facoltà teologiche italiane e dei monasteri di clausura femminili).

Al sostentamento del clero secondo finalità prevista dalla legge è stata destinata la somma di 280 miliardi, «necessaria per assicurare ai sacerdoti italiani gli attuali livelli retributivi». Agli interventi caritativi a favore della collettività nazionale e di paesi del Terzo mondo, è stata assegnata la [illegible] 53 miliardi così ripartita: 23 miliardi per l'Italia e 30 per il Terzo mondo. L'assemblea ha inoltre stabilito che, qualora la quota dell'8 per mille Irpef attribuita alla chiesa cattolica dalle scelte dei contribuenti dovesse superare la cifra di [illegible] miliardi, l'intera somma ulteriore sia destinata alle esigenze di culto e soprattutto agli interventi caritativi.

Nel comunicato finale viene ribadita la preoccupazione già espressa dal card. Poletti ed anche durante il dibattito assembleare per l'emergere «di particolarismi e di elementi di frammentazione che devono essere superati con un impegno di alto profilo e una più forte tensione morale». Le forze politiche e sociali e tutti i cittadini, dicono i vescovi, «devono farsi carico del responsabile esercizio dei rispettivi diritti e doveri, contrassegnato dalla volontà di partecipazione e per i credenti dalla coerenza [illegible] le esigenze della fede e gli insegnamenti della dottrina sociale cristiana.

I vescovi riaffermano la condanna di «degradanti e vergognosi crimini» dei sequestri di persona e [illegible] commercio della droga e dicono: «il tragico tributo di sangue e [illegible] sofferenze che il nostro paese paga a mafia, camorra ed altre forme di criminalità organizzata è costante oggetto di preoccupazione e di impegno pastorale [illegible] parte della chiesa italiana». Di fronte a questi fenomeni l'assemblea ha sottolineato la necessità di [illegible] vigoroso reazione morale, che deve investire [illegible] tutto il Paese e tutti i livelli di responsabilità, al fine di spezzare la catena dell'omertà, della sfiducia, del disprezzo della legalità».

Per quanto concerne il progetto [illegible] catechismo universale i vescovi italiani esprimono un parere di massima favorevole pur osservando che «il progetto, specialmente in alcune sue parti, abbisogna di miglioramenti anche profondi».

Il cardinal Poletti, presidente [illegible] Conferenza episcopale italiana

I santuari, centri di devozione mariana

«Sono centri per far [illegible] re la fede». Ecco cosa sono i santuari mariani secondo Giovanni Paolo II. L'ha detto ad Oropa, l'ha ripetuto in altre parti del mondo. Ed è questa la prova di quanto il Papa ritenga importanti i punti di incontro [illegible] ogni dove nel nome della Madonna. Alcuni sono sorti per ricordare delle apparizioni, altri in segno di riconoscenza per grazie ricevute, altri ancora per esprimere semplicemente la de[illegible] di [illegible] gruppo [illegible] persone. Ma sono tutti importanti. «*Per loro natura* — dice il Papa — *sono centri [illegible] irraggiamento del cristianesimo, destinati a riconciliare tra loro i fratelli* e *a diffondere la fede. E' doveroso, pertanto, che quanti vi sostano in preghiera si pongano delle domande*». Le stesse che monsignor Giustetti, vescovo di Biella, ricorda: «*Le nostre comunità [illegible] composte da adulti davvero credenti e coraggiosi testimoni della fede? Non è forse ormai prevalente il [illegible] dei giovani e degli adulti cosiddetti lontani? Li lasciamo alla loro sorte o ne deduciamo stimolo più forte e un atteggiamento missionario?*». Solo in Piemonte sono almeno tre milioni ogni anno le persone che, durante l'estate, scelgono di fare una gita, un pellegrinaggio, una visita ad un santuario. La Chiesa ha intenzione di dedi[illegible] a questo grande esercito [illegible] pellegrini un'attenzione sempre maggiore. L'uomo porta in sé un grande desiderio di Dio.

Perciò da anni i santuari accolgono coloro che cercano silenzio, preghiera, meditazione. «*Come non comprendere* — aggiunge Karol Wojtyla — *il desiderio di abitare accanto al luogo dove abita [illegible] in modo che la [illegible] dell'uomo sia congiunta [illegible] Il tempio? E come non trovare giusto che si cerchi di venire incontro a tale desiderio? E' proprio ciò che da secoli si fa nei santuari: offrire ospitalità [illegible] pellegrini. Ciò emana in modo del tutto logico e spontaneo [illegible] una spiritualità cristiana intensamente vissuta. E' nell'intima natura della fede cristiana [illegible] scitare opere e strutture di carattere umano e sociale che mantengano con questa fede un legame*».

Van Gogh vola verso le stelle coi suoi capolavori dentellati

Come diamanti — Alle stelle i capolavori di Van Gogh anche se dentellati. Tutte le opere del grande maestro riprodotte in francobolli sono in forte aumento di prezzo. Sta rincarando anche *L'église d'Auvers* che è raffigurata in due franchi. Francobollo emesso nel 1979 nel contesto della lunga emissione dedicata all'arte, e nel commemorativo dello Yemen del Nord, datato 1966, per dire dei fantastici *Girasoli* riprodotti in molti esemplari.

E' l'ora di Van Gogh in questo [illegible] centenario, a [illegible] secolo [illegible] scomparsa. Il Belgio ha appena [illegible] per la «Giornata del Francobollo» un 7 franchi con il famoso postino Julien Roulin.

Due esemplari giungono pure dall'Olanda (55 e 75 centesimi) con *L'autoritratto* e *La vigna verde*.

Per la Caritas — Le Poste del Vaticano hanno [illegible] Il 5 giugno [illegible] esemplari — 300, 700 e 3000 lire — per il 1300° anniversario dell'attività missionaria di San Willibrord. Le vignette sono tratte dalla basilica di Echternach, nel Lussemburgo. Un'altra serie — 450, 650, 800 e mille lire — è stata emessa dalle Poste di San Pietro per il 40° della *Caritas Internazionale*. Le immagini vengono dal mosaico situato nell'abside della basilica di Santa Maria Maggiore, a Roma, e presentano Abramo, i tre viandanti, Abramo e la moglie Sara. Uno speciale mila lire mostra i tre viandanti seduti alla mensa di Adamo. L'emissione è accompagnata da un foglietto con l'insieme del mosaico citato. La tiratura è di 450 mila serie complete e di 450 mila foglietti.

Il famoso postino di Van Gogh

Albertville — La prima serie francese per i Giochi invernali di Albertville, che si svolgeranno in Savoia nel 1992, di cui avevamo ampiamente parlato, è pressochè esaurita mentre le Poste di Parigi si stanno preparando, secondo il programma, alla seconda emissione. Tutte [illegible] accompagnate da annulli speciali figurati.

Per Gorbaciov — Il nuovo incontro al vertice di Gorbaciov a Washington con il Presidente Bush è salutato da buste speciali con il ritratto dei due statisti. Non ci è ancora giunta da Mosca la notizia di [illegible] francobollo che era stato preannunciato dalle Poste sovietiche che desideravano evidenziare il *summit* non avendo potuto celebrare con francobolli il precedente incontro di Malta, in quanto informale. Allora fu l'isola, come è noto, a stampare [illegible] esemplare con il ritratto dei due Capi di Stato, un commemorativo che ebbe subito successo.

MONETE

Follie per il «Mundial» che [illegible]

Arriva il Mundial — Sul[illegible] pieno, quasi travolgente, per richiestissime monete coniate in occasione del *Mundial* di calcio, di cui abbiamo ripetutamente parlato. Alcuni lettori ci hanno scritto, altri vogliono conoscere gli ultimi prezzi.

Ovvio che la febbre sale di mano in mano che il Campionato del Mondo si avvicina, siamo già, anzi, nel clima e le monete lo confermano. La *Intercoins* di Milano, ricordiamolo, ne cura la distribuzione in Italia e le ha riunite [illegible] in [illegible] collezione intitolata «Panorama numismatico di Italia 1990». Lo specifichiamo per quanto ci scrive Mario Oppezzi, di Venaria. Fra le monete coniate ricordiamo quelle dell'Ungheria, un esemplare da 500 fiorini, [illegible] duto in Italia a 72 mila lire; Andorra, un 10 *diners* (50 mila lire); Polonia, 1000 *zloty* (65 mila lire); Cambogia, [illegible] *riels* (60 mila lire); Cuba, 5 pesos (60 mila lire); Turchia, 20 mila lire (78 mila lire); Giamaica, 25 dollari (65 mila lire); Vietnam, 100 *dong* (65 mila lire); Afganistan, [illegible] *afghanis* (65 mila lire); Laos, 50 *kip* (65 mila lire). Le monete possono essere acquistate singolarmente o nella serie completa. La finezza della confezione e l'esecuzione artistica dei bozzetti fanno di queste monete del *Mundial* un insieme suggestivo; pezzi d'argento e corso legale che molti già hanno comperato con l'intento di effettuare un mini-investimento.

Già [illegible] detto delle medaglie coniate per il *Mundial* [illegible] Immagini, in ciascuna moneta, dello stadio di una città italiana, scenario di partite per la Coppa.

LA RICETTA — *a cura di Anna Bona*

Pescatrice alla Maxime

4 fette di pescatrice spesse un dito, 4 pomodori freschi, 1 spicchio di aglio, 1 bicchiere vino bianco [illegible] sale, pepe, 1 [illegible] chiaio di prezzemolo tritato, olio [illegible] vergine di oliva.

Passare le fette di pescatrice nella farina bianca e metterle a cuocere in una padella con qualche cucchiaio di olio extra vergine di oliva e lo spicchio di aglio intero. Farle dorare per qualche minuto, poi girarle delicatamente e farle [illegible] pochi minuti anche sul secondo lato. Aggiustare di sale e pepe, bagnare con il bicchiere di vino bianco e farlo consumare circa a metà. A questo punto aggiungere nella padella i pomodori tagliati a piccoli cubetti, farli soltanto [illegible] per poco tempo mescolandoli [illegible] cucchiaio di legno, spolverare di tutto con il [illegible] chiaio di prezzemolo tritato, girare delicatamente poi disporre le fette di pescatrice sul piatto di portata e ricoprirle con il sughetto al pomodoro. Molto delicata questa ricetta dello chef Peter del Ristorante Maxima. Vi [illegible] consigliato in abbinamento un Pinot Grigio di Felluga.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «la ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.

MALIGNATUTTO

Ma come mai sappiamo tutto sui Mondiali di calcio e niente sui referendum?

Sui mondiali di calcio tutto [redacted] chia[redacted]. Il tormentone della propaganda ci farà presto sapere anche le intimità più nascoste dei vari giovanotti che faranno a pedate nei nostri stadi miliardari, mentre la tifoseria verrà controllata perché non faccia a pugni. Invece sui referendum contro [redacted] caccia e [redacted] pesticidi che andremo a votare domenica c'è stato il silenzio. Così solo il 3 per cento dell'elettorato pare abbia le idee chiare a riguardo. Lo stesso Andreotti ha detto: «Voterò, ma [redacted] so perché».

Ciò fa malignamente supporre che in Italia tutto ciò che sfugge alla partitocrazia venga apposta boicottato con [redacted] silenzio. Specie se costringe a fare i conti [redacted] i cittadini su temi che, per legittima iniziativa popolare, chiedono solo un sì o un [redacted] precisi, [redacted] sfumature, compromessi o insabbiature. Possibile che in questo paese, pettegolo solo con le Circi e le Mantidi, quando si parla di scottanti fatti pubblici prima o poi si debbano fare i conti c[redacted] il silenzio, [redacted] segreto istruttorio [redacted] l'omertà? Perché chi parla chiaro finisce o sotto inchiesta o linciato dalla bagarre fra partiti [redacted] morto ammazzato?

Pochi giorni fa qualcuno ha denunciato la presenza di due ministri in [redacted] summit mafioso. Oggi chi ne parla più? E della faccenda che ha messo i bastoni [redacted] le [redacted] a Sica? E del caso del Corvo di Palermo? E che dire degli sforzi per insabbiare la strage di Ustica? Chi vuole scommettere [redacted] come finirà [redacted] processo sul crack dell'Ambrosiano, che mette in fila i nomi di Gelli, Ortolani e soci? [redacted] ditelo per carità. Sennò fate la figura del Pannella rompiscatole, che si imbavagliava [redacted] tv [redacted] denunciare certe censure. O vi danno del Bossi e del Farassino, per esorcizzarvi, anziché capire perché hanno preso valanghe di voti, alle faccia di Giulio e di Bettino.

m. lup.

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia ☎ 113
Carabinieri 112
Vigili del fuoco 115
Guardia medica 5447
Vigili urbani 26091
Polizia stradale [redacted]
Guasti gas Italgas 882324; Snam 284416
Guasti luce Aem 7413101; Enel 5775
Guasti acqua [redacted]
Soccorso Stradale 116

Ambulanze

Soccorso urgente ☎ 5747
Croce Rossa 517751
Croce Verde [redacted]

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 [redacted]
CTO, v. Zuretti 29 69331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Tofane 71 703330
Mauriziano, l.go Turati 62 [redacted]
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 23891
Oftalmico, v. Juvarra 19 57641
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 63901
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5 ☎ 543267
V. Monginevro 29 372515
V. S. Remo 37 380270
V. Sempione 112 2053235
C. Francia 1/b 543515
Notturne ore 19,30-9
C. Vitt. Emanuele 66 538271
P. Massaua 1 793308
V. Nizza 65 6699259

Infermieri a domicilio

Aaido, v. Gioberti 40 ☎ 540469
Aidel, v. Secchi 502396
Ait, v. Slataper 36 [redacted]
Ami, 740894
Aaido, v. Cumiana 55 331301
[redacted]**stenza,** v. Pio VII 166 6191820
[redacted]**O,** via Clemente 4 [redacted]

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (18--19) [redacted]
Amnesty International, via Vaigiole [redacted] 7412702
Gruppo [redacted], v. Giolitti 21 [redacted]
[redacted] **Azzurro,** Aldo, v. P. Tommaso [redacted] 658095
AIDS (10-17) Tel. 1678-61061
Telefono amico 5612121
Informagay [redacted]

[redacted] CASA 24 ore

Idraulici

Aba, ☎ 9530.432; Abacone, 271.242, Aba[redacted] 953.0844, Abaldi 701.124, Abatelli 707.2361, Abrani [redacted] Albano 707.2749, Almo 953.0433, Assoc. Artigiana 1678-02050, Ass. Idraulica 337.920, Balma 953.0667, [redacted] 707.0770, [redacted] 707.0705, Boves 335.8380, Bruno 445.444, Dora 953.2349, Greco 953.0687, Idraulica 953.0645, Rapid 953.0866, Riella 377.877, Prete 285.1089.

Elettricisti

AAA 328.213, AAE 220.4294, Aba 953.0432, AEL 749.3525, Alberti [redacted] Balma 953.0667, Bronzo 220.4250, Di Girolamo [redacted]1, Vruna 679.743.

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
Lipu, v. Livorno 18 487051
Wwf, v. Livorno 18/a 486434

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bechis, v. Verolengo 174 ☎ 7381533
Dr. Benatti, c. Agnelli 101 396386
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 308128
Assistence, v. Cimabue 8/a [redacted]
Dr. Chiappone, v. Lera 32 7496[redacted]
Dr. Donadio - Raffazzi, v. Belfiore 61/b 6503033
Dr. Fina, 588241 cod. 1413
[redacted] **Ghione,** 588241 cod. 2833
Ambul. Assoc., 588241 cod. 1892
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21 378518
Dr. Michelini, [redacted]
Mirafiori, c. Traiano 99/D [redacted]
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.57
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta); cod. 291 (Mirafiori)

DOCUMENTI

Dove richiederli

V. Consolata 23 57655104
V. Dego 6 505643
C. Sebastopoli 262 [redacted]
V. G. Reni 96/7 3081444
V. Moretta 55 bis 442671
V. Monte Ortigara 95 705656
V. Saccarelli 18 481172
V. Carrera 81 726033
V.lo Mughetti 10 735843
V. Caltanissetta 12 2165463
V. C. Massaia 27 2167642
V. Valdellatorre 111/c 734233
P. Falchera 7 [redacted]
V. S. Benigno 22 284444
C. Vercelli 15 2741441
C. Moncalieri 18 689620
C. Unione Sovietica 383 [redacted]
V. Nizza 158 6967066
V. Negarville 8/2 3470206

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Europa Assistance 530655 - 512760
Soccorso [redacted] **20.000,** socc., riparaz., elettr. [redacted] 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar** 6505625
Hertz 6508844; **Maggiore** 258309

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi** 5744
Pronto taxi [redacted] **Radio taxi** [redacted]

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta [redacted]
Torino - Milano 6010769
[redacted] 9713182
[redacted] 02[redacted]

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. [redacted] 3 ang. c. V. [redacted] ☎ 301616
6,45; 8,15; 8,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; [redacted]; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; [redacted]; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; [redacted]; 19,30; [redacted] 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525.
Part.: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a. Milano dopo 2 ore.

Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. In[redacted]ghilterra p. 7,2[redacted], a. Alassio 11,20; [redacted] 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. [redacted]
* Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487
Autolinee internazionali
Sadem ☎ 5611106, c. Siccardi 8.
Torino - Chamo[redacted] **- Ginevra.** P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. [redacted] 19,30. [redacted] ven. p. ore 7,30; a. [redacted] 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. lunedì, mercoledì, venerdì, p. 15,45; a. [redacted]cellona [redacted] 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

[redacted]i

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa [redacted]
[redacted] p. [redacted] a. 11; 6,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,46-23,36; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 19,48-3,02; 20,48-4,23; 22,02-6,07; 22,35-5,26; 23,07-7,10.
To-Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; [redacted]; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni [redacted] 5778431 - 5778432
biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10; 10,55 - 12; 12 - 13,05; 15 - 16,05; 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 10,55 - 12,15 (no ven. e dom.); 19,15 - 20,35.
Torino - Palermo: 10,55 - 13,55.
Torino - Catania: 19,15 - 22,20.
Torino - Cagliari: 12,40 - 13,55.
Torino - Alghero: 9,50 - 11,25.
Torino - Pisa: 10,55 - 11,40 (solo sab. e dom.).
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 18,20 - 19,40 (no sab.).
Torino - Londra: 9,45 - 10,45 (no dom.); 17,15 - 18,10 (no dom.); 17,35 - 18,25.
Torino - Parigi: 7 - 8,15; 9,25 - 10,45 (no sab.); 18,20 - 17,35; 18,55 - [redacted].

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 1[redacted] ☎ 510512
Baratti, p. Castello 29 [redacted]
[redacted]**G. Carlo,** p. S. Carlo 158 515317
Dezzutto, v. D. Jolanda 23/b 4474291
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191 [redacted]
Defuri & Motta, v. XX Sett. 11 518174
Del Cambio, p. Carignano 2 543760
Gastling, via Uriani 23/A [redacted]
Il Bagatto, v. Terino 3 8122284
Steffanone, v. M. Vittoria 2 [redacted]
Champagne, p. Castello 29 737172
Neuv [redacted] **'d** [redacted] p. S. Carlo 167 [redacted]
Vecchia[redacted]**a,** Re Umb. 21, [redacted]

Ristoranti

[redacted] **Forchetta Alata,** c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 596222
Lo Squalo, c. [redacted] Cesare 63 851438
Pronto Pizza, [redacted]

[redacted]

Servizio gratuito AMRR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614355; To-Sud tel. 3196473

Film

Top video, v. Sergio 25 ☎ 2185359

Basilica di Superga. Immagine vagamente surreale del contrabbassista che accorda lo strumento prima del [redacted] (foto Sergio Solavaggione)

Videoreporter, c. Telesio 15 715638
Videostar, v. [redacted] Rose 17/a 3192445
Zelig, c. Peschiera [redacted]

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 331301

[redacted]

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5661540: fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18.
Consolata, p. Consolata 548235; fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19 Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19.
[redacted] **Ausiliatrice,** v. M. Ausiliatrice 32 5211913: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 877898: fer. 8; 8; 18,30; sab. [redacted] Fest. 8; 9; 10; 11; 18; [redacted].
M. Cappuccini, s. Giardino [redacted]: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, [redacted]: dom. ore 10,30. **Comunità Israelitica,** v. S. Pio V 12, 669.2387; sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista,** [redacted] Bertola 63, 537.283: [redacted] ore 10. **Testimoni di Geova,** v. Sansovino 243, 738.1234; giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. [redacted] 130, 695.976: [redacted] 18, [redacted] 19,30, [redacted] ore 18. [redacted] **Cristiano Evangelico,** v. [redacted] 23, 827.0576: [redacted] 18,30. **Centro Islamico,** c. [redacted] Marino 2, ven. ore 13,45.

SERVIZI

Poste e pacchi speedy

Delendini, v. S. Teresa 19/l ☎ 55401
Consegne rapide, v. Bogetti 18 4342264
Moto-jet, v. Legnano 2 5611910
Moto-taxi, v. Bologna [redacted]
Moto-A.A.C., v. Susa [redacted]
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17 8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a [redacted]
Torino Express, via Magenta [redacted]

[redacted]stali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30: V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, 3358485; V. Avogadro 6, 540247; V. Oropa 137, [redacted] V. Bruino 1, 4470626; V. Foglizzo 28, 731035; V. Montorosa 63, 837096; [redacted] 113, 834941

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, p. [redacted] 161/a, c. Francia 335/a; **S.** [redacted] c. Brahante 84/b, c. Orbassano 134, c. [redacted] Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 84, c. Re Umb. 51, c. [redacted] Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 180/1, c. [redacted] 84, v. [redacted] 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, s. G. Bruno 161, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Sernezzo 50, v. Piffetti 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; [redacted] **Paschi Siena:** c. Siracusa 156; **B. Roma:** c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Gallimberti 19, v. Nizza 43/B; **Comit:** c. Re Umberto 84/f, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. [redacted] Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **CRT:** p. Sa[redacted] 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 68/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. [redacted]35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Aceja 85, p. Villari [redacted] 30/d, s. Trai[redacted] 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, s. Cincinnato 256; **NBA:** c. G. Cesare 29, s. Racconigi 2; **B.** [redacted] **d'Italia:** c. Vittorio 197/b; **BNA:** c. Siracusa 92/h; **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; **IBI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara:** v. [redacted] Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano:** v. Nizza 56, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. [redacted] 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5.

Bancomat Torino-Centro

B. [redacted] **Comun.:** Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. [redacted] 158, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio [redacted]; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 216; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 38, p. Repubblica 18; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 25; **NBA:** s. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. [redacted] 138; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.:** v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo:** v. Botero 16; **IBI:** v. Roma 262; **B. P.** [redacted]**ano:** c. Matteotti [redacted] **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** s. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; **BRT:** v. XX Settembre 31, p. [redacted] Cristina 7, p. Statuto 4.

Se ti rubano il Bancomat [redacted] **al 1678/22056**

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, tel. 248.0466; **Franzoj,** c. Marche, 723.090; **Lombardia,** 738.1144; **Gaidano,** v. Modigliani 25, 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; **Parri,** v. Tiziano 39, 635.262; **Sospello,** v. Sospello 118, 216.0460; **Stadio C.,** c. G. Ferraris [redacted] 319.9309; **Trecate,** v. Vasile 31, 721.636.

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. [redacted] Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 275, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Colvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); A[redacted] Porta [redacted] (fino alle [redacted] 22); Via Fiochetto 33, stazione (fino alle [redacted] Via Monginevro 68 (fino [redacted] 2); [redacted] Napione 31 (fino alle ore 22).

[redacted]

Piazza Carlo F[redacted] Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza [redacted] Felice; P.zza [redacted] 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Fréjus 27, ☎ 447.7171
Arlecchino, San Secondo 57, 597.137
Club 84, Massimo d'Azeglio 8, 669.9560
Du Parc, Regina 104, 821.5275
Fortino, Cigna 47, 483.410
Gardon, Val Salice 4, 655.850
Gattopardo, Rismondo 10, 605.0301
La Lucciola, Taranto 206, 200.097
La Roi, Stradella 8, 279.5[redacted]
Massaua, Massaua 9, 790.703
Patio, Moncalieri 346/14, 696.5383
Tango, Avet 3, 481.748

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2, ☎ 661.1166
Charleston, Cavalcanti 5, [redacted]
Charming, Principessa Clotilde 82, 484.115
Casanova, Volta 4, 543.713
Diagonale, Vinzaglio 3, 511.736
Don Carlos, Donizetti 8, 650.3955
Exstreme, Genova 268, 605.0817
Heaven, Maddalena 172, 661.0377
Hennessy Club, S.da Pino 23, [redacted]
Hiroshima, Belfiore 24, 650.5287
Hypnos, Corelli 1, [redacted]
Jumping [redacted]**k,** Monfalcone 62, [redacted]
Jazz, Volta 8, [redacted]
Manuja, Tiepolo 10
Metrò Cabaret, Gioberti 33. 540.641
Mon Rêve, Fabrizi 71, 740.818
Mixage, S. Donato 3, 487.086
Nasos, Guala 147, 616.189
«O», Guastalla 20 [redacted]
Operà, S. Massimo 1, 812.2434
Pacha, Camerana 11, [redacted]
Parco Quo, S. Chiara 49, 485.449
Pick-Up, Barge 8, 447.2204
Palace, Balsamo Crivelli, 655.557
Puntodivista, Moncalieri 5, 830.297
Regine's, Ventimiglia 152, 637.462
Rendez-Vous, Colle della [redacted], 661.0200
Studio 2, Nizza 32, 650.9431
Summertime, Virginio 2, 534.773
The Big Club, Brescia 28, [redacted]
Top, Le Chiuse 13, 471.626
Tuxedo, Belfiore 8, 658.890
Vaniglia, Sabaudia 25, 661.1288
Vie En Rose, Bertholler 6, 669.0980
X-Press, Sacchi 28. 541.025

[redacted]

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545.315
Columbia, Goito 5/bis, 669.9143
Magic, Piano bar, Casale 6 837276
Le Perroquet, Goito 15, 650.5841
My Club, Madama Cristina 68, 669.9596
Odeon, Pomba 7, 83.97.510/835.638
Tout-va, Rossini 14/C, 682.809

[redacted]

Si inaugura alla Promotrice la tradizionale esposizione (148ª) di Arti Figurative

Questo pomeriggio, alle 17, si inaugura nella Palazzina al Valentino, in viale B. Crivelli 11, la «148ª Esposizione Arti Figurative» della Società Promotrice delle Belle Arti, presieduta da Vasito Bastino. Anche in questa occasione [redacted] rassegna, che risale al lontano 1842, propone le esperienze di pittori, scultori, incisori. L'ampio ventaglio dei lavori concorre a definire un itinerario che dalle opere di ricerca espressiva del Salone si snoda attraverso le «gouaches» di Galvano e «Il bosco incantato» [redacted] Tomaselli, la «Locanda» della Vagliasindi e i cardi della Martellini, [redacted] periferia della Sogno e la «Siesta» della Rocci. Si osservano inoltre Corghi, Alessandria, Fasani e Salazar, la vicenda [redacted] Caposciutti e Ventrice, i [redacted]ni della De Agostini e Carlino. *(a. mi.)*

GALLERIE D'ARTE

ARTE [redacted] **(L')** (via Volta 3, To, [redacted] 515.834): incisioni antiche catalogo n. [redacted].
ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. [redacted]31): Pietro Compora.
ARTE ITALIANA PER IL MONDO [redacted] S. Tommaso 22/b): «Dalla Pop Art all'iperrealismo» Fomez, Peloci, Semelli, Cosentino.
ARTE [redacted] Nizza 121): [redacted].
[redacted] (via C. Alberto 24, tel. 532.962): [redacted] pittori [redacted].
CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6, tel. 549.221): [redacted]1/5 all'8/7 mostra «Il lauro e il bronzo. [redacted] scultura celebrativa [redacted] Italia 1800-1900»: [redacted] 9,30-19,30, chiuso il martedì, ingresso L. 4000 intero, L. 2000 ridotto. Visite guidate gratuite [redacted] scolaresche.
CITTADELLA 3 (via Bertola 31): ore 16-19,30 Albano, Avvanzino, Billetto, Campagnoli, Casorati, Galbardi, Corbelli, Fratantonio, Lo Cascio, Longinotti, Martinengo, N[redacted] Soffiantino, Taliano, Verdiani
GALLERIA LA ROCCA [redacted] 874.644): manifesti originali, grafica, multipli. Il più grande show-room d'Europa nel suo genere.
GALLERIA PRINCIPE EUGENIO E SALA BOLAFFI (via Cavour 17) Torino e Juventus viste dai [redacted] grandi artisti [redacted] riuniti per una sola esposizione: [redacted] **granata colori ed emozioni...**
LA MAGGIOLINA (Alessandria): Eugenio Guglielminetti personale.
[redacted] (via Bava 4): '800-'900.
SALA [redacted] (c. Francia 135 - Collegno): Il mito [redacted] Eros: Brazzani, Carena, Gyarmati, Surbone. Fino al 10 giugno. Orario 15-19
SALA [redacted] **DELLA** [redacted]**NTA** [redacted] (Piazza Castello 165): mostra di Rosamaria Falciola orario feriali 10-18 festivi chiuso; fino al 8 giugno.

ASSOCIAZIONE [redacted]
GALLERIE ARTE [redacted]

[redacted]**MIA** (tel. 885.408): [redacted] Galvano.
[redacted]: Paolo Tammaro - scultore.
[redacted] viaggio pittorico [redacted] paesaggio.
GALLERIA [redacted] (via Juvarra 15, tel. 540.893): Airo, Hartung, Adami, Rotella, Scanavino, Casalnesi, Casorati F.E., [redacted] Menzio, Paulucci, Colombotto, De Pisis.
GALLERIA LA BUSSOLA (via Po 9/b, Torino, tel. 518.994): ore 10-12,30 / 15-19,30 Kaizo [redacted] «Sottile senso di nostalgia»
LA GIOSTRA (Asti): P [redacted] - [redacted] Soffietto.
MICRO' (piazza Vittorio 10): Aldo Bosco.
PIRRA FIN-ART [redacted] (corso Vittorio 82, [redacted] 543.393): Edgardo Corbelli.
SANT'AGOSTINO (corso Siccardi 15, [redacted] tel. 536.963): disegni [redacted] Bonzagni
[redacted] (p. Carlina 19): Galleani

Un dipinto (particolare) [redacted] Carlino Donato alla Promotrice

LANGHE

Monticello diventa gringo rientrano gli emigranti per la festa della Merica

Monticello d'Alba, paese «Gringo». E' infatti la prima località italiana che domenica 3 giugno ospiterà, per iniziativa dell'amministrazione comunale e dell'associazione culturale «L'Arvangià», un folto gruppo di compaesani emigrati in Sudamerica molti anni fa. E' una festa che ha [redacted] un [redacted] e si chiama «Merica», dal dialetto piemontese «Partoma per andé an Merica» («Partiamo per andare in America»). Nel corso di una tavola rotonda che si svolgerà al pomeriggio si parlerà sul tema «La Merica all'incontrario: esperienze di inserimento nel mondo del lavoro delle Langhe e del Roero». Tema diventato attuale specie dopo l'acuta crisi economica che ha colpito l'Argentina, spingendo molti emigrati a tentare un ritorno [redacted] patria.

Dopo il gran parlare, verrà offerta agli organizzatori [redacted] simpatica «merenda sinoira», [redacted] un piccolo concerto che avrà per protagonisti Roberto Cagliero al [redacted] Annalisa Santoro alla pianola. In serata proiezione di una serie di diapositive sulla vita degli italiani in Argentina.

Ma la giornata dedicata alla «Merica» continuerà per tutta [redacted] settimana [redacted] visite guidate e alla sera una cena in [redacted] degli espatriati al ristorante del Borgo con [redacted] posti (per prenotazioni telefonare allo 0173/64148).

Contemporaneamente alle visite, Monticello [redacted] gemellerà [redacted] la città di Sastre-Ortiz situata nella provincia di Santa Fe in Argentina. Visite nei vigneti e incontri con gli abitanti, [redacted] soprattutto buoni pranzi e buone cene [redacted] balli sull'aia sono in calendario per l'intera settimana fino al 10 giugno.

lu. sca.

GIAVENO

Intrufolarsi nel cuore di madre Terra è facile e non fa (troppa) paura loro lo fanno e invitano tutti a provare

«Vieni con noi nella grotta» [redacted] lo slogan con cui il gruppo speleologico giavenese «Erando Saracco» si apre alla gente di ogni età per far conoscere il mondo misterioso e poco noto dell'esplorazione sotterranea.

Il gruppo, che condivide la sede con quella del Cai di Giaveno in via XX Settembre 37, [redacted] nato circa vent'anni fa ed [redacted] l'unico riconosciuto legalmente nella zona della Valsangone e della Valsusa. Diretto da Michele Miola, attualmente sta lavorando per trovare proseguimenti di grotte già conosciute. In caso di scoperte, segue il rilievo del nuovo passaggio che viene poi archiviato nel catasto italiano grotte.

Ma la novità in assoluto per quanto riguarda l'attività del gruppo è la ricerca di un dialogo con la gente, un dialogo che porti alla vera conoscenza di quello che è considerato un'attività pericolosa. Il via alla lunga serie di incontri sarà dato stasera presso la sede, alle [redacted]1, con la proiezione di una serie di diapositive che documentano le escursioni ipogee del gruppo.

Ma il clou delle manifestazioni [redacted] avrà domenica 3 giugno con l'escursione della grotta d[redacted] Treno a Bergeggi (Savona) e domenica 17 giugno con la discesa nella grotta del Caudano a Frabosa Soliana, nel Cuneese.

La novità, che sicuramente [redacted] precedenti, presenterà la [redacted] ra vita dello speleologo, e soprattutto offrirà immagini e descrizioni dell'ambiente affascinante degli abissi in cui gli studiosi lavorano durante le escursioni. Le grotte del Treno [redacted] quelle del Caudano sono pianeggianti e non presentano grandi difficoltà, ma rendono esattamente l'idea di ciò che è la speleologia. Chi vuol partecipare all'escursione può prenotarsi recandosi in sede stasera oppure può telefonare al numero 011/93.65.165.

a. au.

SOFTWARE

In un floppy c'è una mano tesa verso chi parte svantaggiato e non vuole restare indietro

L'editrice salesiana S.E.I. si è lanciata [redacted] tempo nel campo dell'informatica. Le sue ultime iniziative riguardano principalmente i portatori di handicap fisici [redacted] mentali e i loro educatori. Per i disabili fisici è stato realizzato un interfac-c[redacted] che simula in tutto e per tutto [redacted] tastiera [redacted] un computer, ma permette agli utenti svantaggiati di lavorare normalmente usando semplicamente [redacted] tasto della sbarra spaziatrice. La S.E.I. ha pensato di creare programmi utili anche alla riabilitazione degli handicappati mentali. La collana offre, ad esempio, la possibilità di valutare attraverso graduali percorsi i progressi compiuti dai ritardati mentali. I programmi [redacted] ventitré e sono il risultato di una sperimentazione [redacted] educatori e utenti inseriti nell'ambito della didattica speciale. Uno tra i più usati è Ritmo, programma che invita ad ordinare una serie di figure che compaiono sul video secondo una successione ritmica che via via [redacted] più complessa sia per il tipo di percorso, sia per il numero di elementi che compaiono in successione. Importante anche il programma Frase, che insegna a costruire una frase partendo da un disegno e quattro parole date, aumentando il livello di difficoltà.

(l. pey.)

CUORGNE' & VOLPIANO

Una storia del rock live poi altro rock, ma duro e un concerto della banda

Appuntamento musicale da non perdere, questa sera [redacted] Cuorgnè, per gli amanti del rock. A partire dalle 21,30, [redacted] Camporo, in località Sant'Anna, [redacted] dal vivo due tra i giovani gruppi canavesani più conosciuti: i Promemoria, guidati da Gilberto Rapelli, [redacted] gli Overdrive, capeggiati da Claudio Prato.

Musica rock no-stop, quindi, tutta rigorosamente dal vivo. Con percorsi musicali delineati, una sorta di «storia della musica rock» [redacted] qualche trasgressione. L'ingresso per questa serata è libero.

Musica giovanile anche a Volpiano, dove s'iniziano oggi alle 21 i festeggiamenti per il decennale di fondazione della Croce Bianca volpianese. Apertura da parte della banda musicale di San Benigno, [redacted] per i giovani alle 21,30 si scatenano due gruppi ormai famosi per il rock duro [redacted] «demenziale»: Truzzi Brodera, e Persiana Jones e le Tapparelle maledette.

Il dopo concerto è assicurato in birreria [redacted] [redacted] paninoteca. I festeggiamenti proseguono domani con alle 14,30 una caccia al tesoro riservata ai bambini, alle 15.30 la dimostrazione di soccorso con intervento dell'autoambulanza Aci 116. Alle 19 cena (alla brace) di chiusura.

(ma. per.)

STAMPASERA

Venerdì 1 Giugno 1990

vivi TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

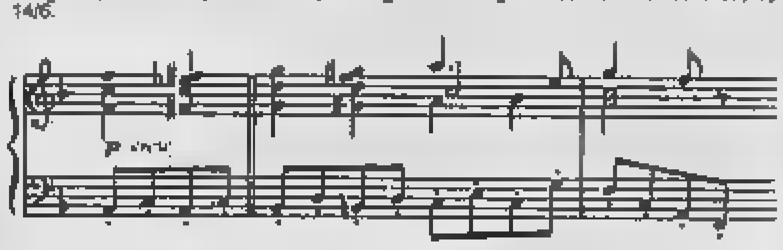
Ritrovi

AL BAGATELLE: sala rossa: discoteca; [redacted] blu: musica Anni 60. Ingresso e consumazione L. 10.000.
AMERICA (via Frejus 27): ore 21 festa [redacted] con i Video.
CHALET: ore 21.
CLUB 84: [redacted] Rommy [redacted] 15,30 danze e ritmi [redacted] tutti (ingresso ridotto con tessera «A passi di danza»); ore 21 un «Fantastico venerdì».
DU PARC TERRAZZA ESTIVA: si balla sotto le stelle in compagnia della luna. Ore 21 [redacted] Puma
[redacted] 15,30 lecioteca Armando; ore 21 [redacted] serata di [redacted].
GARDEN (tel. 655.859): ore 15,30 Nino Gallo aspetta [redacted] «a [redacted] di danza»; ore 21 il venerdì libero a tutti con fiori, dolci e spumante a tutti.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 208): oggi ore 15 [redacted] allegria [redacted] orchestra; ingresso libero.
LE GRILLON: La Corrida orchestra Gianfevrara; domani: Tanta Simpatia; domenica 3: estrazione premi.
K 11 (Valperga, tel. 0124 - 617.182): Super dancing del liscio; domani ore 21 Macario e la sua grande orchestra.
MASSAUA: ore 15 ballo liscio con dischi.
SMERALDO (Chivasso): sabato liscio, orchestra Nuovi Orizzonti.
TANGO: chiusura estiva.

[redacted] **CLUB** - [redacted] **PIANO** [redacted] (via [redacted] Cristina [redacted] tel. 669.9696): [redacted] sere [redacted] Rolando e Carmen Rizzi (R.S.)
MON REVE DISCOTEQUE (via N. [redacted] 71, tel. 740.616): prenotazione feste private.
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
RISTORANTE PIZZERIA [redacted] (Pinerolo, tel. 0121 / 56.626 - 74.115): cena danzante con orchestra.
S. GIORGIO-Ristorante-Danze-Valentino: La Piano's Trio - C. Albertina.
TOUT VA NIGHT CLUB (via G. Ferrari 0 [redacted] via Rossini 14, tel. [redacted].609) tutte le sere striptease ore 23-4,30.
TRILUSSA: l'Osteria + matta di Torino.
TRILUSSA: prenotazioni tel. 514.496 - 566.1456.
TRILUSSA: video [redacted] Mondiali [redacted]

TEATRI

PICCOLO REGIO: ore 21 Serata di Spe[redacted] (Ass. prev. cura tumori Piemonte) Spett. Compagnia di danza T. Regio Stazzano Santuario S. Cuore; ore 21,15 concerto Orchestra Rossini, dir. V. Conta.
ALFIERI: saggi di danza di fine anno.
ARALDO: ore 21,30 Fantateatro presenta **Chiè-Cinè** scritto e diretto da Raimondo Cesa, sax Carlo Actis Dato.
CAR[redacted]: ore 20,30 il Teatro Stabile Torino **L'uomo difficile**, regia di L. Ronconi, di H. von Hofmannsthal con U. Orsini, M. Fabbri, P. Popolizio, G. Ranzi, C. Montagna, A. Guerrieri, L. Virgilio, M. de Francovich, P. Bacci, P. Bigatto, A. Reale, G. Zamporini, R. Bini, M. Avogadro, F. Mezzera, N. Donatello, E. Longo Doria. Stag. in abb. T.S.T. Tel. 677.767; repl. 14/6.



[redacted] (via Juvarra 15, tel. 513.705): ore 21: Stalker Teatro presenta **Canto all'incanto**, spettacolo di teatro di poesia, regia Gabriele Boccacini, con Paolo Faucigliett, Adriana Rinaldi, musicista Maria Pia Mantovani. Informazioni tel. 787.117.
L'OCA NERA - Teatro ristorante (via San Massimo 14, tel. 882.336): a tavola menù degustazione, in [redacted] **Solo** di W. Broggini.
TEATRO [redacted]**LI:** Città [redacted] Torino - Assessorati al Tempo libero e alla gioventù presentano 2ª rassegna [redacted] amatoriale; **13 a tavola** di M. Sauvajon; [redacted] 21; ingresso 8000.

MUSEI

[redacted] (tel. 543.889). Merc., [redacted] e [redacted]: 9-14; mart. e giov.: 14,30-19,30. [redacted] mar. e lun. chiusura.
BASILICA DI [redacted] **E** [redacted] **DI CASA** [redacted] (tel. 890.083). Or.: 10-12,30; 15-17; [redacted] chiuso.
BORGO MEDIOEVALE [redacted] 669.9372): da mar. a [redacted] 9,30-16,30; domenica 10-18,30. Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, [redacted] 547.440). Orario: mar., giov., [redacted] e dom.: ore 9-14; [redacted] e ven.: 14,30-19,30; lun.: [redacted] per riposo [redacted].
[redacted] (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): martedì e venerdì [redacted] 15-19; mercoledì, giovedì e sabato ore 9-13; 1ª e 3ª domenica del [redacted] 9-13; chiuso il lunedì nonché la 2ª e 4ª domenica del mese.
[redacted] **DI** [redacted] **- Etnografia Arti Orientali** (v. Bricherasio 8, tel.541 557). Orario dal martedì al sabato: 13,30 - 18,30; la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.15.57.
MUSEO DELL'[redacted] (c. Unità [redacted], tel. 677.666). Orario: 8-12,30; e 15-19. Chiuso lunedì.
PALAZZO REALE (p.za Castello, tel. 546.571). Feriali [redacted] ore 9-14. Lun. chiuso.
[redacted] **D'ARTE E** [redacted] (Pal. Stupinigi, tel. 358.1220): feriale 9,[redacted] 16,50; festivo 10-12,30; 14-16,50; lun. chiuso.
Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (tel. 958.7256). Mostra: Mario Merz «Terra elevata o la storia del disegno». Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Fino al [redacted] settembre.
MUSEO EGIZIO (tel. 537.581): tutti i giorni (compresa la dom.) 9-14; lun. chiuso.
MUSEO [redacted]**ONALE DELL'ARTIGLIERIA** (corso Galileo Ferraris 0, tel. 553.925). Orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO [redacted] **«Duca degli Abruzzi»** (v. G. Giardino 39 - M. dei Cappuccini): orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. *Sala Mostre Temporanee:* «Le montagne del cinema», rassegna di immagini sulla storia [redacted] cinema [redacted] montagna dalle origini [redacted] oggi. Fino all'1 luglio, orario del Museo.
MUSEO [redacted] **DEL** [redacted] **ITALIANO** (Palazzo Carignano, p.za C. Alberto, tel. 511.147). [redacted]: da mart. a sab. [redacted] 9-18 (continuato); dom. [redacted] 9-12; lun. chiuso.
[redacted] **D**[redacted]**RIONETTA** Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, telefono 530.238): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 9-13 e 15-18; lunedì riposo.
[redacted] **DI** [redacted] **SO**[redacted] (viale Thovez 37, tel. 650.2323): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito.
MUSEO MARTINI DI STORIA D[redacted]**ENOLOGIA - Pessione di** [redacted] (25 km da Torino - 15 auto, tel. 947.0345): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, tel. 546.317): 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. [redacted].
[redacted] (via Sidono 33) martedì e giovedì ore 9-12. Ingresso gratuito.
PALAZZO REALE (p. Castello 191, [redacted] 436.1455): mostra: «Da Leonardo a Rembrandt». Disegni della Biblioteca Reale. Or.: 10-20; giov. e sab. 10-23. Lun. chiuso. Fino all'8 luglio.

LE PAGELLE DI STASERA (un voto all'idea)

a cura di Noemi Romeo

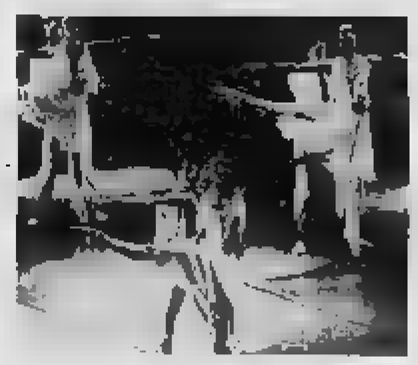
La bottega del suono di Piron Mendelssohn String Quartet

Hic Sunt Leones — 7

Dopo il successo dell'anno scorso, torna [redacted] mostra «Hic Sunt Leones». La seconda edizione sarà inaugurata nell'ex Giardino Zoologico (Parco Michelotti) nel tardo pomeriggio e rimarrà esposta fino al 5 agosto. Tra gli artisti che partecipano all'allestimento [redacted] ricordano Astore e Anselmo, Spagnulo [redacted] Stoisa, Vurro [redacted] Zorico [redacted] brasiliano Campos. Oggi nell'area di [redacted] Casale è prevista anche una performance, curata da Stalker Teatro. Trattasi di «Orifiamme - Strumenti di legno», *work in progress* diretto da Gabriele Boccacini, con musiche originali di Enzo Riali. Gli attori sono Paolo Faucigliett, Raffaella Marsella, Adriana e Anna Rinaldi e Eldo Taricco. Si comincia alle 17. Organizza il Comune con Arcinova.

Fuori di testa — 5/6

Ancora musica demenziale sulle scene torinesi. Stavolta scendono in campo [redacted] Big Club di corso Brescia 28 [redacted] l'Extra Large di Romano Canavese. Il primo per questa [redacted] ha organizzato «Sconcerto»: vi parteciperanno cinque rock band di Torino, Insipidi Ripidi, Karamamina, Oppe e i Lupi, Camaleonti e Power Illusi; l'inizio è previsto per le 20,30, i biglietti costano 13 mila lire. L'altra kermesse canora prenderà il via un'ora dopo alla discoteca di Ivrea: tra i gruppi Scià Kalla [redacted] Ganja Sumo, Oaksis, I Budini Rotorantolanti e gli Ifix-tcen-tcen. [redacted] per tutti i partecipanti degustazioni di patatine e pollo gratuite. L'ultima serata di «Kose da pazzi più festa di kosì si muore» avrà luogo l'[redacted] giugno.



Serata di speranza — 8/9

I ballerini del Teatro Regio vanno in scena per raccogliere fondi da devolvere all'Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori. «Serata di speranza» [redacted] lo spettacolo organizzato per oggi al Piccolo Regio. La Compagnia di Balletto eseguirà tre coreografie, tratte dal proprio repertorio, «Entre dos aguas», «Salve Regina» e «La sagra della primavera». L'incasso dello spettacolo sarà interamente devoluto all'Associazione di via Cavour 31. I biglietti per partecipare a «Serata di speranza» (si comincia alle 21) costano 50 mila lire e si possono acquistare alla cassa di piazza Castello 215. Ha collaborato all'organizzazione l'Assessorato alla Cultura della Città di Torino. Si raccomanda la massima puntualità.

Suoni in bottega — 7+

Prende il via [redacted] minirassegna musicale aperta ai gruppi di base di Torino. «La bottega del suono» avrà luogo oggi e domani nei locali della Cascina Giaione di via Guido Reni 114. I concerti cominceranno alle 20,30 [redacted] ogni [redacted] si esibiranno [redacted] quattro band. Quelle in programma per stasera sono i Santi In The City, Las Vamps, Pax e Mismo. Domani sarà la volta degli Echi, Out Of Blu, Alice In The Wonderland e Controtempo. Il biglietto costa 3 mila lire; i pensionati e i disoccupati iscritti al collocamento entrano gratis. Entrambe le performance saranno presentate dal cabarettista Alessandro Piron. Per saperne di più rivolgersi a questi due numeri di telefono: 308.1444 (seconda Circoscrizione) e 309.8871.

String Quartet — 8+

Il Mendelssohn String Quartet di New York, che per la prima volta [redacted] in tour in Italia, inaugura la quinta edizione dei concerti Rive-Gauche. [redacted] cartellone [redacted] quest'anno presenta cinque esibizioni che avranno luogo, fino al 29 giugno, nella Cappella dei Mercanti di via Garibaldi 25 ogni venerdì sera. [redacted] comincia quindi oggi con la performance del Mendelssohn String Quartet, composto da Ida Levin [redacted] Nicholas Mann (violini), Katherine Murdock (viola) e Marcy Rosen (violoncello). Tra i brani del repertorio musiche di Bartók e Picker e Shostakovic. Il biglietto costa 9 mila lire, l'abbonamento [redacted] mila. Si ricorda che il concerto di Frederic Zigante, bravissimo chitarrista torinese, è previsto per il 22 giugno.

BALLANDO SBALLANDO

Disorder, caos o dolce vita La porta di Tullio Rapone Anche musica per sognare

YOKESE
Al circolo privato di via Silvio Pellico [redacted] stasera consueto appuntamento con il party «Disorder». Le selezioni discografiche sono a cura del disc jockey Cal.
HEAVEN
Alla discoteca sul colle della Maddalena questa sera si organizza un party dedicato alla «dolce vita», a cominciare dalle 22.
HIROSHIMA MON AMOUR
Musica, video, diapositive. In via Belfiore 24 alle 22 prende il via «Il meglio di Hiroshima».
AZIMUT CLUB
Come tutti i venerdì [redacted], in via Modena 55/a, Anna Cerocchi presenta soft'n'roll, musica per sognare. Ingresso libero solo per i soci con tessera.
SUL PO
Alla Terrazza sul Po, in corso Moncalieri [redacted] (ottava Circoscrizione), proseguono le serate con la musica dal vivo. Dalle 20 è in funzione anche un ottimo servizio ristorante.
CHARMING CLUB
Gran serata di musica «Caos» alla discoteca di via Principessa Clotilde [redacted].
CHEZ NOUS
Si balla [redacted] ritmo delle ultime novità musicali alla discoteca di via Freylia Mezzi 47, a Moncalieri. Apertura previ[redacted] per le 22.
MANHATTAN
In [redacted] Giachino 46 alle 22 si esibisce il cantautore romano Tullio Rapone. In repertorio i brani del suo ultimo disco, «La porta». Parteciperanno alla serata Nicola Moreau e Pino Maio.
X-PRESS
Anche stasera alla discoteca [redacted] via Sacchi 32 si ascoltano gli ultimi hit discografici.

TACCUINO

Teatro Intimo al Jumping Jack. Mundialversi del Kuliscioff. Tecnic Concerto Al Fregoli il teatro è amatoriale. Le foto di Corrieras e Segre per 185 storie Emisfère, per fare moda e spettacolo. C'è anche Marco Berry, legato sott'acqua

JUMPING JACK
Alla discoteca di via Monfalcone 62, alle 22, cabaret con gli attori del Teatro Intimo, ovvero Daniele Vandelli e Marco Simoni.
DONNE DI OGGI
Nel club di via D. Bertolotti 1 alle 21 esibizione del gruppo B.e.m. in «Cabaret - Musiche e canzoni degli Anni 60». Tel. 61.90.886.
DRIVE IN
Al cinema all'aperto di via Genova angolo via Valenza si replica il film «Le ragazze della Terra sono facili». Spettacoli alle 22 e alle 24.
MUSICA GIOVANE
Nel cortile dell'oratorio parrocchiale di via Roma 2, a None, alle 21 prende [redacted] «Giovani per i giovani», recital musicale dei Gruppi Giovanili Parrocchiali.
MOBY DICK
Comincia oggi la stagione estiva della piscina comunale «Moby Dick», in via Valle Miglioretti 28/b, a Pino Torinese. Orari: dalle 10 alle 19 e il lunedì dalle 12 alle 19. Tel. 841.138.
MUNDIAL [redacted]
Si conclude alle 21 «Mundialversi - Rassegna di poesia e letteratura in occasione dei Mondiali di Calcio», promossa dal Centro Kuliscioff». Nei locali di corso Ferrucci 65/a Cristina Pia recita alcune liriche mentre il Gruppo Flamenco della Scuola di Danza «L'étoile», diretto da Carmen Gallego, presenta alcune coreografie.
CINEMA MASSIMO
Nella Sala 1 del cinema di via Montebello [redacted] si proietta «L'astronave atomica del dottor Quatermass», regia di Val Guest alle 16,40 [redacted] alle 20,50, segue «Quatermass e i vampiri dello spazio» alle 18,15 e alle 22,30. Nella Sala [redacted] la volta di «Il palazzo dei sogni» di Hassam Al Imam alle 16,15, alle 18 «As Sukkarya», alle 20,40 «Cuore nomade» e alle 22,30 «Nachid El-Hajar» di Michel Khleifi. Nella Sala 3, invece, si replica «Papà è in viaggio d'affari», regia di Emir Kusturica. Biglietti a 5 e 3 mila lire.
SAN FILIPPO
Nella Cappella dell'Oratorio in San Filippo Neri di via M. Vittoria [redacted] si esibiscono, dalle 21, Massimo Polidori (violoncello), Andrea Alpestre (viola), Antonio Valentino (pianoforte), [redacted] Gabriella Gallafrio (pianoforte). In repertorio brani di Boccherini, Bach [redacted] Brahms. S'inizia alle 21. Ingresso libero.
TECNIC CONCERTO
Insolito il concerto di oggi al Teatro Agnelli di via Paolo Sarpi 117. Alle 21 gli esperti di informatica dell'azienda Tecnes Data [redacted] ranno alcuni brani di rock [redacted] blues. Il ricavato della serata sarà devoluto interamente al Sermig.
MUSEO MONTAGNA
Fino a domenica [redacted] giugno proseguono le repliche di «Les inconnus du Mont-Blanc» al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (Monte dei Cappuccini). La regia è di J. Balmat e F. Paccard.
DANIELE SEGRE
All'Imbarco Valentino, in viale Cagni 37, s'inaugura la mostra fotografica «185 storie diverse e [redacted] progetto comune» [redacted] Serge Corrieras e Daniele Segre. Le opere [redacted] ranno esposte fino al 10 giugno.
SUCCESSI E NO
Per «Sotto le stelle», nel parco dell'ex ospedale psichiatrico di Grugliasco, grande festa con gli Spider Group Music Show e la Arcobaleno band. In programma: successi e insuccessi degli anni Sessanta. Alle 21. C'è [redacted] il buffet.
TEATRO AMATORIALE
Al Teatro Fregoli di piazza Santa Giulia 2/bis prosegue la «Seconda rassegna di teatro amatoriale [redacted] Torino». Alle 21 va in scena «13 a tavola» del gruppo «I Liberamente». Ingresso: [redacted] mila lire.
AUDITORIUM RAI
In piazza Rossaro angolo via Rossini alle 21 [redacted] maestro Carlos Kalmar dirige l'Orchestra Rai.
ESMISFÈRE A RIVOLI
E' l'agenzia di moda e spettacolo di Nadia Ponte, che alle 21 viene inaugurata al Centro Prisma [redacted] di corso Susa 242 a Rivoli. [redacted] sfilata di moda ed alcuni momenti di show. Interverrà il comico Alberto Patrucco, mentre l'illusionista Berry emulerà il grande Houdini, facendosi chiudere incatenato in una vasca da bagno. Il giovane Paolo Campanini eseguirà alcune sue composizioni al piano.

La situazione astrale: l'8 giugno Luna piena in Sagittario e il 22 c'è quella nuova

E gli ultimi tre giorni del mese Mercurio e il Sole si congiungono in Cancro

OROSCOPO *dei cani*

Testi e disegni di Marisa Di Bartolo

MAGGIO 1990

[redacted]

Drahtaar
21 marzo
19 aprile

Marte per tutto il mese brillerà nel segno dei nativi, che subiranno quindi l'influsso [redacted] rosso pianeta comportandosi con testardaggine ed ardimento, soprattutto nella prima parte [redacted] mese. Lotte tra cani, [redacted]ffe per competizioni d'amore [redacted] vedranno trionfanti e in gr[redacted] forma, sostenuti [redacted] sono pure dalla luna piena [redacted] giorno 8, che si trova nel regno del dinamico Sagittario. Barboncini, Labrador e Segugi potranno pure abbandonarsi ad eccessi sul piano erotico, con conseguenti perturbazioni a livello nervoso.

[redacted]

Cocker
20 aprile
19 maggio

Calmi, riservati, romantici: tali appariranno ai loro proprietari i quadrupedi nati sotto questo segno, specie se meticci [redacted] pastori tedeschi, spinoni [redacted] Schnauzer. Con la luna piena del giorno 8 immaginazione esuberante in tutti i tipi di levrieri: fortunate [redacted] nascite che avverranno con la luna nuova del giorno 22, perché i cuccioli saranno sani, docili ed affettuosi. Mancanza di [redacted] pratico in bracchi tedeschi; quanto ai cani nei canili, attenderanno fiduciosamente il padrone e riusciranno persino a divertirsi.

[redacted]

Levrieri persiani
20 maggio
20 giugno

Sotto l'influsso [redacted] Mercurio, che domina il cielo di giugno, i cani-Gemelli esprimeranno il pieno delle loro potenzialità, sprizzando [redacted] tutti i pori simpatia, astuzia e un [redacted] savoir faire. Soprattutto i cani che festeggiano nell'arco del mese [redacted] loro compleanno, sapran fare [redacted] garbo la questua alla tavola [redacted] padrone. Boxer e labrador nei giorni della luna piena potranno insidiare gatti e colombi; nel cor[redacted] del weekend di domenica 17 Mercurio nel segno renderà inquieti e tirannici Chihuahua e piccoli meticci.

[redacted]

Boule-dogue
21 giugno
21 luglio

I cani nati sotto questo segno, anch'essi protagonisti del mese, continueranno a godere del clima felice che da qualche settimana li accompagna. Fiotti di energia «gioviana» piovono sui nostri, già positivamente influenzati dall'amica Venere. Una [redacted] smania di vivere parrà rinvigorire i cani anziani, specie se dobermann, molossi napoletani, alani e bobtail. Nei giorni del plenilunio potranno persino esserci risposte di difesa un po' esagerate, abbaiamenti fastidiosi o tratti aggressivi contro presenze insolite.

[redacted]

Terrier irlandese
22 luglio
22 agosto

In questo mese che la luna piena di venerdì [redacted] riscalda col fuoco del Sagittario vedremo i nostri amici quadrupedi ancor più del solito portati ad agire e «ragionare» alla grande: gite e trasferte getteranno i nativi in uno stato euforico talvolta incontrollabile, che si accentuerà verso fine mese. Con la luna nuova del 22 (coincidente con l'ingresso del Sole in Cancro) saranno soprattutto i cani di media taglia a farsi notare per talune stranezze: ad esempio potranno annusare maleducatamente le persone.

[redacted]

Basset hound
23 agosto
22 settembre

Questo segno di Terra governato da Mercurio [redacted] trova nel mese di giugno perfettamente a suo agio col Sole in Gemelli, segno «mercuriale» anch'esso. Vedremo così i nostri nativi, specie se cani dei Pirenei, Terranova, maremmani o Rottweiler, affrontare [redacted] scioltezza situazioni che potrebbero risultare penose, quali vaccinazioni, visite di controllo [redacted] simili. E' quindi il periodo giusto, specie quello intorno alla luna nuova del 22, per effettuare piccoli interventi quale ad esempio la detartrasi.

[redacted]

Levriero afghano
23 settembre
22 ottobre

Nell'arco del [redacted] potranno [redacted] sotto questo segno cuccioli di [redacted] bellezza, che tuttavia potranno risultare poco adatti alla compagnia «umana» e più idonei a quella di animali o di altri cani. Bovari delle Fiandre e Bullmastiff potranno pure, intorno al plenilunio del giorno 8, esibirsi in [redacted]hi anche temibili — per l'influsso [redacted] Marte in Ariete — nei confronti di sconosciuti; con [redacted] luna calante il loro impeto andrà poi via via smorzandosi. Nel penultimo weekend del mese possibili turbe digerenti e vomiti.

[redacted]

Lupo grigio
23 ottobre
21 novembre

Rilassati e in fase di crescente buon umore i cani nativi del segno, che ricevono positivamente l'influsso del Sole che già risente della lunare dolcezza del benevolo Cancro. Boxer [redacted] Bulldog, anche quelli afflitti da cupo malumore, torneranno gi[redacted]l ed allegri; griffoncini, pastori tedeschi, dobermann e Airedale sapranno intrattenere ottimi rapporti con bambini e piccoli animali, gatti compresi. Tal[redacted] encomiabile comportamento avrà il suo clou tra [redacted] luna nuova del giorno 22 e la fine del mese.

[redacted]

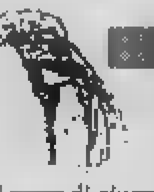
San Bernardo
22 novembre
[redacted] dicembre

I piccoli cani da compagnia, sia meticci che di [redacted] pregiate, vivranno, nel corso del mese di giugno, giorni di estasi affettiva [redacted] proprietario, specie intorno alle due date fatidiche della luna piena dell'8 e della nuova del 22. Giove in Cancro e Mercurio in Toro infatti faran sì che vengano particolarmente apprezzate le doti di tenerezza dei nativi, specie da parte di quei padroni che han subito di [redacted] trauma sentimentale. Lodati [redacted] premiati con doni e leccornie negli ultimi tre giorni del [redacted] piccoli avvistatori.

[redacted]

Bassotto
22 dicembre
20 gennaio

La luna piena del giorno 8 e il Sole in Gemelli combatteranno [redacted] tendenze solitarie e[redacted] di alcuni tra i nativi: Pastori tedeschi e pastori belgi potranno così apparire smaniosi di giochi, galoppate e scherzi, sino a movimentare le giornate di proprietari annoiati e immersi in routine lavorative. Con l'ingresso del Sole in Cancro (giorno 22) coincidente [redacted] la luna [redacted] possi[redacted] alti e bassi d'umore in volpinoidi e molossi; qualcuno dei nati [redacted] gite in auto potrebbe necessitare di piccole antinausea.



[redacted]

Barboncino
[redacted] gennaio
19 febbraio

Il [redacted] di giugno vedrà alcuni tra i cani Acquario preda di uno spirito litigioso [redacted] contraddittorio, che potrà esporli [redacted] stighi [redacted] rimproveri. Nelle pensioni i cani di piccola taglia potranno andare [redacted] tro a crisi di nostalgia, peraltro modeste; dolori alle orecchie, in coincidenza con la luna piena, per Pastori scozzesi [redacted] Yorkshire (è bene che si astengano da tuffi [redacted] pozzanghere o dall'esporsi [redacted] diluvi ed acquazzoni). Quanto ai cani che già villeggiano al mare, incontri fortunati per chi cerca l'amore.

[redacted]

Da un affresco
di Tirinto
20 febbraio
20 marzo

I cani nati sotto questo segno cercheranno di essere più del solito compagni ed amici del proprietario; desidereranno, specie nel corso della luna piena, stargli vicino anche fisicamente, e non risparmieranno né moine né tenere occhiate, è bene che [redacted] esigenze affettive [redacted] vengano represse [redacted] frustrate, anzi [redacted] dovrà fare il possibile perché questi animali, specie [redacted] beagle o terranova, non restino soli nel periodo delle ferie. Con la luna nuova del 22 da parte di grandi cani vocalizzi e ululati.

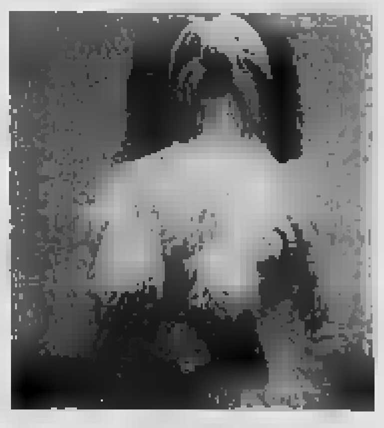
QUANDO BOBI INTERROGA LE STELLE

Linda, [redacted] casa e padrone

Barboncino [redacted] 7 chili dal [redacted] novembre 1987 (Torino).

Linda dovrebbe [redacted] una sorta di appendice del suo padrone. Il temperamento è simile a quello che hanno certe persone, perennemente vittime di slanci di simpatia e antipatia. [redacted] senza il suo padrone, che ovviamente venera, Linda non sa vivere: se costui sparisse per sempre, Linda sarebbe capace di spegnersi sulla soglia di casa, sperando sino all'ultimo nel ritorno del [redacted] amato, senz'essere in grado di rassegnarsi [redacted] affezionarsi [redacted] qualcun altro. Anche i suoi stati d'animo [redacted] sorta di riflessi [redacted] di quelli del padrone: e se Mercurio in Scorpione la rende testardamente legata ai piaceri della gola, questa è l'unica [redacted]cessione che Linda fa [redacted] propri gusti [redacted] piaceri. Per il resto, la sua natura affettuosa, soffusa dallo splendore di [redacted] bella Venere in Bilancia, la rende pronta ad aderire immediatamente ad ogni richiesta del proprietario.

I disturbi allo stomaco e al fegato di cui potrebbe in futuro soffrire andranno combattuti con una dieta spartana, data dal veterinario.



Il piccolo ma battagliero Micio

Mike, ovvero voglia [redacted] natura

Pinscher biondo maschio del 23-11-83 (Torino).

Mike appartiene al primo grado del segno del Sagittario: [redacted] sua Luna [redacted] in Cancro e la sua Venere in Bilancia insieme a Marte. Ciò significa che affettività ed emotività sono instabili, oscillanti; [redacted] temperamento di Mike ha come base un grande potenziale di energia che vorrebbe esprimersi in [redacted] vita a contatto con la natura ed in [redacted] rapporto tenero e intimo con altri animali. Secondo l'astrologia onomantica il suo giorno [redacted] porta un'immagine di aggressività [redacted] irritabilità difficili da controllare; forse su questo carattere irrequieto ed ansioso potrebbero influire positivamente cambiamenti d'ambiente ed una maggiore libertà ed autonomia di movimento. Anche l'alimentazione potrebbe avere [redacted] suo peso: nel tempo una dieta più ricca di vegetali e meno di proteine animali avrà effetti rilassanti sul sistema nervoso del nostro.

Zeus, chiede soltanto amore

Volpino maschio [redacted] 10 chili [redacted] gennaio 1980 (Nichelino).

[... spero che l'oroscopo stavolta mi arrivi. L'anno scorso ho aspettato, ma dell'oroscopo nessuna traccia. Ci tengo perché Zeus è un [redacted]e adottato, [redacted] al canile Enpa di [redacted] Germagnano. Grazie! Santina Moro).

Dal trovatello Zeus non possiamo conoscere l'esatto giorno natale: sappiamo tuttavia che nel gennaio dell'80 Marte e Giove erano entrambi in Vergine, [redacted] scenza che ci autorizza a ritenere Zeus cane pulito e ordinato in tutte le sue [redacted]se [redacted] adattabile alle più diverse circostanze. Dovrebbe mangiar poco ma non accampa pretese; esige però massima attenzione da parte della sua padrona e desidera essere al centro del suo cuo[illegible] della sua giornata, cioè tollera malvolentieri parenti, amici ed ospiti. [redacted] suo oroscopo [redacted] può leggere proprio da questo Marte in Vergine l'attitudine [redacted] longevità. Probabilmente Zeus è nato nella seconda parte [redacted] mese, in cui una bella Venere in Pesci ci parla della tenerezza del [redacted] di cane, un [redacted] che [redacted] perdutamente».

Micio, la grinta del capobranco!

Shitzu, maschio [redacted] sette chili, nato il 23-8-83 (Torino).

Non sapevo che [redacted] cane potesse chiamarsi «Micio»: d'altra parte osservando la fotografia del nostro se [redacted] intende la ragione. Nato nell'ultimo giorno del segno del Leone, con Marte nello stesso segno, Venere e Mercurio in Vergine, Micio dovrebbe [redacted]re un temperamento orgoglioso, dominatore, battagliero e persino lievemente tirannico: di certo ritiene di essere sovrano assoluto della famiglia in cui vive. Del tutto ignaro del contrasto tra [redacted] proprie minuscole proporzioni e l'atteggiamento da capobranco che lo contraddistingue.

Micio vive probabilmente felice, completamente assecondato nei suoi gusti [redacted] capricci [redacted] un entourage del tutto asservito ai suoi voleri. La luna in Acquario e Giove in Sagittario [redacted] rendono inoltre curioso, forse «ficcanaso», con addosso una smania sempre inappagata di vagabondaggi e scoperte.

NOME ____ RAZZA ____
SESSO ____ PESO ____ NASCITA ____
NOME DEL PROPRIETARIO ____
VIA ____
CITTA' ____ TELEFONO ____

Chi desidera l'oroscopo può richiederlo compilando il tagliando e spedendolo a: «Stampa Sera - L'oroscopo del cane, via Marenco 32, 10126 Torino». La risposta apparirà nella rubrica successiva. Non si risponde privatamente.

BRIDGE

A Salsomaggiore in campo le donne

Sono terminati il 27 maggio a Salsomaggiore Terme i tredicesimi Campionati Italiani a Squadre Signore, con il quinto successo consecutivo di Milano Cervi in Serie Nazionale [redacted] la solita mediocrità tutt'attorno.

D'altra parte la squadra di Milano schiera la nostra Nazionale al completo, modesta agli ultimi Europei ma generalmente solida negli appuntamenti che contano.

Il capitano [redacted] giocatore Riccardo Cervi guidava Monica Cuzzi, nota più per il [redacted] «caratteraccio» che per il suo innegabile talento, [redacted] a far coppia con la grintosissima Enrichetta Gut, Gabriella Olivieri [redacted] Carla Gianardi e le sorelle napoletane Luciana Capodanno [redacted] Marisa D'Andrea.

Troppo forti queste [redacted] troppo poco il resto è difficile stabilire; certo la situazione generale del bridge femminile italiano, che pure è seguito, quasi coccolato da un buono staff tecnico federale, è desolante e soltanto in materia di grinta e presunzione in gran parte dei difetti dell'ambiente c'è una vera emulazione nei confronti del bridge «maschile».

Personalmente credo che aver istituzionalizzato un «gineceo» agonistico in una attività non muscolare sia il peggior torto che si potesse fare alle giocatrici femmine, costrette ad emergere in un ghetto circondato da palizzate di ironia maschile assai spesso gratuita, fatta di sufficienza, senza alcun aiuto a progredire nelle risorse tecniche, [redacted] rispetto per quei pochi reali progressi che vengono lasciati passare inosservati.

Negli Stati Uniti sono quasi scomparse le competizioni di rilievo riservate alle signore, salvo le selezioni per la nazionale femminile, e se volete provare a scorrere le formazioni che lottano per conquistare i più prestigiosi trofei Usa open, vedrete sempre più nomi femminili in pista: le americane stanno facendo di necessità virtù, ma tempo dieci anni [redacted] le donne nelle grandi [redacted] petizioni internazionali open saranno parte attiva. La seconda piazza in Serie Nazionale è stata di Firenze Forti con Darinka Forti, Monica Ciompi, Giovanna Ranfagni, M. Angela Bertini, Cristina Galeazzi [redacted] Lia Monari.

Terza Roma Paoluzi che avrei detto capace di contendere il titolo a Milano.

La squadra Torinese è stata onorevolmente quarta, pagando un avvio un pochino zoppicante; erano in campo Alessandra Ugliotti [redacted] Sandra Grossi, Claudia Levi con Enza Rossano e Sonia Guidotti con Maria Tamburelli e, a sentire le compagne, sembra che la Guidotti abbia una volta di più confermato [redacted] suo ottimo livello in un team c[redacted] ha comunque lottato sempre [redacted] tenacia e buona armonia.

Dalla Serie A salgono in Nazionale Napoli-Lignola, nel girone che ha visto Torino Giachetti (Giachetti, Antonelli, Christillin, Cornello, Ronchi [redacted] Bosetti) conquistare senza affanni [redacted] metà classifica; [redacted] Pavia, [redacted] Torino-Gardino (Gardino, Callegaris, Maggia, Bertini, Massaglia [redacted] Tarditi) anch'essa tranquillamente in media. Retrocede, dopo un inizio con una media punti del 15% circa, Torino Tealdo in questo stesso girone, squadra che pure aveva avanzato la sua candidatura ad assumere il posto in Serie Nazionale: è difficile battersi in affanno, anche per giocatrici collaudate!

In B Torino Prono conquista un secondo posto, a tre punti da Perugia, che lascia un terribile sapore amaro; Torino Cotti si sistema a metà della classifica; modeste anche le prestazioni di Novara e di Alessandria. In C Torino Arsieni retrocede mentre la concittadina squadra Cattaneo è ottima terza.

Prendo dal bollettino dei Campionati, anche per ringraziare da queste righe [redacted] carissima collega Ida Pellegri che da sempre collabora [redacted] il «giornaletto» fabbricato nelle notti di Salso dando un aiuto insostituibile, la smazzata che vi propongo.

Il contratto è 5 fiori giocati da Sud [redacted] il seguente diagramma e l'attacco di piccola quadri da Ovest per il Fante di [redacted]

	♠ AQ962 ♡ 9 ♢ 654 ♣ Q1084	
♠ J743 ♡ 1086 ♢ K10873 ♣ 5	N O E S	♠ K85 ♡ KQ75 ♢ QJ2 ♣ KJ7
	♠ 10 ♡ AJ432 ♢ A9 ♣ A9652	

Sud, [redacted] delle pochissime che ha mantenuto l'impegno, ha filato; avuto la continuazione nel colore presa di Asso e proseguito tutto a tagli incrociati per il bel finale che vedete di seguito

	♠ Q9 ♡ - ♢ - ♣ Q	
NON CONTA	N O E S	♠ - ♡ - ♢ - ♣ KJ7
	♠ - ♡ J ♢ - ♣ A9	

Dal morto la dichiarante muove la Dama di picche ed Est è senza difesa; nella realtà ha tagliato di Fante, per il surtaglio [redacted] Asso e il Fante di cuori tagliato al morto ha promosso [redacted] 9 di [redacted] rango di undicesima presa. Il commento elogia Sud per aver filato la quadri d'attacco, [redacted] non è questa [redacted] mossa chiave, infatti ci s[redacted] un [redacted] di varianti che portano sempre a 11 prese, magari meno divertenti di questo finale.

Ricordiamo ai lettori che lunedì [redacted] giugno [redacted] Bridge Club [redacted] terrà la prima sessione della finale del Grand Prix, manifestazione [redacted] che ricorderete riservata ai giocatori non classificati, ammessi a questa finale per selezioni. E' una bella competizione [redacted] i vincitori [redacted] oltre alla gloia dal [redacted] la «gloria» di comparire sulla nostra rubrica.

Il vostro viaggio può cominciare bene ancora prima di partire...

Già, perché i tanti progetti per i vostri viaggi, le vostre vacanze, [redacted] tradotti dalle idee alla realtà.
Soprattutto è importante [redacted] consigliati da chi può aiutarvi a scegliere fra tante offerte, fra mille opuscoli, fra sogni e chimere...
Ecco perché il vostro viaggio può cominciare bene prima di partire se vi rivolgete ad un professionista: il vostro Agente di Viaggi!

fiavet

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE AOSTANA AGENZIE VIAGGIO

WEEKEND *gite feste & sagre popolari*

In «Giostra» a Fossano per la sfida fra i borghi

Cavalieri e arcieri dei sei rioni cittadini si disputano domani e domenica il palio della «Giostra dell'oca», una gara antica che risale ai tempi degli Acaja

L'oca finta attende di essere decapitata: sullo sfondo il castello degli Acaja

Medioevo le distrazioni per i comuni mortali erano talmente poche che, associate alla quotidiana lotta per la sopravvivenza, naturalmente per le classi meno abbienti, episodi come giostre e tornei cavallereschi diventavano eventi eccezionali, quasi magici, anche se vissuti soltanto una volta nella vita e in qualità di spettatori marginali.

Così a Fossano, dove i signori erano gli Acaja, ramo cadetto dei Savoia, si celebrava la Giostra dell'Oca, una festa carnevalesca che richiamava i cavalieri da ogni angolo d'Europa.

Fossano, che è il quasi perfetto centro geografico della provincia di Cuneo, vide erigere nel XIV secolo, tra il 1324 ed il 1332, il imponente castello, che rimaneggiato nel corso degli anni, ha riportato per quanto possibile allo splendore di un tempo.

Venendo da Cuneo, si prepotentemente il suo profilo che si stacca dal tessuto urbanistico della città. Sotto le sue mura, domani sabato e domenica 3 giugno, gli spettatori saranno chiamati ad assistere ai Giochi della Bandiera ed alla Giostra dell'Oca, un appuntamento che è diventato tradizionale nel calendario delle manifestazioni della Granda.

La riedizione del palio è nata negli Anni Sessanta. Sospesa fino al 1995, la festa ha ripreso il senza altri intoppi. Protagonisti della tenzone sono i cavalieri e gli arcieri dei sei borghi cittadini: Borgo Vecchio, Sant'Antonio, San Bernardo, Salice, Piazza e Borgo Nuovo. Il risultato combinato della gara di tiro con l'arco e della Giostra serviranno a determinare il borgo vincente al quale andrà il palio ricamato dalle suore domenicane di Alba.

Domani sera alle ore 21, in piazza Castello, si potrà assistere alla sfilata del corteo storico costume cinquecentesco, formato da oltre 400 figuranti. Sarà poi la volta dei gruppi ospiti. Quest'anno la scelta è caduta sugli Sbandieratori del Palio del Niballo di Faenza e sui loro colleghi del Palio delle contrade di Ferrara. Dopo la gara con l'arco toccherà agli Sbandieratori Fossano dimostrare la propria abilità nei giochi con drappi e aste.

Per chiudere la serata una grandiosa in costume sarà servita all'interno del castello. Chi vuole può assistere, del resto succedeva così anche nel Medioevo. Il giorno dopo alle 11,30 sul sagrato del Duomo verranno benedetti i fantini, i cavalli e gli arcieri, alla presenza delle maschere locali, il Monarca e la Monarchessa e degli Abbà e delle Badesse che reggono i borghi cittadini.

Alla sera (ore 20,30) si correrà la giostra. Due tracciati circolari uguali, da percorrere al galoppo e montando a pelo, culmineranno in una cosa da cui spunterà la testa dell'oca da recidere con la spada. Un taglio netto e la velocità di esecuzione determineranno i risultati migliori. Ogni fantino effettuerà la prova due volte. Per chi pensa all'incolumità della povere oche niente paura: non sono vere

Cabases

Piossasco, festa dal sapore antico

«Festa dell'estate nel verde» a Piossasco domani e domenica con gare di bocce, petanca, pinacola, serata gastronomica, musica, balli e la «Giostra Nove Merli», un torneo di sapore medioevale che si disputerà pressi dell'antica cava di pietra.

I festeggiamenti iniziano domani con l'arrivo dei cittadini francesi di Cran-Gevrier, località dell'Alta Savoia con cui sono gemellati i piossaschesi. In onore degli ospiti si terranno danze folcloristiche all'aperto, precedute da sfide alle bocce, a carte da un'insolita gara: la misurazione del salamino. Poi, alle ore 19, maxicena per tutti nel Parco Montano di Piossasco.

Domenica l'appuntamento è alle 12,30 al Ponte Borgiattino: qui avverrà la punzonatura dei cavalli e dei cavalieri iscritti al torneo, seguirà la sfilata fino alla cava nel Parco Monte San Giorgio, presso il castello dei Nove Merli.

I partecipanti, vestiti con gli antichi costumi medioevali, saranno accompagnati dalla banda musicale di Piossasco e da quella francese di Cran-Gevrier.

Alle 14,30 i 24 intrepidi cavalieri della «Giostra dei Nove Merli» si contenderanno l'ambito Palio e la medaglia d'oro della Pro Loco.

Dovranno giostrare a due a due, cercando di colpire, con delle palle di gomma, la grevole di un grosso A tutti andrà medaglia-ricordo in argento, un premio speciale è previsto per il più bel cavallo in gara.

«La manifestazione non ha assolutamente fini di lucro — sottolinea Vincenzo Andruetto della Pro Loco —; infatti il denaro raccolto con le iscrizioni sarà devoluto interamente alla Croce Rossa di Piossasco che lo utilizzerà per l'acquisto di un'apparecchiatura per la rianimazione cardiopolmonare da installare su un'ambulanza».

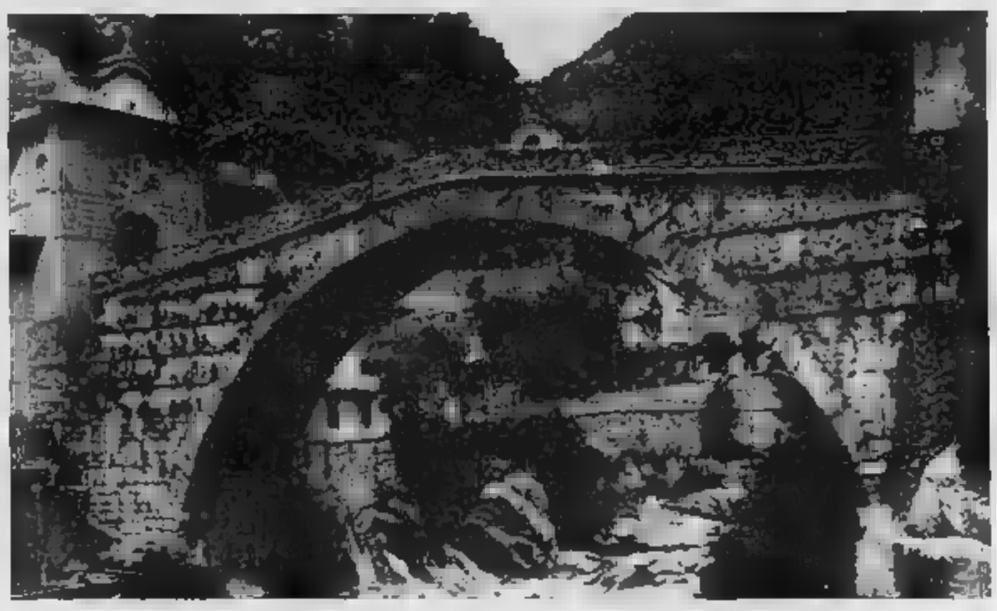
Domenica sera, sempre nella zona della cava, musica, danze e concerti bandistici chiuderanno in allegria, solo a tarda notte, questa prima riedizione della storica giostra dei Merli di Piossasco.

Paola Campana

Gressoney, un'isola walser nel cuore della Val d'Aosta

In Valle d'Aosta, a Pont-Saint-Martin vetusto ponte romano segna l'inizio della valle di Gressoney, percorsa in tutta la sua lunghezza dal torrente Lys: una trentina chilometri ed appare Gressoney Saint Jean (1385 metri); altri sette raggiunge Gressoney La Trinité, a 1630 metri di quota, quasi alle falde del Monte Rosa.

La valle di Gressoney è l'unica zona valdostana dove parlato franco-provenzale mescola quella walser, di origine tedesca: da Lillianes a Fontainemore, francofone, si passa ad Issime, «isola» walser, proprio a metà dalla valle; da Gaby, di nuovo francofona, si tocca Gressoney, walser. Lillianes e Fontainemore, i primi due abitati che si incrociano salendo per la valle, offrono ancora la vista di due bei ponti medievali gettati sul Lys; più in su si incontra uno dei punti più interessanti del corso del torrente, l'orrido di Guillemort, dove l'acqua si trasforma in una spumeggiante cascata precipitando da una grande fenditura nella roccia. A Issime, si trova la chiesa parrocchiale di San Giacomo, la cui facciata adorna di un vasto affresco che rappresenta il Giudizio Universale (all'interno, l'altare maggiore, ligneo dorato, risale al '600). Proseguendo si incontra Gaby, buon centro villeggiatura, ed infine, l'uno dopo l'altra, le due Gressoney.


L'antico ponte romano di Pont-Saint-Martin, sul torrente Lys, che segna l'inizio della valle di Gressoney

Abitata fino dal tredicesimo secolo dell'antica popolazione dei Walser, di origine allemanna (gente laboriosa ed irrequieta, si Sud alla ricerca di nuove terre da colonizzare) la terra di Gressoney ha conservato il proprio dialetto (il «titsch», la tipica parlata walser si avvicina moltissimo alla lingua tedesca moderna) e le proprie tradizioni ed abitudini: le loro abitazioni, gli «stadel», ad esempio, restano ancora un esempio di architettura unica e di rara funzionalità.

Attualmente la «gente» Walser conta poco più di quindicimila anime, sparpagliate sulle Alpi nord-occidentali: oltre ai nuclei della «terra del Rosa» (comunità walser si trovano anche in Valsesia, attorno ad Alagna, in Val Formazza, a Macugnaga) altri non esistono nel Liechtenstein, nel Voralberg austriaco e in alcuni angoli della Svizzera.

Nei due centri montani di Gressoney, che offrono alla vista i ghiacciai del Lyskamm, si svolge la più intensa vita turistica della valle, escursioni, d'estate, nel gruppo del Rosa e la pratica lo sci (Gressoney è uno dei centri del Monterosa Ski, il vasto «domaine skiable» dotato di 54 impianti di risalita, oltre 180 chilometri di piste battute e una vasta rete di tracciati di fondo), durante la stagione invernale. Turismo che deve una parte della sua notorietà alla frequenza di ospiti illustri, quali ad esempio la Regina Margherita di Savoia, che, prima ospite dei baroni Beck Peccoz, poi nella sua dimora, fece di Gressoney sua dimora estiva d'elezione.

A Saint-Jean, infatti, si trova Castel Savoia, fatto costruire da re Umberto I apposta per lui: i lavori iniziarono nel 1899 e terminarono nel 1904. Durante la stagione estiva ospita mostre e convegni artistici e culturali: è facilmente raggiungibile dal centro del paese con una passeggiata di una ventina di minuti attraverso i boschi che circondano l'abitato. Dedicata alla Regina anche la splendida Villa Margherita, la cui costruzione risale al 1883, residenza dei baroni Beck Peccoz. Ora è sede del Municipio, degli uffici delle Poste e dell'azienda di soggiorno.

A La-Trinité, esiste una raccolta di attrezzi e costumi della caratteristica civiltà. Seguendo poi l'itinerario che si snoda tra le due Gressoney, leggermente in quota, si può fare un vero e proprio tuffo nel passato, immersi nella natura, tra «stadel» e «dorf» (così si chiamavano le case e l'antico villaggio): lungo il «sentiero dei walser» (l'intero tragitto si può coprire in circa sei ore, ma vi sono alcune deviazioni che consentono di anticipare il rientro a valle) si incontra tra l'altro il villaggio di Alpenza, autentico gioiello di architettura alpina a 1785 metri di altitudine, uno dei primi insediamenti walser nella valle di Gressoney.

Pier Luigi Griffa

Tornano gli «anciuìe» e a Dronero è fiera

E' una da «Mondo dei vinti» di Nuto Revelli: parla di montanari che, a fine Ottocento, lasciavano la Valle Maira per scendere in paesi e città con i loro caratteristici carrettini, a vendere il pesce messo sotto sale. Erano gli acciugai, gli «anciule», per l'appunto.

Con il passare del tempo quasi tutti hanno fatto un po' di fortuna, qualcuno anche molta: sono diventati insomma dei «vincitori». Ai carrettini si sono sostituiti capaci furgoni, parecchi hanno aperto dei negozi, addirittura delle piccole industrie di trasformazione.

Di allora però è rimasto lo spirito di corpo e l'attaccamento alla loro valle, ed è così che ormai da dodici anni, ad ogni inizio giugno, i figli ed i nipoti degli «anciule» partiti dalla Valle Maira si ritrovano a Dronero per fare festa e per discutere dei problemi della categoria, che ora sono quelli dell'inquinamento delle acque, della concorrenza straniera, dell'aumento dei prezzi del pesce cui non sempre fa riscontro un aumento della domanda.

E per ricevere degnamente i suoi acciugai, Dronero da tre anni organizza, proprio in occasione della «rimpatriata», una fiera commerciale una serie di interessanti manifestazioni collaterali, che trovano il loro comune denominatore nelle tradizioni delle valli alpine.

I festeggiamenti si aprono questa sera con rassegna di piano bar (ore 21) che proseguirà fino a lunedì. Domani alle 17,30 in piazza XX settembre si inaugura la Fiera: 1200 mq di padiglione coperto in cui si può trovare tutto sul pesce conservato, ma anche prodotti biologici, naturali artigianali, gastronomia, economia e turismo delle Valli occitane, italiane e francesi.

Domenica alle 10 in programma per le vie del paese il «Mercato d'Oc», che potrebbe essere benissimo denominato «Mercato D.O.C.» visto le caratteristiche che si prefigge: prodotti rigorosamente dell'area montana e rigorosamente genuini. Sempre nella mattinata di domenica assemblea degli acciugai e poi pranzo con menù tipico (dalla raviola all'arrosto con il sale).

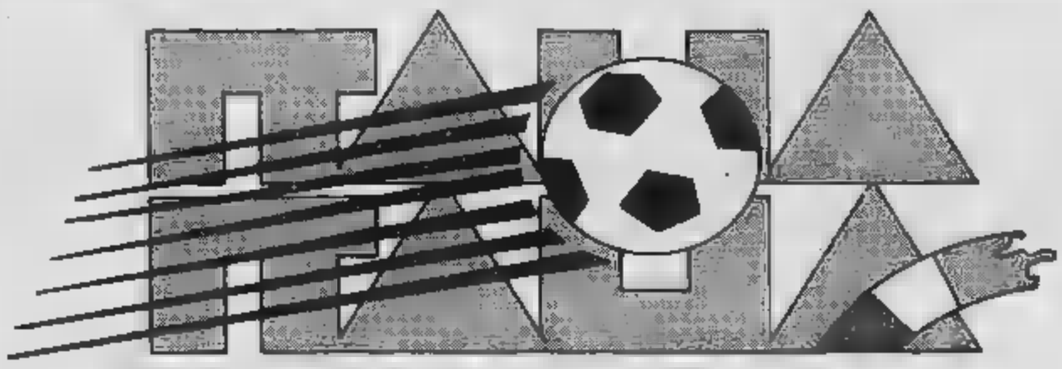
Nel pomeriggio ancora musica; la sera gastronomia. I festeggiamenti proseguiranno tutta la settimana prossima con film di montagna (martedì, mercoledì, giovedì), musica toscana e nizzarda (venerdì), musica afro-reg (sabato) e danze occitane (domenica). La fiera di Dronero chiuderà i battenti domenica 10 giugno.

Marco Sannazzaro

CALENDARIO

- **Asti** - El mercà dij Busiard - mercato antiquariato in piazza Cattedrale - inf. Apt Asti (3/6).
- **Casorzo (At)** - Festa del Malvasia - visite guidate ai vigneti e alla cantina sociale - inf. Pro Loco (3/6).
- **Castelnuovo Don Bosco (At)** - Festa popolare di Maria Ausiliatrice - fiaccolata sul piazzale del tempio canti e folclore - inf. Apt Asti (3/6).
- **Monale (At)** - Giostra del Pilu - prove di abilità tra cavalieri e intrattenimenti vari - inf. Pro Loco (3/6).
- **Nizza Monferrato (At)** - Rassegna di cavalli - mostra equina e spettacoli di abilità nell'equitazione - inf. Comune (3/6).
- **Quarto (At)** - Corsa degli asini e fagiolata - sfilata dei borghigiani in costume e distribuzione di fagioli sul sagrato della chiesa - inf. Pro Loco (3-4/6).
- **Roccaverano (At)** - Sagra del polentone - distribuzione di polenta e giochi vari per i partecipanti - inf. Comune (3/6).
- **Valfenera (At)** - Festa di Primavera - serate danzanti, gare a carte e a bocce, braciolata - inf. Comune (dal 2 al 4/6).
- **Saluzzo (Cn)** - Mercantico - mostra dell'antiquariato minore nelle vie del centro cittadino - inf. Pro Loco (3/6).
- **Migo (Cn)** - Cane a congresso - manifestazione (unica in Italia) dedicata al «tabui» - inf. Pro Loco (3/6).
- **Sale Langhe (Cn)** - Festa sotto i castagni - polentone gigante, canti e danze in frazione Priotto - inf. Pro Loco (3/6).
- **Santa Vittoria d'Alba (Cn)** - Festa di Santa Paola - festeggiamenti vari in località Cinzano - inf. Comune (dal 4 al 10/6).
- **Andorno Micca (Vc)** - Festa del Borgo Antico - banda in piazza e intrattenimenti vari - inf. Pro Loco (2-3/6).
- **Valdengo (Vc)** - Valdengo in festa - mostre e concerti, tornei e gare sportive, serate danzanti - inf. Pro Loco (dall'1 all'11/6).
- **Verrès (Ao)** - Mercatino dell'antiquariato - mostra scambio degli oggetti usati - inf. Comune (3/6).
- **Aymavilles (Ao)** - Assemblea regionale del canto corale, con l'intervento di gruppi folcloristici - inf. Comune (3/6).

a cura di **p. l. g.**



13 ottobre 1963
URSS-ITALIA 2-0

La stagione calcistica 1963/64 si apre per la nazionale con questa sconfitta contrassegnata da un paio di incidenti determinanti ai fini del risultato. Si gioca allo stadio Lenin di Mosca, colmo di 100.000 spettatori, per la prima gara degli ottavi di finale della seconda edizione della Coppa Europa "Henry Delaunay". Arbitra il polacco Banasiuk. Il commissario unico Edmondo Fabbri manda in campo la seguente formazione: Negri, Maldini, Facchetti; Guarneri, Salvadore, Trapattoni; Bulgarelli, Corso, Sormani, Rivera, Pascutti. Questa compagine è subito indebolita, al 12', per un grave incidente di gioco capitato ad Angelo Sormani, l'ultimo oriundo della storia della nazionale. Il nostro centravanti scontratosi con il terzino sovietico Dubinksi, si ferisce vistosamente alla fronte, lascia il campo per alcuni minuti, rientra fasciato e praticamente innocuo. Onora comunque con questo stoicismo la maglia settimano ed ultima prestazione nella nazionale italiana. Al 22' i russi segnano con Ponedelnik. Nulla di irrimediabile, ma un minuto dopo non accadesse il fattaccio che ci priva di un altro gol valido. Caricato dal viglio Dubinski, l'ala sinistra bolognese Pascutti non si accontenta del fallo assegnatogli dall'arbitro, ma reagisce per forsi forse giustizia da sé. L'arbitro lo espelle; naturalmente. Ridotta in nove, l'Italia subisce al 42' il secondo gol di Cislenko. Una brutta partita da archiviare; tra un mese, la rivincita a Roma, che sarà però solo un pareggio sostituendo Pascutti con Menichelli.

LA DATA VINCENTE DI OGGI È

13 ottobre 1963

NUMEROVERDE 1678-02005

Se sulla vostra cartellina il giorno, il mese e l'anno di questa data si trovano tutti su caselle dello stesso colore (azzurro, rosso, verde, bianco) **avete vinto!**
Telefonate subito entro le ore 20 di oggi al

MONTEPREMI DI OGGI

AZZURRO 16.000.000 MAZZINI GRIFFE
ROSSO 3.500.000 BORBONESE
VERDE 3.300.000 BORBONESE
BIANCO 400.000 BORBONESE

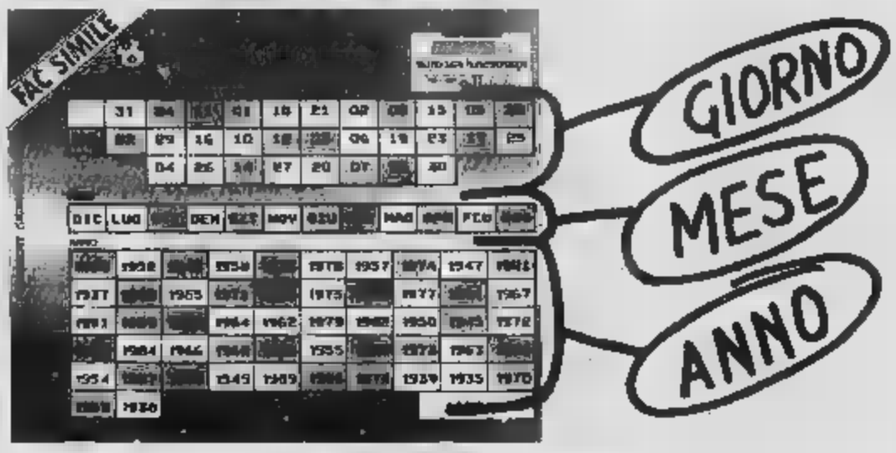
In buoni acquisto

I VINCITORI DI IERI

AZZURRO NESSUN VINCITORE
ROSSO NESSUN VINCITORE
VERDE NESSUN VINCITORE
BIANCO NESSUN VINCITORE

I premi non assegnati ieri si cumulano con il montepremi di oggi, colore per colore

AUT. MIN. 472647 del 30/3/90



TV COLOR-VIDEOREGISTRATORI
Watt Radio 1924
Vecchio cuore
Nuova tecnologia
WATT 1990
Sede BEINASCO - Aperti anche la Domenica

Non contagia Rivera la febbre azzurra

Lo chiamavano il *«Golden Boy»* del calcio italiano, per la sua straordinaria precocità di campione non ventenne e per quel talento scintillante come un metallo prezioso. Adesso che ha smesso i pantaloncini e le scarpe bullonate, Gianni Rivera indossa l'impeccabile doppiopetto da onorevole e a sentirlo parlare con la solita pacatezza e proprietà di linguaggio che lo ha sempre contraddistinto, si potrebbe pensare che a questo ruolo così prestigioso fosse quasi predestinato. Anche da calciatore si è sempre distinto per la correttezza esemplare e la capacità di sottrarsi alle frequenti polemiche che scuotono da sempre il mondo del calcio nostrano.

«E' vero — racconta Rivera —. *Ho sempre avuto temperamento tranquillo, e riuscendo a controllarmi in campo, dove spesso l'agonismo porta a superare i limiti della sportività, adesso che sono inserito in un ambiente, dove proprio queste mie caratteristiche all'ordine del giorno, posso che travarmi a agio. Anche da spettatore cerco di evitare certi eccessi, pur rimanendo sostenitore acceso della squadra azzurra. In fondo, quando si esce dal calcio giocato e si diventa semplici sportivi che seguono la partita in tribuna o davanti al televisore, si perde quella partecipazione così completa come quando scendevo in campo da protagonisti. Quindi, sicuramente forza azzurri, in caso di vittoria nessuna follia, semmai un semplice brindisi come ai Mondiali dell'82».*

Davvero impeccabile l'onorevole, forse è possibile scalfirlo un po' tornando a parlare di una certa *staffetta*, che nel Mondiale del '70 infiammò la critica e costrinse due campioni del calibro di Rivera e Mazzola a spartirsi equamente i 90 minuti di partita.

«Quella fu sicuramente una scelta tecnica senza senso — commenta Rivera — *ma fu anche un episodio ingigantito e disinvolto dalla stampa che volle assolutamente farne un caso. Al di là di tutto il clamore sollevato, quell'episodio si ripetè soltanto per due partite e quindi non può che essere considerato un fatto marginale. Certo che se si vuole dare un giudizio tecnico posso che commentarlo negativamente: ora è rimane assurdo pensare ad un giocatore che scende in campo con la certezza che comunque si metta la partita, e a prescindere dalla sua prestazione, alla fine del primo tempo verrà sicuramente sostituito. Questa la considerazione di Mazzola e per me lo stesso. Non si può decidere sostituzione senza tenere conto del responso del campo, decidendo già prima, quasi che fosse regola. Penso, comunque, che per i tifosi quel Mondiale rimane importante per il risultato ottenuto: perdemmo la finale ma regalammo ai nostri sportivi partita indimenticabile. In quella mezz'ora di Italia-Germania, il pubblico ha visto tutto quello che si desidera da un incontro di calcio. Probabilmente non c'era più molta lucidità di schemi, e le tattiche erano saltate, proprio per questo ad ogni corrispondeva un'emozione unico e il risultato rimase incerto fino alla fine: un vero trionfo dello spettacolo».*

m. g.

Gianni Rivera

Quella volta che Piola...

Malgrado il successo nella discussa semifinale mondiale di Milano, l'Austria per gli azzurri aveva connotati particolarmente ostici. Vienna ad tabù: nella capitale danubiana l'Italia era andata incontro quasi unicamente ad amarezze. Nella primadel 1935, quando dovemmo recarci Pretur per quista volta, nel clan azzurro Campione del Mondo c'era la consapevolezza di avere finalmente le carte in regola tentare il colpaccio.

Tuttavia nei giorni immediatamente precedenti il confronto Vittorio Pozzo dovette fare i conti la jella. Nella di preparazione alla trasferta lesioni muscolari fecero dichiarare forfait a Ferraris II e a «Balilla» Maazza ed inoltre il roccioso Monti rinunciò volontariamente alla trasferta per dovevasala vedere con Sindelar, l'elegante centravanti austriaco con il quale l'oriundo argentino già avuto motivi d'attrito. Se a questo aggiunge le non ottimale condizione di Gualta (fresco reduce un'operazione alle tonsille) si ha l'esatto quadro della situazione di Italia alla vigilia dell'importante appuntamento.

Per ovviare alle assenze venne dirottato alla corte di Pozzo il vercellese Silvio Piola, l'attaccante laziale che il cittì sembrava esitare a lanciare nella nazionale maggiore e che, anche in quella occasione, era in un primo momento stato destinato a Livorno dove l'Italia B — sotto la guida di Virginio Rosetta — era chiamata ad affrontare i parigrado austriaci. Oltre a Piola quel giorno Vienna gli azzurri presentano altri due esordienti: centromediano uruguagio Faccio dell'Ambrosiana e il laterale sinistro Corsi del Bologna che, con Pitto (recuperato alla causa azzurra dopo quasi tre anni), formarono una linea mediana assolutamente inedita.

Fu il gran giorno Piola. Malgrado la formazione improvvisata il centravanti in maglia azzurra sembrò trovarsi particolarmente a suo agio; su di un lancio di Ferrari fece centro al 6' e si ripetè al 35' su allungo di Mascheroni. L'incubo di Vienna, protrattosi per 27 anni, con le *bombe* di Piola si era finalmente dissolto.

Bruno

Pioggia di milioni con «Italia Italia» fino al tredici luglio

Periodo. 23 aprile -13 luglio 1990.

Montepremi. 2 milioni al giorno (in buoni acquisto).

Come di gioca. Stampasera pubblica ogni giorno la data di incontro di calcio disputato dalla Nazionale italiana tra il 1935 e il 1989. gioca con apposite cartoline, ognuna delle quali riproduce tre gruppi di caselle: il primo gruppo riproduce i giorni del mese, il secondo gruppo i 12 mesi dell'anno, indicati con le iniziali in lettere, il terzo gruppo le date degli anni, compresi tra il 1935 e il 1989. Tutte le caselle di ogni gruppo sono caratterizzate, alternativamente, da diversi colori (azzurro, rosso, verde, bianco). lettore deve ricercare la data pubblicata dal giornale tra le caselle della propria cartolina. Vince chi è in possesso delle cartoline che abbiano le caselle della data (giorno, mese, anno) stampate nello stesso colore.

Comunicazione di vincita. I vincitori devono comunicare la propria vincita, entro e non oltre le ore 20 dello stesso giorno in cui essa si è verificata, telefonando al numero verde (senza prefisso per chi chiama da fuori Torino). Le vincite del sabato devono essere comunicate il lunedì, sempre entro le ore 20. La vincita deve poi essere confermata con un telegramma.

Ripartizione dei montepremi. Il montepremi giornaliero, di L. 2.000.000 in buoni acquisto, viene suddiviso in quattro sezioni, corrispondenti ai quattro diversi colori con i quali si può realizzare la vincita. Questo il premio giornaliero in buoni acquisto per ogni sezione:

azzurro - L. 1.000.000 - Mazzini Griffe (negozio di abbigliamento di Rivoli);
rosso - L. 500.000 - Borbonese (negozio di pulletterie di Torino);
verde - L. 300.000 - Borbonese;
bianco - L. 200.000 - Borbonese.

Il premio di ogni sezione viene suddiviso in parti uguali tra i vincitori della stessa sezione.

Accumulo dei premi. Quando il premio giornaliero una sezione non viene assegnato, esso si accumula al premio del giorno successivo della stessa sezione.

Ritiro dei premi. Gli estremi della premiazione (luogo, data, ora) vengono comunicati telefonicamente ai vincitori. Questi dovranno esibire, all'atto ritiro del premio, un documento d'identità, la cartolina vincente e una copia. Stampasera del giorno in cui è verificata la vincita.

Estrazione finale. Se il premio dell'ultimo giorno del concorso, 13 luglio 1990, non viene assegnato, si procede alla estrazione di quattro tagliandi, che si divideranno in parti eguali il premio assegnato. I tagliandi per partecipare all'estrazione finale vengono pubblicati su Stampasera del 16, 17 o 18 luglio.

Mancata uscita del giornale. Qualora Stampasera, per causa di forza maggiore, non uscisse, il concorso slitterebbe di giorno.

Dipendenti Stampa. Sono esclusi dalla partecipazione concorso i dipendenti (ed i loro familiari) dell'Editrice La Stampa, della Publikompass, della Sitiz e gli edicolanti (con i loro familiari).

Donate!
Da una vita spezzata un'altra vita può risorgere

aido
ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI
TORINO
Sede Regionale
via P. Tommaso,
Tel. 656.31.61
dalle 14.30 alle 19

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK **publikompass**

10126 Torino — Via Carducci 29 - Tel. (02)
Novara — Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
Savona — Via S. Francesco d'Assisi 16 - Tel. (0321) 33.341
Imperia — Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.560
Via G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 38.219/811.182
Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.555

Il carro allegorico brasiliano, ancora nascosto dai teli, verrà presentato lunedì

Un carro da 500 milioni per la festa brasiliana

Sfilerà per le strade di Torino lunedì prossimo, ha raggiunto l'Italia via mare dopo 15 giorni di navigazione, è lungo 15 metri, largo 3 e pesa più di venticinque tonnellate

ASTI ● La febbre poco per volta, come previsto, al Brasile ci si avvicina gradualmente. Ma quello che conta maggiormente è l'aspetto che sta attorno alla Nazionale verde-oro. Entrando in città qualche vessillo appare furtivamente per ricordare che il Brasile è l'ospite di lusso. La farmacia Santa Caterina mette in vista i colori dell'Italia e quelli brasiliani. Su corso don Minzoni, al bar Sport, è esposta bandiera bianca, quella delle resa, ma il simbolo di Italia '90, a in prossimità della stazione, su un balcone c'è una standarda tricolore. Nelle vicinanze di piazza Alfieri troneggiano due bandieroni verde-oro.

Dopo una veloce visita al centro stampa, sale, ed obbligo, allo stadio Comunale, dove si esibiscono i giocolieri All'ingresso principale, l'avanguardia del tifo d'Oltreoceano. Tre supertifosi arrivati in questi giorni per non perdere nulla dei loro beniamini. Indossano la classica maglia giallo-oro che il *«grande Zico»* ha regalato loro in delle due ultime esibizioni. *«Vogliamo seguire sino in fondo l'avventura della nostra squadra* — afferma Raimundo Menin, anni, dentista a San Paolo, origini venete di Padova —. *Abbiamo fiducia nel c.t. Lazaroni, altrimenti chi ci avrebbe spinto sin qui, lontano da casa?»*.

Conferma tutto il disegno di un viaggio così lungo Claudiney Madera, 21 anni, studente di S. José dos Campos, a cento chilometri da San Paolo. *«Sono in Italia da mese* — afferma —. *Prima a Milano qualche giorno, ad Asti a casa di un amico. Non poteva mancare a quella che per noi comunque una festa»*.

Sorride ed annuisce *«padrone casa»*, che ha affittato un alloggio in città. *«Mi trovo bene ad Asti* — dice Paolo Luis Dias do Prado, 27 anni, venditore di mobili, anch'egli di San Paolo —. *E' l'ambiente giusto per preparare la grande impresa della squadra. Aspettiamo rinforzi di tifosi che vengano ad incitare la squadra e a farle sentire tutto il calore possibile»*.

Il 5 giugno arriveranno nell'Astigiano una trentina carioca, mentre per l'inizio dei Mondiali sono attesi da queste parti oltre 30 mila tifosi da tutta Europa. Ma quanti arriveranno dal Sud America? Queste è la sola domanda che non può avere risposta sicura.

Intanto a Torino, sede delle partite ufficiali del Brasile, si sta preparando una festa in grande stile. Lunedì prossimo verrà infatti presentato in piazza San Carlo un carro allegorico giunto la settimana scorsa Brasile, che servirà a trasferire nella capitale sabaudo il clima festaiolo classico. Sfilerà per le città *«Trio Elettrico»* un carro lungo 15 metri, largo metri e mezzo e alto 4 metri e mezzo, peso è di 25 tonnellate. L'insolito *«mezzo»* ha viaggiato 15 giorni per mare ed è stato tenuto in località segreta sino all'altro ieri. Per primi sono arrivati quattro tecnici ospitati a Borgaro dall'as- allo Sport torinese. Ora il carro, che farà un giro per vie della città certamente con qualche difficoltà di circolazione (l'altezza potrebbe costringere gli ospiti brasiliani a tagliare pezzo questa magnifica opera), prima della passerella di piazza San Carlo.

Il carro, che arriva da Bahia, porterà 18 persone (fra musicisti (a proposito, nome *«Blocco Carnevalesco Beijo»*) e tecnici, è costato 400 mila dollari (520 milioni di lire).

orgogliosi i primi arrivati al seguito del carro che ha lasciato la prima volta il Brasile da quando, otto anni fa, è stato ideato e creato da Dodo e Osmar. Marcio Pedreira, capocomitiva, Carlos Miller, tecnico, Vincente e Gerson factotum, dicono tanti fronzoli: *«Non volevamo fare pubblicità, ma ora è giusto che i torinesi sappiano vedranno: qualcosa grandiosa»*. E l'accompagnatrice Isabella Agnello, che seguito tutta la vicenda in gran segreto, si lascia sfuggire: *«E' stato un divertimento unico accompagnare questi brasiliani che hanno la gioia di vivere nel sangue»*.

Al

Romario in continua crescita e Lazaroni torna a sorridere

ASTI ■ Lo stadio comunale è inondato dal sole, di fronte alle tribune il pubblico, in maniche di camicia, spella le mani per i brasiliani che scorrazzano per il campo sotto sguardo vigile di Lazaroni. Prima una serie di esercizi, tutti in scioltezza, fatti con la leggerezza ed il passo felpato dei felini. I giocatori sono divisi in due gruppi con maglie blu e gialle, già separati dal c.t. brasiliano. C'è allegria in campo e, visto il loro carattere, non ci si stupisce più di tanto. Attorno al terreno di gioco si aggirano nuvole di fotografi: Il Brasile attrae, è nella *hit parade* del gradimento. Così le due ore dell'allenamento pomeridiano scorrono via veloci davanti a spettatori attenti all'evoluzione giocolieri per eccellenza.

Non manca però una vena polemica. La ipotizzano i dirigenti dell'Asti. Domani la Nazionale brasiliana affronterà, in un incontro amichevole, Saviglianese, formazione dell'Interregionale piemontese. L'Asti Calcio ci sta e lo dice a chiare lettere. *«Qualcuno ha preso "stecca"* — sostiene senza mezzi termini Gianmaria Piacenza, presidente del club astigiano —. *Bene o male ospitiamo la comitiva brasiliana e gli organizzatori sanno fare altro che invitare una compagine, neanche fra le più quotate, per scendere a provino. Poteva lo mia squadra o una selezione astigiana ad affrontare la Nazionale verde-oro; già dobbiamo combattere con una tifoseria di una città freddina nei confronti del calcio; se ancora non ci è la possibilità di metterci in evidenza contro avversario di simile lignaggio, allora tanto vale ripensare ai programmi societari»*.

Lo sfogo lascia il o: qualche ha già promesso che l'ultimo galoppo amichevole, il Brasile lo farà con l'Asti. Intanto i giocatori corrono sul terreno rifatto dallo stadio comunale. E' iniziata partitella. Lazaroni schiera la difesa che ritiene titolare contro l'attacco che gli in questo momento maggiori garanzie. Muller, il granata-brasiliero, raccoglie applausi; gioca davvero in casa rispetto agli altri *«italiani»*. Dopo due ore, Lazaroni ordina la fine. Arrivano a catapulta i colleghi brasiliani (sono una cinquantina fra carta stampata e radiotelevisioni) ed iniziano le domande a raffica con un piglio che in Italia non avrebbe molto seguito. Arriva Carlos Dunga che, prima d'inoltrarsi sul pullman che lo riaccompagnerà in albergo, fa il punto sullo stato di salute della squadra. *«Stiamo arrivando piano alla miglior forma e spero proprio che per l'inizio del campionato il Brasile sia al meglio della condizione* — afferma —. *Non mi stupisco più tanto dei risultati del mercoledì internazionale. Le amichevoli, in questo periodo, lasciano il tempo che trovano. Le squadre sono in una fase delicata della preparazione, per cui sono possibili sorprese. Meglio faticare che trovarci, nel momento cruciale, in difficoltà»*.

Anche Branco, che appare rigenerato dopo la splendida pianota portoghese che l'ha riproposto alti livelli di rendimento, ha un'idea sui prossimi Mondiali. *«Sarà un torneo difficile, con pochi gol ed incerto sino alla fine* — dice —. *Potrebbe anche uscire la sorpresa che proprio non immagini»*.

Intanto, sotto il tendone attrezzato sala-stampa, Lazaroni, sempre disponibile, risponde al fuoco delle domande. *«I test stanno dando i risultati sperati. La squadra è sollecitata al punto giusto ad ora posso svelarvi una mia segreta speranza. Chi sta progredendo in modo inatteso è il convalescente Romario. Sta crescendo a vista d'occhio e se riesce a riprendere una forma fisica passabile non scartarei l'ipotesi di farlo giocare anche nella gara d'esordio»*.

a. f.

Due splendide tifose brasiliane

Gioca il Costa Rica ma si vede il Cuneo

CUNEO ■ Olè, i gialli «mondiali» del Costa Rica hanno battuto ieri sera di stretta misura (2 a 1) e molti affanni i biancorossi del Cuneo nell'ottava amichevole giocata al Paschiero gremito di folla festante sconcertata dalla prestazione della nazionale caraibica. Insomma, non si è capito bene se hanno giocato sul serio oppure si sono soltanto allenati disputando comunque un incontro veloce e piacevole nel quale è emerso però soprattutto il Cuneo. Che buona squadra di C2: cosa succederà allora quando i costaricensi incontreranno il Brasile, la Svezia e la Scozia nel girone C del campionato mondiale?

«L'amichevole non fa — dice l'ex granata Claudio Sala che seguito l'incontro —. *La squadra cambierà condotta e aspetto quando dovrà misurarsi con le altre nazionali. Del resto abbiamo visto anche i nostri arroncare contro la Grecia lo stesso Brasile sconfitto in analoghe, recenti, circostanze. Nel Costa Rica ho visto delle individualità discrete e numerose ingenuità: dimentichiamo che questa è la prima volta che approda a Mondiale e la febbre è alta... »*.

Va bene, è la febbre Mundial: ci siamo abituati a questo termometro che scandirà tutto giugno. Ma, intanto, i tifosi centroamericani dove sono? Se lo sono chiesti, ieri sera, soprattutto i fotografi che hanno cercati disperatamente tra le centinaia cuneesi. *«Là ne sono due»*, si gridavano l'uno all'altro e subito scattavano i flash su volti più abbronzati, ritraendo così i tanti che si preparano all'estate seduto di lampada solare. *«Qui ce n'è gruppov, «ci donne? Le belle latinoamericane? Solo maschi? Allora niente»*: I fotografi, sì sà, sono una categoria maschilista che fà scattare gli otturatori con più piacere se ci figure affascinanti dalle gambe tornite...

«I tifosi arriveranno, e tanti» rassicura il dott. Ferruccio Dardanello, presidente del Comitato Cuneo '90: *«Sbarcheranno mercoledì 6 giugno alla vigilia dell'apertura del Mondiale e alloggeranno soprattutto nel Cuneese»*.

Ma qualche supporter del Costa Rica ieri sera c'era allo stadio e si sarà certamente divertito messaggi spagnoli dei cuneesi agli undici in campo: *«malo!»*, *«malalo!»*, *«adelante, hombres!»*. Meno, forse, per *«Costa biberon»* scandito dagli spalti davanti alle incertezze e svarioni della nazionale caraibica che a 431 società affiliate dalla federazione fondata nel 1921.

«Sono certo che per la Svezia, il Brasile e la Scozia saremo degli avversari difficili — commenta nel dopo partita il sorridente allenatore Velibor «Bora» Milutinovic la sciarpa biancorossa del Cuneo al collo —. *Siamo venuti per giocare in campionato mondiale e lo faremo nel modo migliore»*.

Per la cronaca la prima rete della nazionale ospite stata segnata al 17° da Claudio Jara mentre il Cuneo è andato in reggio al 42° Peruginì. Il raddoppio caraibico è venuto in dirittura d'arrivo, all'82° con Ramirez, quando oramai sembrava consolidata la parità: un guizzo ha fatto la differenza.

Quindi tutti sul bianco autobus di «Italia-90» per fare rientro a Mondovì, dove la Nazionale alloggia al «Park Hotel»: c'è ancora più d'una settimana prima dell'incontro la Scozia (lunedì 11 giugno, 17, nello stadio delle Alpi di Torino) in vista del quale la squadra si trasferirà in ritiro, due giorni precedenti la partita, a Finale Ligure.

Alberto Gedda

Il «Delle Alpi» promuove tutti meno il sindaco e l'Acqua Marcia

Nella sfida che ha inaugurato il nuovo stadio, la mista Juve-Toro ha battuto il Porto in una divertente partita. Le uniche disapprovazioni sono state per amministratori e politici

E' finita tra gli applausi — e non poteva essere altrimenti — la partita tra la mista Juve-Toro e i portoghesi del Porto. Una gara che, al di là del risultato (4 a 3 per i torinesi con tripletta iniziale di Skoro e gol conclusivo di Alessio) è servita al «Coni» quale test di collaudo per i prossimi cinque incontri del Mondiale (tre di qualificazione, di ottavi ed uno di semifinale). Ma è servito anche come lezione di sport in termini decoubertiani per i *fans* di Toro e Juve che si ritrovati un unico tetto (è proprio il caso di dirlo, visto che lo stadio delle Alpi è completamente coperto) nell'incitare una sola squadra.

In verità qualche piccola scaramuccia canora c'è stata tra le due tifoserie, ma limitata a gruppuscoli di irriducibili. I più si divertiti ad all'opera granata e bianconeri accomunati dalla stessa divisa giallo-blu, simbolo della città.

Se fischi ci sono stati, quelli il pubblico li ha rivolti (ed erano sonori) al sindaco della città Maria Magnani Noya e a Vincenzo Romagnoli presidente dell'Acqua Marcia durante il loro intervento prima dell'incontro. L'accordo tra Comune e la società che ha realizzato l'impianto non è piaciuto a molti torinesi. In particolare a quelli di fede granata che avrebbero voluto uno stadio tutto loro, magari il vecchio Comunale. Storia antica, comunque, ma che avrà degli strascichi nel futuro, visto che la gestione dello stadio l'Acqua Marcia se l'è garantita per i prossimi 30 anni.

All'incontro hanno assistito circa 42 mila spettatori per un incasso che sfiora il miliardo di lire. Un buon inizio per uno stadio che fra dieci giorni ospiterà Brasile-Svezia, prima gara del girone C di Italia '90. E dall'incasso sono soddisfatti soprattutto i responsabili dell'Associazione italiana per la ricerca sul alla quale andrà l'intero introito, primo passo per la costruzione del Centro di studi e cura delle malattie oncologiche.

Tra le numerose personalità che sono intervenute all'inaugurazione del nuovo stadio delle Alpi vi erano il presidente della Lega avvocato Nizzola e i due presidenti di Torino e Juventus Borsano e Chiusano.

«Purtroppo arrivato ritardo — si è scusato l'ingegner Borsano — *e mi perso i primi due gol di Skoro. Quello che mi fa maggiormente piacere vedere le due tifoserie unite nell'incitamento ad una sola squadra, quella di Torino, della nostra città»*. Il presidente della società granata non ha aggiunto altro a riguardo del prossimo futuro della squadra che attenderà i Mondiali per poter valutare se acquistare meno un altro straniero. Come dire che il futuro di Skoro è al momento ancora incerto e legato a quello che Italia '90 offrirà a livello di nato. Eppure il giocatore jugoslavo ha dimostrato in questo incontro di ritrovato smalto e lucidità: non solo con i tre gol messi a segno, ma anche esibendo grande mobilità e determinazione, quella stessa che pareva aver smarrito.

Dopo i primi 45 minuti Vicini e Bizzotto, selezionatori della rappresentativa cittadina, hanno voluto accontentare gli uomini della panchina. Sono entrati tutti: da Bonaiuti a Sordo, a Rossi, ad Enzo a Policano e al ritrovato Zago, che a distanza di quindici ha rimesso piede in uno stadio vero. Il centrocampista granata dimostrato sicurezza sin dalle prime battute e con molte probabilità farà parte della formazione che domenica Fascetti schierà a Monza nella gara epilogo del campionato cadetto.

«Mi piacerebbe molto poter giocare — ha commentato a fine partita Zago —. *Ne ho bisogno per ritrovare fiducia in me stesso. E per dimostrare alla squadra che posso dare molto. Sul mio futuro non voglio pronunciarmi. Dico soltanto che vorrei restare al Toro, al limite andare in prestito per un anno da qualche parte»*.

Chi invece proprio avuto la fiducia della società è lo stopper Benedetti al quale stato rinnovato il contratto sino al 1993. La società ha ribadito inoltre che, oltre al difensore toscano, incedibili rimangono anche il libero Cravero e il brasiliano Muller.

L'inaugurazione dello stadio delle Alpi ha coinciso anche con il giorno degli addii per Rui Barros, il piccolo e scattante tre-quartista che dalla prossima stagione indosserà maglia del Monaco. La curva Gaetano Scirea (così stato battezzato il settore Est dello stadio) lo ha salutato semplicemente con uno striscione: *«Grazie Rui»*.

Piero Abrate

Zago ha dimostrato ieri sera di aver recuperato la piena efficienza

Nell'Italia di Ponzio Pilato Carnevale difende Totò

Mentre Baggio, Mancini e Serena si lavano le mani sul problema-Schillaci, l'ex napoletano si schiera dalla sua parte: «Robe dell'altro mondo, non è giusto attaccarlo a questo modo»

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — Quando il momento è critico, occorre rinserrare le file. È una necessità che si è avvertita in frangenti ben più pericolosi ma, a quanto pare, è diventata anche un modo di reagire per tanti azzurri. Ci sono tipi di crisi collettiva e questo può essere il caso della squadra italiana nel suo complesso, ma ci sono pure momenti balordi in chiave individuale e allora si entra nell'ottica di Schillaci. Atteso con grande curiosità alla prova contro i greci, l'attaccante non è riuscito a concentrare su sé ondate di consensi, anche se qualcuno ha forse dimenticato che il *«fallimento»* non è stato soltanto suo e, meglio ancora, che la prova sbiadita di *«Totò»* è stata conseguenza dell'abulia di tutta la squadra e *«in primis»* di Vialli, che avrebbe dovuto fungere da pedrino siciliano.

Totò nella burrasca, dunque, e piuttosto immeritatamente. Quel che piacevolmente sorprende è il fatto che, fra tanti indifferenti, una ciambella di salvataggio gli venga lanciata proprio da Carnevale, da un concorrente che, alla maglia indossata dal bianconero, ha pensato più di un diritto.

Dunque, ieri, il generoso Carnevale che pure alla vigilia era apparso tra i più dispiaciuti per essere stato tra i prescelti Vicini, ha affermato: *«Premesso che Totò aveva fatto gli auguri prima di scendere in campo, ora non trova giusto che lo si attacchi a questo modo. Per uno come lui che soltanto un anno fa si trovava in serie B il balzo deve essere stato facile. Non si può condannare in tal modo un giocatore della sua età: a mio parere, Schillaci va compreso, rivisto, aiutato. Lo posso dire io che alla vigilia della partita con i greci sono stato messo in croce per avere sbagliato due gol»*.

Carnevale è lanciato: traendo lo spunto dagli appunti elevati anche nei confronti di Vialli, dopo aver compiuto il generoso intervento a favore del collega, passa a difendere gli interessi della categoria cui appartiene, intesa come esponenti dell'attacco. *«Non riesco a capire perché si debba sempre parlare di fallimento degli attaccanti. Il gioco del calcio è collettivo e se a un certo punto non funziona ci sarà qualche motivazione che interessa il complesso»*.

I grandi successi del calcio di club possono aver condizionato in qualche modo il rendimento della Nazionale? *«Può anche darsi ma se così fosse sarebbe sbagliato perché gli azzurri devono dimostrare la loro superiorità e il loro carattere nonostante siano privi della collaborazione di campioni stranieri che avviene per una formazione di società»*.

L'esordio dell'Italia è giunto tra i fischi: una brutta premessa per il Mondiale? Carnevale allarga le braccia e con aria filosofica mormora: *«Nulla di nuovo sotto il sole. Quest'anno è successo anche a Napoli e i tifosi avevano ragione perché la squadra giocava male ma fortunatamente si è ripreso al momento giusto. I fischi, in alcuni momenti, possono costituire uno stimolo»*.

Pur manifestando aperte solidarietà a Schillaci, Carnevale non rinuncia naturalmente a far valere le proprie possibilità e a chi gli chiede immagini di gioco domani contro il Cannes e quindi di esordire contro l'Austria, risponde: *«Me lo auguro, e sono pronto a scendere in campo nonostante sappia che siamo in tanti a nutrire le stesse aspirazioni»*.

Si dice che la concorrenza abbia risvolti positivi ma, come succede nel vostro caso, può anche risultare dalaterla? *«Il fatto che ci si ritrovi in sei attaccanti alla ricerca di soli due posti, uno dei quali già assegnato* (quello di Vialli, n.d.r.) *rende l'idea di quanto sia difficile la situazione. Ed è per questo che uno piombo in crisi appena qualcosa va storto com'è accaduto mercoledì»*.

Mentre Carnevale si [illegible]sto, Baggio, Serena e Mancini si nascondono dietro cortine fumogene. Dice il primo: *«Schillaci? Adesso deve sentirsi come il sottoscritto dopo l'incontro con il Brasile»*. E poi: *«Tutti vogliono giocare, la scelta diventa difficile per Vicini»*. Soggiunge l'interista con aria più stralunata del solito: *«Totò? Un problema dell'allenatore»*. I fischi? Altra risposta lapalissiana: *«Il primo gol cancellerà i malumori»*. Né il sampdoriano fornisce un contributo più incisivo all'analisi: *«Quello che riguarda Schillaci è un problema che concerne soltanto il tecnico: non sono adatto a giudicare un compagno tanto più se si tratta di un attaccante»*.

E a questo punto al povero Schillaci non resta che pregare: dai compagni mi guardi Iddio che dagli avversari mi guardo io.

Piercarlo Alfonsetti

A fianco, Giannini e (in alto) Carnevale: quest'ultimo ha p[illegible] le difese di Schillaci; qui sopra, Vicini in uno dei momenti della riflessione

Cuccureddu: è una Juventus che può anche far Primavera

Dopo la vittoria nel derby, il tecnico bianconero ha ribadito le ambizioni della squadra che ora può puntare al titolo italiano. L'ultimo successo risale alla stagione '71-'72

The day after. Il giorno dopo il primo stagionale dei bianconeri nel derby Primavera, al tecnico juventino Antonello Cuccureddu sfilavano ancora nella mente le immagini del vittorioso incontro di mercoledì. Nell'ultimo confronto diretto dell'anno, il quarto, la Juventus ha inflitto al Torino una pesante sconfitta (3-1), dopo che nelle tre precedenti gare i granata si erano sempre imposti sui *cugini* rivali.

Nella giornata di ieri, Cuccureddu non ha certo lesinato gli elogi ai suoi ragazzi. Per il tecnico, l'euforia, la soddisfazione personale e la loquacità hanno termini indicibili. Contrariamente alle nostre attese, la prima domanda è stata posta proprio dall'allenatore bianconero: *«Allora, c'era anche lei mercoledì al Combi?»* Ed ha aggiunto: *«Contro il Torino abbiamo dimostrato il nostro valore. Siamo stati superiori sia dal punto di vista fisico sia tecnico, nonostante la squadra lamentasse per l'ennesima volta varie defezioni. I ragazzi stanno attraversando un periodo felice, e non posso che elogiarli tutti senza distinzione. Si tratta di un gruppo affiatato che ha saputo lavorare in armonia anche nei momenti più difficili, e nonostante in avvio di stagione godesse dei favori del pronostico»*.

Il risultato dell'ultimo derby ha rilanciato a pieno titolo le ambizioni dei bianconeri, mentre ha affossato quasi definitivamente le speranze granata di poter raggiungere la finalissima. La alla classifica, a quota 6, ora è attestata la coppia formata da Juventus e Cremonese; seguono il Torino (5 punti all'attivo) e il Milan (3). Domani, ultima giornata delle fasi finali, la Juventus ospiterà i rossoneri, mentre il Torino sarà impegnato a Cremona.

La formazione bianconera, che ha all'attivo anche la miglior differenza reti, può ben dirsi a un passo dal conseguimento della finalissima; finalissima a cui accederà, è noto, unicamente la prima classificata del raggruppamento. Cuccureddu, però è pronto a smorzare facili entusiasmi: *«Aspettiamo a esultare, non abbiamo ancora vinto. Per il momento dobbiamo concentrarci unicamente sull'incontro di domani. Niente è ancora sicuro»*.

Il tecnico si lascia andare ad alcune digressioni; critica una parte della stampa, a suo parere troppo incline a *bocciare* i suoi ragazzi e a elogiare la Primavera granata, ricorda i problemi d'inizio anno, allorché si trovò una compagine rinnovata per undicesimi, esorta i tifosi bianconeri a non rivolgere tutte le attenzioni solamente [illegible] squadra, e si affida con fiducia ai ricordi storici.

«L'ultima volta che la Juventus vinse un titolo Primavera fu stagione '71-'72 e in quell'occasione si impose sulla Roma. Quest'anno, le probabilità che in finale si incontrino di nuovo bianconeri e capitolini sono alte».

Timori e speranze costellano in egual misura la vigilia di Alberto Carelli, allenatore degli Allievi granata, impegnati dopodomani in finale a Latina contro il Napoli: in palio è il titolo nazionale di categoria. Domenica, le due squadre s'incontreranno per la prima volta nella stagione, e il tecnico granata preferisce non fare previsioni.

Carelli è tanto lapidario quanto caustico: *«Il morale è alto e fisicamente i ragazzi non hanno problemi. Piuttosto voglio ricordare a chi ha scritto che la forza del Torino consiste unicamente nella retroguardia, che se subiamo pochi reti è anche merito del reparto avanzato, abile a far filtro quando veniamo attaccati»*.

Bonetto

TORNEO METROPOLITANO

In lizza sono rimaste in quattro Victoria Ivest la più accreditata

Finalmente siamo arrivati alle semifinali. Dopo 48 incontri, giocati in diciotto giorni, il Torneo Metropolitano sta per designare la squadra campione 1990.

Partite in 24 e rimaste in 12, dopo la prima fase di qualificazione, le formazioni partecipanti sono a quattro al termine del condo turno incontri, conclusosi mercoledì sera. Bacigalupo, Luconto, Eureka Settimo e Victoria Ivest sono le candidate al titolo ancora in gara che questa sera vedremo scendere in campo per il penultimo atto del torneo.

Circa 400 i ragazzi protagonisti di questa imponente kermesse calcistica, i quali grande entusiasmo, volontà e generosità hanno dato vita a partite sempre di buon livello tecnico, piacevoli ed entusiasmanti che hanno tenuto col fiato sospeso numeroso pubblico che ha seguito con interesse la terza edizione del Metropolitano.

Fra tanti giovani calciatori, che meriterebbero tutti una citazione, ricordiamo Domenico Fantini del Cenisia Nopentha, vincitore sia del premio di capocannoniere del torneo con bottino personale di sei reti, sia del premio come migliore giocatore: l'attaccante viola, secondo le votazioni espresse dai vari allenatori, ha infatti ottenuto la media dell'otto ben quattro segnalazioni. Nessun riconoscimento al miglior portiere, ma Simone Muscolino Bacigalupo, che fa parte anche della rappresentativa regionale, con sola rete incassata si è dimostrato l'estremo difensore di maggior valore.

Pubblico soddisfatto del gioco espresso nel «Metropolitano-Stampa Sera»

Fra le quattro finaliste il Victoria Ivest, che partecipa alla manifestazione con la formazione allievi che ha vinto il campionato gionale di categoria, con quattro vittorie ed un pareggio e 18 gol realizzati, si presenta come squadra da battere, l'avversario più pericoloso e più accreditato a conquistare il titolo. Ma sicuramente Luconto, Bacigalupo ed Eureka Settimo, compagini altrettanto valide e competitive, non si lasceranno intimorire: quando si arriva in semifinale la determinazione, la carica emotiva e la voglia di vincere sono armi importanti che possono fare la differenza.

Tante, tantissime le squadre eliminate anche se di valore come il Vanchiglia, vincitore della passata edizione del torneo, fermato dall'[illegible], il Cenisia che dopo un buon inizio ha trovato sulla sua strada il determinato Bacigalupo e più ancora il Venario, il Pertusa, il Piobesi, solo per citarne alcune senza voler togliere nessun merito alle altre partecipanti.

Bacigalupo - Eureka Settimo, la prognimma sarà l'incontro che aprirà la serata di oggi; alle 21,15 seguirà poi Luconto - Victoria Ivest. Le finali disputate domenica pomeriggio, giornata conclusiva del Metropolitano.

Debora Vaglio

L'Auto del Dipendente. Il sistema più nuovo di comprare l'usato.

Ogni fine settimana in via Aristide Faccioli 39/A i dipendenti del Gruppo Fiat espongono e vendono le loro vetture di recente immatricolazione. Il sabato dalle 8 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17 e la domenica dalle 8 alle 13, potrete scegliere tra un'ampia gamma di modelli Fiat, Lancia, Autobianchi,

Alfa Romeo ed acquistare (anche ratealmente con FiatSava) l'auto cui ripartire immediatamente. Infatti il sabato e la domenica dalle 11 alle 12, grazie alla presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e di un notaio, avrete la possibilità di sbrigare subito le formalità relative al passaggio di proprietà.

FIAT LANCIA AUTOBIANCHI ALFA ROMEO

Mottet lancia la sfida però Bugno [redacted] trema

Ammette comunque il francese: «Se Gianni non avrà una giornata di crisi, sarà quasi impossibile staccarlo». Quindici salite in sole tre tappe: al Giro arriva l'ora della verità

[redacted]

KLAGENFURT [redacted] L'anti-Bugnò, [redacted] l'accento sulla «o», ha la faccia sbarazzina di Charlie Mottet, il piccolo francese con i capelli a spazzola che, dopo il ritiro del [redacted] ex capitano Fignon, è rimasto l'unico serio concorrente del campione italiano.

La piacevole escursione [redacted] Austria è già un ricordo, così come [redacted] vittoria di Pelper, schizzato [redacted] il traguardo in compagnia del francese Poisson e nella totale indifferenza del gruppo, preoccupato di serbare energie in vista del sovraccarico di sforzi previsto per oggi, domani e dopodomani. In tre giorni il Giro scala quindici montagne e si getta a capofitto giù da tredici discese, terreno sempre pericoloso per Bugno, che fino all'anno scorso soffriva [redacted] labirintite non appena la strada cominciava a piegarsi [redacted] basso.

Mottet sembra nelle condizioni ideali per giocarsi le sue carte. Non ha nessuna necessità assoluta [redacted] di vittorie: fin dal prologo di Bari ha urlato ai quattro venti che la sua partecipazione alla corsa rosa era soltanto un'occasione per «farsi la gamba» in vista del Tour. Adesso che però la classifica [redacted] propone come unica alternativa credibile allo strapotere di Bugno, accetta [redacted] ruolo di outsider e promette un attacco: *«Non so ancora dove, né quando. Anche perché non conosco il percorso. Non ho mai scalato neppure una di que[redacted] quindici terribili montagne. La mia speranza sarebbe di replicare la tappa del Tour '89 [redacted] Superbagnères, sui Pirenei. Partii in fuga con Delgado [redacted] Millar dopo pochi chilometri e insieme arrivammo al traguardo. Una giornata indimenticabile, [redacted] rinnovabile. Purché capiti l'occasione e Bugno si alzi con la luna storta. Inutile negarlo: se la maglia rosa non ha una giornata di crisi è impossibile staccarlo. Dicono che in discesa non sia un falco, ma la sua condizione attuale gli permetterebbe comunque di recuperare nella salita successiva».*

Concetto ribadito da un esperto di discese come Moser: *«A parte il fatto che neanche Mottet è un fenomeno in "picchiata", il Bugno [redacted] questo Giro potrebbe anche concedersi il lusso di lasciarlo andare. Lo riacciufferebbe sulla montagna seguente».*

Bugno, dal canto suo, parla apertamente del rischio di un colpo di lallo, forse per scongiurarlo prima che [redacted]ivi davvero: *«Sulle Dolomiti si può crollare. Basta [redacted] foratura, [redacted] panino mangiato [redacted] in fretta, l'ansia di dover [redacted] perare sugli avversari. Ecco perché [redacted] mi sentite fare lo sbruffone circa la mia scontata vittoria finale. Scontato un corno! Il Giro ricomincia oggi [redacted] finisce domenica. Sì, domenica, perché se arrivo all'Aprica con q[redacted] classifica è impossibile che Mottet [redacted] Giovannetti mi strappino quattro minuti nella breve cronoscalata del Monte Sacro, martedì prossimo».*

Massimo Gramellini

Bugno sempre più rosa

A picco gli [redacted]

A Parigi ancora in lizza soltanto la Cecchini e la Lapi. La sorpresa, per ora, è Ivanisevic

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI [redacted] Bruguera ha fallito la «prova del nove»: battuto Edberg, all'ostacolo successivo è stato superato dallo svedese Svensson, crollando alla distanza dopo essere stato in vantaggio di due set. Goran Ivanisevic, invece, ha concesso il bis. Sconfitto Becker [redacted] quattro set [redacted] proseguito sullo slancio qualificandosi per i sedicesimi di finale battendo nettamente lo svedese Anders Jarryd in tre soli set.

Chi può vincere [redacted] il torneo del Roland Garros? Il longilineo ragazzo jugoslavo risponde deci[redacted]: *«E' difficile fare un pronostico, sono parecchi quelli che possono puntare al successo: Muster, Chesnokov, Chang, Agassi, io stesso. Perché no? Sto giocando bene [redacted] tutto può capitare. Lo scorso anno [redacted] si aspettava che Chang potesse imporsi ed invece c'è riuscito. Quest'anno tutto [redacted] possibile. Anche Leconte gioca molto bene».*

[redacted] aggiunge: *«Il mio prossimo avversario sarà il tedesco Kuhnen e so che per batterlo dovrò giocare molto bene».*

Andrai a vedere giocare Muster, che potresti trovare sulla tua strada?

«Non mi importa nulla di Muster. Ci sono prima altri due turni da [redacted] [redacted] poi non mi piace vederlo giocare, [redacted] annoia da morire».

[redacted] quali [redacted] i giocatori che ti piace guardare?

[redacted] piace vedere giocare Becker, Cash e Lendl: quest'ultimo per come [redacted] concentra sul gioco, per [redacted] sfrutta le pause per recuperare energie nervose, effettuare la respirazione. Certo mi piace vedere giocare anche Noah, ma dopo un set ne ho abbastanza».

Ne ha fatta parecchia di strada il ragazzino di Spalato che solo tre anni fa era costretto a chiedere una «wild card» per giocare gli Internazionali della Valle d'Aosta.

Quanto tempo [redacted] vorrà per vedere nascere in Italia un giocatore del calibro dello jugoslavo? Al momento [redacted] piangere sulle eliminazioni di Camporese [redacted] Cancellotti, che fanno seguito [redacted] quella di Pistolesi al primo turno.

Italiani tutti fuori, quindi, già al secondo turno. Ed in campo femminile la situazione luri non è [redacted] migliore: sono state eliminate la Reggi, la Cavarzasio e [redacted] Ferrando [redacted] avversarie di caratura inferiore. Ora non ci restano che la Cecchini e la Lapi, che [redacted] per il terzo turno incontrano la Graf e la Tauziat, teste di serie n. 1 e 15 del tabellone. Un compito davvero proibitivo.

Rino Cacioppo

Cancellotti eliminato [redacted] Mansdorf

I tennisti dell'istituto torinese hanno trionfato ad Ostuni

L'Offidani campione d'Italia

Graziano Silingardi, Giuliano Lajolo e Walter Torre, tutti futuri ragionieri, hanno conquistato il titolo agli «studenteschi». La gioia del preside Fanelli, che ha seguito la squadra

Tutti e cinquecento gli studenti hanno brindato alla vittoria che ha portato [redacted] [redacted] dell'istituto nell'albo d'oro della manifestazione. Una conquista per nulla annunciata, forse solo sperata nel lungo viaggio di trasferimento sino ad Ostuni, dove la squadra [redacted] tennis dell'Offidani ha conquistato il titolo ai campionati italiani studenteschi.

Gli artefici di questo successo, accolto con entusiasmo da tutta [redacted] scuola, [redacted] futuri ragionieri.

Il più soddisfatto è senz'altro il preside, Michele Fanelli, che ha seguito in... diretta l'impresa strepitosa dei suoi ragazzi. *«E' il primo risultato sportivo importante per l'Offidani* — dice [redacted] orgoglio —. *La Federazione ha indirizzato i ragazzi al nostro istituto e pur senza un istruttore specifico, ma con l'aiuto di Ciro Signoriello, professore di educa[redacted] fisica, siamo riusciti ad ottenere il massimo dagli atleti».*

Come [redacted] giunto il titolo italiano? Dopo aver conquistato quello piemontese, i rappresentanti dell'Offidani hanno superato il Trentino, nella fase interregionale, per poi inanellare, in terra pugliese, uno splendido e decisivo «tris» (Sardegna, Liguria e Veneto battute nell'ordine per 2 a 1).

E gli alfieri, i protagonisti, gli eroi del tricolore? Graziano Silingardi, Giuliano Lajolo e Walter Torre, i ragazzi «dalla racchetta d'oro», toccano il cielo con un dito. Tutti, all'Offidani, indicano in Silingardi l'elemento decisivo: *«E pensare che ho gio[redacted] [redacted] [redacted] ginocchio in disordine* — dice Graziano 19 anni, C-1 che gioca per la Pineta [redacted] Sangano —. *Fa un effetto piacevole essere considerato determinante [redacted] vincere un titolo italiano».*

Gli fa eco Lajolo. *«Non disputo più tornei, perché sono troppo impegnato [redacted] scuola* — sostiene Giuliano, 18 anni, C-3 alle Pleiadi [redacted] di Moncalieri — *ma sono riuscito [redacted] a dare il mio contributo alla vittoria di Ostuni, che [redacted] riempie di orgoglio».*

Fa professione di modestia Torre. *«Ero l'unico "dilettante" del gruppo* — dice Walter, 16 anni — *capitato quasi per caso e per questo l'aver conquistato un simile trofeo ha per me dell'incredibile».*

Il «grande assente» (ha subito un intervento chirurgico) è Roberto Melchiorre (*«Se ci fosse stato [redacted] avremmo faticato tanto per diventare campioni nazionali»*, dicono gli altri). E' un «under [redacted] molto forte, si è dovuto accontentare [redacted] glorie da casa. Per lui ci sarà gloria il prossimo anno.

Alberto Fumi

I tre neocampioni dell'Offidani: da sinistra Silingardi, Torre e Lajolo

Totip — SCHEDA DI DOMENICA 3/6

Corsa	[redacted] 1		GRUPPO X		[redacted] 2	
1 — MILANO [redacted] m 2000						
	1 FERRETTE	[redacted]	8 ALPI DORA	[redacted]	2 KAYA MAGAN	55½
	8 SPRING SPRING	55½	9 ONLY FOR FLY	51	6 BILLY BILANCIA	54½
	5 HITCHER	54½	11 [redacted]	[redacted]	5 [redacted]TERO	51½
	7 CADILLAC RANCH	52			[redacted] WITH LAD	[redacted]
2 — ROMA: trotto - Pr. Fucecchio (cat. F) - L. 11.997.500 - m 1600						
	7 IBERYU MO	1600	5 IRRESPONSABILE	1600	1 GOYESA	1600
	3 FIORANO OM	-	6 [redacted]	-	4 FENOMENO AC	-
	10 GOLDMINE	-	9 ESTER MARZO	-	7 FLAUBERT	-
	11 SHOOP	-	[redacted] FURIOSO AC	-	8 ILGA MV	-
3 — FIRENZE trotto - Pr. Rax Agenzia Fotomodelle (cat. F) - L. 10.692.500 - m 1660						
	2 FALCO GRIGIO	1660	1 EPERNON	1660	4 FREESBY	1660
	6 DOBBIACO	-	3 FILIARDO	-	9 EBRADOR	-
	10 GIANBURRASCA	-	8 FEBO DEL RONCO	-	7 INNATA MO	-
	11 INK DEI BESSI	-			5 [redacted] DADA	-
4 — TARANTO trotto - Pr. Verdicl (cat. E) - L. 10.302.500 - m 2020						
	4 INTERCALARE	2020	1 GIOBBE AC	2020	2 DONOWAY CI	2020
	7 ELVERUM	-	5 FRASTANZ	-	3 EDOFORTE	-
	8 IPPO JET	-	6 FOLK	-	6 IMPONENT HORSE	-
	13 ECCOME	-	10 IRENEO BELL	-	11 GREGORY GAR	-
			12 CRUBLING EFI	-		
5 — [redacted] trotto - Pr. Grinlia Bru (cal. [redacted]) - [redacted] 8.887.500 - m 1640						
	3 GRAZ	1640	2 GILINO	1640	1 GAMINELLA MP	1640
	6 EBSED MO	-	4 IALA EFFE	-	5 FASIANO	-
	8 EVELTIM	-	7 CLAC BI	-	9 ILIANAPAL	-
			10 GALEFFI	-		
6 — TRIESTE trotto - Pr. Olanda - L. 7.887.500 - m 1660						
	1 [redacted]	[redacted]	2 [redacted]	1660	8 EDROVERO	[redacted]
	7 FANALDIO	-	3 EDUC[redacted]	-	5 FRISBI JET	-
	9 [redacted]	-	4 DOORS	-	8 IGONOMETRO	-
			[redacted] IGEA [redacted]	-		

PRONOSTICO

[redacted]

1° ARRIVATO	1
2° ARRIVATO	x 2

Ferrette, nonostante il peso gravoso, può vantare una condizione ben regi[redacted]la. Per il secondo posto, si segnalano Alpi Dora e Valcontero

[redacted] CORSA

1° ARRIVATO	x
2° [redacted]	1 2 x

Furioso Ac scende di categoria, e ha l'occasione per riarsi [redacted] recenti delusioni. Poi, attenzione a Fiorano Om, [redacted] e Iulia

[redacted]

1° ARRIVATO	[redacted]
2° ARRIVATO	2 1

Epernon, avvantaggiato [redacted] migliore posizione di partenza, è un punto fermo. Posti[redacted] d'onore suggeriamo Ebrador e Falco Grigio.

QUARTA CORSA

1° ARRIVATO	1
2° [redacted]	2 x 1

Elverum, che [redacted] avere ritrovato la forma, è il più probabile protagonista della corsa. Poi, ci stanno Edoforte, Giobbe Ac e Ippo Jet.

[redacted]

1° [redacted]	x
[redacted] ARRIVATO	2 1

Iala Effe, regolare e positiva in questo periodo, può farcela. In caso contrario, aumenterebbero le chance di Fasiano e di Ebsed Mo.

[redacted] CORSA

1° [redacted]	1
2° ARRIVATO	2 x

Gran Bisiaca, se manterrà la buona posizione [redacted] avvio, sarà avversaria [redacted] per tutti. Per il secondo posto: Igonometro e Imperator Blue.

Centinaia [redacted] tennisti in gara

Scatta la prossima settimana al Cral La Stampa la «Racchetta d'Oro», che compie 30 anni. 606 iscritti nel 1989: il record verrà battuto?

Per il trentesimo compleanno della «Racchetta d'oro», prestigioso torneo di tennis, gli organizzatori del Cral La Stampa vogliono conquistare un altro record: l'ambizioso obiettivo [redacted] il superamento del tetto [redacted] [redacted] iscrizioni, primato stabilito l'anno scorso. Ci sono buone speranze [redacted] riuscirci.

Neppure la spietata concorrenza [redacted] mondiali [redacted] calcio spaventa lo staff, che è all'opera da alcune settimane, diretto dal presidente del Circolo Gianni Occelli e dal coordinatore del torneo Michele Catapano.

Certo, gli incontri di Italia '90 costringeranno il giudice arbitro Antonio Sarcina e le sue collaboratrici Luciana Agostinelli e Carlotta Muratore ad ulteriori salti mortali nella quotidiana fatica della compilazione degli orari di gioco.

I tornei in programma nella trentesima edizione della «Racchetta d'oro» sono, come [redacted] l'anno scorso, sei: i primi a partire, all'inizio della prossima settimana, [redacted] il singolare ed il doppio maschile della categoria Veterani.

Sabato 9 giugno si giocheranno i primi incontri del singolare maschile non classificati [redacted] del doppio maschile (le adesioni [redacted] ricevono sino alle ore 19 del giorno precedente in piazza Muzio Scevola 2, telefono 011/5964212), mercoledì 13 giugno infine si metteranno in moto gli ultimi due tornei, singolare maschile classificati [redacted] femminile per classificate [redacted] non (per le iscrizioni c'è tempo fino alle ore 19 di martedì 12 giugno).

Che [redacted] sia la «Racchetta d'oro» non [redacted] tennista piemontese che non lo sappia: nato nel 1961, [redacted]o in cui Torino ospitò i Campionati internazionali d'Italia, il torneo ha ammaliato migliaia di giocatori che l'hanno messo in [redacted] ai loro obiettivi stagionali.

Per numero di partecipanti ben poche manifestazioni pos[redacted] competere con quella organizzata sui campi del Cral La Stampa; anche quest'anno la «Racchetta d'oro» è aperta alla partecipazione dei giocatori di tutte [redacted] regioni italiane.

Una novità riguarda i prestigiosi marchi che si uniscono al torneo: la Fiat Sava è lo sponsor principale, affiancato dai c[redacted] suoti nomi: Chemco Italia, Lancia, Banco Crt, Tennis Azzurro. Quest'anno, infine, per festeggiare [redacted] traguardo del trent'anni, gli organizzatori consegneranno una medaglia-ricordo a tutti gli iscritti.

Il maxi-torneo si concluderà, secondo tradizione, di lunedì, il 25 giugno.

Renato Botto

Volley: la squadra «under 18» già qualificata fra le 8 migliori

Alpitour [redacted] caccia di scudetto

Nettamente fallito [redacted] primo al[redacted] portato nello scorso weekend dai novesi dell'Aics e dalle rivarolesi dell'Allmag (rispettivamente tredicesimo [redacted] dodicesima nella finale nazionale Under 14), la pallavolo piemontese ritenta da oggi [redacted] domenica la caccia ad uno scudetto pallavolistico giovanile che le manca ormai da otto anni (l'ultimo successo tricolore fu conquistato nell'82 dai «ragazzi» [redacted] Robe di Kappa Cus Torino).

In lizza per il titolo italiano è questa volta la formazione Under 18 maschile dell'Alpitour Cuneo allenata da Diego Borgna che collauda a Catania la nuova formula introdotta da quest'anno nelle fasi finali dei campionati federali [redacted] categoria. La novità principale riguarda le squadre in gara, passate da sei ad otto. Dopo la disputa dei gironi eliminatori (due da quattro) si proseguirà con i playoff per lo scudetto: le prime classificate giocheranno le semifinali contro [redacted] vincenti delle sfide incrociate tra seconde e terze dei due gironi, mentre [redacted] quarte si affronteranno subito per il 7°-8° posto.

Bartek e compagni [redacted] sono certo stati agevolati dal sorteggio: nella prima [redacted] i biancoblù se la vedranno infatti [redacted] la quotatissima Philips Modena, con il forte Sernagiotto Padova e con l'incognita Vigili del Fuoco Palermo. Nell'altra poule si batteranno invece Falconara, Catania, Ostia e Concerie Arno.

«L'obiettivo minimo — di[redacted] il dirigente Giorgio Toselli — *è [redacted] evitare il quarto posto per poter disputare i playoff. In effetti [redacted] [redacted] poniamo altri traguardi particolari: per noi è già [redacted] grosso risultato essere arrivati tra le "big" del volley giovanile italiano dopo ben 24 anni di [redacted] da [redacted] finale nazionale minore».*

La qualificazione tra le otto migliori squadre d'Italia già centrata dall'Alpitour Under 18 è anche l'obiettivo delle due rappresentanti piemontesi nella fase interregionale [redacted] torneo Under 16 femminile che inizia domenica. La Sanmartinese Novara (sesta l'anno scorso nella finale tricolore Under 15) esordisce in casa alle ore 11 contro il Gifra Vigevano, club che domenica [redacted] Latina ha trionfato nel [redacted] Under 14.

«Temo le lombarde — afferma il "mister" novarese, Stefano Colombo — *perché in difesa raccolgono tutto e sbagliano pochissimo».* Gasata dalla recentissima promozione ottenuta dalla prima divisione torinese alla D regionale, la Galup Pinerolo [redacted] Sergio Bis[redacted] affronta invece in trasferta la Libertas Genova. *«Il successo è alla nostra portata* — dice [redacted] tecnico —. *Il difficile, però, verrà nel secondo turno quando con ogni probabilità dovremo sfidare il fortissimo Sumirago».*

Roberto Condio

RISTORANTE PANORAMICO · CAFFETTERIA · TAVOLA CALDA · GELATERIA

UNA NOTTE CON TANTE STELLE

Domani il trotto inaugura le corse in notturna con un grande spettacolo (inizio 19,45)

Vinovo, un po' romantica ed un po' sportiva, accende domani le sue luci sulla prima notturna della stagione. Tradizionalmente, questa non è un convegno ippico qualsiasi. Un po' per il fascino che le corse in notturna nascondono, [redacted] po' per un ricco programma di attrazioni internazionali che finirà con il coinvolgere anche i piccoli spettatori. Oltre ai cavalli, tesi verso la vittoria, sarà possibile ammirare lo spettacolo di altissima scuola dell'équipe di cascatori francesi di Mario Luraschi (personaggio ben noto ai telespet[redacted] di «Alla ricerca dell'Arca»), la performance [redacted] mago Berry, da molti ritenuto il più degno erede [redacted] grandissimo Houdini, la particola[redacted] corsa [redacted] un'auto ad energia [redacted] un trottatore. Funzione[redacted] inoltre il [redacted] panoramico ed un particolarissimo stand gastronomico.

Si comincerà un poco prima del solito (alle 19,45) per consentire al mago Berry di compiere le sue pericolose performances in condizioni di luce ottimali, al fine di ridurre i rischi. Domani sera sarà anche l'occasione per una vernice verso un programma ippico estivo che si annuncia fitto e tecnicamente interessante. In linea [redacted] si correrà in notturna i mercoledì di giugno e luglio, oltre [redacted] venerdì od al sabato. Continuerà regolarmente in diurna l'attività del purosangue. Un dettagliato calendario dei convegni è comunque riportato qui a fianco. Gli appassionati faranno bene a conservarlo. Tecnicamente l'appuntamento di maggior prestigio dell'estate del trotto è il Premio Società Campo [redacted] Mirafiori, una prova [redacted] egli indigeni di 5 anni [redacted] oltre sulla distanza dei 2060 metri.

E' tradizionalmente l'occasione di una verifica dei valori in campo, anche in vista di eventuali trasferte statunitensi, di solito programmate dalle scuderie tra luglio ed agosto, in vista [redacted] Campionato del Mondo di New York. Ma anche il resto del programma, quello [redacted] viene [redacted] mente definito di routine, è ricco [redacted] momenti [redacted] interesse, [redacted] i debutti dei puledri di [redacted] anni, alcune prove per americani, la sempre emozionante serata gentleman (in programma il 21 luglio). Quest'anno le serate all'ippodromo verranno «diversificate» anche da una serie di manifestazioni collaterali, a cominciare dall'elezione di Lady Trotto, che contrappunterà la parte centrale [redacted] stagione. Ogni sera [redacted] corse, [redacted] 5 al 21 luglio, verrà scelta, fra le concorrenti (la partecipazione è ovviamente libera a tutte le ragazze interessate), [redacted] più bella. E tutte le vincitrici [redacted] vedranno poi [redacted] suggestiva parata finale, nella serata del 25 luglio, quando verrà chiamato a «dire la sua» tutto il pubblico presente.

Ultima notazione per i calciofili che, [redacted] volessero godersi — in questo giugno Mundial — anche [redacted] performances [redacted] squadre impegnate nel campionato. La Società Torinese [redacted] Cavalli ha creato [redacted] apposito salone, dove funzionerà un gigantesco televisore da 42 pollici.

TAPPOROSSO
Centrale del Latte di Torino

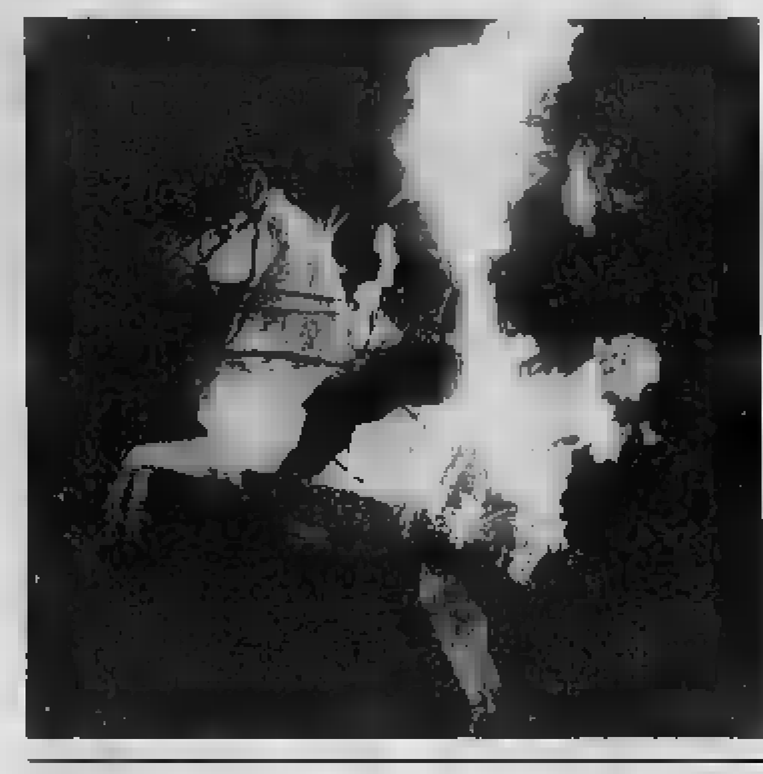
TUTTI I PROSSIMI CONVEGNI DI CORSE

SABATO 2 GIU[redacted] - TROTTO NOTTURNO - ORE 19.45 - SPETTACOLI PREMIO MATERA - L. 18.000.000 - metri 1600 - indigeni 5 anni e oltre.
DOMENICA 3 GIUGNO - GALOPPO - ORE 15 - PREMIO TOKAMURA - L. 33.000.000 - metri 2400 - 3 anni.
MERCOLEDI' 6 GIUGNO - TROTTO NOTTURNO - ORE 20.45 - PREMIO POTENZA - L. 17.000.000 - metri 1600 - 4 anni.
VENERDI' 8 GIUGNO - TROTTO NOTTURNO - ORE 20.45 - PREMIO REGGIO CALABRIA - L. 18.000.000 - metri 1600 - indigeni ed esteri.
DOMENICA 10 GIUGNO - GALOPPO - ORE 15 - PREMIO PIANURA PADANA - L[redacted].000.000 - metri 1400 - 3 anni e [redacted].
MERCOLEDI' 13 GIUGNO - TROTTO - ORE 20.45 - PREMIO COSENZA - L. 17.600.000 - metri 1600 - 3 anni.
SABATO 16 GIUGNO - TROTTO - [redacted].45 - PREMIO CATANZARO - L. 17.600.000 - metri 2060 - 4 anni.
DOMENICA 17 GIUGNO - GALOPPO - ORE 15 - PREMIO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - L. 33.000.000 - metri 1800 - 3 anni ed oltre.
GIOVEDI' 21 GIUGNO - TROTTO - ORE 20.45 - PREMIO NUORO - L. 16.000.000 - metri 1600 - 4 anni ed oltre.
SABATO 23 GIUGNO - GALOPPO - ORE 15 - 58° PREMIO ROYAL MARES «Memorial Guido Bianchetti» - L. 110.000.000 - metri 1600 - 3, 4 e 5 anni. 110° PREMIO PRINCIPE AMEDEO - L. 88.000.000 - [redacted] - 3 anni.

* * * * * *

A DUE PASSI DALLA CITTA'

[redacted] ippodromi di Torino sorgono due chilometri a Sud-Est della Palazzina di Caccia di Stupinigi, sulla strada per Vinovo. Amministrativamente sono collocati «a cavallo» dei comuni di Nichelino e Vinovo.
Facilmente raggiungibili, distano appena un quarto d'ora d'auto [redacted] piazza Castello e sono inoltre collegati, nei giorni di corse, da un servizio di pullman dei Trasporti Torinesi: i mezzi partono da via Sacchi un'ora prima dell'inizio del convegno e tornano in città dopo [redacted] conclusione dell'ultima corsa. Chi si reca all'ippodromo con la propria vettura può usufruire di un ampio parcheggio recintato, a pagamento.



«Les cascadeurs de Paris» di Mario Luraschi

La tradizione equestre francese non si discute: pensiamo [redacted] scuola militare che ha nel Cadre Noir (apprezzatissimo dal pubblico torinese) la sua espressione più piena. [redacted] pensiamo ai risultati sportivi [redacted] purosangue e [redacted] fantini d'Oltralpe, oppure al carisma di un cavaliere come Pierre Jonqueres D'Oriola (il solo [redacted] avere conquistato [redacted] medaglie d'oro individuali alle Olimpiadi di Helsinki e di Tokyo). Ma questa indubbia «facilità di linguaggio» fra uomini e quadrupedi ha sortito altri effetti, in tempi più recenti.

Uno di questi è la nascita dei «Les Cascadeurs [redacted] Paris», gruppo che fa capo a Mario Luraschi, [redacted] più apprezzata, stimata e pagata controfigura equestre del mondo. «Les Cascadeurs de Paris» arrivano domani sera a Vinovo per [redacted] performance [redacted] notevole livello. Ripeteranno infatti, sulla pista del[redacted] Torrette, alcuni dei numeri che hanno permesso [redacted] realizzare scene presenti in alcuni fra i più applauditi [redacted] storia [redacted] ci[redacted] Il palmarès di questo team è infatti particolarmente blasonato: [redacted] partecipazioni in oltre 170 film, tra cui alcuni [redacted] di James Bond. In queste ultime occasioni Luraschi [redacted] le controfigure [redacted] Roger Moore.

Cosa ci mostreranno [redacted] Vinovo questi eccezionali cascatori? Inseguimenti, equilibrismi, cadute rovinose (ma solo in apparenza), [redacted] barriere infuocate, ma anche incredibili altre [redacted] netto». Fra queste [redacted] tradizionale «chiacchierata» fra [redacted] o 5 cavalli che si siedono sui posteriori, in tondo. Proprio [redacted] i bambini, quando vogliono fare cerchio all'asilo.

Brividi sono garantiti dalla simulazione di combattimento fra [redacted] lieri, che finiscono disarcionati ed anche a lungo trascinati dalla loro [redacted] cavalcatura. La scena finale [redacted] vede i cavalli sdraiati a terra, [redacted] morti nello scontro.

Un altro «pezzo forte» dell'esibizione [redacted] i volteggi. Sfruttan[redacted] appieno gli appoggi (spesso labili) che possono dare la sella, le redini, il [redacted] e le staffe, i cavalieri si esibiscono in prove [redacted] eccezionale [redacted] ed equilibrismo. Particolarmente appariscente rimane il passaggio sotto il tora[redacted] cavallo lanciato in uno sfrenato galoppo. Queste figure, poi entrate nel repertorio dello spettacolo che i cascatori (parallelamente alla loro attività cinematografica) portano [redacted] giro per il mondo, furono [redacted] anni fa per [redacted] film sui cosacchi.

Il [redacted] ha posto precise condizioni [redacted] sua esibizione. I tecnici del gruppo hanno compiuto un'ispezione della pista proprio per «limare» ogni possibile pericolo.

Per alcune figure i cascatori hanno anche chiesto di potersi esibire su un terreno [redacted] morbido da una robusta annaffiata, anche per rendere meno gravi eventuali escoriazioni ai cavalli.

Un piccolo particolare che [redacted] dice lunga sulla serietà professionale di [redacted] team che [redacted] lasciato già milioni di persone a bocca [redacted] anche il grande pubblico televisivo italiano di «Alla ricerca dell'Arca» di Mino Damato. Domani sera toccherà [redacted] pubblico [redacted] Vinovo.

Il sottile fascino del ristorante

Domani [redacted]ra fate colpo sulla vostra «bella»: invitatela a cena all'ippodromo. [redacted] Vinovo, all'interno della tribuna [redacted] trotto, in [redacted] locale completamente avvolto [redacted] vetrate, c'è il ristorante panoramico. Cenare a pochi metri [redacted] cavalli [redacted] corsa, seguendo [redacted] sgambature e poi le corse (e domani anche le attrazioni internazionali) sarà [redacted] un'esperienza indimenticabile. Alla cucina pensa lo chef Ugo Ottaviano, [redacted] i [redacted] piatti internazionali. Quanto costa? Un prezzo decisamente ragionevole, in rapporto [redacted] qualità: 35.000 lire, [redacted] primo al dessert. Meglio prenotare al 96.51.356.

Tutti i numeri mozzafiato del mago Berry

Ci [redacted] anche un mago, domani sera sulla pista di Vinovo. A mostrare al pubblico incredibili performances sarà quello che è considerato il più titolato [redacted] Harry Houdini, [redacted] mitico mago ungherese. E' [redacted] ragazzo torinese, Marco Berry. Ventisette anni, ottimo fisico, [redacted] già fatto [redacted] più riprese. Ha cominciato la [redacted] carriera nel '76, ad appena [redacted] anni: [redacted] era più bravo di lui a manipolare le carte. Per tenersi in esercizio, durante [redacted] anni della scuola, sacrificava al sonno intere nottate. Racconta [redacted] avere fatto quasi svenire la madre ingerendo cinque lamette da barba e facendole poi ricomparire, tutte legate ad un filo.

Nel '78 [redacted] consacrazione con il ti[redacted] Campione Europeo juniores di illusionismo. Un risultato [redacted] gli ha aperto molte strade: il mago Berry ha cominciato a girare il mondo, sull'onda di [redacted] crescente bravura. A Torino, quella che resta la sua città (anche [redacted] anagraficamente vive a Pino Torinese), Berry si è concesso anche qualche esibizione «fuori programma». Come quella dell'84 in Questura: davanti ai dirigenti della [redacted] riuscì [redacted] liberarsi [redacted] in 13 secondi.

In tempi più [redacted] si [redacted] poi [redacted] calare incatenato [redacted] Po, racchiuso [redacted] bidone, a sua volta chiuso a chiave, riuscendo a riemergere dopo un paio [redacted] minuti.

Il numero che Berry propone domani sera [redacted] Vinovo è piuttosto simile a quello che strappò ammirazione al Convegno magico di San Benigno, [redacted] anni fa. Sollevato da [redacted] gru [redacted] d'altezza, chiuso da una camicia di forza, riuscì a liberarsi sotto gli occhi di tutti [redacted] a scendere a terra in [redacted] 62 secondi, pochi attimi prima che la corda che lo reggeva venisse divorata dalle fiamme.

Il [redacted] sarà certamente un numero di grandissimo effetto, capace di entusiasmare soprattutto i più giovani. [redacted] comunque inutile chiedere [redacted] mago di svelare i suoi trucchi, che pure ci sono: «Non si può nemmeno parlare [redacted] illusioni vere e proprie — confidò qualche tempo fa ai giornali il suo maestro, il mago Victor — in quanto Berry usa soltanto [redacted] naturali, che chiunque potrebbe applicare. Ovviamente ha i suoi segreti, che ha anche acquisito a[redacted]verso l'esperienza e che si tiene ben stretti».

Un ruolo importante, nella riuscita dei suoi numeri mozzafiato, sta certamente in una forma fisica eccezionale.

Dal canto suo, [redacted] mago Berry non minimizza i suoi sforzi, né [redacted] pone [redacted] ai suoi numeri con sufficienza: «Non sono mai sicuro di [redacted] Fatica? Certo, [redacted] anche un po' di paura, qualche volta. Tutte sensazioni che acuiscono la concentrazione e che rendono [redacted] mie performances più spetta[redacted]lari».

In altre parole, domani sera il mago [redacted]rry, al di là [redacted] trucchi e del grande allenamento, rischierà davvero, appeso a testa in giù, quindici metri più in [redacted] della pista. La [redacted]rà una performance di altissima scuola. Oltre al mago e all'illusionista (non dimentichiamolo: campione europeo) ci sarà anche [redacted] ammirare il tecnico, e l'atleta.

Concorso [redacted] cavallo nello sport»

Serata speciale per le classi delle scuole elementari e medie inferiori che [redacted] i premi del concorso «Il cavallo [redacted] sport». La manifestazione, [redacted] dall'Assessorato per l'Istruzione [redacted] Comune di Torino, in collaborazione con la Società Torinese Cor[redacted] Cavalli e con la Centrale del Latte, ha raccolto l'adesione di ol[redacted] 300 classi. E' stata premiata, come prevedeva il bando, [redacted] prattutto l'originalità dell'espressione grafica, piuttosto che non la tecnica. Ovviamente tutti i piccoli vincitori saranno ospiti dell'ippodromo, con le famiglie.

Il mago Berry

La sfida fra auto solare e trottatore

Una [redacted] davvero curiosa costituisce il terzo «momento spettacolare» [redacted] prima notturna [redacted] a Vinovo. A [redacted] battaglia, lungo [redacted] percorso di [redacted] metri (cioè due giri completi di pista), saranno [redacted] trottatore ed un'auto [redacted] motore elettrico ad energia solare. L'auto si chiama «Colpo [redacted] Sole», è stata realizzata [redacted] Mario Massarelli, e [redacted] parte della ecologica scuderia della Centrale [redacted] Latte, sponsor della manifestazione di domani sera [redacted] Vinovo.

Non è la prima volta che un'auto [redacted] sfida un cavallo, ma [redacted] per lo meno inusuale che a farlo sia un'auto elettrica, con tanto di pannelli solari piazzati dappertutto. Per di più impegnata [redacted] notte, a sfruttare l'energia immagazzinata durante il giorno.

La sfida porta con sé un [redacted] saggio preciso: torniamo alla natura, scopriamo i vantaggi dell'energia alternativa, [redacted] sola capace di [redacted] totale rispetto dell'ambiente. Un messaggio che la Centrale [redacted] Latte vuole riproporre con [redacted] anche in questa occasione. A sottolineare l'impegno verso la natura, proprio l'azienda torinese offrirà a tutti gli intervenuti un bicchiere di latte. Un gesto simbolico, pieno di significati. Proprio perché il latte [redacted] il più classico degli alimenti naturali.

E la sfida? Vincerà l'auto solare od il trottatore?

Il pronostico non appare facile, e non solo perché è insolito. Tecnicamente [redacted] scelta deve tenere conto di alcune precise situazioni tecnico-tattiche: se [redacted] un lato è vero che lo [redacted] iniziale del trottatore sarà superiore è contemporaneamente ipotizzabile che [redacted] rimonta dell'auto (dotata [redacted] una maggior velocità di crociera) non si farà attendere. L'epilogo dovrebbe risultare abbastanza incerto, con viva lotta sul[redacted] dirittura d'arrivo. L'ideale, per [redacted] spettacolo, [redacted] rappresentato da un arrivo in stretta fotografia.

Se [redacted] pronostico è obbligatorio, verrà comunque il [redacted] di concedere una chance in più all'auto elettrica, motivata soprattutto dalla lunghezza della retta d'arrivo della pista torinese. Su [redacted] anello da [redacted] miglio, [redacted] dirittura più corte [redacted] più strette (favorevoli alle attitudini del quadrupede), il pronostico sarebbe [redacted] probabilmente opposto.

Un peso, non indifferente, sull'esito della [redacted] lo avrà comunque anche il cavallo. Si saprà solo all'ultimo momento quale trottatore verrà fatto scendere in pista. Quasi una pretattica degli uomini [redacted] che vogliono presentarsi [redacted] questo singolare impegno con un soggetto al massimo della forma e con i nervi saldi (la violenza con la sconosciuta vettura a pannelli [redacted] potrebbe provocare qualche bizza in un cavallo irascibile). Il pubblico, oltre all'auto in pista, potrà comunque ammirare — nel parterre — anche alcuni altri esemplari di vetture elettriche di altri tipi e di [redacted] età, così da [redacted] conoscenza dei molti passi avanti compiuti nel campo delle energie alternative, che hanno recentemente portato persino alla realizzazione [redacted] auto elettriche di serie.

Spuntino allo [redacted] gastronomico

L'orario [redacted] po' insolito [redacted] manifestazione (si comincerà [redacted] 19,45 ma i cancelli verranno aperti un'ora prima) potrebbe presto far nascere un po' d'appetito. Nessun problema. Accanto al [redacted]nte panoramico, la Società Torinese Corse Cavalli proporrà anche un particolare stand gastronomico, in grado di offrire le consuete soluzioni [redacted] tavole calde, [redacted] anche qualche altra specialità regionale. Il tutto potrà [redacted] innaffiato da vini e birre [redacted] qualità. Agli astemi ha pensato la Centrale del Latte che, da simpatico sponsor, offrirà bicchieri [redacted] latte.

Una pasoliniana Laura Betti nel film di Emanuela Piyano

AL CINEMA

In programma all'Adua con l'esordiente regista associata con Anna Gasco e Tiziana Pellerano: il titolo da una poesia di una carcerata perita nell'incendio delle Vallette, lo scorso anno.

Da vedere anche «Il macellaio» (al Chaplin) dell'inglese Malcolm Mowbray

Rari film da vedere prima della stagione calcistica

Le rose della Piovano

E' uno degli ultimi fine settimana ricchi di proposte, con produzioni italiane e straniere. Per due mesi poi si vivrà alla giornata perché mancano i titoli di presa e soprattutto in quanto mancherà il pubblico distratto dalle trasmissioni in diretta del Mondiale.

Al Chaplin torna, in un repertorio satirico e gastronomico fortemente aggressivo nei confronti dell'establishment, il regista inglese Malcolm Mowbray autore di *Pranzo reale*. Stavolta il titolo sintetico, e vagamente pauroso, è *Il macellaio* («Out Cold»).

Nella cella frigorifera d'un simbolico e sanguigno negozio si gioca una terribile e assurda partita tra la vita e la morte. Una bella donna, Sunny, manda a morire senza colpe e senza volontà (?) il marito nella cella frigorifera dopo che l'uomo aveva avuto un alterco con il socio macellaio.

Inutilmente Sunny cercherà d'incastrare il finto innocentino. Non solo ma il discorso di provocazione e di morte coinvolgerà anche un detective curioso.

Vengono dall'America i due antagonisti John Lithgow e Tori Carr, abili nell'inserirsi tra le atmosfere vagamente lugubri d'una Londra a metà reinventata in studio.

Programma insolito all'Adua con *Le rose blu*, film d'esordio di Emanuela Piovano che ha associato nella regia Anne Gasco e Tiziana Pellerano per un film a metà l'invenzione e il ricostruzione, girato in 16 mm. nel nuovo carcere torinese e gonfiato in 35 mm. per esigenze spettacolari.

Il termine va inteso nel senso perché la rievocazione della vita tra le sbarre del carcere ha perso nulla in spontaneità rispetto al primitivo e limitato abbozzo per una serie di video o di cortometraggi. L'ispiratrice del film e del titolo (*Le rose blu* era una sua poesia) morì con compagne e vigilatrici nell'incendio alle Vallette del giugno scorso.

Prendono parte al film, come per dargli un avallo pasoliniano, due interpreti che praticarono un cinema non dissimile: Laura Betti e Ninetto Davoli.

Nella pubblicità si parla di universo al femminile visto con sofferenza, rabbia, indignazione, ma anche con leggerezza, divertimento, fantasia, passione.

Con *La quarta guerra* — in cartellone all'Eliseo — il famoso regista americano John Frankenheimer, l'autore de *L'uomo di Alcatraz* e di *Va' e uccidi*, si ricollega alla profezia di Albert Einstein *(«... non con quali armi si combatterà la terza guerra mondiale ma la quarta, sicuramente, con le pietre»)*.

In uno scenario di squallore totale dove tornano a primeggiare i mostri e a fiammeggiare i vulcani, Roy Scheider e Jürgen Prochnow si affrontano per dare un futuro all'umanità.

Do' non trascurare, fino a giovedì 7 al Massimo, la 2ª edizione della «settimana» o «festival» del cinema nei Paesi arabi. La rassegna riprende un programma di Bologna e si struttura in tre settori.

Al pomeriggio una retrospettiva dedicata all'intensa attività cinematografica dello scrittore egiziano Nagib Mahfuz, vincitore del Premio Nobel per la letteratura nel 1988; alla sera una panoramica della produzione recente che per esempio stasera prevede due repliche de *I sogni della città*, Siria (1984) e domani due titoli: *La notte dello sciacallo*, Siria (1989) e *Notte profonda*, Egitto (1989). Infine, con diverse collocazioni, i titoli della personale di Shadi Abdel Salam, il regista de *La mummia*.

r. s. s.

Alex Carmeno e la porta dell'iniziazione

Una scena dello spettacolo del Voltaire

Una serata con il pensiero tedesco al Cabaret Voltaire, in occasione de *La porta dell'iniziazione* da Rudolf Steiner.

Non si dice con il teatro perché la volenterosa proposta non lo incontra affatto al termine 70 minuti offerti a un pubblico giovane e pensoso.

Alex Carmeno ha pensato di trovare ispirazione per il proprio repertorio non accademico nelle opere di Steiner, che fu teosofo, antroposofo e filosofo nei paesi di lingua tedesca a cavallo dei due secoli.

L'operazione minaccia di farsi complessa perché questa «porta» non sarebbe che un varco per spaziare con calma sulla produzione steineriana attraverso un ciclo di ulteriori tre spettacoli. E minaccia pure di farsi oscura, per lo stile cadenzato e interiore della rappresentazione (oltre che in senso materiale per la fioca illuminazione delle candele, che tuttavia riproducono un ambiente fine Ottocento non rischiarato dalla luce elettrica).

I quattro personaggi non si dilaniano secondo diversità delle rispettive posizioni ma si affrontano con olimpica serenità rimandando a un ideale di perfezione spirituale simboleggiato forse dalle colonne classiche che si ergono al di là della stanza, cioè dell'ambiente unico e soffocante.

Il pittore — difficile immaginarselo diverso — pratica l'autocoscienza e si esprime attraverso l'arte personale. Il professore, che decifriamo sulla scena ma grazie al programma di sala si trova più vicino di quanto non creda alla conoscenza dello spirito. Lo scienziato soffre e immette un minimo di animosità nell'accademica tenzone. Su tutti la lungimiranza di Maria, unica figura femminile.

Carmeno, con la collaborazione di Augusta Passarelli e sull'onda delle musiche di Mozart, non offre certo un bignamino della teosofia e dell'antroposofia. Al tempo stesso non evita atteggiamenti fatidici e scansioni teatrali che inducono a pensare alla morte del teatro.

Può darsi che l'impressione di non-finito di spieghi con il rimando alle successive puntate. Dell'incertezza non in ogni caso le minima traccia i quattro promettenti interpreti: Angelo Scremin, Nicoletta Sansone, Luca Scaglia e Maximilian Nisi.

Piero Perona

Il film in prima visione all'Olimpia

Verdetto finale

TITOLO	**Verdetto finale**
REGIA	**John Ruben**
ATTORI	**James Woods Robert Downey jr**
GENERE	**Drammatico. Usa**
SALA	**Olimpia 1**

Chi si rivede? Non già il duro James Woods, protagonista secondo ogni regola d'un film drammatico d'ambiente giudiziario; si rivede il tipo che rappresenta l'intellettuale contestatore del sistema, che con l'avvento Reagan ha dovuto segnare il passo in attesa di riprendere la battaglia per il progresso.

TRAMA - Woods impersona l'avvocato Eddie, che soltanto dai ritagli ingialliti che ne tappezzano lo studio brilla per lo spirito democratico. Attualmente, sia pure con il piacere di richiamare polizia e magistratura al rispetto della vita privata e delle norme di cautela, non fa altro che difendere sacchi di sterco: spacciatori, attaccabrighe, seduttori da strapazzo.

L'impatto con un giovane praticante che lo considera un idolo lo rimuove dal cinismo. L'occasione per gettarsi nella mischia è la riapertura d'un processo nei confronti d'un orgoglioso corsaro, che finì all'ergastolo per un delitto non commesso. Occorre rimuovere le diffidenze acquisite e stroncare la carriera avviale perché la macchina della giustizia si rimetta finalmente in moto accusare colpi a vuoto.

GIUDIZIO - Del regista Joseph Ruben qualche motto di spirito per sedare l'aggressività che, nel bene e nel male, circola per 115 minuti filati: il praticante che scambia l'avvocato famoso ma disadorno e capellone (nel 1989!) per il proprio losco cliente, la detective che scende di notte in strada con la camicia lunga e l'ingenuo disagio d'una donna all'antica.

Per il resto ci arrendiamo alla consuetudine del film di genere, con la violenza condannata descritta e il trionfo incattivito ma inevitabile. La gradazione degli effetti porta a coltello nel ventre per il carcerato e a una semplice bastonatura per l'avvocato.

Sullo sfondo vagamente imborghesito del Greenwich Village il rude James Woods e il fresco Robert Downey jr non stonano mai

p. per.

Ed il film in prima visione al Reposi

Cancello chiuso

TITOLO	**Non aprite quel cancello 2**
REGIA	**Tibor Takacs**
ATTORI	**Louis Tripp Reynolds Pamela Segal**
GENERE	**Horror. Usa**
SALA	**Reposi**

Un flasco che arriva dagli Stati Uniti è davvero stramberia trattandosi d'un film di genere (l'horror che «tira moltissimo») e trattandosi per di più d'una continuazione. *Non aprite quel cancello 2* si chiude al divertimento e alla fantasia nonostante la conferma in blocco dell'équipe che portò al tonitruante n°1.

TRAMA - Il giovane Terence, né più né meno che nei spettatori bietoloni, torna sul delitto meglio nella casa dove da ragazzo aveva evocato il demonio e i suoi «famigli», creature orrende a quanto pare in plastica che praticano il male con lazzi e sogghigni. Vuole chiedere al mondo degl'inferi un aiuto per reintegrare il padre ubriacone nel difficile incarico di pilota toglierlo così da una pericolosa depressione.

Due monellacci e una squinzia irrompono nella sua sfera privata e lo inquietano mentre sta pattegiando con l'aldilà. La ragazza almeno, dacché ha intuito che a certe condizioni i sogni si avverano, passa dalla sua parte. Sennonché le cose vagheggiate e possedute, dall'auto all'abbigliamento da sballo, si trasformano in uno sterco che ha valore simbolico e materiale.

Il regista manda i ragazzacci all'inferno, il critico non dice se la ragazza amerà Terence per rovinare del tutto l'esile film e l'inquadratura finale promette un inutile n° 3.

GIUDIZIO - Credendo di svolgere un argomento di per sé gradito alle masse, il regista Tibor Takacs, candese di origine ungherese, dimentica sia l'urgenza del ritmo sia la necessità delle sorprese. Si dilunga in discussioni sulla demonologica importanza del pentagono.

Riconosciuta la piscevolezza nella condanna del consumismo in questi teenagers che pensano soltanto alla come in una versione degenerata d'un racconto di Verga o Capuana, rimane che inviare un pensierino a Dracula.

p. per.

Ciak! Ecco i «Captivi»

Torre Pellice: film sugli italiani in Sud Africa

Questa sera alle ore 20,45 presso il Cinema Trento di Torre Pellice sarà proiettato il film documentario, in onda nel prossimo inverno sulla Terza rete Rai, «*I Captivi Italici in Sudafrica*» di Stefano Moni, regista trentaquattrenne italo-sudafricano. Si parla di Zoonderwater, una piccola località dove venne costruito un campo di prigionia per soldati italiani catturati dagli inglesi all'inizio della II guerra mondiale. Fu la più grande concentrazione carceraria per militari del nostro Paese mai creata (nel 1943, al momento della massima espansione, contava 90 mila prigionieri italiani).

Qui ha avuto origine una comunità italiana in Sudafrica, quando poco più di 800 persone delle 100 mila complessivamente internate, decidono di rimanere e lavorare nelle fattorie, stringendo proficue relazioni con il partito nazionalista sudafricano. «*Una storia dunque complicata*» — dice Moni — «*che ho voluto ripercorrere per capire meglio l'italianità a contatto con la situazione sudafricana, proprio nel momento in cui si stava solidificando l'ideologia dell'apartheid. Va detto anche che l'apartheid è stato istituzionalizzato dopo la guerra e non prima*».

Due anni di lavoro autofinanziato, conto interviste agli «*ex captivi*», un nome che si trova appuntato sulla facciata della chiesa eretta dai prigionieri a Pietermaritzburg (ora monumento nazionale), una intervista a Botha, filmati d'epoca, fotografie, ricerche storiche d'archivio per tre ore di visione in tutto: «*I captivi*» ci riportano nell'atmosfera di questa eccezionale e poco conosciuta vicenda. Il filmato (di cui solo la prima parte è stata proiettata a Torre Pellice, è stato presentato in anteprima europea al festival cinematografico internazionale di Rimini dello scorso settembre. Realizzato per un pubblico generico ed internazionale, a Torre Pellice interrogherà i valdesi sul ruolo dei protestanti in Sudafrica, colà emigrati sin dalla fine del Seicento, dopo la revoca dell'Editto di Nantes in Francia e l'ondata finale delle persecuzioni antiprotestanti.

Questa iniziativa, alla quale parteciperà il regista Moni, si colloca nel quadro di un'iniziativa patrocinata dal Comune di Torre Pellice e dalla Società di Studi Valdesi dal titolo «*La memoria dalla guerra*». Lo scopo è di offrire occasioni per conoscere pagine di storia poco valutate o rimosse, come il Sudafrica, oppure, più vicine a noi, per sentire ancora la voce dei protagonisti. Un altro incontro si terrà giovedì 7 giugno, sempre al Cinema Trento, alle ore 20,45 in occasione della presentazione della mostra «*Una valle in guerra: 10 giugno 1940*», con la partecipazione di Giovanni De Luna (Università di Torino).

Viaggio in Sud Africa

Per una zona di confine come le valli valdesi, è infatti interessante vedere come fu vissuta l'aggressione alla Francia e come i francesi videro allora gli italiani. L'ingresso per entrambe le serate è gratuito.

Bruna Peyrot

Scorsese & C.

«Salveremo i vecchi film...»

HOLLYWOOD ● Perché si ripetano più i disastri del passato — l'ultimo film salvato in extremis è il capolavoro di Stanley Kubrick, «Il dottor Stranamore», il cui negativo è stato ricostruito fotogramma per fotogramma con una normale macchina fotografica — otto registi americani capeggiati da Steven Spielberg, George Lucas e Martin Scorsese hanno lanciato nei giorni scorsi la Film Foundation.

Scopo della fondazione è quello di salvare per tutti gli amanti del cinema le copie originali di quelle pellicole i cui negativi rischiano la distruzione.

E Steven Spielberg ha annunciato, nel corso della conferenza stampa con cui è stata presentata l'iniziativa, la nascita della Movie Revival House. Frutto di un complesso cinematografico che a Los Angeles offrirà a tutti gli appassionati la possibilità di rivedere grandi film e piccole chicche ormai fuori del giro per un motivo o per l'altro.

L'iniziativa di gente innamorata veramente del cinema come Spielberg, Lucas e Scorsese mira anche a proteggere i film più recenti che per incuria delle major di Hollywood «stanno perdendo smalto».

Un esempio chiaro fatto da Spielberg è quello del suo celeberrimo «Jaws» che sta cominciando a perdere i colori originali.

Sia S. che Spielberg hanno ricordato in proposito la necessità di salvare anche i cosiddetti «b negativa» le copie giornaliere, comprendenti gli «outtakes» cioè le scene scartate nel montaggio finale.

r. s. s.

le roi
Stasera ore 21
GRAN
BALLANDO SOTTO LE
orchestra ROCCHI
se mai tempo veranda coperta noi ci rinnoviamo sempre, Lutiario

TURISMO GIOVANILE ESTATE
Cicloturismo Langhe soggiorno a Ventotene agriturismo Valpellice
invalgersi
INFORMAGIOVANI COLLEGNO
via Roma 102 - tel. 40.54.160

PICCOLO REGIO
Venerdì 1 giugno ore 21
SERATA DI
A favore della Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte
COMPAGNIA DI BALLETTO DEL TEATRO REGIO
Biglietteria: Associazione Via Cavour 31, Biglietteria Teatro Regio
215

OGGI IN TV

STAMPASERA

Venerdì 1 Giugno 1990

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti** [illegible], attualità
14 — [illegible] **al biglietto**, varietà con Valerio Merola, Mino Reitano, [illegible] Remigi
14,15 **Cartoni animati**
14,30 [illegible] **azzurro**, varietà, con Claudio Media, Francesca Paganini
15 — **Il gioco più bello del mondo**, quiz, con Gabriella Carlucci
16 — [illegible] **Dossier**, contenitore [illegible] i ragazzi. Un film il giorno, presentato e discusso
17,55 **Oggi al Parlamento**
18 — **Tg1** [illegible]
18,05 [illegible] [illegible] **età**, telefilm con Estelle Getty
18,40 **Santa Barbara**, serial tv
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo** [illegible]
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 FILM ● **Johnny, l'indiano bianco** [illegible] di Harschel Daugherty, con James MacArthur, Carol Lynley, Fess Parker, Wendell Corey, Joanna Dru, Jessica Tandy. Produzione Walt Disney — *Tra i prigionieri bianchi che gli indiani Delawere, in seguito a un accordo di pace, accettano di liberare, c'è anche il giovane Johnny Butler, che però, allevato come un figlio dal capo* [illegible] *tribù, si sente più indiano che bianco e in un primo tempo non accetta il ritorno tra la gente*
22,10 **Tribuna referendum**
22,55 **Telegiornale**
23,05 **Ieri, la guerra - Oggi,** [illegible] **pace**, documenti, di Massimo Sani. *L'Europa* [illegible] *la II Guerra* [illegible] *diale. 1ª. L'inghilterra: le chimere* [illegible] *pace*
0,20 **Tg1 Notte**
— **Oggi al Parla**[illegible]
— [illegible] **tempo fa**
0,35 **Mezzanotte e dintorni**, attualità, [illegible] Gigi Marzullo

RAIDUE

13 — **Tg2 - Ore tredici**
13,15 **Tg2 Dribbling. Anni d'argento**, attualità
13,30 **Tg2 Economia - Meteo 2**
14 — **Quando il amo**, sceneggiato
14,45 **Saranno famosi**, telefilm
15,30 [illegible] **73° d'Italia**. Quindicesima tappa: Velden-Dobbiaco
17 — **Tg2 Flash**
17,05 [illegible] **Parlamento**, attualità
17,10 **Videocomic**, a cura di Nicoletta Leggeri
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,35 **Casablanca**, rubrica [illegible] libri
18,40 **Le** [illegible] **di San Francisco**, telefilm con Karl Malden, Michael Douglas
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 - Lo Sport**

[illegible] **Raffaella, venerdì,** [illegible]**ato, domenica**. Varietà condotto da Raffaella Carrà che presenta *...e saranno famosi*. Con Sabrina Salerno e Scialpi — *Ultimo appuntamento per la trasmissione* [illegible] *di Raffaella Carrà. Ospite d'onore il cantautore* [illegible] *Antonello Venditti*
22,30 **Ritira il premio...**, presenta Nino Frassica
23 — **Tg2 Stasera**
23,10 **Tg2 Dribbling**, attualità, [illegible] cura di Antonio Lubrano
24 — **Casablanca**, rubrica [illegible] libri
[illegible] **Tg2** [illegible]
— **Tg Europa**
— **Meteo 2**
— **Tg2 Oroscopo**
0,40 FILM ● **La** [illegible], di Michel Lang, con Clio Goldsmith, Roger Hanin. Francia commedia 184. Prima visione tv

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,10 **Dadaumpa**
14,30 **Videosport:**
— [illegible] **d'aiturs**: Torneo Nastro Azzurro
— **Tennis**: Internazionali di Francia, in Eurovisione da Parigi
18,45 **Tg3 Derby**, a cura di Aldo Biscardi
— **Meteo 3**
19 — **Tg3**
19,30 [illegible] **Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Girosera**
20 — **Blob.** [illegible] [illegible] **più**, di Enrico Ghezzi, Marco Giusti

20,30 **I** [illegible] **del 113**, attualità, di Alberto Squizzato
21,35 **Tg3 sera**
21,45 FILM ● **Nodo alla gola (Cocktail per un cadavere)**, di Alfred Hitchcock, con James Stewart, Sir Cedric Hardwicke, John Dall, Farley Granger. Usa giallo [illegible] — *Due giovani della buona società uccidono* [illegible] *amico durante* [illegible] *una rissa e nascondono il cadavere in una cassapanca, avendo poi la faccia tosta di dare un party nello stesso salotto dove l'hanno riposta. Il film è tecnicamente raffinato, essendo costituito da un'unica sequenza di 90 minuti girata in* [illegible] *solo ambiente*
23,05 **Fuori orario. Cose (mai) viste**, varietà
23,40 [illegible] **anni prima**, documenti
24 — **Tg3 No**[illegible]
0,15 **20 anni prima**, documenti

RETE 4

13,40 **Buon pomeriggio**, [illegible] Patrizia [illegible]
13,45 [illegible] teleromanzo [illegible] Grant Alexander
14,35 **Azucena**, telenovela con Grecia Colmenares
15,05 **La valle dei pini**, sceneggiato con Ruth Warrick
16,05 [illegible] **Crest**, telefilm
17,05 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
17,35 [illegible] **Hospital**, telefilm con John Reilly
18,30 [illegible] **d'amore**, teleromanzo con Rod Mullinar
19 — **C'eravamo tanto amati**, talk-show condotto da Luca Barbareschi
[illegible] **Mai** [illegible] **si**, [illegible] con Pierce Brosnan, Stephanie Zimballet

20,30 FILM ● **Il mago Houdini**, di George Marshall, con Tony Curtis, Janet Leigh. Usa biografico 1954 — *La vita del più grande illusionista e la sua ossessione per le scienze occulte. Dopo un accer*[illegible] *fenomeno paragnostico (la voce di sua madre appena morta gli salvò la vita), trascorse l'intera esistenza a cercare di mettersi in contatto con spiriti di defunti, smascherando decine di medium truffatori*
22,35 **Cisk**, settimanale di cinema
23,25 FILM ● **L'agguato delle cinque spie**, di Charles Marquis Warren, con John Agar, Penny Edwards. Usa western 1957
0,55 [illegible] **stelle...**, attualità
1 — **Missione Impossibile**, telefilm
2 — **Première**, attualità cinematografica

ITALIA 1

14,30 **Smile**, varietà [illegible] Gerry Scotti
14,35 **Deejay Television**, musicale
15,25 **Première**, attualità cinematografi[illegible]
15,30 **Tre nipoti e** [illegible] **maggiordomo**, telefilm con Brian Keith, Sebastian Cabot
16 — [illegible]**m** [illegible]**ni Bam**, per i ragazzi:
— **I puffi**, cartoni animati
— **Un mondo di magia**, cartoni animati
— **The Real Ghostbusters**, cartoni animati
18 — **Arnold**, telefilm con Gary Coleman
18,30 **L'incredibile Hulk**, telefilm, [illegible] Bill Bixby e Lou Ferrigno
[illegible] **Denise**, telefilm
20 — **Alvin rock 'n' roll**, cartoni animati
— **Zero in condotta**, cartoni animati

20,30 FILM TV ● **Big Man: 395 dollari l'oncia,** [illegible] Steno [illegible] Maurizio Ponzi, con Bud Spencer, [illegible] Karyll, Raymond Pellegrin. Italia brillante 1987 — *Si chiama Jack Clementi, ma tutti per la sua poderosa mole lo chiamano Big Man. Ex commissario di polizia rimasto nell'ambiente, in questa nuova avventura* [illegible] *investigare sugli autori* [illegible] [illegible] *rapina a un furgone blindato assicurato dalla Lloyd's*
[illegible] **Calciomania**, [illegible] [illegible] Cesare Cadeo, Maurizio Mosca, Paola Perego
23,30 **Troppo** [illegible] telefilm
24 — **Playboy show**, varietà
1,10 **Barzellettieri d'Italia**, varietà di Antonio Ricci
1,15 **Première**, attualità cinematografica
1,20 **Basket Nba**. Playoff [illegible] Finali di Conference

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz [illegible] Enrica Bonaccorti
14,15 [illegible] **gioco** [illegible] **coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi
15,30 **Cerco e offro**, rubrica con Vittorio Schiraldi
16 — [illegible] **medica**, rubrica
16,30 **Canale 5 per voi**, rubrica a cura di Rita Dalla Chiesa
16,55 **Première**, attualità cinematografica
17 — **Doppio slalom**, quiz con Corrado Tedeschi
17,30 **Babilonia**, quiz con Umberto Smaila
18 — **O. K. Il prezzo** [illegible] **giusto!**, quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco dei nove**, con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

20,25 **Striscia la notizia. La voce dell'innocenza**, varietà con Ezio Greggio, Raffaele Pisu
20,40 **Paperissima**, varietà, con Ezio Greggio, Lorella Cuccarini — *Un altro esempio di «tv che guarda se stessa». Stavolta sono in scena papere e gaffes dei maggiori conduttori Fininvest, raccolte da spezzoni delle trasmissioni dell'ultima stagione televisiva. Tra gli ospiti, forniti di autoironia, alcuni dei protagonisti: Iva Zanicchi, Mike Bongiorno, Marco Columbro*
22,40 **Rivediamoli**, documenti, [illegible] Fiorella Pierobon
23,10 **Maurizio** [illegible] **Show**, varietà
0,55 **Striscia** [illegible] **notizia**, varietà con Ezio Greggio, Raffaele Pisu (replica)
1,10 **Première**, attualità cinematografica
1,15 **Lou Grant**, telefilm con Edward Asner
2,15 **Première**, attualità cinematografica

---

7 — FILM ● **Il tesoro** [illegible] **Capitan Kidd**, di Law Landers, con Anthony Dexter, Eva Gabor. Usa 1954
8,30 DSE **Per una sana alimentazio**[illegible]
9 — DSE [illegible] [illegible] **lingua inglese**
[illegible] FILM TV [illegible] **Alcuni** [illegible] **omicidio**, [illegible] Jim Hutton
11 — **Speciale Il** [illegible] **del** [illegible]**to**, programma condotto da Luisa Rivelli
12,30 **Check-up**, rubrica di medicina

7 — **Patatrac**, di Marco Bazzi: **Tom e Jerry**, cartoni animati - **Braccio di Ferro**, cartoni animati
7,55 [illegible] **2**, un programma di Michele Guardì, Mimmo Liguoro, Bruno Modugno. Conducono Alberto Castagna e Sofia Spada
10,15 DSE Materiali didattici. I [illegible] [illegible] **cooperazione tranfrontaliera**
10,45 FILM [illegible] **Shayne investigatore privato**. Giallo 1940
12 — [illegible]**a, venerdì sabato e domenica**. *Ricomincio da Due*

9,50 **Vedrai**, Settegiornitv
10,05 **Musica musica: I Concerti** [illegible] [illegible] Da Palazzo Labia a Venezia, Concerto dei Solisti Veneti, diretto da Claudio Scimone. Musiche [illegible] Corelli, Albinoni, Giulia[illegible] Vivaldi
11 — **Tennis**: Internazionali di Francia, in Eurovisione da Parigi

8,30 **Ironside**, telefilm con Raymond Burr
9,30 **Una vita da vivere**, teleromanzo
[illegible] **Aspettando il domani**, teleromanzo
11,30 **Così gira** [illegible] **mondo**, sceneggiato
12,15 **Strega per amore**, telefilm [illegible] Larry Hagman, Barbara Eden
12,40 **Ciao ciao**, varietà
— [illegible] [illegible] **Seabert**, cartoni animati
— **Lucy May**, cartoni animati

7 — **Caffelatte**, varietà [illegible] cartoni animati
8,30 **SuperVicky**, telefilm
9 — **Mork** [illegible] **Mindy**, telefilm con Robin Williams
9,30 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson
10,30 [illegible] [illegible] **Simon**, telefilm
11,25 **Première**, attualità cinematografi[illegible]
11,30 **New York** [illegible] **York**, telefilm con Tyne Daly, Sharon Gless
12,30 **Jonathan**, rubrica di avventura a cura di Ambrogio Fogar

7,10 **La grande vallata**, telefilm
8 — **Una** [illegible] **americana**, telefilm
8,55 **Première**, attualità cinematografica
9 — **Love boat**, telefilm
10 — **I Jefferson**, telefilm
10,30 **Casa mia**, quiz con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
12 — [illegible] **tv**, rubrica settimanale sulla televisione con Alessandro Cecchi Paone
12,40 **Il pranzo** [illegible] **servito**, quiz presentato [illegible] Corrado

GRP

14,10 [illegible] **& limoni**, telefilm
15 — FILM ● **Il mio nome** [illegible] **Shangai Joe**, di Mario Caiano, con Klaus [illegible], Italia western 1973
[illegible] **I samurai**, telefilm
17,30 **Orson Welles**, telefilm
18 — **La pista** [illegible]**lle stelle**, telefilm
19 — **Grp monitor**, telegiornale
20 — **Dal** [illegible]**le di Torino**, rubrica
20,30 FILM ● **Il diavolo in corpo**, di Claude Autant-Lara, con Gérard Philipe, Michelina Presle, Denise Grey. Francia drammatico 1947 — *Celeberrimo capolavoro francese: durante* [illegible] *prima guerra mondiale un'infermiera col marito al fronte conosce uno studente giovanissimo e* [illegible] *ne innamora. I due* [illegible] *la loro passione senza pensare alle conseguenze che la* [illegible] *potrà avere su di loro*
22 — **Orson Welles**, telefilm
22,30 **Autoclub**, dal mondo dell'auto
[illegible] — **I detectives**, telefilm
24 — FILM ● [illegible] **confini** [illegible] **realtà**, di Jun Fikuda, con Katsuhiko Sasaki. Giappone fantascienza [illegible]
1,30 **The Bold ones**, telefilm
2,30 **Film no stop**

MONTECRISTO

13 — **Taxi**, telefilm
13,45 **Videonotizie**
14 — [illegible] **Borsino**, rubrica
14,05 [illegible] **gitano**, telenovela con Amy Linker
15 — **Le auto** [illegible] **settimana**, promozionale
17 — **Rambo**, cartoni animati
18 — [illegible]
18,05 **Taxi**, telefilm, con Judd Hirsch, Danny De Vito, Marilu Henner
19 — **Videonotizie**
— **Taxi**, [illegible]
20,30 FILM ● **Diecimila** [illegible] **alla deriva**, [illegible] Gerlinde Locker, Heinz Drake. Germania drammatico [illegible] — *Una decisa donna poliziotto indaga ad Amburgo sulla tratta delle bianche*
22,30 [illegible]
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
— FILM ● **Titolo** [illegible] **pervenu**[illegible]
1,30 **Le** [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] **stop.** [illegible] migliori occasioni [illegible] mercato dell'usato

CANALE 7 (Lazio)

14 — **Il segreto** [illegible] **Jolanda**, telenovela con Veronica Castro
14,50 **Peyton Place**, telenovela
15,50 **Storie** [illegible] **vita**, telefilm
17 — **Super 7**, varietà [illegible] cartoni animati
19,40 **Il segreto** [illegible] **Jolanda**, telenovela [illegible] Veronica Castro
20,30 FILM ● **La ragazza della spiaggia**, di [illegible] Townsed, [illegible] Debra Blee, Val Kline. Usa commedia 1982 — *Commedia balneare all'americana* [illegible] [illegible] *adolescenti in azione in* [illegible] *bella località balneare californiana*
22,30 **Colpo grosso**, quiz con Umberto Smaila
23,20 FILM ● **Le ultime ore di** [illegible] **vergine - Il** [illegible] **doppio è metà**, [illegible] Gianfranco Piccioli, con Massimo Farinelli, Don Backy, Sydne Rome. Italia drammatico [illegible] — *Uno studente appassionatissimo di fotografia cede del materiale ad un amico giornalista che lo usa a sproposito. Deluso,* [illegible] *abortire la sua ragazza che muore durante l'operazione. Il significato del titolo è un* [illegible] *mistero*
1 — **Colpo grosso** (replica)
1,50 **Brothers**, telefilm

QUARTARETE

13,15 **Tg4** [illegible]
13,25 **Stampasera flash**, le ultime [illegible] notizie
13,30 **La gente parla**, rubrica
13,45 **Tg4 cronaca**
13,55 **Tg4 sport**
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
15,15 **Capitan** [illegible]**e**, telefilm
15,45 [illegible] **al cinema**, le novità cinematografiche
16 — **I viaggiatori** [illegible] **tempo**, telefilm
17 — **Tg4 sport**
17,30 **L'idolo**, telenovela con El Puma
18,45 **Automarket tv**, promozionale
19 — **Tg4 cronaca**
— **Tg4 sport**
19,30 **Superclassifica show**, musicale, a cura di Maurizio Seymandi
20,20 **Tg4 cronaca**
20,30 [illegible] **fans**, rubrica sportiva
21,30 **Gloria Vanderbilt**, sceneggiato
22 — **Giovani ribelli**, sceneggiato
23,15 **Tg4 sport**
23,25 **Supersexy show**
24 — **Supersexy** [illegible]
0,20 **Tg4 economia**
1 — FILM ● **Titolo** [illegible] [illegible] **dell'emittente**

QUINTARETE

12 — **Milleidee**, programma promozionale
13 — FILM ● **La** [illegible] **maledetta**, con Maria Perschy, Jack Taylor. Drammatico 1979
15 — **Milleidee**, programma promozionale
17 — **Superbook**, cartoni animati
17,30 **Il piccolo guerriero**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, programma promozionale
18,30 **Ghostbusters**, [illegible]
19 — **Milleidee**, programma promozionale
19,30 **I protagonisti** [illegible] [illegible] **piemontese**, rubrica
20 — **Il piccolo guerriero**, cartoni animati
20,30 FILM ● **Il magnifico West**, di Gianni Crea, [illegible] Vassili Karis, Dario Pino. Italia western 1972
22,30 [illegible] programma promozionale
24 — FILM ● **Il** [illegible] **mangiaguardie**, di Claude Faraldo, con Michel Piccoli, Beatrice Ramond. Francia commedia 1972
2 — **Film no stop**

SUPERSIX

13 — **Speciale Piemonte** [illegible] **Valle** [illegible] **Aosta**, rotocalco di informazione regionale
14 — **Supermusix**. Okay, i video che tu vuoi
14,15 **Supermusix Parade** [illegible] Alex Peroni
15 — **English** [illegible] [illegible]
15,30 **Ultralion**, telefilm
16 — [illegible] **con simpatia**
16,30 [illegible]
— **Cartoni** [illegible]
16,50 **Sanco - 7 e mezzo**, gioco musicale condotto da Tony Binarelli
19,15 **TGG Tele Giornale Giovani**
19,30 **Ultralion**, telefilm
20 — **Occhi aperti**, rubrica sul mondo del lavoro a cura della Cisl
20,30 [illegible] **mare**, rubrica [illegible] nautica e motonautica
21 — **Musica** [illegible] **sera**. *Arthur Rubinstein e Venezia*
22 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm con Eva Gabor, Eddie Albert
22,30 **Cronache** [illegible] **Piemonte** [illegible] **della Valle d'Aosta**, rotocalco di informazione regionale
23 — **Anteprima asta**, programma promozionale
1 — **Le auto della settimana**, promozionale

RAITRE

14,04 [illegible] [illegible] **o oggi**
15,03 **Transatlantico**, attualità parlamentari
15,30 **Stereobig. Giro d'Italia**
17,05 **Il paginone**, attualità culturali a cura [illegible] Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno Jazz '90**, a [illegible] [illegible] Adriano Mazzoletti
18,05 [illegible] **Europa**
18,30 **Musica sera. Musicacasette**, di Franco Soprano
19,15 **Mondo-Motori**, a cura di Arnaldo Varri e Dario Brugnoli
19,25 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,35 **Audiobox**, spazio multicodice [illegible] Pinotto [illegible]
20,20 **Mi racconti una fiaba?**, favole di ogni paese
20,30 **Radiouno** [illegible], Venerdì musica sinfonica. Musiche di Spohr, Wagner, [illegible]lioz, Mendelssohn. Orchestra e Coro di Torino della Rai. Direttore C. Kalmar
[illegible] **La telefonata**
23,28 [illegible] **Italiano**

RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig**
[illegible] **Italia, Italia, Italia!**
21,03 **Concerto sinfonico**
22,40 **Stereodrome**

RADIODUE

12,45 **Impara l'arte**, di Ermanno Arlossi. Consigli disinteressati e premi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Fuga nelle tenebre**, di Arthur [illegible]bler. Lettura integrale a più voci diretta da Giorgio Prosaburger
15,30 **Gr 2 Economia - Media delle valute -** [illegible]
15,45 **Pomeridiana**, avvenimenti della cultura e della società a cura [illegible] Franca Guerini
17,32 **Tempo giovani**, ragazze e ragazzi allo specchio. Un programma di F. Guerini
18,32 **Il fascino discreto** [illegible] [illegible]. Il [illegible] della musica
[illegible] **Speciale Gr2 cultura**, a [illegible] [illegible] Vanni Ronsisvalle
19,57 **Le ore della sera**. «Musica per ricordare» - «Vi racconto una commedia»
21,30 [illegible] **ore** [illegible] **notte**, a cura di Clemen Castellano. «Programma a sorpresa»
22,45 [illegible] [illegible] **della notte**. «Teatro della realtà», in studio Marco Guzzi

RAISTEREODUE

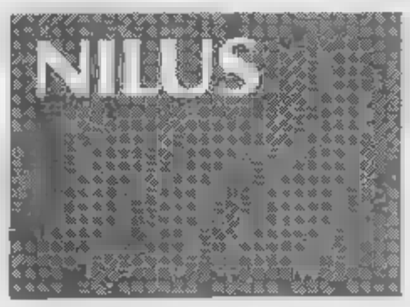
[illegible] — **Studiodue**
16,06 **I magnifici dieci**
18,05 [illegible] **parade** [illegible]
21,03 **F. M. Musica**

RADIOTRE

14 — **Il Purgatorio** [illegible] **Dante**, raccontato e letto da Vittorio Sermonti
14,53 **I fatti della cultura**
14,58 **Un libro al giorno**
15 — [illegible] [illegible] [illegible] **italiana**
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano [illegible] informazione, cultura e musica
17,30 **OSE Sperimentazione didattica per l'inglese nelle medie superiori**
17,50 **Scelta sonora**, a cura di Marco Maiocchi. *Musica rinascimentale e barocca*
19 — [illegible] **pagina**, quotidiano [illegible] informazione culturale
19,45 [illegible] [illegible]. Seconda parte
21 — [illegible] **clavicembalo ben temperato** [illegible] **Johann Sebastian Bach**, viaggio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Chiesa. D'Isacco. *Preludio e fuga in sol diesis minore BWV 863*
22,15 **Giuseppe Tartini:** [illegible] [illegible] per violino e basso continuo
22,35 **Concerto jazz**
23,35 **Il** [illegible] [illegible] [illegible]

RAISTEREONOTTE

— **Musica** [illegible] **notizie per chi vive e lavora** [illegible] **notte**
24 — **Il giornale della** [illegible] — **On**[illegible]



OD[redacted]

13 — **Robocop**, cartoni animati
— **I cavalieri [redacted] zodiaco**, cartoni animati
14 — **Sugar Cup**, gioco
14,30 **Daitarn III**, cartoni animati
15 — [redacted] **today**, informazione musicale e cinematografica
15,15 **Rosa selvaggia**, telenovela con Lucia Mendez
16,15 **Colorina**, telenovela [redacted] Mendez
17,15 **Señora**, telenovela [redacted] Maria Del Carmen Regueiro e [redacted] Mata
18,15 [redacted] **e le stelle**, rubrica [redacted] astrologia
18,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
19 — **I protagonisti della vita pie[redacted]ntese**, rubrica
19,30 **Transformers**, cartoni animati
20 — **Usa Today**. Replica
20,15 [redacted] **e le stelle**, replica

20,30 FILM TV ● **Sotto [redacted] cielo [redacted] fuoco**. Prima parte: *Deirdre*, mi[redacted] drammatica in [redacted] parti, di Tony Bicat, con Harry Towb, Catherine Brennan, Gerard O'Hare, Andrew Roddy, Stephen Rea — *Le storia di un amore contrastato [redacted] Dierdre, orfana di [redacted] cattolica e un protestante, e il capo, protestante, di un complesso rock, in una Belfast sconvolta dalla [redacted] gli irredentisti irlandesi e [redacted] parte protestante dell'Ulster*
21,30 [redacted] **Knights: due [redacted] da brivido**, telefilm con Michael Beck, Michael Pare
22,30 [redacted] spettacolo di attualità ed informazione sportiva con Walter Zenga, Fabio Fazio, Roberta Termali
24 — **Top motori**
0,30 **Rosa [redacted]**
1,30 **Una famiglia si [redacted] per dire**, telefilm
2 — **Film no [redacted]**

8 — **Robottino**, cartoni animati
[redacted] — **Una famiglia si [redacted] per dire**, telefilm
10 — **Police [redacted]**, telefilm
11,30 **Una famiglia si fa per dire**, [redacted]lefilm
12,30 [redacted] cartoni animali

[redacted]NTECARLO

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Natura amica**, documentario. *L'impronta*
14,30 **Il giudice**, telefilm
15 — FILM ● **La via del tabacco**, [redacted] John Ford, con Charles Grapewin, Elizabeth Patterson, Dana Andrews, Marjorie Rainbeau, Gene Tierney. Usa drammatico 1941
16,45 **Girogiromondo**, gioco
17,15 [redacted] **clip**, musicale
17,45 **Tv donna**, attualità con Carla Urban
18,45 **Il paroliere**, gioco presentato da Lea Pericoli
19 — **Autostop per il cielo**, telefilm
20 — **Tmc News**

20,30 [redacted] La tv da ridere, con Davide Riondino, Paolo Hendel, Slusy Blady, Fabio Fazio, i Ge[redacted] Ruggeri, Gioele Dix e [redacted] altri comici
21,45 **Mondocalcio**, rotocalco di at[redacted] sportiva, con Luigi Colombo, [redacted] Sbardella, José Altafini e Giacomo Bulgarelli
23,30 [redacted] **News**, telegiornale
23,45 [redacted] **sport**
— **Giro d'Italia**, a cura di Davide De Zan. Sintesi [redacted] quindicesima tappa: Velden-Dobbiaco
— **Tennis**: internazionali [redacted] Francia. Sintesi. Commento di Lea Pericoli

7,30 [redacted]**bs News**, il principale telegiornale della tv americana [redacted] edizione originale
8,30 **Snack**, varietà di cartoni animati
10,30 [redacted] **e irresponsabilità illimitata**, telefilm
11,20 [redacted] **dell'Arizona**, telefilm con Leif Erickson
12,20 **Crono. Tempo di motori**, a cura di Renato Ronco e Patrizia Pilchard (replica)
12,55 **Sport show**, rotocalco sportivo a cura di Giacomo Mazzocchi e Flavia Filippi

SVI[redacted]

13,10 **Balla che ti passa**, varietà musicale in 6 puntate con Renato Gre[redacted] e Maria Teresa [redacted]
13,35 **Il [redacted] invitato**, giallo televisivo di Vittorio Barino e Franco Enna, [redacted] Della Boccardo, [redacted] Carolenuto, Gino Lavagetto. Terza parte
14,55 **Il cammino [redacted]** telenovela [redacted] Lucélia Santos e Rubens de Falco
15,30 [redacted] **Giro d'Italia**, cronaca diretta [redacted] tappa Velden-Dobbiaco
16,35 **Programmi [redacted] ragazzi**
17,45 [redacted]
17,55 **Un cartoon [redacted] giorno**
18 — [redacted] **per il cielo**, telefilm [redacted] Michael Landon
19 — **Attualità sera**
— **Sport**
— **Fatti e [redacted]**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **Centro**, settimanale d'informa[redacted] a [redacted] di Vasco [redacted] Enrico Morresi
22,15 [redacted]
22,30 **La palmita**, musicale
23,10 FILM [redacted] «Giovane cinema [redacted]no». **[redacted] in bilico**, di Antonietta De Lillo, Giorgio Magliulo, con Marina Vlady, Riccardo Cucciolla, Luigi [redacted] Italia comme[redacted]
0,25 [redacted]

12,10 **Agenti speciale**, [redacted] con Patrick MacNee

[redacted]IA

13,45 **Mon-gol-fiera**, rubrica [redacted] calcio [redacted] Longhi e Maurizio Pistocchi (replica)
15 — **Boxe di notte**, i grandi match della storia [redacted] pugilato, a cura [redacted] Franco Ligas (replica)
15,45 **Tennis - Atp Tour**, cinegiornale [redacted] (replica)
16,45 [redacted]. Un incontro [redacted] play-[redacted] (replica)
18,15 **Wrestling spotlight**: i giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson
18,45 **Telegiornale**
19 — **Play-Off**, quotidiano [redacted] basket, pallavolo, rugby, pallanuoto e hockey [redacted] pista. A cura [redacted] Luca Corsolini e Lorenzo Dall[redacted]
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Viva il mondiale**. Le squadre e gli azzurri di Italia '0.

20,30 **Pallavolo [redacted] League**, [redacted] di[redacted] Lione, **Francia-Italia**. Telecronaca [redacted] Lorenzo Dallari
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Sottocanestro**, rotocalco di basket a cura di Luca Corsolini
23,30 **Il grande tennis**, storie a filo [redacted] raccontate [redacted] Rino Tommasi
1 — **Eurogolf**, i tornei del circuito europeo presentati d[redacted] Mauro Cami[redacted] (replica). Torneo [redacted] di Cannes

10 — **Speciale Campo base**, a cura di Ambrogio Fogar (replica)
11,30 [redacted]**h-eye. Obiettivo [redacted]** rubrica di pesca sportiva (replica)
12 — **Golden Juke box, i campioni si rivedono**, a cura di Dan Peterson (replica)

RETE [redacted]

13 — **Teledomani**, notiziario internazionale Tivuitalia in collegamento via satellite [redacted] S. Patemostro
13,5[redacted] **Informa 7**, notiziario
14 — [redacted] **il guerriero**, cartoni animati
14,40 **Ape Magà**, cartoni animati
15,15 **Starcom**, cartoni animati
15,50 **Pole position**, cartoni animati
16,20 **Il mio [redacted] Guz**, cartoni ani[redacted]
17 — **Jayce**, cartoni [redacted]
17,30 **Yattaman**, cartoni animati
19 — [redacted] **7**, notiziario
19,30 [redacted] telefilm
[redacted] **Noventa!**, programma sui Camp[redacted] mondiali [redacted] calcio
22,30 [redacted] **in pista**, rubrica di motori
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale Tivuitalia in collegamento via satellite con S. Patemostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,30 FILM ● **Agguato [redacted] grande fiume**, con Brad Harris, Hansjorg Felmy. Germania avventura 1964 — *Il bandito [redacted] il territorio di [redacted] Water. Gli abitanti se [redacted] prendono con uno straniero considerandolo un emissario [redacted] banda. In realtà lo straniero è l'inviato del governatore che [redacted] uccidere Morrell*

RETE [redacted]

10,40 **Invito [redacted]**
12 — [redacted] **in pantofole**, telefilm
[redacted] **La[redacted]**
15,05 **Speciale fantascienza**
15,55 **Boys and girls**, telefilm
16,39 **Supercartoni**
17,12 **I nostri programmi**
19,22 **Lassie**, telefilm
20,10 **Supercartoni**
20,45 **Speciale [redacted]**
21,45 **La schiava Isaura**, telenovela
[redacted] **Calcio [redacted]**
1,40 **Boys and girls**, telefilm

TE[redacted]

12,30 **Ciranda de pedra**, telenovela
13,30 [redacted]**: io trovo nella Bibbia**
14,30 [redacted]
15,30 **Mondo**
16,30 **Andiamo al [redacted]**
17,10 **Ciranda de pedra**, telenovela
18 — [redacted]
20 — **Satellite**
21 — **Tg Valle Susa**, a cura di Mario Damasio
22 — [redacted] **de pedra**, telenovela
23 — **Calcio fans**, [redacted], a [redacted] di Silvia Vada

[redacted]

13 — **Le [redacted]** documentario
14 — **Passioni**, sceneggiato con Dominique Boschero, Alma Bonasso, Elisabetta Viviani
15 — **Cristal**, telenovela con Jeannette Rodriguez, [redacted] Amundaray, Carlos Mata
17,30 **Trentatré**, rubrica di medicina
18 — **Passioni**, sceneggiato con Dominique Boschero, Alma Bonasso, Elisabetta Viviani
18,30 **Cristal**, telenovela con Jeannette Rodriguez, Raul Amundaray, Carlos Mata
19,30 **Tg4**, [redacted] locali e [redacted]nali
20 — **Sport [redacted]**
20,30 [redacted]**rogetto Atlantide**, sceneggiato. Quarta e ultima parte
22 — **Tigi 7**, rubrica di [redacted]
22,40 **Tg4**, notiziario
22,50 **[redacted] nocciolo [redacted] questione**, sceneggiato, con Erika Rogers, Jack Hadley. Ultima parte
0,20 **Doppio gioco**, serial sexy
0,50 FILM ● **La donna che violentò se [redacted]**, [redacted] Adrian Hoven, con Rutger Hauer, Shirley Corrigan, Dagmar Lassander. Germania sexy 1977

RETE CANAVESE

13 — **Angoscia**, telefilm
13,30 **Medusa**, telefilm
15,15 FILM ● **La corona di ferro**
17,15 [redacted]
18,30 [redacted]
19,30 **Telegiornale**
20 — **Angoscia**, telefilm
20,30 FILM ● **Ti ho avuto [redacted]**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto [redacted] settimana**, promozionale
0,30 **Telegiornale**

[redacted]

14,15 FILM [redacted] **Le [redacted] spezzate**, con Howard Duff. Usa western 1956
16,10 **Wanted**, telefilm
18 — **L'altritalia**, attualità
18,40 **Week-end**, rubrica
18,45 **Videouno [redacted]**
19 — [redacted] & [redacted], cartoni
20,20 [redacted]**uno notizie**
20,30 FILM ● **Il mio corpo [redacted] scalderà**, con Jane Russell, Thomas Mitchell. Usa [redacted]
22,10 **Week-end**, rubrica
0,10 [redacted] telefilm

[redacted]

16,30 FILM [redacted] **La prigioniera**, [redacted] Bernard Kowalski, [redacted] Ida Lupino. Drammatico
18,30 **Ironman**, cartoni [redacted]
19 — **Vita della Chiesa**, a cura di Riccardo Maccioni. *Vicino a chi soffre*
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 **Truck driver**, telefilm
21,30 **Filo diretto**. *Guida al referendum*
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Dick Turpin**, telefilm

[redacted]

14 — **Il tesoro del sapere**
16 — **Un amore in silenzio**, novela
17 — [redacted] telenovela
18 — **Il cammino segreto**, telenovela con Christian Bach
18,30 **Taxi**, [redacted] magazine
19 — **Tga informazione**
20,25 **Incatenati**, telenovela [redacted] Christian Bach e Humberto Zurida
21,15 **Un amore in silenzio**, teleromanzo con E. Buelfil e A. Peniche
22 — **Il [redacted] segreto**, telenovela con Christian Bach

VID[redacted]

11,30 **Easy listening**
12,30 **On the Air**
13,30 **Super Hit**
14,30 [redacted] **Line**, a cura [redacted] Elisabetta Satta
16,30 **On the Air**
19,30 [redacted] **Special**
20 — **Super [redacted]**
21,30 [redacted] **the Air**
22,30 **David [redacted] Special**
23 — **On the air**
23,30 **Blue Night**
0,30 **Notte rock**

[redacted]E NETW[redacted]

14,36 **Ante ragazzo lappone**, telefilm
15,08 [redacted]
15,52 **Speciale spettacolo**
15,58 **La [redacted]** telenovela
16,39 **Lassie**, telefilm
17,25 **I supercartoni**
18,39 **Heros e le sue carte**
19,22 **Boys and girls**, telefilm
20,20 [redacted] **pantera [redacted]**
20,45 **La schiava Isaura**, telenovela
23 — **Vivere con gli [redacted]**
23,26 **Slogan**
1,40 **Lassie**, telefilm

RETE [redacted]

14,30 [redacted]
15 — **Pomeriggio sportivo**
17 — **Donna & Company**, rotocalco
17,30 **Gulp**, per i ragazzi
18,30 **Diario**, agenda quotidiana
19 — **A tavola con...**, le ricette
19,30 **Edicola aperta**
20 — **Sosta [redacted]** rotocalco di moda e costume
20,30 **Camminare le vigne**
21,30 [redacted] **musica e le sue forme**
22,30 [redacted]
23 — **Con simpatia... la [redacted] vostra**
1,40 **Notturno per l'i[redacted]**

SEST[redacted]TE

15 — **L'artiglio [redacted] drago**, [redacted]
15,30 **Superbook**, cartoni animati
16 — FILM ● **Questo pazzo, [redacted]**
18 — **La corda al collo**, sceneggiato
[redacted] — **Superbook**, cartoni animati
19,45 **I protagonisti [redacted] piemontese**, rubrica
20,30 [redacted] **corda al collo**, sceneggiato
21,30 [redacted] **and carry**
23 — FILM ● **Le [redacted] con[redacted]**
1 — **La corda al collo**, sceneggiato
2,30 **Film no stop**

TELESTAR

15,30 **Starlandia**, cartoni animati
— **Un [redacted] quattro soldi**
17 — [redacted], telenovela
18 — **Amore dannato**, telenovela
19 — [redacted] **& C.**, giochi
19,30 **I Ryan**, sceneggiato
20,30 FILM ● **Gioco perverso**, con Anthony Quinn, Michael Caine. G.B. drammatico 1968
22,30 **Teledomani**, attualità
23 — **Frutto proibito**, varietà
24 — **Telefilm**
1 — **Il perduto amore**, sceneggiato
— **Programmi [redacted]**

TELE VAL D'AOS[redacted]

9,50 [redacted] **giornata**
10 — **TVA tele[redacted]** contenitore quotidiano commerciale, culturale e di attualità no stop
18 — **Il venerdì degli alpini**, rubrica
18,30 [redacted]
19,10 **Tg regionale**
19,30 **Cartoni animati**
[redacted] **Tg regionale**
21 — **Valle d'Aosta in tour**, gioco
22,30 [redacted] **blà [redacted]**, a [redacted]ra di André Zanotto
23 — [redacted]

IN POLTRONA

Tutte le gaffes della Fininvest

[redacted] 20,40

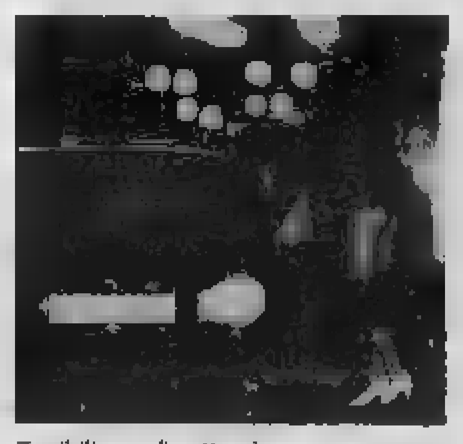
«Paperissima» dovrebbe essere una fra [redacted] più divertenti trasmissioni mai andate in onda. Si tratta di una raccolta di centoventi minuti di papere, gaffes, scivoloni, cadute (nel [redacted] letterale e traslato della parola), confusioni, tutte censurate (o, in pochi casi, andate in onda) in dieci anni di Canale 5, Italia 1 e Retequattro. I protagonisti [redacted] i divi Fininvest: [redacted] ventina fra cui Iva Zanicchi, Mike Bongiorno, Marco Columbro, Enrica Bonaccorti e Luca Barbareschi (colto durante [redacted] sfuriata in cui si produce, a base di parolacce e imprecazioni per [redacted] sbagliato una frase). Un paio di anni fa, Italia 1 aveva trasmesso [redacted] programma equivalente, con tutte le scene malriuscite [redacted] «Drive In» e il risultato [redacted] oltremodo più comico dello stesso «Drive In». In America trasmissioni equivalenti vengono programmate [redacted] regolarità e riportano scene tagliate dalle soap opera e dai film (celebre in proposito la scena del «Padrino» in cui continuavano a cade[redacted] i calzoni a Marlon Brando).

Il re della gaffe

Agghiaccianti racconti

RAITRE 20,30

Ci avevano detto che i nuovi «Racconti del 113», girati a Roma, sarebbero stati [redacted] agghiaccianti dei precedenti, girati a Milano. Questione d'intendersi sul significato del termine «agghiacciante»: chi [redacted] la prima puntata, la settimana scorsa, [redacted] l'ha ancora dimenticata. Stasera il piatto forte è [redacted] storia di una madre che si prostituisce per raccogliere ogni notte settecentomila lire da bruciare subito dopo in eroina. [redacted] stessa notte incontriamo poi una donna anziana sola che si ritrova in strada alla ricerca delle quarantamila lire con cui pagare la pensione che la ospita da vent'anni. Conclude l'inchiesta l'atroce esito della violenza consumata da [redacted] sciulo armato su [redacted] giovane che ha trovato soccorso solo fra le braccia [redacted] un travestito che [redacted] prostituisce alla stazione Termini. Le vicende tremende riportate dal programma sono magicamente descritte [redacted] morbosità. Sia[redacted] lontani da pestaggi degli africani organizzati a Parigi dalla «Cinq».


Terribili mondi notturni

Raffaella saluta

RAIDUE 20,30

Ultima puntata dello show della Carrà. Il [redacted] protagonista [redacted] Antonello Venditti, ultimamente molto presente in televisione per la pubblicità del suo ultimo 33 giri. Si conclude l'assurdo concorso «Inviato speciale 1990» che fa giudicare da anonimi spettatori al telefono le inchieste delle tv private del circuito Cinquestelle e che oggi fa scendere in lizza quattro concorrenti: Franco Bragagna [redacted] Teleregione (Trento) [redacted] servizio su un bimbo in un paesino di montagna; Maurizio De Fazio di VL7 (Lamezia Terme), con la storia di un frate; Nadia Bonato di Tvrs (Recanati) [redacted] un filmato sul recupero dei bambini ciechi e sordomuti; Flavia Mazzoni [redacted] Nuova [redacted] Forlì che propone la storia di un handicappato. Padrini [redacted] sfidanti [redacted] Alberto La Volpe, direttore del Tg2, e Gilberto Evangelisti, direttore del pool sportivo. Per i più assidui è l'ultima occasione per giocare all'altrettanto assurdo quiz in cui si vincono 100 milioni indovinando [redacted] titolo di giornale.

Raffaella va [redacted] ferie

Per non dimenticare mai

[redacted]

Cinquant'anni fa, il 10 giugno del 1939, l'Italia [redacted] in [redacted] rovinosa guerra che sarebbe costata complessi[redacted] oltre [redacted] milioni di morti. Per ricordare [redacted] terribile avvenimento va in onda un programma in quattro puntate intitolato «Ieri, la guerra oggi, la pace» e condotto [redacted] Massimo Sani.

L'impianto [redacted] quello tipico delle trasmissioni del genere: c'è l'introduzione, c'è il filmato e c'è il dibattito. Va [redacted] sé che il filmato (che [redacted] uno stupendo documentario [redacted] la Rai ha acquistato dalla Bbc) costituirà la parte centrale della trasmissione. Le introduzioni proporranno invece vari interrogativi a cui documentario e dibattito di coda cercheranno di dare risposta. Esempi: qual [redacted] stato il cammino delle potenze europee, Germania, Inghilterra, Francia e Italia [redacted] il più tragico conflitto armato di tutti i tempi? Come si lasciarono convincere dai loro governi i cittadini europei a combattere [redacted] nuova, imprevedibile guerra, a soli ventidue anni dal precedente conflitto [redacted]diale? Come riuscirono gli inglesi, i tedeschi, i francesi, gli italiani, dopo la fine [redacted] guerra, dopo le distruzioni, le stragi, i morti, il genocidio razziale, a riprendere il cammino [redacted] una nuova vita [redacted] la pace? Ogni puntata prenderà in esame in modo più particolareggiato il comportamento di una diversa nazione. La prima puntata ad esempio, [redacted] sottotitola: «Inghilterra: le chimere della pace». La seconda: «Germania, l'ombra [redacted] Compiègne»; la terza «Francia: oltre l'impero, la gloria» e la quarta: «Italia: per un posto tra i grandi».

Ogni trasmissione [redacted] introdotta in presa diretta da un luogo particolarmente significativo per l'argomento trattato e, al riguardo, la cosa più interessante per noi [redacted] che la prima [redacted] verrà presentata da palazzo Venezia, a Roma. Per la prima volta [redacted] stato possibile fare una cronaca serrata del pomeriggio del 10 giugno 1940, dai luoghi che [redacted] stati teatro dell'avvenimento: la [redacted] del Mappamondo, che era l'ufficio di Mussolini, e il tristemente noto balcone dal quale il duce [redacted] affacciò per pronunciare il discorso dell'entrata in guerra dell'Italia.

50 anni fa, la guerra

«Ieri la guerra, oggi la pace» in realtà [redacted] costruita attorno allo stupendo documentario di cui si parlava prima, che arriva [redacted] Londra [redacted] titolo «The road to [redacted]» e assembla interviste [redacted] storici e testimoni e varia documentazione filmata originale, per la massima parte inedita.

Al termine del documentario ci sarà il dibattito, dove storici italiani e stranieri analizzeranno le ragioni della guerra e le vicende che hanno portato le popolazioni d'Europa dalla guerra alla nuova pace. Fra gli invitati: lo scrittore inglese Anthony Burgess, gli scrittori tedeschi Stefan Heym e Peter Schneider, Simone Veil, il politologo e storico americano Joseph Lapalombara, l'ex presidente del Bundestag, Philipp Jenninger, lo storico ingl[redacted] Denis Mack Smith e gli storici italiani Giorgio Bochat, Alberto Monticone, Ennio Di Nolfo, Massimo L. Salvatori, Luciano Marrocu, Mariuccia Salvati, Sergio Romano, Alessandro Galante Garrone e Enzo Collotti (una curiosità: ci [redacted] potrebbe domandare se a tutti questi insigni personaggi [redacted] toccato firmare il certificato antimafia che ultimamente la Rai richiede ai suoi ospiti).

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: [redacted] Palocchi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1926
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento [redacted] stampa) n. 1629 del 14/12/1989

V[redacted] 1 GIUGNO 1990

Stasera a Canale 5 tutte le gaffes dei big

Video-paperissime

«Io [redacted] butto via niente, so che tutto può servirmi. E [redacted] qualcuno mi smagnetizza del materiale, mi incavolo di brutto», dice Antonio Ricci.

Ed è quindi merito del papà di *«Drive in»* se stasera su Canale [redacted] i telespettatori potranno sbellicarsi seguendo in *«Paperissima»* le papere, le gaffes, gli scivoloni, le cadute degli infallibili eroi del video, che poi tanto infallibili [redacted]

Tutte scene che offrono dagli involontari momenti di comicità.

Persino Vianello, signore dei signori, qualche volta si lascia andare e lo vediamo fare le corna. Non alla moglie.

Barbareschi poi può detenere la palma delle paperissime, lui attore e regista impeccabile e impettito, quando sbaglia si trasforma, fa smorfie, urla, dice parolacce.

Bisogna vedere la faccia che fa mentre una anziana signora gli mette sotto il naso [redacted] sue scarpe per dimostrargli che non [redacted] vero che i suoi piedi puzzano [redacted] sostiene [redacted] marito. Barbareschi insomma si lascia andare [redacted] diventa più simpatico.

Quel toscanaccio di Columbro invece quando prende [redacted] papera (e succede) sbotta in una colorita *«Maremma maiala»*.

A proposito di Columbro *«Paperissima»*, che si esaurisce in una sola puntata di 120 minuti, è presentata da Lorella Cuccarini in coppia [redacted] Ezio Greggio.

Come mai non con Columbro?

«Anche per cambiare ogni tanto la coppia. Poi Ezio e Lorella hanno già lavorato insieme e sono molto affiatati».

Marco Columbro, il paperologo

Mike Bongiorno in materia [redacted] gaffes è una fonte inesauribile. Qui avremo il meglio delle gaffes di Mike. Dalla mitica *«Signora Longari, peccato, lei è caduta sull'uccello»* (sembra che non fosse rivolta alla signora Longari), alle altre che Mike fa, non si sa se studiate o involontarie.

Probabilmente gli vengono naturalmente, poi se [redacted] accorge [redacted] ci marcia.

Eccolo che presenta miss [redacted]poli. *«Perché ridete?. E' un cognome come un altro, dipende da dove lo "ciapano"».*

Poi rivolto alla Omaggio *«Sai dove sono le chiappe?»* e lei gli si avvicina e gli tocca le guance. Mike risentito *«Cosa vuoi dire?! Che ho la faccia da ....»*.

Antonio Ricci [redacted] in partenza per Milazzo per il *«premio della regia televisiva»* (si è trasferito qui da Naxos) [redacted] tornerà subito per votare contro la caccia.

Dice: *«A Milazzo regnerà Daniele Piombi che ha ideato questo premio trenta anni fa. La gente [redacted] abituata a vedere Daniele sempre impeccabile, uno forbito che non prende mai una papera. Ebbene Daniele è riconoscente al trio Marchesini-Lopez-Solenghi che lo ha fatto vedere sotto [redacted] altro profilo quale presentatore nel loro "Promessi sposi" di miss Lecco. E in questa veste è stato capace di far ridere da emiliano verace».*

Per l'autunno tornerà *«Striscia la notizia»* che finirà questo sabato [redacted] avremo un *«Drive in story»*: otto puntate sulla prima trasmissione trasgressiva.

Adele Galiotti

Nudi, crudi [redacted] la [redacted] «etichetta» torinese

Nel sottobosco della musica giovane è nata una nuova [redacted] discografica. E' la Dracma ed è stata creata [redacted] un gruppo di intrepidi musicisti torinesi, allo scopo di dare alle [redacted] rock band dell'underground cittadino uno spazio all'interno del quale esprimersi. Finora i dischi realizzati sono soltanto tre ma in [redacted] tiere ce n'è un paio di prossima uscita.

Quelli che attualmente si possono trovare in vendita nei negozi portano la firma [redacted] Mao [redacted] Gli Indiani, dei Camaleonti [redacted] dei Sonix. I primi sono un gruppo [redacted] rock italiano di recente formazione: per il debutto hanno inci[redacted] un 45 giri contenente i brani «Dolore fisico» [redacted] «Piccolo fratello»; ma nel cassetto hanno già pronte le canzoni del loro primo long playing che faranno uscire sul [redacted] il prossimo anno.

Autentici veterani della [redacted] torinesi sono invece i Camaleonti che vantano tre anni di esperienza, alcuni concerti importanti e un inaspettato successo, nel 1989, per [redacted] [redacted] primo demotape dedicato [redacted] Ben Johnson, «L'importante [redacted] partecipare». Adesso si ripresentano [redacted] il singolo «Cecilia» che stanno promuovendo in [redacted] minitour, inauguratosi alla fine [redacted] aprile.

«His Sonix's Voice» è il 45 giri dell'ultima formazione, i Sonix appunto. I componenti, Gianni Munnucci (chitarra e voce), Alex Campis (chitarra), Roby De Luca (basso) [redacted] Pippo De Masi (batteria), si sono formati nella primavera dello scorso anno. Il loro è [redacted] repertorio che abbraccia le canzoni che hanno fatto la storia [redacted] punk americano Anni Sessanta. Durante i live act di solito presentano covers di vecchi hit.

I Nudi [redacted] Crudi in concerto

Sempre su etichetta Dracma di prossima pubblicazione sarà il singolo del cantante-cabarettista Marco Curena, vincitore di Sanscemo, che conterrà i brani «Buona notte» e «Blues delle mutande lunghe». Mentre per settembre è in programma [redacted] compilation di heavy metal.

E [redacted] rimanere in tema di musica rock il gruppo Nudi e Crudi ha da poco realizzato il primo demotape, «Chi ha ucciso Enrico La Talpa?». In [redacted] sono contenuti sei brani (due [redacted] questi sono covers) [redacted] rock americano targato fine Anni 60. Gli autori [redacted] Fulvio Vigorelli, front-man della formazione, [redacted] Roberto Avenato, chitarrista. «Ci siamo formati un [redacted] fa — dicono all'unisono i Nudi e Crudi —. Di solito suoniamo nelle birrerie di Torino e provincia ma dal momento che [redacted] band giovane dobbiamo [redacted] farci conoscere. E con questo demotape, che noi definiamo energico, ci auguriamo [redacted] riuscirci».

Noemi Romeo

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000 [redacted]
Da martedì [redacted] domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ [redacted]
Musica per vecchi animali, di Stefano Benni, con [redacted] Fo, Paolo Rossi. Colori. Non vietato — Nella metropoli avvelenata dal conformismo un professore svanito, un pensionato aggressivo e un lirico meccanico indicano una via d'uscita alla ripetitività quotidiana. **Commedia**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★[redacted]

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 696.821
Le rose blu
di Emanuela Piovano, con Carmen C., [redacted], [redacted], Colori non vietato. **Prima visione**
Ore 20,30; 22,30

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Non siamo angeli, di N. Jordan, con Robert de Niro, Sean Penn, Dolby Stereo. Non vietato — Costretti a evadere assieme a un pluriomicida, due galeotti cercano di raggiungere il Canada e la libertà. Scambiati per preti rischiano di entrare troppo nel loro nuovo ruolo. **Commedia**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 [redacted]★/●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Pepi, Luci, Bom e le altre ragazze del mucchio, di P. Almodóvar, con Carmen Maura, Eva Siva, Alaska, F. Rotaeta — Una signora masochista con propensioni lesbiche viene riconquistata dal marito a suon di botte e sostiene che, alla sua età, un'occasione del genere non si deve lasciar cadere [redacted]
[redacted] 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; [redacted] ★★★/●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 597.190
Robe da matti, con Alison La Placa, John Diehl, Jessica Lundy, Bradley Gregg, Kristie Alley. Colori. Non vietato — Una coppia di yuppie in California si trova la villa invasa dai più incredibili gaglioffi, amici o vicini che siano: urgon le maniere forti. **Comico**
Ore 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Trappola per un ki[redacted], di N. Castillo, con Kevin Costner, Sara Botsford. Non vietato. Un canadese, che ha combattuto nella Cina degli Anni Venti per sbarazzarsi del colonialismo, corre in patria i denari per un carico d'armi imbattendosi in politicanti spregiudicati e corrotti. **Avventuroso**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [redacted]

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Morte di un maestro del tè, di Kei Kumai, con Toshiro Mifune. Leone [redacted]gento Venezia '89. Colori. Non vietato. Il suicidio d'un maestro nel cerimoniale del tè, il quale non vuole sopravvivere alla volgarità portata dalla classe militare al potere nel Giappone del Cinquecento. **Drammatico**
Ore 16,10; 18,20; 20,30; 22,30 ★★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
Il sole anche di notte, di Paolo e Vittorio Taviani, con Julian Sands, Nastassja Kinski (Cannes '90) — Un nobile napoletano tradito dalla fidanzata con il re in persona, trova sollievo nella solitudine da eremita ma non ha tenuto [redacted] conto il proprio orgoglio. **Drammatico**
[redacted]; [redacted] 18; 20,10; 22,20 ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN [redacted]
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
Il macellaio, di M. Mowbray, con J. Lithgow, T. Garr
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Oggi la prima**

CRISTALLO
via Goito 6 ☎ 650.71.00
La guerra dei Roses di Danny De Vito, con M. Douglas, K. Turner, Danny De Vito. Colori. Non vietato — Messi di fronte l'uno all'altro per l'attribuzione d'una casa da favola, due coniugi «ideali» tramutano la causa di divorzio [redacted] guerra c[redacted] **Comm.** [redacted]
Ore 15,45; 18,05; 20,15; 22,30 ★★★★/●●●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422
Giù le mani da mia figlia, di Stan Dragoti, con Tony Danza, Catherine Hicks. Colori. Non vietato — Un padre, vedovo e sorpassato, che per giunta vive nel disinvolto ambiente del rock, è geloso della figlia intraprendente ma non immagina ancora che cosa dovrà passare per colpa (?) della sorellina adolescente
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★/●●● **Commedia**

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5341
La quarta guerra, di John Frankenheimer, con Roy Scheider, Jurgen Prochnow, Lara Harris
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Oggi la prima**

ELISEO [redacted]
piazza Sabotino ☎ 447.5341
2 metri di allergia, di Richard Curtis, con Jeff Goldblum, Emma Thompson. Colori. Non vietato — Attore soffre di terribili raffreddori da fieno. [redacted]la durissima infermiera che lo cura e quando ricomincia a starnutire capisce di che male si tratta in realtà. **Commedia**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 4[redacted]
Alla ricerca dell'assassino, di Karel Reisz (sceneggiatura di Arthur Miller), con Debra Winger, Nick Nolte. Festival Berlino '90. Colori. Non vietato — La bella sbandata e il detective straniero in una storia di sentimento e di delusione (in apparenza un semplice giallo) **Drammatico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ [redacted]
Always, di Steven Spielberg, con Richard Dreyfuss, Holly Hunter. Non vietato — Un pilota morto per generosità torna invisibile sulla Terra per insegnare il mestiere a un giovane e anche per gettargli delicatamente tra le braccia la simpatica fidanzata d'un tempo [redacted]
Ore 15,55; 18,10; 20,25; [redacted] ★★/●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214
Kick Boxer Il nuovo guerriero, di M. Di Salle e D. Worth, con J. C. Van Damme, D. Alexio, D. Chan. Colori non vietato — L'ex campione (bianco) d'una violenta boxe giocata con pugni e piedi deve battere il corrotto campione ([redacted] che gli ha ucciso per sfregio il fratello. **Sportivo**
Apertura 20; film 20,45; 22,30 [redacted]

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 3[illegible]2057
Music Box (Prova d'accusa), di Costa Gavras, con [redacted] Lange, Armin Mueller-Stahl, Frederic Forrest. Orso d'oro ex aequo a Berlino — Un immigrato ungherese in America viene accusato di crimini nazisti contro l'umanità e difeso in tribunale dalla figlia avvocato di grido [redacted]
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 [redacted]

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.42.16
Nightmare 5 - Il mito, di Stephen Hopkins, con Lisa Wilcox, Robert Englund. Colori. Non vietato — Stavolta il perfido Freddy dagli unghioni lancinanti visita una giovane donna [redacted] attesa d'un bambino e la condiziona con incubi violenti. **Horror**
Ore 15,45; 17,30; 19,05; 20,45; 22,30 [redacted]

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.73.82
Tre donne, il sesso e Platone, di Rudolf Thome, con J. Herschmann, A. Atlaras. Non [redacted]. — Giovane filosofo cambia vita e abbandona la solitudine dopo l'incontro [redacted] tre donne misteriose e intercambiabili. Si innamora di Franziska, ma Martha e Betti lo reclamano a loro volta. **Commedia**
Ore 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 ★★★/●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
Turné, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Laura Morante, Fabrizio Bentivoglio. Colori. Non vietato — Due attori, amici per la pelle, si trovano a dividere l'amore della medesima donna, che li trova diverse facce d'una persona perfetta. La soluzione arriva da Hollywood (!) **Commedia**
Ore 15,10; 17; [redacted]; 20,40; [redacted] [redacted]

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Senti chi parla, di Amy Heckerling, con John Travolta, Kirstie Alley. Colori. Non vietato — Spermatozoo, feto, neonato e bambino, un assenno con la voce bestiale di Paolo Villaggio vuole che la mamma ragazza-madre s[redacted] un bravo tassista dimenticando l'indelicato padre naturale. **Commedia**
Ore 15,55; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 612.4173
[redacted] **(Bambole)**, di Stuart Gordon, con Stephen Lee, Guy Rolfe, Hilary Ma[redacted]. [redacted]. Viet. 14 — Se [redacted] adulti [redacted] il mondo dell'infanzia e della fantasia, facciano attenzione e non pernottare nella casa isolata di due enigmatici fabbricanti di bambolotti **Horror**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 [redacted]

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 612.4173
Nuovo cinema Paradiso, di Giuseppe Tornatore, con Philippe Noiret, Pupella Maggio. Premio Oscar [redacted] per il film straniero — Un ragazzo che [redacted] il proiezionista [redacted] del [redacted], torna come regista famoso nella cittadina che lasciò, giustamente spinto dal miraggio del cinema. **Commedia drammatica**
[redacted] 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 ★★★/●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Vendetta finale, di Joseph Ruben, con James Woods, Robert Downey jr, Margaret Colin, Kurtwood Smith — Un avvocato progressista che dormicchia durante la restaurazione reaganiana, ritrova il suo estro riaprendo il caso d'un coreano condannato per un[redacted] ostentato ma non commesso. **Drammatico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Lettere d'amore, di Martin Ritt, con Jane Fonda, Robert De Niro — Un analfabeta di ritorno trova in una vedova un'affascinante maestra. Fa carriera e la corteggia come un principe azzurro: nulla è davvero impossibile. **Drammatico**
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Non aprite quel cancello 2, di Tibor Takacs, con Louis Tripp, Simon Reynolds, James Villemaire — Tornato sul luogo della propria dannata infanzia (vedi n° 1), il ragazzo saputello dialoga con gl'inferi e costringe il demonio e i suoi «famigli» a essere cortesi con chi si trova nei guai. **Horror**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●

ROMANO
[redacted] Subalpina ☎ [redacted]
Sogni, di Akira Kurosawa. Produzione Steven Spielberg. Cannes '90. Col. N. v. — In otto episodi vissuti in stato di onirismo la protesta del grande regista giapponese contro l'avvilimento dell'arte e la decadenza della [redacted] (ma forse soprattutto per la perdita dell'innocenza) **Drammatico**
Ap. 15,30. Film 15,40; 17,45; 20; [redacted] ★★★★/●●●●●

STUDIO RITZ
[redacted]
Il sole anche di notte, di Paolo e Vittorio Taviani, con Julian Sands, Nastassja Kinski (Cannes '90) — Un nobile napoletano tradito dalla fidanzata con il re in persona, trova sollievo nella solitudine da eremita ma non ha tenuto in debito conto il proprio orgoglio [redacted]
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.790
Affari sporchi, di Mike Figgis, con Richard Gere, Andy Garcia. Col. Viet. 14 — Un poliziotto corrotto e corruttore viene incastrato, dopo una durissima lotta giocata sul piano falco e su quello dei sentimenti, da un collega. Il bel Gere non è mai stato tanto spietato e senza scrupoli. **Thrilling**
Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 56 ☎ 749.3907
L'avaro, di T. Cervi, con A. Sordi, C. Lee, L. Antonelli (Italia-Francia-Spagna '90) — L'avaro Arpagone della commedia di Molière cerca con i mezzi più sleali di accrescere sempre più il suo capitale. N.V. **Commedia**
Ore 20,15; 22,30 ★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. [illegible] 77 ☎ 297.497
L'attimo fuggente, di Peter Weir con R. Williams, R. S. Leonard, E. Hawke (Usa '89) — 1959: in un austero college del Vermont un professore di letteratura americana fa scoprire ai ragazzi la forza anticonformista [redacted] Poesia. N.V. **Drammatico**
Ore 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 2 ☎ 749.2362
Betty Blue, di Jean-Jacques Beneix, con Béatrice Dalle, Jean-Hugues Anglade (Francia-Colori) — L'entusiasta Betty ama lo scrittore Zorg considerandolo un genio. La p[redacted] di lei però degenera in follia. Vietato 18 **Drammatico**
Ore 20,10; 22,30 ★★★/●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 ☎ 874.171
Scandalo segreto, di e con Monica Vitti, Elliott Gould, Catherine Spaak. Colori — La vita di una donna cambia, si assoggetta alla «testimonianza» di una sofisticata cinepresa che non le nasconde lo scoppio d'una crisi coniugale **Comm. dra**[redacted]
Ore 20,30; 22,30 ★★★/●●●

DRIVE IN
[redacted] ang. v. Genova ☎ 630.090
Le ragazze della Terra sono facili, di J. Temple con G. Davis, J. Goldblum, J. Carey, D. Wayans (Usa 1989) — Nei dintorni di Hollywood, dalla mini-piscina di una manicure, emergono un giorno tre alieni aitanti e pelosi in cerca di amore. N. V. [redacted]
Ore 22; 24

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.784)

[redacted] (v[redacted] 56, ☎ 597.555)

FORTINO (via Cigna 47, ☎ 436.2222)
Seduzione pericolosa, di H. Becker, con Al Pacino, E. Parkin. [redacted]. 14. Orario 20,20; 22,20

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)
Domani Johnny il bello, con M. Rourke. Colori

MASSAUA (p.[redacted], ☎ [redacted])

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871, [redacted])
«Cose da un altro [redacted]
Cinema [redacted] fantascienza [redacted]: ore 16,40; 20,50 **L'astronave atomica del dottor Quatermass**, di Val Guest (1955 v. it.). Ore 18,15 e 22,30 **Quatermass e i vampiri dello spazio** (1957 v. it.) di Val Guest. Ingresso 5000

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.045)
«Il cinema dei paesi arabi»
Ore 15,15 **Il palazzo dei sogni**, di Hassam Al Salim (Egitto 1967 sott. inglesi). Ore 18 **Khal Al Khalil** di Atif Salim (Egitto 1989 sott. inglesi). Ore 20,20; 22,30 **I sogni della città** di Mohammed Malas (Siria, 1984 sottot. italiani). Ingresso 5000

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.045)
Papà è in viaggio d'affari, di Emir Kusturica. Jugoslavia 1985 (vers. it.). Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 5000

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.62)
Vedi teatri

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.283)
Una moglie da sballo, con Annette Haven, Vicky Lovelance. Colori. Apertura 14. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT ([redacted], ☎ 434.521)
La femmina e il p[redacted] **(Tô** [redacted] **de amarlise)** Caterina Spathi, Tella Stalone. Ap. 15, ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Privat vicend. Dalle 14,30 alle 23. Novità [redacted] Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Ma[redacted] 109)
Altri piaceri particolari, [redacted] Tezeni Kondou. Non stop dalle ore 10. Ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 555.034)
Confessioni erotiche [redacted] [redacted] **ragazze per bene**, con Susanne Tiedmann, Juditha Ariou. Prima [redacted]. Apertura [redacted] 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.974)
Ispirazioni sessuali, Serena, Mey Linn, Ron Jeremy. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, ☎ 650.54.70)
Sex bizarre american style, Casey Winters, Tamara Morgan. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.0851)
Film erotico, con Huguette [redacted]ovart, Anne Sand. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2082)
Maschi superdotati per femmine vogliose, Laurie Smith Lil [redacted]. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.795)
Coppia erotica. Apertura 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.9617)
Confessioni erotiche [redacted] [redacted] [redacted] **per** [redacted]. Prima visione, [redacted] Susanne Tiedmann, Juditha Ariou. Apertura ore 15; ult. 22,30

TORINO (via Buozzi 6, ☎ 530.363)
[redacted] **per mogli di gusto**, con Jennifer West, Katty Konnors, William [redacted]gold. Colori. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

[redacted]
LUX: riposo
[redacted]
CHIERI
[redacted]: Lettere d'amore
SPLENDOR: Senti chi parla
CHIVASSO
CINECITTA': Il [redacted] di notte
MODERNO: Fiori d'acciaio
[redacted] le mani [redacted] mia [redacted]
COLLEGNO
PRINCIPE: [redacted] mani da mia figlia
REGINA: [redacted] siamo angeli
[redacted] Nightmare 5 il mito
[redacted] LUCE: [redacted] e la grande guerra
[redacted]
[redacted] Music [redacted] prova d'accusa
[redacted] Senti chi parla
GRU[redacted]
[redacted]: Senti chi parla
IVREA
ABCINE[redacted] chiuso per ferie
BOARO: Giù le mani da mia figlia
POLITEAMA: Nightmare 5 il mito
MONCALIERI
[redacted] KONG CASTELLO: Senti chi parla
[redacted]
VITTORIA: [redacted]
ORBASSANO
MODERNO: Senti chi parla
PINEROLO
HOLLYWOOD: [redacted] sporchi
RITZ: Senti [redacted] parla
[redacted] Nightmare 5 il mito
RIVOLI
GIOIELLO: Senti chi parla
VALPERGA
[redacted] Nightmare 5 il mito

Dal 3 al 9 giugno

STAMPASERA

VENERDI' 1 GIUGNO 1990

SUPPLEMENTO Spettacoli & TV

Ora per ora giorno per giorno tutti i programmi tv

Il disco di platino di Amedeo Minghi nuovo re dell'Lp

Si è concluso il tour di Amedeo Minghi dipanatosi in [illegible] teatri [illegible] più di centoventimila spettatori che hanno seguito le due [illegible] di canzoni e monologhi [illegible] recital intitolato «Forse sì musicale». Nello stesso tempo il cantautore romano [illegible] stato consegnato il disco di platino per le trecentomila copie vendute dell'Lp «La vita mia»; e poi c'è stato Sanremo con il terzo posto al festival ottenuto con Mietta grazie a «Vattene amore» arrivato poi in hit parade.

Un periodo felice... «Senza dubbio — dice Minghi, lunghi capelli biondo stoppa tenuti in coda [illegible] l'elastico — ma non è casuale, poiché è il frutto di un lungo lavoro e di scelte rischiose, coraggiose. Ora la tournée si ferma, anche per prendere fiato, ma ripresenderà per soddisfare le numerose richieste che abbiamo avuto da più città terminando quindi a Roma con almeno due concerti nel periodo natalizio».

A PAGINA 3

[illegible]

Arriva il grottesco Dick Tracy firmato da Warren Beatty: in Italia indagherà da ottobre

Il *Dick Tracy* di Warren Beatty, ricavato dal celebre fumetto poliziesco inventato da Chester Gould nel 1931, esce finalmente dalla sua impalpabile nebulosità e assume contor[illegible] definiti. Benché sia annunciato sui nostri schermi per il prossimo ottobre, mentre nel circuito nordamericano l'uscita è prevista a luglio, già «alcune [illegible] si affac[illegible] [illegible] cinema della Penisola, tra uno spot e la pellicola [illegible] programma. Meno spigoloso del personaggio «di carta» coi tratti del proprio volto, Warren Beatty pare assumere un'aria ironica. Veste come Tracky, il cappello a lobbia e [illegible] lungo soprabito. Colore chiaro entrambi. Il tono, nella frenesia «burattinesca» dell'azione, accentua [illegible] caratteristiche grottesche (su base realistica) del fumetto.

A PAGINA 2

[illegible]

Paolo Graziosi, tipo tranquillo ma anche spericolato e coraggioso uomo di teatro

Lo abbiamo visto recitare appeso per i piedi: e a testa in giù urlare con [illegible] beffarda e terribile tutto il suo scherno per il genere umano. Dopodiché, a testa in su, [illegible] sepolto fino al mento, sghignazzare [illegible] sfida, prima del buio definitivo. Un demone, tutto dipinto in nero, gli occhi roteanti e iniettati [illegible] sangue, la dentatura crudele: Aaron, personificazione del male, suggeritore subdolo di tutte le nefandezze che si compiono nel tanto nefando *Tito Andronico*, diretto [illegible] P[illegible] Stein.

Eppure sotto la maschera satanica c'è la faccia rassicurante di Paolo Graziosi, un signore tranquillo e di aspetto così borghese che [illegible] stenta [illegible] attribuirgli [illegible] inle spirito di avventura. Errore, perché [illegible] si tratta [illegible] un uomo di teatro [illegible] i più avventurosi.

A PAGINA 7

[illegible]

Cineclub — Fanta-appassionati al Museo del Cinema — 2

Cinema — E adesso Heston fa il pirata — 3

Dischi — Cheathman e la sua tromba d'oro — 4

Teatro — Delitti e indagini all'Erba — 5

Danza — Torino-Danza sotto il tendone — 6

Classica — Berio e i big [illegible] compact-disc — 7

DOMENICA

MATTINA

10,15 RAITRE
Dall'Olympia Hall di Monaco, la prima parte del gran[illegible] recital [illegible] **Luciano Pavarotti** che interpreterà brani su musiche [illegible] Rossini, Cilea, Puccini, Verdi, Bixio, De Curtis. Flauto solista Andrea Griminelli

8— [illegible] 4 ATTUALITA' Il [illegible] di [illegible]
8,30 RETE 4 TELEFILM Ironside, con Raymond Burr
CANALE 5 RELIGIONE La frontiera dello spirito
9,15 [illegible] 5 TELEFILM L'uomo del mare
RAIUNO ATTUALITA' Il mondo di Quark
9,30 RETE 4 SPORT Il grande golf
10— CANALE 5 TELEFILM I Jefferson
10,15 RAITRE RECITAL Luciano Pavarotti
10,20 RAIDUE [illegible] La favola d'amore dell'arciduca, [illegible]
10,30 ITALIA 1 ATTUALITA' Leonardo
RETE 4 TELEFILM Questo è Hollywood
CANALE 5 ATTUALITA' Il grrrande
11— ITALIA 1 TELEFILM L'uomo di Singapore
[illegible] SANTA MESSA Dalla Cattedrale di Ge[illegible]
[illegible] TENNIS Internazionali di Francia
[illegible] ATTUALITA' Parola e vita: le notizie
12— RAIDUE VARIETA' [illegible] venerdì, sabato, domenica, con Raffaella Carrà. Prima parte
ITALIA 1 RUBRICA Viva il [illegible]
12,15 RAIUNO ATTUALITA' Linea verde
12,30 [illegible] 5 DOCUMENTI Rivediamoli
ITALIA 1 RUBRICA Guida al campionato
13— [illegible] 5 MUSICALE Superclassifica show
[illegible] ATTUALITA' Tg l'una
[illegible] 1 SPORT Grand Prix
13,15 RETE 4 ATTUALITA' Telecomando libero
[illegible] RAIDUE ATTUALITA' Nonsolonero
[illegible] VARIETA' [illegible] venerdì, sabato, domenica, con Raffaella Carrà. Seconda parte

POMERIGGIO

17 RAIDUE
«Bulli e pupe», [illegible] Frank Sinatra, **Marlon Brando**. Nathan [illegible]roit, proprietario di una sala da gioco scommette con «Cielo» Masterson, noto conquistatore di donne, che non riuscirà a portare ad una cena romantica all'Avana una giovane dell'Esercito della Salvezza

— RAITRE ATTUALITA' Rai Regione
CANALE 5 DOCUMENTI Paperissima, errori in tv. Presentano Ezio Greggio e Lorella Cuccarini
14,10 RAITRE VIDEOSPORT telecronache e curiosità. Nel corso del programma: tennis da Parigi Internazionali di Francia
RAIUNO FILM La figlia di Ryan, di David Lean, con Robert Mitchum, Trevord Howard, Sarah Miles. Drammatico
14,15 ITALIA 1 MUSICALE Be Bop a Lula
15— RETE 4 FILM Il magnifico avventuriero, [illegible] Gary Cooper, Loretta Young. Western
ITALIA 1 TELEFILM Chopper Squad
15,30 RAIDUE CICLISMO 73° Giro d'Italia. 17ª tappa: Canazei-Aprica
16— ITALIA 1 CARTONI Bim bum bam
CANALE 5 TELEFILM Giovani avvocati
17— CANALE 5 ATTUALITA' Nonsolomoda
RETE 4 VARIETA' Gioca e pasta, con Patrizia Rossetti
RAIDUE FILM Bulli e pupe, di Joseph Leo Mankiewicz, con Marlon Brando, Jean Simmons. Commedia
[illegible] [illegible] VARIETA' Buone vacanze da Milazzo
17,30 CANALE 5 TELEFILM Ovidio
18— CANALE 5 QUIZ O. K. il prezzo è giusto!
[illegible] 1 TELEFILM O'Hara
18,25 [illegible] [illegible] minuti
18,30 RETE 4 FILM TV Ho sposato una playmate, con Tery Copley [illegible]
18,35 RAITRE DOMENICA GOL
18,50 RAIUNO VARIETA' Canzoni e chiacchiere. Premio regia televisiva
19— ITALIA 1 CARTONI ANIMATI Teodoro e l'invenzione che non va
19,30 ITALIA 1 CARTONI ANIMATI Conte Dracula
19,45 RAITRE SPORT REGIONE
CANALE 5 QUIZ La ruota della fortuna, con Mike Bongiorno
20— RAIDUE DOMENICA SPRINT
RAITRE CALCIO Serie B
20,15 [illegible] CICLISMO Girosera

SERA

20,30 RAITRE
«La donna della domenica», un giallo che a suo tempo ebbe un [illegible] successo, tratto dal [illegible] Fruttero e Lucentini. Uno straordinario Mastroianni incarna alla perfezione il commissario Santamaria che indaga sull'omicidio dell'architetto. Con lui **Jacqueline Bisset**

20,30 RAITRE FILM La donna della domenica, di Luigi Comencini, con Marcello Mastroianni, Jacqueline Bisset. Giallo
ITALIA 1 CALCIO Verso Italia '90. Da Zagabria, Jugoslavia-Olanda
RETE 4 FILM Cielo giallo, con Gregory Peck. Western
CANALE 5 SCENEGGIATO Uccelli di rovo, con Richard Chamberlain
20,40 RAIDUE FILM Il giorno più lungo, di Ken Annakin, con Richard Burton, Kenneth Moore, Sean Connery, John Wayne, Robert Mitchum, Henry Fonda, Peter Lawford. Guerra
RAIUNO SCENEGGIATO Una casa a Roma, di Bruno Corbini, con Valérie Perrine, Tomas Milian, Michel Galabru. Prima parte
22,10 RAIUNO SPORT La domenica sportiva
22,20 RAITRE ATTUALITA' Camice bianco. Donatella Raffai dal Pronto Soccorso
22,30 CANALE 5 ATTUALITA' Dieci e lode, il meglio del[illegible]
ITALIA 1 PUGILATO Da Salice Terme: 2 incontri con Damiani e Stecca
22,55 RETE 4 MUSICA SINFONICA Domenica [illegible] concerto con l'orchestra filarmonica della Scala diretta da Valerij Gergiev
23,15 CANALE 5 ATTUALITA' Nonsolomoda
23,35 RAITRE CALCIO Regionale
[illegible] CANALE 5 ATTUALITA' Italia domanda
RETE 4 FILM L'assassino arriva sempre alle 16, con Liv Ullmann, Trevord Howard. Thriller
24— RAIDUE RELIGIONE Sorgente di vita, rubrica di vita e cultura ebraica
0,10 RAIUNO ATTUALITA' Assegnazione dell'Efebo d'oro 1990, da Agrigento
0,30 RAIDUE DSE Conoscere [illegible] grandi istituzioni culturali
0,35 ITALIA 1 TELEFILM Sulle strade della California
0,45 CANALE 5 TELEFILM La premiata agenzia Whitney
1— RAIDUE JAZZ 25° Concerto Jazz Ebu-Uer [illegible] da Ugnano Sabbiadoro
1,35 ITALIA 1 TELEFILM Chopper Squad

20,40 RAIDUE
Il giorno più lungo, di Ken Annakin. Sbarco in Normandia [illegible] John Wayne, Robert Mitchum, Henry Fonda, Robert Ryan, Rod Steiger, Robert Wagner, Paul Anka, Tommy Sands, Mel Ferrer, Jeffrey Hunter, Sal Mineo, Roddy McDowell, Stuart Withman, Steve Forrest, Eddie Albert, Edmond O'Brien, Red Buttons, Alexander Knox, [illegible] Randall, Richard Burton, Kenneth Moore, Peter Lawford, Richard Todd, Leo Genn, John Grefson, [illegible] Connery, Irina Demich, Bourvil, Jean-Louis Barrault, Arletty, Curd Jurgens, Gert Froebe, Peter Van Eyck, Christopher Lee

MATTINA

7— **RAIUNO** ATTUALITA' Buongiorno
RAIDUE VARIETA' Pataclac - Tom & Jerry
ITALIA 1 CARTONI ANIMATI Caffelatte
7,10 **CANALE 5** TELEFILM La grande valata
8— **5** TELEFILM Una famiglia americana
8,30 **ITALIA 1** TELEFILM SuperVicky
RAIDUE CARTONI Caccia allo Snark
RETE 4 TELEFILM Ironside, con Raymond Burr
9— **CANALE 5** TELEFILM Love Boat
1 TELEFILM Agente Pepper
RAIDUE RUBRICA Protestantesimo
9,30 **RAIDUE** DSE Divina commedia. Paradiso
RETE 4 TELEFILM Una vita da vivere
9,40 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
10— **ITALIA 1** TELEFILM Simon & Simon
10,30 **5** QUIZ Casa mia, con Lino Toffolo
SPORT Sci: Finale Coppa del mondo velocità km lanciato; Tennis: Internazionali di Francia, da Parigi
10,40 **RAIUNO** CARTONI ANIMATI Teo Teo
11— **RETE 4** TELEFILM Aspettando il domani
SCENEGGIATO Châteauvallon
RAIDUE SCENEGGIATO I quattro casi dell'ispettore Dalgliesh
1 TELEFILM New York New York
11,30 **RETE 4** TELEFILM Così gira il mondo
RAIDUE SCENEGGIATO Capitol
12— **CANALE 5** QUIZ Bis con Mike Bongiorno
12,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Un mondo nel pallone, conduce Gianni Minà
12,15 **RETE 4** TELEFILM Strega per amore
12,30 **CANALE 5** GIOCO Il pranzo è servito con Corrado
1 TELEFILM Chips
12,40 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao
13,30 **ITALIA 1** TELEFILM Magnum P.I.
CANALE 5 QUIZ Cari genitori, con Enrica Bonaccorti
13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

— VARIETA' Occhio al biglietto
SCENEGGIATO Beautiful
14,10 TV BAMBINI L'albero azzurro
14,15 **5** QUIZ Il gioco delle coppie
1 VARIETA' Smile
VIDEOSPORT Nel corso del programma:
— TENNIS Internazionali di Francia
— BASEBALL Novara Tosi-Scac Nettuno
— ATLETICA LEGGERA Internazionale universitario
14,35 **RETE 4** TELEROMANZO Azucena
ITALIA 1 MUSICALE Deejay Television
14,40 **RAIUNO** DOCUMENTI Grandi mostre
14,45 **RAIDUE** TELEFILM Saranno famosi
15— **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia
RETE 4 SCENEGGIATO Falcon Crest
ITALIA 1 TELEFILM Tre nipoti e un maggiordomo
RAIDUE CICLISMO 73° Giro d'Italia. 18ª tappa: Aprica-Gallarate
RAIUNO LUNEDI' SPORT
16— **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
CANALE 5 MEDICINA Visita medica
RAIUNO VARIETA' Dossier. Visione e dibattito sul FILM ● L'oro di Roma
16,05 **RETE 4** TELENOVELA Veronica il volto dell'amore, con Veronica Castro
16,35 **RETE 4** TELENOVELA Andrea Celeste
17— **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
17,30 **CANALE 5** QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila
— **ITALIA 1** TELEFILM Arnold
CANALE 5 QUIZ O. K. Il prezzo è giusto!
18,05 **RETE 4** TELEFILM La valle dei pini
18,15 **RAIUNO** TELEFILM Cuori senza età
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM L'incredibile Hulk
RAIDUE TELEFILM Le di San Francisco, con Karl Maldan
RAIUNO TELEFILM Santa Barbara
18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby
RETE 4 TELEFILM General Hospital
19— **CANALE 5** GIOCO Il gioco dei nove
19,30 **RETE 4** TELEFILM Mai dire sì
ITALIA 1 TELEFILM Denise
4 TELEFILM Febbre d'amore
5 GIOCO Tra moglie e marito
20— **ITALIA 1** CARTONI Alvin rock and roll
RAITRE CICLISMO Girosera

SERA

ITALIA 1 FILM ● Tobia il cane più grande che ci sia. Commedia
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
L'ispettore Derrick
RAITRE ATTUALITA' Un giorno in Pretura
5 FILM ● L'anno dragone, di Michael Cimino, con Mickey Rourke, John Lone. Drammatico
20,40 **RAIUNO** SCENEGGIATO Una casa a Roma, di Bruno Cortini, con Valeria Perrine, Tomas Milian, Michel Galabru. Seconda e ultima parte
21— **RETE** TELENOVELA Topazio
21,35 **RAITRE** ATTUALITA' Processo ai mondiali, a cura Biscardi
RAIUNO ATTUALITA' Mixer Il sapere di saperne di più
22,10 **ITALIA 1** VARIETA' Mai dire Mundial
23— **RAIUNO** ATTUALITA' Dentro la giustizia
RETE 4 ATTUALITA' Telecomando libero, di Guglielmo Zucconi
23,10 **ITALIA 1** Starsky Hutch, con David Soul
DOCUMENTI Davide. Padre Turoldo: il poeta e la speranza
23,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
23,3 **RAITRE** FILM ● Melo, di Resnais, con Pierre Arditi, André Dussollier. Drammatico
0,05 **RETE 4** FILM ● Oscar insanguinato, di Douglas Hickox, con Vincent Price. Horror
0,10 **1** MUSICALE Rock a mezzanotte: Joe Cocker
0,45 **RAIDUE** FILM ● Il bell'Antonio, di Mauro Bolognini, con Mastroianni, Claudia Cardinale. Drammatico
1,12 **5** TELEFILM Lou Grant

12,05 RAIUNO
Rubrica propedeutica all'ormai imminente kermesse che alcuni paventano, «Un mondo nel pallone» permette a **Gianni Minà** di illustrare fatti e misfatti e psicologismi reconditi delle varie Nazionali. Oggi è di turno l'Egitto

16 RAIUNO
L'oro di Roma, film di Lizzani del 1962, racconta un episodio vero dell'occupazione tedesca a Roma. Kappler dichiara ai capi della comunità israelita che gli ebrei che consegneranno 50 chili d'oro non saranno deportati. Ciò avviene, ma i nazisti non stanno al patti. Nel cast Annamaria Ferrero e Jean Sorel

23,30 RAITRE
Mélo, la magnifica infedele, di Alain Resnais, con Sabine Azema, Fanny Ardant. Due violinisti fanno amicizia. La moglie dell'uno s'innamora dell'altro. La passione porta a un omicidio e a un suicidio

0,45 RAIDUE
«Il bell'Antonio», di Mauro Bolognini. Con Marcello Mastroianni e **Claudia Cardinale**. Sposato ad una bellissima e ricchissima ragazza, Antonio Magnano, benché circondi fama di dongiovanni, non riesce a consumare le nozze. A Catania, città dove abita, la notizia è sulla bocca di tutti ed il padre di lui muore dalla vergogna

L'EROE DEI FUMETTI

Arriva sul grande schermo il detective di carta: avrà la mascella meno spigolosa, ma porterà il grande cappello a lobbia, il lungo cappotto scuro e sarà un vero duro. In Usa l'uscita è prevista per luglio

Warren Beatty è Dick Tracy: lo vedremo solo ad ottobre

chiacchierato film di Warren Beatty *Dick Tracy*, ricavato dal più celebre e più «anziano» fumetto poliziesco made in Usa, inventato dal cartoonist Chester Gould nel 1931, esce finalmente dalla sua impalpabile nebulosità e contorni definiti.

E' annunciato sui nostri schermi solo per il prossimo ottobre (mentre nel circuito nordamericano l'uscita è prevista a luglio), ma già «alcune scene» si affacciano nei cinema della Penisola, tra uno spot e l'altro.

Meno spigoloso del personaggio «di carta» coi tratti del proprio volto, Warren Beatty p un'aria ironica. Veste come Tracy, il cappello a lobbia e un lungo soprabito. Color chiaro entrambi, il tono, nella frenesia «burattinesca» dell'azione accentua la caratteristiche grottesche (su base realistica) del fumetto.

S'intravede qualcuno della congrega di delinquenti che danno del filo da torcere a Tracy.

Pruneface (dal volto completamente coperto di rughe), *The Blank* (dalla faccia totalmente vuota, priva di occhi, naso e bocca), *Flattop* (dalla pletamente piatta), che nella striscia disegnata servili, insieme ad altri, a Chester Gould per mettere espressionisticamente allo scoperto tare maniacali dell'anima e della mente, sembrano accentuare, con l'aiuto pure di sofisticati effetti speciali, quel «disordine» di cui fan parte il G-Man in borghese («Governament Man», come venivano chiamati negli Anni 30 gli uomini dell'Fbi) l'adamantino e implacabile seguito.

Un giustiziere, Tracy, che nel fumetto non sorride mai. Il naso o molto disegnati da Gould e... uncino, gli impongono atteggiamento «duro». Il racconto frantumato in quadretti motiva l'inesorabilità del poliziotto dell'odio per la violenza belluina gratuita che gli riempì il giorno in cui la malavita assassinò, per rapinarlo, il suo futuro suocero.

Attualmente non è rivelato su quali pretesti della lunga serie di episodi che dal 1931 sono seguiti da milioni di lettori — nei soli Stati Uniti — su 850 giornali quotidiani, il film diretto e interpretato Warren Beatty ha operato, manipolandole, le proprie scelte. E il top secret in questione ha i suoi motivi nella elaborazione psicologica del lancio mondiale preparato accortamente tanto anticipo dalla Walt Disney. La quale si prefigge, da questa operazione, incassi che dovrebbero eclissare quelli già strabilianti conseguiti con il cartoon *Chi ha incastrato Roger Rabbit*.

Tra le più diversificate forme *marchandise* dell'immagine di Dick Tracy, secondo la consolidata abitudine della «bottega» dell'immagine allogata Burbank in California che trae origine da un'invenzione affaristica di Disney in persona (quella, fin dagli inizi, di farsi pagare per... pubblicizzare i propri personaggi), è pensato di far disegnare due storie totalmente di Dick Tracy, coi titoli *Big City Blues* e *Dick Tracy Vs. the Underground*, che verranno distribuite a pioggia nell'imminenza dell'uscita del film, le quali si concludono nel momento esatto in cui la storia filmata da Warren Beatty inizia.

E per creare una voluta frattura tra fumetto e immagine cinematografica (onde evitare un immediato raffronto tra la diversità della fantasia disegnata e il realismo offerto schermo), si è affidata la realizzazione delle due storie cartoonist stile e forma totalmente differenti da quelli di Chester Gould. I loro nomi: John M Lee Weln e Kylé Baker. Iniziativa, questa, che non trova uguali nell'intera storia del cinema. E che non ha nulla da spartire con gli albi e fumetti che «ripetevano», più somigliante possibile alle fisionomie dello schermo, la storia pellicola.

Ci si rivolge pure ai bambini, con tono di favole questo: «Dick Tracy è un nome mitico come quello David Crockett, Buffalo Bill e Kit Carson. Solo che, contrariamente a questi, Dick Tracy fa parte del mondo della fantasia»...

Nel mezzo, cioè tra i gangster campioni di grottesca perversione e il loro implacabile «pedinatore», Breathless Mahoney alias Madonna (compagna nella vita del cinquantaduenne impenitente scapolo Beatty), pupa dai ricci biondo-platino immersa sinuosamente in un candido visone.

Piero Zanotto

Madonna e, in alto, Warren Beatty per «Dick Tracy»

La fantascienza passa giugno al Museo del Cinema

Per gli amanti della fantascienza, il cinema Massimo (sala 1) propone fino a metà giugno una rassegna nella quale presentati alcuni film realizzati tra il 1950 e il 1967.

L'astronave atomica del dottor Quatermass (1955) e *Quatermass e i vampiri dello spazio* (1957) (in programma venerdì 1), sono stati realizzati da Val Guest e vedono come protagonista Brian Donley.

Tratti dal serial televisivo di Nigel Kneale, ottennero un tale successo da indurre «i dirigenti della Hammer Film, una casa produttrice inglese sino allora specializzata in film di guerra e in adattamenti cinematografici di successi televisivi, abbracciare il campo della fantascienza e soprattutto dell'horror, genere in cui lancerà la coppia di attori Christopher Lee — Peter Cushing.

L'astronave atomica del dottor Quatermass (presentato subito secondo classificazione X, cioè quella dei film che per la censura inglese sono da riservare al pubblico adulto) pur sendo produzione a basso costo contiene momenti interessanti, dovuti soprattutto all'interpretazione di Richard Woodsworth, che si rifà esplicitamente al mostro Frankenstein interpretato da Boris Karloff».

Sul dottor Quatermass sono stati girati altri due film nei quali il ruolo di Donlevy è passato successivamente a And Keir e a John Mills.

L'invasione degli ultracorpi (1956) di Don Siegel, tratto da un racconto di Jack Finney, è senz'altro uno dei film più celebri degli Anni 50.

«Si segnala anche per la mancanza pressoché completa degli effetti speciali e, a parte la presenza risibile dei giganteschi baccelli, per la costruzione del suspense ottenuto sfruttando solo le apparenze tranquille e sonnolente della vita di provincia. Nella versione definitiva, elaborata dalla Allied Artists, furono però inseriti prologo, che attutisce il generale di angoscia e un epilogo a lieto fine assolutamente estraneo alle intenzioni di Siegel. Per parte sua, il regista aveva inteso realizzare, all'insegna del suo possimismo, un film incubo, esplicitamente paranoico, allo scopo di difendere i diritti della fantasia e dei sentimenti, in polemica rovente contro il livellamento imposto dalla società industriale: intenzione che allora suscitò accuse di anticomunismo e, in anni più recenti, elogi per la tesi antimaccartista che conteneva, secondo un'inversione paradossale, avallata dall'autore stesso.

In realtà, si tratta una protesta individualistica, anarchicamente antisociale, che si adotta bene, per Siegel, tanto al fascismo americano che al totalitarismo burocratico. Nel 1978 Philip Kaufman ha realizzato un remake a colori, dallo stesso titolo, con Donald Sutherland».

Il film è in programmazione sabato 2.

Tra gli altri titoli in program questa settimana: *Viaggio al centro della Terra* (1959) di Henri Levin, tratto dal Jules Verne, con Pat Boone e James Mason, che racconta le avventure del professor Lindenbrook e compagni; *La diabolica invenzione* (1958) di Karel Zeman, «liberamente tratto dai romanzi di Verne, è realizzato una tecnica che fonde personaggi reali alle animazioni delle incisioni di Bennet e Riou e racconta la storia di un inventore che ha messo a punto un terribile esplosivo e che vi rapito una banda di pirati».

[domenica 3) *Kronos conquistatore dell'universo* (1956) di Kurt Neumann, da un racconto Irving Block e *Il mostro che sfidò mondo* (1957) Arnold Layon (martedì 5), *L'uomo che visse nel futuro* (1960) di George Pal, dal romanzo di H. G. Wells e *The Man with X-Ray Eyes* (1963, L'uomo dagli occhi a raggi X, in versione originale) di Roger Corman.

Il film racconta di uno scienziato che, con l'aiuto di gocce di sua invenzione, riesce a vedere attraverso gli oggetti, ma questa capacità lo allontanerà dalla gente.

Alla fine, ricercato anche dalla polizia disperato, strapperà gli occhi.

Il film segna debutto di Roger Corman ed è interpretato da Ray Milland (di 5).

Un mondo perduto (1960) di Irwin Allen, da romanzo di Conan Doyle e *The Lost World* (1925, muto con didascalie inglesi) di Harry Hoyt, di cui il film un remake, concludono il programma di questa settimana.

Due parole questo soggetto, tratto da un romanzo dell'autore di Sherlock Holmes. «Una spedizione scientifica, nella giungla dell'Amazzonia, scopre altipiano dimenticato dal tempo dove vivono giganteschi retili preistorici ed alcuni uomini-scimmia.

Dopo catturato uno pterodattilo gli esploratori lo portano a Londra dove il selvaggio animale si libera seminando il panico e la morte per poi scomparire nel fiume in prima vera avvisaglia dell'arrivo di *King Kong* sugli schermi). Gli effetti speciali, visti gli occhi di oggi, possono considerarsi ingenui, ma per l'epoca erano sorprendenti».

Antonella Bartolone

DISCO DI PLATINO

Ha ricevuto il premio per le trecentomila copie vendute di «La mia vita». «I discografici ti chiedono sempre di imitare il cantante che in quel momento è sulla cresta: fortuna che ho la testa dura»

Record: 120 mila spettatori nel tour di Amedeo Minghi

S[illegible] concluso con un festoso concerto all'«Ariston» [illegible] Sanremo il tour di Amedeo Minghi dipanatosi in 96 teatri (nei quali normalmente si programma la prosa) con più di centoventimila spettatori che hanno seguito, partecipando, le due ore di [illegible] e monologhi del recital intitolato «Forse [illegible] musicale». Nello stesso tempo al cantautore romano [illegible] stato consegnato il disco di platino per le trecento[illegible] copie vendute dell'Lp «La vita mia»: e poi c'è stato Sanremo [illegible] con il terzo posto al festival ottenuto con Mietta grazie a «Vattene amore», brano di Minghi arrivato primo in hit parade.

Un periodo felice... «Senza dubbio — dice Minghi, lunghi capelli biondo stoppa tenuti in coda con l'elastico — ma non è casuale, poiché è il frutto di un lungo lavoro e di scelte rischiose, coraggiose. Ora la tournée si ferma, anche per prendere fiato, ma riprenderà per soddisfare [illegible] numerose richieste che abbiamo avuto da più città terminando quindi a Roma [illegible] almeno due concerti nel periodo natalizio».

Scelte coraggiose: ti riferisci ai tuoi numerosi cambi di casa discografiche?

«Anche, [illegible] non solo. I discografici sono, in genere, dei [illegible] pignoli: ti chiedono di cantare come quello, suonare come quell'altro, presentarti come un altro [illegible]. Insomma, di non essere tu ma una copia di chi in quel momento ha [illegible]. Così tre anni fa, in momenti in cui sulla carta non potevo permettermelo, ho preso in [illegible] le redini della mia attività artistica per poter essere me stesso, protagonista di quanto faccio e della mia stessa esistenza producendo in libertà. Di qui la tournée che è stata davvero una sfida perché mi sono presentato in teatro, in faccia al pubblico, senza inganni sul palcoscenico che è la punta estrema di credibilità. Ho avuto coraggio, certo: il disco è [illegible] come conseguenza di tutto questo [illegible] soprattutto, dalle emozioni dei concerti».

Un po' di presunzione?

«Può darsi ma [illegible] ci sono altri argomenti. Ho la presunzione dell'amore e tutta l'arte è imperniata [illegible] questo: [illegible] si può svolgere un'attività artistica [illegible] amore. Però direi che la mia più che presunzione [illegible] ricerca, un obbligo innato in me di approfondire, scoprire, guardare facendomi guidare più dai sentimenti che dalla razionalità».

A proposito [illegible] scoprire: dopo Mietta s'annunciano altri giovani talenti da te prodotti?

«Durante la tournée ho collezionato decine [illegible] decine di cassette e cassettine [illegible] provini che [illegible] ascolterò. Ho in mente un progetto per un artista che merita di più di quanto ha ottenuto: Mario Castelnuovo. Con lui ho già lavorato, producendo l'suol album fino [illegible] "Nina" che presentò a Sanremo. Vedremo [illegible] succederà».

Con Mario Castelnuovo e Gaio Chiocchio negli anni scorsi avevate costituito un importante [illegible] di lavoro. Si riformerà?

«Potrebbe succedere: le cose nella vita cambiano, ci si incontra e ci si lascia ogni giorno per [illegible] mucchio [illegible] ragioni. Gaio è certamente un grandissimo scrittore ma ognuno [illegible] scelto di percorrere una propria strada. Che potrebbe incrociarsi con quella dell'altro».

Chiocchio è l'autore del testo di «1950», una delle tue canzoni più note e certamente da antologia.

Minghi [illegible] Mietta e, in alto, in concerto

«Pensa che l'album [illegible] "1950" venne bruciato, letteralmente, dalla Rca per fare spazio in magazzino ad altri dischi. Ora, forse, [illegible] faranno un compact disc: verrebbe da ridere se ancora non soffrissi ripensando alla tragedia che fu per me quel rogo. Tutto l'album l'avevo scritto in una settimana mentre [illegible] in sala di registrazione per un disco che poi non uscì mai: l'Lp che uscì, di corsa perché c'era Sanremo, venne confezionato praticamente [illegible] i provini che realizzammo in studio. Tant'è che lo canto, suono il pianoforte o persino la batteria mentre alla tromba c'è il fonico che lavorava alla consolle... Quante storie come questa si potrebbero raccontare in questo nostro mondo un po' assurdo [illegible] un po' cialtrone».

E l'arte?

«L'arte c'è, certamente. E, [illegible] il tempo, viene fuori: ma è dura, molto dura. Ora sto scrivendo una commedia musicale, una sorta di racconto visto per quadri musicali: anche in questo caso staremo [illegible] vedere che cosa succederà. Oramai mi sono corazzato».

Alberto Gedda

Charlton Heston (l'eroe positivo) ora diventa pirata

Charlton Heston, un tempo eroe assolutamente positivo, cambia genere [illegible] nell'evoluzione dei personaggi accetta di fare il pirata.

Ne *L'isola del tesoro* [illegible] [illegible] è cattivo ma popolare Long John Silver. Interessantissimo perché è «crudele ma anche simpatico, generoso, intelligente, fantasioso. Stevenson non spiega perché sia così spaventoso [illegible] dice di lui chi tutti ne avevano paura, persino Flint.

E io credo che un errore nelle precedenti versioni fce [illegible] è stato uno con Wallace Beery [illegible] Jackie Cooper nel '34 e un'altro nel '50 con Robert Newton [illegible] Bobby Driscoll) sia stato quello [illegible] aver usato attori-bambini per il personaggio di Jim, rendendo poco credibile il suo senso di responsabilità. E intorno gli hanno sempre messo pirati più comici che cattivi.

Ne hanno fatto insomma del film alla Disney. Invece Stevenson non è per bambini, possono apprezzarlo meglio gli adulti. Il nostro film è molto più fedele al libro e anche le atmosfere dell'isola, cupe, spaventose, non hanno niente di Disney».

Nell'intervista a Heston de *la Repubblica* interviene direttamente Maria Pia Fusco per precisare che *L'isola del tesoro* è stato girato in interni in Inghilterra e in esterni in Giamaica, a bordo di [illegible] glorioso vascello, lo stesso che fu utilizzato nel [illegible] per *L'ammutinamento del Bounty*.

Quando Ted Turner, produttore [illegible] film, entrò [illegible] possesso del patrimonio Mgm, trovò [illegible] che il vascello che adesso è stato trasformato nel tre-alberi Hispaniola [illegible] Stevenson.

Charlton appare molto fiero di [illegible] figlio Fraser, alla [illegible] prima regia, [illegible] 35 anni. *«Non parlo come padre, parlo [illegible] attore. Per essere buoni registi bisogna essere buoni comandanti. L'analogia con il mondo militare [illegible] molto appropriata, soprattutto quando si lavora in esterni e devi badare al set, alle luci, al tempo, ai rifornimenti, alla fortuna, agli attori, a mille cose insieme che richiedono [illegible] disciplina.*

Il mio figlio sarà un buon regista. Essendo attore, lo sono molto più morbido di lui con gli attori, quando faccio anche la regia. Lui è gentile [illegible] molto fermo.

Un sabato sera, a fine giornata, avevo ripetuto sei volte [illegible] sequenza assai impegnativo. Mentre si smontava il set, gli chiesi quale del ciak avrebbe stampato. Nessuno, ripetiremo lunedì, mi disse, quando saremo tutti più riposati.

Mi è piaciuto. Nessun giovane regista — e ormai alla mia età [illegible] piuttosto facile che i registi siano più giovani di me — si sarebbe permesso di dirmi qualcosa del genere».

Charlton Heston suscita un minimo di soggezione poiché rappresenta un pezzo della vecchia Hollywood ma non se [illegible] cura troppo. *«Non c'è più quella vecchia Hollywood. Non sarebbero più possibili i film epici di allora, resta solo la nostalgia per i tempi d'oro. Questione di costi, di soldi.*

Facciamo l'esempio [illegible] "Ben Hur". Sono stati calcolati al computer i costi di allora, 14 milioni e 700 mila dollari, una cifra con cui [illegible] si fa una commedia lo [illegible] star. Rapportata a oggi la cifra diventa impossibile: 124 milioni [illegible] mila dollari».

Nella puntata italiana Charlton Heston trova il tempo d'interessarsi della nostra controversa politica e di spiegare perché non ha voluto praticarla in prima persona. *«Sono stato presidente degli americani tre volte sullo schermo, e tanto mi basta. In realtà par una campagna elettorale ci vogliono tanti soldi e [illegible] sarei capace di chiederne. Posso farlo per altri ma non per me.*

Preferisco appoggiare le battaglie dall'esterno, come quella che stiamo sostenendo per cambiare le regole della rappresentatività al Congresso, che ora [illegible] ingiuste.

E c'è un'altra ragione: mi piace ancora troppo il lavoro dell'attore. Non lo lascerei per nessuna ragione al mondo».

In cartellone forse, con *L'isola del tesoro* annunciato al Capitol, anche una novità italiana, in una stagione quanto mia negativa per le produzioni nazionali. Se finalmente è uscita l'opera prima di Stefano Benni *Musica per strani animali* con il ritorno di Dario Fo, segnano tuttora il passo *Zoo* di Cristina Comencini, *Buon Natale* e *Buon Anno* di suo padre Luigi Comencini ed *Evelina e gli altri* dall'esordiente Livia Giampalmo.

Auguriamoci che non si tardi troppo, perché la stagione del mondiale incombe con influenze negative sulla programmazione cinematografica. Da notare che tutti e tre questi titoli hanno già trovato un'uscita nelle altre dieci città capozona della gran[illegible] distribuzione cinematografica.

Imbarazzante trovare in sala d'esputo un regista [illegible] Comencini che ha avuto il Leone d'oro alla carriera dalla Mostra di Venezia e che quanto meno ha inventato la spiritosa rarissima Lollobrigida [illegible] *Pane, amore [illegible] fantasia.*

Ma non è confortevole che stanti pure [illegible] figlia Cristina con un film interpretato da Asia Argento, Marco Maria Parenzo e Daniel Olbrychski, datato ormai 1988 e definito da parte della stampa come stupefacente per semplicità e dolcezza, al limite dell'impalpabilità.

p. per.

MARTEDI'

MATTINA

13,40 RETE 4
Delle tante intrattenitrici televisive commerciali, **Patrizia Rossetti** s'è ritagliata questo suo spazietto [illegible] «Buon pomeriggio» che occupa con decoro e con discrezione, preparandoci con garbo a telefilm [illegible] telenovelas e soap operas no stop fino [illegible] sera

7 — **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
RAIDUE VARIETA' Pataprac
[illegible] **1** CARTONI Cattelatte
7,10 **CANALE 5** TELEFILM La grande vallata
8 — [illegible] **5** TELEFILM Una famiglia americana
8,30 **ITALIA 1** TELEFILM SuperVicky
RAIDUE ATTUALITA' Il medico in diretta
[illegible] **4** TELEFILM Ironside, con Raymond [illegible]
9 — **ITALIA 1** TELEFILM Agente Pepper, con Angie Dickinson
CANALE 5 TELEFILM Love Boat
9,30 **RAIDUE** DSE Inglese e francese per bambini
RETE 4 TELEFILM Una vita da vivere
9,40 [illegible] TELEFILM Santa Barbara
10 — **CANALE 5** TELEFILM I Jefferson
RAIDUE DOCUMENTI Occhio sul mondo
ITALIA 1 TELEFILM Simon & Simon
10,10 [illegible] ATTUALITA' [illegible] Film Festival della Montagna
10,30 [illegible] **5** QUIZ Casa mia, con Lino Toffolo
11 — [illegible] TELEFILM Aspettando il [illegible]
RAI [illegible] ATTUALITA' Inaugurazione del nuovo centro Rai [illegible] Grottarossa
[illegible] SCENEGGIATO I quattro casi dell'ispettore Dalgliesh
RAITRE CALCIO Torneo Valentini
[illegible] **1** TELEFILM New York New York
11,30 **RETE 4** TELEFILM Così gira il mondo
RAITRE TENNIS Internazionali di Francia
11,55 [illegible] SCENEGGIATO Capitol
12 — **CANALE 5** QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
12,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Un mondo nel pallone
12,15 **RETE 4** TELEFILM Strega per amore
[illegible] **ITALIA 1** TELEFILM Chips
12,40 **RETE [illegible]** CARTONI Ciao ciao
[illegible] **5** GIOCO Il pranzo è servito
13,30 **ITALIA 1** TELEFILM Magnum P.I.
[illegible] **5** QUIZ Cari genitori con Enrica Bonaccorti
13,40 **RETE [illegible]** ATTUALITA' Buon pomeriggio, con Patrizia Rossetti
13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

15,30 RAIDUE
73° Giro d'Italia, 19ª tappa, da Gallarate a Varese, 39 chilometri a cronometro individuale. Arrivo in salita valido per il gpm. Chi ha ancora riserve? chi è ormai cotto? **Gianni Bugno** alla definitiva consacrazione?

14 — [illegible] VARIETA' Occhio al biglietto
[illegible] SCENEGGIATO Beautiful
[illegible] ATTUALITA' Rai Regione
ITALIA 1 [illegible] Guida al Mondiale
14,15 **RAIUNO** TV RAGAZZI L'albero azzurro
CANALE 5 QUIZ Il gioco delle coppie con Marco Predolin
14,30 [illegible] **1** VARIETA' Smile
[illegible] SPORT Videosport. [illegible] corso del programma: Tennis, Internazionali di Francia; [illegible] leggera, Coppa Europa per Club
[illegible] **ITALIA 1** MUSICALE DeeJay Television
RETE [illegible] TELEROMANZO Azucena
14,45 [illegible] TELEFILM Saranno famosi
15 — [illegible] **5** GIOCO Agenzia matrimoniale
RAIUNO VARIETA' Big! Dossier. Visione e dibattito su FILM [illegible] Roma città aperta
15,05 **RETE 4** TELEFILM Falcon Crest
15,30 **ITALIA 1** TELEFILM Tre nipoti [illegible] [illegible] maggiordomo
[illegible] CICLISMO 73° Giro d'Italia: 19ª tappa: Gallarate-Varese, cronometro individuale.
16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
CANALE 5 MEDICINA Visita medica
16,05 **RETE 4** TELENOVELA Veronica il volto dell'amore
17 — [illegible] **5** QUIZ Doppio slalom, con Corrado Tedeschi
[illegible] **RETE 4** TELENOVELA Andrea Celeste
17,30 **CANALE [illegible]** QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila
18 — **ITALIA 1** TELEFILM Arnold
[illegible] **5** QUIZ O.K. il prezzo è giusto!, con Iva Zanicchi
18,05 **RAIUNO** TELEFILM Cuori senza età
[illegible] **RETE 4** SCENEGGIATO La valle dei pini
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM L'incredibile Hulk
18,40 **RAIDUE** TELEFILM Le strade di San Francisco con Karl Malden
RAIUNO TELEFILM Santa Barbara
18,45 [illegible] SPORT Tg 3 Derby
RETE [illegible] TELEFILM General Hospital
19 — [illegible] **5** GIOCO Il gioco dei nove, con Raimondo Vianello
19,30 **ITALIA 1** TELEFILM Denisa
19,35 **RETE 4** TELEFILM Febbre d'amore
19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
20 — **ITALIA 1** CARTONI Le avventure di Teddy Ruxpin

SERA

20,30 RAIDUE
«Russicum, i giorni del diavolo», film di spionaggio in prima visione tv, di Pasquale Squitieri, con **Treat Williams**. Fantapolitica: mentre si organizza il viaggio del papa in Unione Sovietica, alcune spie intessono oscure trame. C'è una misteriosa organizzazione, la «Russicum»...

24 RAIDUE
Inquietante e rarefatta opera di Michelangelo Antonioni, una delle più antonioniane in assoluto, «Il grido» mostra un'**Alida Valli** tutta chiusa nella [illegible] maschera tragica. Nel cast anche Steve Cochran, Betsy Blair, Dorian Gray, Gabriella Pallotta

[illegible] **ITALIA 1** TELEFILM College
RETE [illegible] ATTUALITA' C'eravamo tanto amati, [illegible] Luca Barbareschi
[illegible] FILM [illegible] Russicum: i giorni del diavolo, di Pasquale Squitieri, con Treat Williams. Spionaggio
RAITRE SCENEGGIATO Storia d'amore [illegible] d'amicizia, con Claudio Amendola, Massimo Bonetti, Barbara De Rossi
CANALE 5 FILM [illegible] Sentieri selvaggi, di John Ford, con John Wayne, Natalie Wood. Western
20,40 **RAIUNO** ATTUALITA' Tg 1 Sette
21 — **RETE 4** TELENOVELA Topazio
21,30 **ITALIA 1** VARIETA' Candid Camera Show
21,40 [illegible] FILM [illegible] Miseria e nobiltà, di Mario Mattoli, con Totò, Aldo Fabrizi, Sophia Loren. Commedia
[illegible] **ITALIA [illegible]** VARIETA' [illegible] dire Mundial
[illegible] DOCUMENTI Il terzo dopoguerra. Conversazioni sul postcomunismo, di Furio Colombo
[illegible] ATTUALITA' Tg2 Dossier
22,50 [illegible] **5** ATTUALITA' L'età negata, [illegible] di Giorgio Medail
23 — **RETE 4** FILM [illegible] La maschera di cera, di André de Toth, con Vincent Price. Horror
23,20 **RAIUNO** ATLETICA LEGGERA Da Milano Ottagonale Italia-Usa-Urss-Cuba-Cina-Francia-Bulgaria-Kenya
[illegible] **5** ATTUALITA' [illegible] Costanzo Show
23,30 **ITALIA 1** TELEFILM Lady Blue
24 — [illegible] FILM [illegible] Il grido, di Michelangelo Antonioni, [illegible] Steve Cochran, Alida Valli. Drammatico
0,10 [illegible] DOCUMENTI Un mito del nostro secolo: Glenn Gould
0,50 **RETE 4** FILM [illegible] Il diavolo si converte, di Sam Wood, con Jean Arthur. Commedia

MERCOLEDI'

MATTINA

7— RAIUNO ATTUALITA' Unomattina, Livia Azzariti, Puccio Corona
VARIETA' Pelatrac
ITALIA 1 CARTONI Caffelatte
7,10 CANALE 5 TELEFILM La grande vallata
8— CANALE 5 TELEFILM Una famiglia americana
8,30 1 TELEFILM SuperVicky
ATTUALITA' Il ...cd in diretta
RETE 4 TELEFILM Ironside, con Raymond Burr
9— CANALE 5 TELEFILM Love Boat
ITALIA 1 TELEFILM Agente Pepper
9,30 RAIDUE DSE Il risveglio della bella addormentata
4 TELEFILM Una vita da vivere
RAIUNO TELEFILM Santa Barbara
10— 5 TELEFILM I Jefferson
DOCUMENTI Occhio sul mondo
1 TELEFILM Simon & Simon
10,30 CANALE 5 QUIZ Casa mia, con Gino Rivieccio
10,40 Teo Tac
11— SCENEGGIATO Châteauvallon
RAITRE TENNIS Internazionali di Francia
4 Aspettando il domani
SCENEGGIATO I quattro casi dell'Ispettore Dalgliesh
ITALIA 1 TELEFILM New York New York
11,30 RETE 4 TELEFILM Così gira il mondo
11,55 SERIAL Capitol
12— CANALE 5 QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
12,05 RAIUNO ATTUALITA' Un mondo nel pallone, con Gianni Minà
ITALIA 1 TELEFILM Chips
12,15 RETE 4 TELEFILM Strega per amore
12,40 RETE 4 CARTONI Ciao ciao
5 GIOCO Il pranzo è servito
13— ITALIA 1 TELEFILM Magnum P.I.
13,30 CANALE 5 QUIZ Cari genitori
13,45 RETE 4 SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

14— VARIETA' ...al biglietto
ATTUALITA' Rai Regione
SCENEGGIATO Beautiful
1 ATTUALITA' Guida al Mondiale
14,10 RAIUNO TV BAMBINI L'albero azzurro
14,15 QUIZ Il gioco delle coppie
14,30 ITALIA 1 VARIETA' Smile
14,35 ITALIA 1 MUSICALE Deejay Television
RETE 4 TELEROMANZO Azucena
14,45 RAIDUE TELEFILM Saranno famosi
15— 5 GIOCO Agenzia matrimoniale
VARIETA' Bigi Dossier. Visione e dibattito su FILM Sciuscià
15,05 RETE 4 TELEFILM Falcon Crest
15,30 ITALIA 1 TELEFILM Tre nipoti e un maggiordomo
RAITRE SPORT Videosport. Nel corso del programma: ..., Internazionali di ...; judo, Torneo internazionale «Tre Torri» da Corticella
RAIDUE CICLISMO 73° ... d'Italia: ... a ultima tappa: Circuito di Milano
16— 1 CARTONI Bim bum bam
5 MEDICINA Visita medica
4 TELENOVELA Veronica il volto dell'amore
17— CANALE 5 QUIZ Doppio slalom
17,05 RETE 4 TELENOVELA ... Celeste
17,30 5 QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila
18— ITALIA 1 TELEFILM Arnold
5 O, K. Il prezzo è giusto!, con Iva Zanicchi
18,05 TELEFILM Cuori ...
18,10 RETE 4 SCENEGGIATO La valle dei pini
ITALIA 1 TELEFILM L'incredibile Hulk
18,40 RAIDUE TELEFILM Le strade di ... Francisco
TELEFILM Santa ...
18,45 SPORT Tg 3 Derby
RETE 4 TELEFILM General Hospital
19— 5 GIOCO Il gioco dei nove
19,30 ITALIA 1 TELEFILM Denise
19,35 RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore
... GIOCO Tra moglie e ...
20— ITALIA 1 CARTONI Alvin rock and ...
RAITRE ATTUALITA' BLOB

SERA

20,30 ITALIA 1 ... Festivalbar. ... d'apertura. Presentano Gerry Scotti, Susanna Messaggio
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati, con Luca Barbareschi
RAITRE FILM Uomini selvaggi, di Blake Edwards, ... William Holden, Ryan O'Neal. Western
FILM TV Piccolo cieco, di Larry Cohen, con Anne Carlise
5 TELEFILM Dallas
20,40 RAIUNO ATLETICA LEGGERA Da Milano Ottagonale Italia-Usa-Urss-Cuba-Cina-Francia-Bulgaria-Kenya
21— 4 FILM Le legioni di Cleopatra, di Vittorio Cottafavi, ... Linda Cristal, Ettore Manni, George Marchal. Storico
21,30 5 TELEFILM Dynasty
22,20 FILM L'ultima scena, di ... Russo, con Vittorio Caprioli, ... Giuffrè. Commedia
SPORT Il gioco più ... mondo, ... contro tra gli azzurri in ritiro a Coverciano e la Nazionale cantanti
DOCUMENTI Il terzo dopoguerra. Conversazioni sul postcomunismo, di Furio Colombo
22,30 ITALIA 1 VARIETA' Mai dire Mundial
CANALE 5 ATTUALITA' Forum, con Rita Dalla Chiesa
23— RETE 4 ATTUALITA' Gala, progetto ambiente
23,15 CANALE 5 ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
23,30 1 SPORT Fish Eye, obiettivo pesca
FILM L'esperimento del Dott. K. di ... Neumann, con Vincent Price. Horror
0,10 ITALIA 1 ... Jonathan. Dimensione avventura, con Ambrogio Fogar
0,15 RAITRE DOCUMENTI Un mito del nostro secolo: Glenn Gould
0,20 RAIUNO ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
0,40 RAIDUE FILM Io la difendo, di Edwin L. Marin, con Miriam Hopkins, Brian Donlevy. Commedia
1,12 CANALE 5 TELEFILM Lou Grant
1,25 RETE 4 TELEFILM Missione impossibile

13

ITALIA 1
La serie di **Magnum P.I.** è pressoché illimitata, come logico quando un prodotto suscita tanto interesse. Senza dubbio questi telefilm sono tra i più noti e seguiti e, bisogna ammetterlo, ben fatti. Tom Selleck, poi, ha trovato la pacchia, ed è già ... agli schermi più grandi

15

RAIUNO
Sciuscià, di Vittorio De Sica, con Franco Interlenghi. Importante film neorealista, fece conoscere il cinema italiano nel mondo. Due sciuscià (corruzione dell'inglese Shoe-shine [pr = sciusciàin], lustrascarpe) spinti al furto dalla miseria, ... presi e crudelmente seviziati in riformatorio

20,30

RAITRE
«Uomini selvaggi», di Blake Edwards, con William Holden, **Ryan O'Neal**. Due cowboy, uno giovanissimo e uno anziano, sono stanchi del loro durissimo e poco redditizio lavoro e decidono di svaligiare una banca. Durante la fuga verso il Messico vengono uccisi da uno sceriffo

22,20

RAIDUE
«L'ultima scena» di Nino Russo, con **Vittorio Caprioli**. Un impiegato con velleità di autore teatrale peregrina da una compagnia all'altra tentando di piazzare un copione. Capitato in un teatro nel corso delle prove, viene scambiato per un autorevolissimo e temutissimo critico

La musica contemporanea cenerentola o incompresa?

Lorenzo Ferrero. In alto Stockhausen; a fianco Nono e il suo «Prometeo»

Nel 1984 il compianto Luigi Nono compose uno straordinario lavoro che s'intitolava *Prometeo, tragedia dell'ascolto* ed aveva, tra i tanti significati, quello di una riflessione acutissima ed estrema sul senso, la funzione della musica contemporanea, lanciata verso l'utopia e al tempo stesso costretta a confrontarsi con la realtà, composta da un pubblico, un milieu culturale, i mezzi di comunicazione. E di «tragedia» — dell'ascolto, della fruizione, della divulgazione, della discografia, degli incentivi da parte dei pubblici poteri — si è abbondantemente parlato ... corso di un convegno che, organizzato dal Castello di Rivoli nell'ambito del Salone ... Libro, ... punto per tema «Autori, committenti, editori, organizzatori: quali prospettive per la musica ... temporanea?».

Presieduto da Enzo Restagno — che ha dalla sua la competenza e la passione di chi nella musica del nostro tempo naviga da decenni e ben ne conosce splendori e miserie — l'incontro ha visto la partecipazione di alcuni compositori (Lorenzo Ferrero, Adriano Guarnieri, lo spagnolo Tomás Marco e il ... Gérard Grissey), di Mimma Guastoni, direttore editoriale di Casa Ricordi, del direttore d'orchestra Luca Pfaff e di Marcello Ruggieri, in rappresentanza del Cidim e del suo presidente, Francesco Agnello.

Quali problemi vive dunque la musica contemporanea? Molti, e gravi: li ha perfettamente delineati Restagno nell'introduzione; li hanno approfonditi gli ospiti nei vari interventi. ... vive o si lavora ai margini della cultura dominante, l'Italia — che pure è ricca di straordinari talenti — è zona particolarmente depressa poiché lo Stato in primis, e poi i mezzi ... comunicazione (su tutti, la Rai) nulla fanno per fornire ...i di sostentamento e diffusione, perché la cosiddetta «circuitazione» è scarsa, perché la «committenza» produce parsimoniosamente una valanga di «opere prime» che però nascono e muoiono rapidamente, senza la possibilità di entrare a far realmente parte di un generalizzato meccanismo di fruizione. Il settore discografico, che tanto potrebbe contribuire alla diffusione della musica contemporanea, è paurosamente ... e se è comprensibile, sul piano di una pura logica commerciale, che le grandi ... preferiscano produrre per la centesima volta le «Stagioni» di Vivaldi o le Sinfonie di Beethoven, manca l'apporto di piccole case editrici e di sponsor, che con adeguate incentivazioni da parte dello Stato, contribuiscano alla documentazione, e anche alla memoria di un'attività compositiva che a dispetto delle difficoltà è intensa e di qualità e deve essere conosciuta dal grande pubblico, che è molto diffidente, è vero, ... lo è perché sempre è stato posto in condizione di esserlo. Per «grande pubblico» non s'intendono certo, ... si vogliono, masse ..., è evidente, ma è assolutamente intollerabile il meccanismo forzatamente elitario, nel quale la musica d'oggi ... trova ... agire, come il cane che si morde la coda, accade che la produzione contemporanea ... un oggetto ignoto ai ... sante (molte le composizioni originali di Swanson) ... prezioso perché ... probabilmente l'ultimo inciso ... Woody Shaw prima di morire (due anni dopo).

JIM ... «Live Quartet», **Red Record** (l. p. e compact).

Si parla spesso di Snidero, in epoca recente, e giustamente. Il ... sax alto ha ... effetti molto da dire.

E anche come autore, Snidero appare in buona vena. Il disco ... buono, non eccitante ma buono; gli altri sono Marc Cohen al piano, Peter Washington al basso e Victor Lewis alla batteria. Che ritmica!

SONNY ROLLINS: «In Europa 1963», vol. I e vol. II», (solamente in compact).

In due CD ecco un documento raro e interessante: la famosa tournée del '63 che Rollins fece in Europa accompagnato da un quartetto che allora entusiasmò alcuni, scandalizzò altri. Alla tromba c'era Don Cherry, al basso Henry Grimes, alla batteria Billy Higgins. Rollins costruiva, con l'aiuto di Cherry, un clima che risente delle innovazioni ... poco proposta da Ornette Coleman.

Al concerto di Milano, alcuni musicisti capeggiati da ... celebre (si fa per dire) batterista fischiarono a lungo quell'esibizione che ad altri pareva coraggiosa, innovatrice. Inoltre con Grimes e Higgins, era quella la prima volta che si sentiva ... ritmica moderna in piena azione. Ascoltare per credere.

f. mond.

DISCHI

La tromba d'oro di Doc Cheatham nel quartetto «DOC»

DOC CHEATHAM: «Dear Doc», Orange Blue (l.p. ... pact).

Oggi il grande, grandissimo «Doc» ha ... anni e la sua produzione discografica non è certamente tra le più fitte nel mondo del jazz talvolta inflazionato da alcuni solisti anche troppo prolifici. Il nostro «dear Doc» si impone ... la propria modestia ... riesce ... gigantoggiare con poche apparizioni in sala ... registrazione, raramente ... opere a proprio nome.

Eppure, ... quegli anni, ha veramente percorso tutta la storia ... jazz. Un monumento. Improvvisa divinamente e la sua tromba ... dovrebbe suonare ... tromba (dal bebop in poi la ricerca dei solisti si è anche spostata sulla scoperta di sonorità differenti, talvolta arbitrarie): cantabile, ariosa, intrigante, profondamente umana.

Qui lo ritroviamo in una incisione di due anni fa, a Parigi, con un quartetto di grande valore: il pianista Kenny Drew, il bassista Jimmy Woode, il batterista Idris Muhammad, tutti molto più giovani, ma non più moderni di lui. Ed è questo il miracolo di questo formidabile vecchietto: l'eterna giovinezza, la grande voglia di vivere, la inarrestabile necessità di fare musica. Chissà che uno ... questi giorni non decida di fare un disco in duo con l'altro «mostruoso» ottuagenario, il bassista Milton Hinton. Passiamo la proposta al re ... produttori, al leggendario Bonandrini, milanese internazionale.

ROSEMARY CLOONEY: «With Love», Concord (compact e l. p.).

Negli Anni Cinquanta, Miss Clooney uscì dall'anonimato ... una riuscitissima e buffa canzoncina cantata metà in italiano e metà in inglese: la celebre «baciami piccina sulla bocca», un vecchio Columbia a 78 giri.

Scoprimmo che le cantanti bianche potevano entrare in concorrenza con le più celebri dive ... colore. Poi Rosemary passò al cinema di Hollywood, sposò José Ferrer, divenne una diva, scomparve dalle classifiche.

Da qualche tempo, l'etichetta americana Concord la concede spazio. Ed è giusto così. Lady Clooney può ancora dire dire la sua, soprattutto quando ... in compagnia ... sideman del calibro di Scott Hamilton, Warren Vachè, Cal Collins, Cal Tjader, Nat Pierce, Bob Maize e Jack Hanna. Un gran bel disco.

... SANCHEZ: «Sonando», Concord (compact e l. p.).

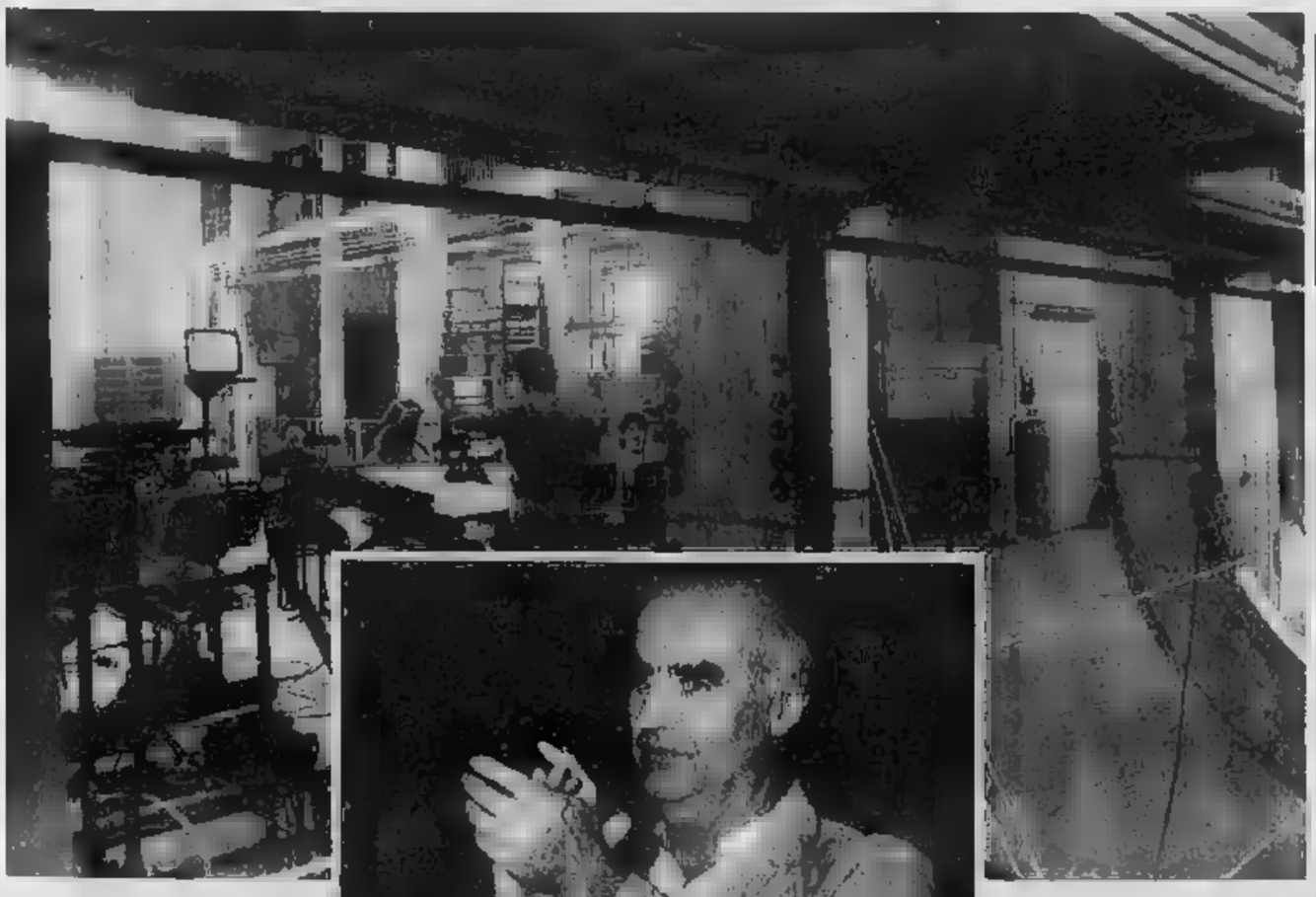
Accanto al Mongo Santamaria, ... Potato Valdes, al Tito Puente (i giganti dell'afro e della salsa), da qualche anno si è fatto strada anche Poncho Sanchez di ... ascoltiamo sempre con interesse i risultati di una intensa produzione. Poncho è un formidabile congocero, virtuoso del più puro stile latino americano ... qualche astuta ed eccellente contaminazione di tipo jazzistico.

CHARLES TYLER: «Autumn in Paris», Silkheart (l. p. e compact).

Raro. Esemplare. Inciso nell'88 ecco un disco che esce fresco fresco da ... ispirazione che arriva dai lontani Anni Sessanta quando Tyler era un fanatico discepolo di Albert Ayler. Da consigliare agli ultimi nostalgici del Free.

NEIL SWANSON: «49th Parallel», Concord (l. p. e compact).

Toronto, maggio 1987: Neil Swanson, un noto bassista canadese, porta in sala d'incisione due assi del jazz moderno afroamericano, Woody Shaw ... Joe Henderson. Disco interes-



più in quanto poco diffusa, e poco diffusa con la scusa che è poco «popolare», con l'Italia in una posizione totalmente supina rispetto ai fermenti, al fervore organizzativo, alla partecipazione dello Stato che si riscontrano negli altri Paesi. Ad esempio la Spagna, nazione ove è attivissimo il Centro per la diffusione della musica contemporanea diretto da Tomás Marco.

The last but not the least, c'è nel nostro Paese un altro grave problema, che riguarda la capacità esecutiva da parte dei complessi locali: le orchestre italiane generalmente sono incapaci di affrontare la musica contemporanea, la possibilità di prove è scarsissima, i compositori lavorano per lo più per organici ridotti (i famosi Ensembles) se non per solisti specializzati, manca la possibilità, fatte salve alcune eccezioni, di misurarsi con la composizione di vasto respiro.

Che tragedia, davvero. Dure parole sono spese da Mimma Guastoni verso i «media», la Rai principalmente, ente pubblico con precisi doveri verso i telenti, che mai pensa di trasmettere, in ore «potabili» e con adeguati supporti informativi, la musica contemporanea, o di dedicare servizi ad artisti che vivono e creano nel presente e sono anch'essi un tramite, oltre a Pippo Baudo e Donatella Raffai, tra il nostro vissuto e la sua rappresentazione metaforica. E poi, questo ghetto del «contemporaneo»!. Amabilmente polemico, come sempre, Lorenzo Ferrero si è chiesto se il lavoro suo e dei colleghi debba continuare a stare in un Empireo (si fa per dire) isolato oppure sia parte viva della musica nel suo complesso, classica e meno, ed ha ricordato come Karlheinz Stockhausen entri nei negozi che pongono in vendita i suoi dischi, tolga quegli degli scaffali della «contemporanea» e li sistemi nel settore rock. «*Siamo amici che scrivono per amici* — ha aggiunto Ferrero — *ma è ormai necessario uscire da questa dimensione*». «*Gli editori musicali* — ha detto Mimma Guastoni — *sono come degli che agiscono in modo del tutto eccentrico rispetto al mondo d'oggi. Ma l'eroismo non può durare in eterno: qui si gioca alla sopravvivenza, noi il nostro dovere lo compiamo, però lo Stato dov'è? Se penso che il progetto di legge Carraro prevedeva incentivi, se non ne avesse obbastanza, per la musica leggera in tivù, e genericamente pronunciava parole di "incoraggiamento verso la musica contemporanea"*». Il fatto è che si opera ancora sulla base della vetusta legge «800» (1967), e che questa legge intervenga a sostegno della esecuzione dal vivo non della sua edizione a stampa e fonografica e della sua documentazione, e che in questi 23 anni nessuno circolare ministeriale è intervenuta a mutare la situazione. E questi problemi ha parlato Ruggieri, che ha anche illustrato l'ultima «fatica» del Cidim, ovvero «Ituco», robusto volume che contiene l'attività di ben 438 compositori italiani tra il e il 1987 e dà un panorama esauriente, se esaustivo della produzione recente, con dati interessanti: sono sempre più numerosi gli autori giovani o giovanissimi, la maggior parte delle composizioni nasce per uno, al massimo due esecutori (sono state ricordate le croniche carenze delle nostre sale da concerto, cui manca il know-how necessario all'esecuzione della produzione odierna, con complessi più vasti e apparecchiature elettroniche); la durata media di tali composizioni non supera in generale i 15 minuti, la fascia d'età più rappresentata riguarda autori nati tra il 1950 e il 1959, il cui futuro è quanto mai incerto.

In conclusione. Si ha la sensazione che il pubblico sia colpevolmente privato di meravigliose occasioni di confronto e crescita. Nella musica contemporanea albergano il Bene e il Male, il velleitarismo e la sapienza, gli orecchianti e gli innovatori, i postmoderni e i postelegrafonici: sarebbe bene poterlo scoprire, imparare a possedere parametri di giudizio, essere posti in condizione di amare o odiare. Al contrario regnano, tra i potenziali fruitori, indifferenza, un'idea della contemporanea come penitenza da subire (pensiamo agli abbonati del Regio) alla stregua di martiri confortati dal fatto che «dopo» ci sarà l'Aida e il Trovatore e ci si potranno rifare le orecchie. E ciò perché non si è stati abituati a «leggere» tra le note di oggi (e neanche tra le note di ieri, e si pensa alla passività d'ascolto, alla rozzezza valutazione con cui viene affrontato anche il repertorio corrente, la lirica soprattutto). Nessuno, tra il possibile pubblico, pare sia toccato dal fremito dell'Utopia, quell'incommensurabile spinta oltre ciò che si è noto, quel desiderio dell'impossibile che è il motore del mondo e che oggi nella musica più che in altre arti esplode.

Gerard Grisey lavora a un fantastico progetto che unisce un organico strumentale variamente composto ai suoni delle stelle «pulsar», trasmessi in diretta da un radiotelescopio; e si dice che questa è un'emozione inferiore a quella provata dai Concerti Brandeburghesi. Peccato che, a parte i cenacoli di «amici», nella Bell'Italia chi potrebbe far molto per togliere dal ghetto la musica del nostro tempo veda al di là del proprio naso, e dei propri interessi.

Vittoria Doglio

TEATRO

Delitti ed indagini per l'estate del Nuovo Erba

Con la sua attività ininterrotta, a partire dalla riapertura nella sede tutta rinnovata di Moncalieri, il Teatro Erba ha dimostrato di sapere recuperare il tempo forzatamente andato perduto nei sette anni di stop per motivi di sicurezza.

Ma non soltanto per questo l'Erba amplia il proprio cartellone. Esiste — e lo dimostrano in passato alcuni esauriti per la dell'Ente Turismo ai Giardini Reali, le attese per certe proposte dei cosiddetti Punti Verdi — un pubblico che d'estate va volentieri a teatro.

L'Erba annuncia dunque, anche in coincidenza con un particolare interesse che dovrebbe nascere dalla presenza di parecchi turisti interessati alle partite mondiali, un ciclo di spettacoli gialli per ricordare il centenario della signora di questo genere: Agatha Christie.

Un'iniziativa che si allargherà fino a metà luglio, quando di prosa sinceramente non sarà più il caso di parlare. I primi cinque titoli sono proposti al Teatro Stabile del Giallo di Roma con Silvano Tranquilli e l'ultimo, *Trappola per topi* appunto di Agatha Christie, dalla Compagnia del Giallo di Torino con Enza Giovine. Il regista Girolamo Angione e la Giovine stessa annunciano intanto le prime sedute di lettura per i prossimi appuntamenti nella stagione 1990-1991: *Assassinio sul Nilo* di Agatha Christie, novità per Torino e *Complici per un omicidio* di Mario Amendola, novità assoluta.

Ma vuotiamo gli prossimi appuntamenti della Stabile del Giallo, una compagnia forte di Silvano Tranquilli, Clelia Bernacchi, Pupo De Luca, Pietro Montandon, Vincenzo Failla, Giancarlo Sisti, Susanna Schemmari, Massio Palazzini, Mariella Furgiuele, Tiziana Begatella, Riccardo Barbera, Pierpaolo Ferrante, Turi Catanzaro, Gino Cassani, Guido Quintozzi, Ennio Coltorti, Liliana Feltrei, Massimo Ludolo, Nicola Raffone, Silvana Bosi, Nino D'Agata, Loris Loddi, Federico Pellegrini.

Si parte martedì 5, con il ritmo di spettacolo per settimana, e il titolo si direbbe subito propizio. E' *La Signora Omicidi* che Sella Scandurra e Susanna Schemmari hanno tratto dal racconto di William Rose. Chi non ricorda il bellissimo film con Alec Guinness, che impartì al cinema mondiale lezione sul giallo-rosa? Una simpatica vecchietta, tutta tolare e merletti, tutta candore e pignoleria, si trova ad avere suo malgrado una parte di rilievo in rapina al furgone d'una banca.

La mettono nei guai (si fa per dire) quattro banditi più pasticcioni che malvagi, i quali scelgono la linda casetta come primo nascondiglio del malloppo.

Allo spettacolo e da Susanna Schemmari le scene di Armando Mannini, i costumi di Francesca Sartori e le musiche di Cicci Santucci, prendono parte Silvano Tranquilli, Clelia Bernacchi, Pupo De Luca, Pietro Montandon, Vincenzo Failla e Guido Quintozzi.

Anticipiamo, come promemoria del pubblico, il secondo spettacolo in cartellone tra il 12 e il 17 giugno. Sarà *Ossessioni pericolose* di N. J. Crisp con la regia di Ennio Coltorti, anche protagonista a fianco di Liliana Feltrei e Massimo Ludolo.

Non è un giallo alla maniera classica ma un'occasione alla maniera di Priestley (ricordiamo *L'ispettore* e *Birling*). Anche qui una casa perbene, con grafico giardino d'inverno, che osserva una coppia in apparente felice e benestante. Ed ecco arrivare l'estraneo, un implacabile mr Barrot che stacca i telefoni, chiude tutte le porte e chiave, mi una pistola e comincia a divellere la crosta rispettabilità che nasconde, in qualsiasi situazione, la cosiddetta bestia.

Anche un'altra novità, nella settimana del prima, al Ghilgamesh, il locale off di Piazza Moncenisio che ha avuto il coraggio di organizzare con cadenza quindicinale una serie d'incontri multidisciplinari dal titolo *Ably Abnormal* a cura della M'Arp Corporation.

Rimanendo al teatro in proprio, giovedì 7 al Ghilgamesh *Delitti esemplari* di Max Aub con il Teatro dell'Adiacenza, che così viene presentato: «*E' un testo corrosivo che racconta di delitti veri e immaginari, testimonianze e sfoghi, carichi comunque di sarcasmo e surrealtà rapidi e pungenti. Caratteristiche tipiche di questo autore mai abbastanza valutato in Italia. Questo susseguirsi di rapidi monologhi che si alleggiano a "racconti esemplari", sono affidati a Olivia Manescalchi e Andrea Scaglione.*

«*Il Teatro dell'Adiacenza si propone così di mettere in risalto le qualità di un altro drammaturgo da molti dimenticato (si ricordi Tardieu in "Passeggiando sull'altro cappello di Osvaldo"), riprendendo quel filone di surrealtà e di assurdo che già lo caratterizzava*».

Successo — non era difficile prevederlo — per il Teatro Stabile di Torino con l'ultima produzione autonoma, *L'uomo difficile* di Von Hofmannsthal al Carignano, con Umberto Orsini e una compagnia d'attori quale raramente è dato raccogliere un palcoscenico italiano: Annamaria Guarnieri, Massimo De Francovich, Marisa Fabbri, Franca Nuti, Gabriella Zamparini, Mauro Avogadro fra gli altri.

Lo spettacolo è subissato da richieste del pubblico. Il teatro Stabile ha pur disposto un ampliamento fino al 15 delle repliche previste fino al 10.

p. per.

GIOVEDI'

MATTINA

13,30 CANALE 5
Enrica Bonaccorti, imperterrita conduttrice di giochi e divagazioni familiari, compare tutti i ti giorni Canale per presentare «Cari genitori». La precisazione crediamo sia pleonastica dato l'imperversare della bella signora su rotocalchi televisivi e non

15,30 RAIDUE
«Il bacio di Venere», di William A. Seiter, con **Ava Gardner**. Eddie, impiegato in grande magazzino, sistema una statua di Venere in una vetrina, e, non resistendo alla tentazione, la bacia. Con stupore la statua prende vita trasformandosi in una bellissima donna. Complicazioni, ma lieto fine nelle ultime sequenze

20,30 RAITRE
«Ci rivedremo all'inferno», di Peter Hunt, **Lee Marvin**. Nel 1913 in Africa un americano e un inglese contrabbandano eludendo la sorveglianza di un poliziotto tedesco. Quest'ultimo dando la caccia ai uccide accidentalmente la figlia dell'americano. I contrabbandieri giurano di vendicarla

0,45 RAIDUE
«Operazione diabolica», di John Frankenheimer, con **Rock Hudson**, Salome Jens, John Randolph, Will Geer. Un riccone annoiato si rivolge ad un'Organizzazione per cambiare identità, documenti, Paese. Inizia così sua vita finta. Ma non si fugge da se stessi: eccolo, dopo po', smanioso della moglie e della casa. Ma ormai rien ne va plus, l'Organizzazione non concede ripensamenti

7— **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina, Azzariti
CARTONI Palatrac
1 CARTONI ANIMATI Caffelatte
7,10 **CANALE 5** TELEFILM La grande vallata
8— **CANALE 5** TELEFILM Una famiglia americana
ITALIA 1 TELEFILM SuperVicky
RETE 4 TELEFILM Ironside, con Raymond Burr
RAIDUE ATTUALITA' Il medico in diretta
9— **CANALE 5** TELEFILM Love Boat
ITALIA 1 TELEFILM Agente Pepper
9,30 **RAIDUE** DSE Tavolozza italiana
RETE 4 TELEFILM Una vita da vivere
9,40 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
10— **RAIDUE** DOCUMENTI Occhio sul mondo
CANALE 5 TELEFILM I Jefferson
ITALIA 1 TELEFILM Simon & Simon
10,30 **CANALE 5** QUIZ Casa mia, con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
RAITRE CALCETTO Finali campionato italiano
10,40 **RAIUNO** ANIMATI Tao Tao
11— **RETE 4** TELEFILM Aspettando il domani
RAITRE TENNIS Internazionali di Francia
RAIUNO TELEFILM Châteauvallon
RAIDUE SCENEGGIATO I quattro casi dell'ispettore Dalgliesh
ITALIA 1 TELEFILM New York New York, con Tyne Daly, Sharon Gless
11,30 **RETE 4** TELEFILM Così gira il mondo
11,55 **RAIDUE** SERIAL Capitol
12— **CANALE 5** QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
12,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Un mondo nel pallone
ITALIA 1 TELEFILM Chips
12,15 **RETE 8** TELEFILM Strega per amore
12,40 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao
CANALE 5 GIOCO Il pranzo è servito
13— **ITALIA 1** TELEFILM Magnum P.I.
13,30 **CANALE 5** QUIZ Cari genitori, con Enrica Bonaccorti
13,45 **RETE 8** SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

14— SCENEGGIATO Beautiful
RAI REGIONE
RAIUNO VARIETA' Occhio al biglietto, Memo Remigi
RAITRE RAI REGIONE
14,10 **RAIUNO** TV BAMBINI L'albero azzurro
14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie, con Marco Predolin
14,30 **ITALIA 1** VARIETA' Smile, con Gerry Scotti
RAITRE VIDEOSPORT: telecronache e curiosità. Nel corso del programma: tennis, Internazionali di Francia; bocce: parata di campioni
14,35 **ITALIA 1** MUSICALE Deejay Television
RETE 4 SOAP OPERA Azucena
14,45 **RAIDUE** TELEFILM Saranno famosi
15— **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi
RAIUNO VARIETA' Big! Dossier. Visione e dibattito su FILM Paisà
15,20 **RETE 4** SCENEGGIATO Falcon Crest
15,30 **ITALIA 1** TELEFILM Tre nipoti e un maggiordomo
RAIDUE FILM Il bacio di Venere, di William A. Seiter, con Ava Gardner. Commedia
16— **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
CANALE 5 MEDICINA Visita medica
16,30 **RETE 4** TELEFILM Veronica il volto dell'amore
17— **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
RETE 8 TELENOVELA Andrea Celeste
17,30 **CANALE 5** QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila
18— **ITALIA 1** TELEFILM Arnold
5 QUIZ O. K. Il prezzo è giusto
18,05 TELEFILM Cuori senza età
18,10 **RETE 4** SCENEGGIATO La valle dei pini
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM L'Incredibile Hulk
18,40 **RAIDUE** TELEFILM Le strade di San Francisco
RAIUNO TELEFILM Santa Barbara
18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby, a cura di Aldo Biscardi
RETE 4 TELEFILM General Hospital
19— 5 GIOCO Il gioco del nove, con Raimondo
1 TELEFILM
19,35 4 TELEFILM Fabbre d'amore
5 GIOCO Tra moglie e marito
RAITRE VARIETA' Prove tecniche di Mondiale, con Piero Chiambretti
20— **ITALIA 1** CARTONI Teddy Ruxpin
20,10 **RAITRE** SPETTACOLO Blob. Di tutto di più

SERA

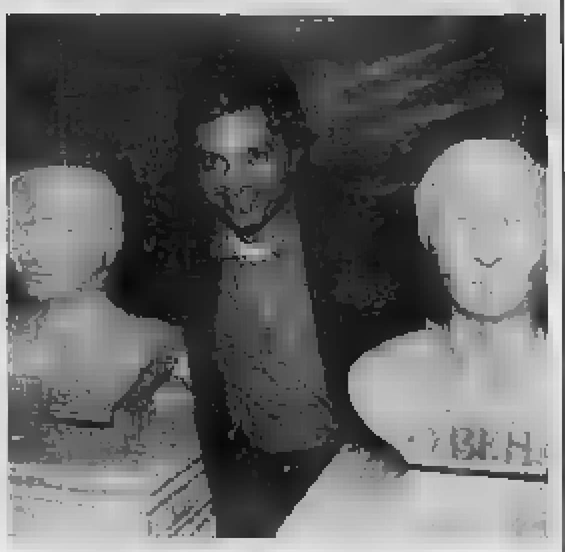
20,30 **RAITRE** FILM Ci rivedremo all'inferno, di Peter Hunt, con Lee Marvin, Roger . Avventuroso
ITALIA 1 FILM L'allenatore pallone, Lino Banfi. Commedia
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
RAIDUE FILM Il giudice istruttore, con Erland Josephson, Vittorio Gassman. Drammatico per la tv
CANALE 5 QUIZ TeleMike, con Mike Bongiorno
RAIUNO TELEFILM Alfred Hitchcock presenta
21— FILM Lo strangolatore di Boston, con Tony Curtis, Henry Fonda. Drammatico
21,10 Una mondiale Roma, presentano Gabriella Carlucci, Piero Badaloni
22,10 **RAIDUE** FILM Stesso sangue, di Egidio Eronico, Sandro Cecca. Drammatico
22,25 DOCUMENTI Mondiali '86. Maradona un eroe
22,35 **RAITRE** DOCUMENTI Il terzo dopoguerra. Conversazioni sul postcomunismo, di Furio Colombo
22,40 ATTUALITA' Droga che fare, con Claudio Sorrentino, Danila Bonito
23— 5 ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
23,10 **RETE 4** ATTUALITA'
23,40 ATTUALITA' Fuori orario
ATTUALITA' Premio Galileo, l'altra editoria
0,25 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni, con Gigi Marzullo
0,35 **ITALIA 1** SPORT Grand Prix
0,45 FILM Operazione diabolica, di Frankenheimer, con Rock Hudson, Salome Jens. Drammatico
4 FILM La vendetta del dr. K, con Vincent Price. Horror

MATTINA

7 — [redacted] ATTUALITA' Unomattina
RAIDUE VARIETA' Patatrac
ITALIA 1 CARTONI ANIMATI Caffelatte
7,10 CANALE 5 [redacted] La grande vallata
8 — [redacted] 5 TELEFILM Una famiglia am[redacted]
[redacted] TV BAMBINI L'albero azzurro
8,30 [redacted] ATTUALITA' Il medico in diretta
ITALIA 1 TELEFILM SuperVicky
RETE 4 TELEFILM Ironside
9 — IT[redacted] 1 TELEFILM Agente Pepper
[redacted] 5 TELEFILM Love boat
9,30 RAIDUE DSE Inglese e Francese per bambini
RETE [redacted] TELEROMANZO Una vita da vivere
9,40 [redacted] TELEFILM Santa Barbara
10 — [redacted] DOCUMENTI Occhio sul mondo
CANALE 5 TELEFILM I Jefferson
ITALIA 1 TELEFILM Simon [redacted] Simon
10,30 [redacted] 5 QUIZ Casa mia, [redacted] Lino Toffolo, Gi-[redacted] Rivieccio
10,40 [redacted] [redacted] ANIMATI Tao Tao.
[redacted] VARIETA' Prove tecniche di Mondiale, con Piero Chiambretti
11 — RETE 4 SCENEGGIATO Aspettando il domani
[redacted] SCENEGGIATO Châteauvallon
RAITRE TENNIS Internazionali di Francia
RAIDUE SCENEGGIATO I quattro casi dell'ispet-[redacted] Dalgliesh
[redacted] 1 TELEFILM New York New York
11,30 RETE 4 TELEFILM Così gira il mondo
11,55 [redacted] SERIAL Capitol
12 — CANALE 5 QUIZ Bis, [redacted] Mike Bongiorno
12,05 [redacted] ATTUALITA' Un mondo nel pallone
ITALIA 1 TELEFILM Chips
12,15 RETE 4 TELEFILM Strega per amore
12,40 RETE [redacted] CARTONI Ciao ciao
CANALE 5 QUIZ Il pranzo è servito, con Corrado
13 — ITALIA 1 TELEFILM Magnum P. I.
13,30 [redacted] 5 QUIZ Cari genitori
[redacted] TUTTO MONDIALI
13,45 RETE [redacted] SOAP OPERA Sentieri

10,40

RAITRE
Centossessanta (o forse qualcuno di più) centimetri di provocazione irridente e di sberleffo: Piero Chiambretti con le sue **Prove tecniche di Mondiale** ha consacrato una tecnica alternativa di spettacolo: ironia a piene mani, dissacrazione a manetta, provocazione



[redacted]MERIGGIO

14 — [redacted] SCENEGGIATO [redacted]
RAIUNO TG 1 MONDIALE, con Paolo Valenti
[redacted] ATTUALITA' Rai Regione
ITALIA 1 ATTUALITA' Guida al Mondiale
14,15 [redacted] 5 QUIZ Il gioco delle coppie
RAIUNO VARIETA' Occhio al biglietto
14,30 [redacted] 1 VARIETA' Smile - Deejay Television
RAIUNO TV BAMBINI L'albero azzurro
[redacted] Videosport: Superbike; tennis, Internazionali di Francia
14,35 [redacted] 4 SOAP OPERA Azucena
14,45 RAIDUE TELEFILM Saranno famosi
15 — [redacted] 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
15,20 RETE [redacted] SCENEGGIATO Falcon Crest
15,25 RAIUNO FILM ● La città della tigre, con Roy Scheider. Avventuroso produzione Walt Disney
15,30 [redacted] 1 TE[redacted] Tre nipoti e un maggiordomo
[redacted] FILM [redacted] Ucciderò Willie Kid, con [redacted] Redford, Robert Blake. Western.
16 — ITALIA 1 CARTONI Bim bum bam
16,15 [redacted] MONDIALI '90 Minuto zero
16,30 [redacted] 4 TELENOVELA Veronica il volto dell'amore
16,45 [redacted] VARIETA' Big! Dossier, intervista al senatore Giovanni Spadolini
17 — CANALE 5 QUIZ Doppio slalom
[redacted] 4 TELENOVELA Andrea [redacted]
17,15 [redacted] ATTUALITA' Benvenuti ai mondiali. Cerimonia d'apertura
17,30 CANALE 5 QUIZ [redacted], con Umberto Smaila
17,45 [redacted] CALCIO Argentina-Camerun
18 — [redacted] 5 QUIZ O. K. il prezzo è giusto
[redacted] 1 TELEFILM [redacted]
18,05 RAIUNO TELEFILM Cuori senza età
18,10 RETE 4 SCENEGGIATO La valle dei pini
18,30 [redacted] 1 TELEFILM L'incredibile Hulk
18,40 [redacted] TELEFILM Santa Barbara
18,45 RAITRE SPORT Tg3 Derby
RETE 4 TELEROMANZO General Hospital
19 — [redacted] 5 GIOCO Il gioco del nove
19,30 ITALIA 1 VARIETA' Emilio '90
[redacted] 4 [redacted] d'amore
19,45 [redacted] 5 GIOCO Tra moglie e [redacted]
[redacted] VARIETA' Prove tecniche di Mondiale

15,25

RAIUNO
«La città della tigre», di Alan Saphiro, con **Roy Scheider,** Justin Henry. Questi pomeriggi di intrattenimento famigliare detti «Teledisney - Avventure in tv» programmano sempre pellicole divertenti, lécite, per tutti. Un'oasi tra tutti i film violenti o di cattivo gusto

SERA

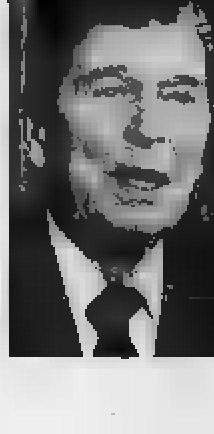
[redacted] VARIETA' Il calcio è
20,30 [redacted] FILM ● Il Magnate Greco, di [redacted] Lee Thompson, [redacted] Anthony Quinn, Jacqueline [redacted]. Drammatico
RAITRE INCHIESTA I racconti [redacted] 113, [redacted] Squizzato
[redacted] 1 FILM TV ● Big Man: Polizza inferno, di Steno e Maurizio Ponzi, con Bud Spencer
RETE 4 RETE [redacted] ATTUALITA' C'eravamo tanto [redacted]
[redacted] 5 FILM ● Ufficiale e gentiluomo, con Richard Gere. Drammatico
[redacted] RAIUNO FILM ● Il gran premio, [redacted] Mickey Rooney, Elizabeth Taylor. Commedia
21 — RETE 4 FILM ● [redacted] venne [redacted] uomo; [redacted] Ermanno Olmi. Biografico
21,40 RAITRE DOCUMENTI Il [redacted] dopoguerra. Conversazioni sul Postcomunismo, [redacted] Furio Colombo, con la partecipazione di Ronald Reagan, Zbigniew Brzezinsky, David Rockfeller
22,30 [redacted] ATTUALITA' Tg2 Diogene
22,45 RAITRE CALCIO Processo ai mondiali
[redacted] RA[redacted]NO DO[redacted]NTI Ieri, la guerra - Oggi, la pace, [redacted] Massimo Sani
23,15 ITALIA 1 FILM ● Gli undici moschettieri. Documentario
23,25 CANALE [redacted] SPETTACOLO Maurizio Costanzo Show
23,40 [redacted] 4 [redacted] ● La maledizione della mosca. Horror
23,46 [redacted] ATTUALITA' Diario mondiale
0,35 [redacted] DOCUMENTI Un mito del nostro [redacted]: Glenn Gould
0,40 RAIDUE FILM ● Firmato Furax, [redacted] Mylène Demongeot, Bernard Haller. Drammatico
0,45 RAIUNO ATTUALITA' Io e il mondiale, protagonisti e campioni raccontano [redacted] stessi e il calcio

20,30

CANALE 5
«Ufficiale [redacted] gentiluomo», storia [redacted] un allievo dell'Accademia [redacted] del sergente Foley, uomo dal pugno [redacted] ferro al limite del sadismo. **Richard Gere** è elegantissimo, signorile, misurato. Gli allievi dell'Accademia sono un'élite

21,40

RAITRE
Furio Colombo cura questa bella serie sul «Terzo dopoguerra», proponendo di volta in volta i problemi più caldi. La puntata odierna, «Notizie dall'Occidente», ha per protagonisti Zbigniew Brzezinsky, [redacted] Reagan, David Rockefeller



TELEFILM

Da lunedì su Raidue sceneggiati quotidiani con il raffinato poliziotto ideato dalla grande giallista

Phillys Dorothy James [redacted] suo tavolo da lavoro

In tv l'ispettore Dalgliesh investigatore di P.D. James

Lunedì 4 giugno prende il via su Raidue alle 11.00 [redacted] nuova serie di gialli dal titolo «I quattro casi dell'ispettore Dalgliesh», in onda tutti i giorni, dal lunedì al sabato fino al 29 giugno.

Il ciclo, a cura [redacted] Rosanella Lollo Nogara è articolato in quattro sceneggiati di sei puntate ciascuno (eccetto l'ultimo in cinque), tratti da best seller della scrittrice inglese P.D. James. La produzione è firmata dall'Anglia Television.

Protagonista delle vicende è l'investigatore Adam Dalgliesh, ispettore di polizia di Scotland Yard, [redacted] raffinato [redacted] caratterizzato da un marcato [redacted] dell'umorismo [redacted] da un forte self-control, che prevale persino nei suoi rapporti privati.

Inoltre è anche poeta e ciò appare in netto contrasto con la crudezza degli avvenimenti e dei casi [redacted] cui si trova ad indagare. La descrizione puntigliosa [redacted] attenta degli ambienti e dei personaggi, l'analisi introspettiva della coscienza umana, fatte [redacted] James, danno un taglio insolito allo spaccato di vita inglese che riflette i più differenti strati [redacted]ciali.

I quattro sceneggiati sono: «La torre nera»; «Morte di un medico legale»; «Falsa identità»; «Il padiglione della morte».

L'autrice - Phillis Dorothy James - è nata ad Oxford nel 1920, ha studiato a Cambridge e fa par[redacted] del British Council e della Royal Society of Literature. Ha lavorato nel reparto amministrativo [redacted] un ospedale, al ministero degli interni del dipartimento di polizia criminale [redacted] in seguito in quello di medicina criminale.

E' considerata dalla critica l'erede di Agatha Christie. I suoi libri [redacted] impostati su di una meccanica thrilling ingegnosa, imprevedibile, implacabile, in cui emerge, oltre alla lezione della Christie, quella della Woolf e della Compton-Burnett. Impareggiabile nel tratteggiare caratteri ed atmosfere dell'Inghilterra moderna, P. D. James gode di grande considerazione anche in Italia, dove è stato da poco stampato il suo ultimo libro «Una notte di luna per l'ispettore Dalgliesh»

I PRIMI DUE SCENEGGIATI

La torre nera. Da lunedì 4 a sabato 9 giugno. Interpreti: Roy Marsden (l'ispettore), Pauline Collins, Martin Jarvis. L'ispettore Adam Dalgliesh di Scotland Yard è rimasto ferito durante un'operazione antidroga. Un vecchio amico, padre Baddeley, lo invita a passare la convale[redacted] nella casa di cura di Toynton Grange, diretta da Wilfred Anstey. Uno dei pazienti, Victor Holroyd, è morto sulla sedia a rotelle cadendo in mare dalla scogliera. In quel momento con lui c'erano la moglie del dottore, Maggie Hewson [redacted] un altro paziente, Henry Carwadine. Alla prima morte misteriosa se ne aggiunge un'altra: quella [redacted] padre Baddeley, l'amico di Dalgliesh, che muore prima di potersi [redacted] fidare con lui. Il testamento del paziente Holroyd complica [redacted] situazione poiché getta dei sospetti sulla moglie del dottore, Maggie Hewson. La donna ha avuto una violenta lite con Wilfred Anstey, che dirige la clinica [redacted] Grange. Durante la notte poi, una giovane paziente, Ursula Hollis, scompare. Il direttore della casa di cura, Anstey, viene salvato da un violento incendio scoppiato all'interno della torre nera grazie al tempestivo intervento dell'ispettore Dalgliesh, aiutato [redacted] Julius Court. Poco dopo egli viene a [redacted] del fatto che numerosi ospiti della clinica hanno ricevuto delle lettere anonime molto offensive. Un'altra [redacted] nella clinica si aggiunge alle precedenti su cui sta indagando l'ispettore Dalgliesh: quella di Grace Willison. Le indagini dell'investigatore vertono sui forti sospetti che cadono su Maggie Hewson, la moglie del dottore. Quest'ultimo però, che ha una relazione con l'infermiera Helen Rayner, ha avvertito la moglie di non rivelare un segreto di cui loro sono a conoscenza. Adam Dalgliesh, investigando [redacted] non dan-d[redacted]i per vinto, trova un indizio molto chiaro e significativo.

Morte di [redacted] medico legale. Da lunedì 11 a sabato [redacted] giugno

L'ispettore Adam Dalgliesh indaga sull'omicidio di una ragazza, avvenuto nei pressi di un istituto [redacted] medicina legale. Il dottor Edwin Lorrimer, un biologo inviso a tutti i suoi colleghi, si inna[redacted] di Domenica, sorellastra [redacted] Max Howarth, nominato direttore dell'istituto, carica alla quale il biologo aspirava. Al suo assistente Cliff Bradley, Lorrimer rende la vita dura, mettendo a dura prova il suo equilibrio psichico, già [redacted] per sé precario.

Edwin Lorrimer viene trovato ucciso nel suo laboratorio, presso [redacted] istituto di medicina legale. Dalgliesh, insieme all'ispettore John Massingham, viene incaricato delle indagini. La sera prima del delitto, Lorrimer aveva litigato con Paul Middlemass che aveva preso le parti di Bradley. [redacted] aggiunge agli omicidi su cui indaga l'ispettore un dramma privato: la moglie di Dalgliesh muore dando alla luce un figlio.

Adam è alla ricerca di due prove: la giacca di Paul Middlemass macchiata di sangue, conseguenza della sua lite con Lorrimer, e alcune pagine mancanti da un'agenda. Bradley, assistente della vittima, che si è lasciato prendere dal panico, non ha però confessato a Dalgliesh di essersi [redacted]cato all'istituto la sera stessa in [redacted] Lorrimer è stato ucciso.

Domenica ammette di aver avuto una relazione con la vittima, il dottor Lorrimer, ma rifiuta di rivelare il luogo degli incontri. Dalgliesh sospetta che [redacted] dottor Howarth, fratellastro di Domenica e direttore dell'istituto Hoggatt, cerchi di proteggere se stesso e la sorella. Bradley confessa di aver fatto visita a Lorrimer pri[redacted] del delitto.

Stella Mawson, che vive in un cottage con Angela Foley segretaria di Howart e cugina di Lorrimer, viene trovata impiccata in una cappella sconsacrata: luogo scelto da Domenica per i suoi incontri con Lorrimer. Dalgliesh rivela inoltre ad Angela che Stella [redacted] si[redacted] la moglie del biologo.

L'inchiesta dell'ispettore Dalgliesh diventa più serrata: è evidente che l'assassino di Lorrimer e di Stella Mawson è la medesi[redacted] persona. La travolgente sensualità di Domenica Howart è riuscita a travolgere tutti i suoi amanti, e uno di questi finirà per tradirsi, incolpato involontariamente dalla figlia.

[redacted]

TorinoDanza pronto al via sotto la tenda

Giunto felicemente al traguardo della IV Edizione senza trionfalismi ma [redacted] la coscienza di aver servito la cultura con bontà di firme e poliedricità di programmi, talora composti in un mosaico un po' ineguale ma in cui la diversità dei generi ha permesso agli spettatori di apprezzare le doti delle più rigorose compagnie classiche come dei più agguerriti complessi moderni, e di scoprire la versatilità dei talenti più promettenti, il *Festival TorinoDanza 1990* sta per avere inizio nella rinnovata sede del Teatro Tenda di Piazza d'Armi, che consentirà lo svolgimento [redacted] tutti i balletti al riparo da meteorologiche inclemenze.

Sorto nel 1987 per iniziativa dell'Assessore alla Cultura della Città di Torino Marziano Marzano, secondo le sue [redacted] parole *«TorinoDanza è diventato una pianta forte e rigogliosa che con le [redacted] proposte ed i suoi appuntamenti organizzati fra i coreografi e il pubblico, ha conquistato un prestigio ormai indiscutibile nel panorama internazionale delle attività di danza»*.

Se rivolgiamo il pensiero alle tre precedenti edizioni e idealmente ne rievochiamo la cartografia coreutica, possiamo [redacted] statare che le mappe ricoprono ormai gran parte dell'Europa Occidentale e Orientale, parte del Nord America e dell'America Latina.

Il palcoscenico [redacted] TorinoDanza si è infatti rapidamente dimostrato [redacted] campo di forza e di attrazione per [redacted] confluenza di percorsi verso [redacted] quale hanno fatto rotta i nocchieri delle più prestigiose compagnie teatrali. Un universo fascinoso e ad un tempo inquieto, talora di controllata sobrietà espressiva della gestualità rarefatta, talora di dissacrante provocazione per una teatralità violentemente [redacted]bata, ancorché geniale. Se alle 28 compagnie esibitesi nello scorso triennio si aggiungono [redacted] 8 scritturate quest'anno, si raggiunge la più che apprezzabile cifra di 34 complessi internazionali, che al termine di questo quarto festival avranno dato vita a 73 serate per un totale di 132 coreografie. Dal «Mark Morris Dance Group» dello spettacolo inaugurale del 1987 ad oggi, hanno arricchito TorinoDanza con la loro presenza le più qualificate rappresentanti delle compagnie di danza degli Stati Uni[redacted], Francia, Svizzera, Unione Sovietica, Montecarlo, Belgio, Olanda, Danimarca, Portogallo, Spagna, Repubblica Federale Tedesca, Venezuela, Italia; mentre spetterà alla Svezia e all'Estonia completare e chiudere la Stagione 1990. Memori che la tecnica è un linguaggio morto se non viene vivificato e sublimato [redacted] uno slancio interiore, le étoiles più celebri hanno esibito i loro eleganti smalti stilistici aureolate da trasfiguranti luci; l'iberica gogliardia degli uomini e il crepitio delle nacchere delle donne dai polsi [redacted] fuoco hanno scatenato indiavolate farruche sul sonoro tappeto delle chitarre; le ballerine di Lucinda Childs, evolvendo secondo ascisse e ordinate, o allineate co[redacted] canne d'organo nel ritmico gioco delle simmetrie, sono state essenziali nella loro solitaria grandezza. Nel patetico *Lago [redacted]* vinto [redacted] sortilegio della contrazione del tempo le sconsolate figlie del pianto del Nord, creature di un esilio lunare soffuso da un'accorata «pietas» quasi virgiliana. La patina di manierismo della compagnia ba[redacted] «Ris et Danceries» non ne ha compromesso l'incanto, ed i suoi coreografi, senza [redacted] dei falsari, non hanno tuttavia fatto dell'archeologia coreutica, ma si [redacted] studiati di aderire alle antiche danze rinascimentali e di corte con spirito moderno.

[redacted] sono anche visti spettacoli di teatro-danza non sempre eccelsi: queste composizioni tra il convenzionale [redacted] la «nouvelle danse» iscritte in un processo alla moda, nella quale la danza è stata la cenerentola schiacciata dall'oppressiva perentoria gestualità teatrale, illusa di conferire maggior spessore e più concreta sostanza a improbabili personaggi, snaturando l'assolutezza e la specificità di [redacted] linguaggio che ai giorni nostri molti si compiacciono di stravolgere. E' stato detto che creare è anche rifiutare l'eredità, innovare opponendosi alla tradizione, inventare nuove tecniche, dissacrare le antiche, privilegiando la libertà del corpo affrancato dai rigorosi canoni del passato. Ma il balletto non deve esser un pretesto per gesticolare, bensì un mezzo per esprimere con la danza un'idea drammatica. Forse il più grande merito di TorinoDanza per tutti coloro che l'hanno assiduamen[redacted] frequentato, [redacted] stato quello di averli aiutati a meglio comprendere [redacted] stessi, attraverso le singole individualità fuse in collettività in quei momenti magici della rappresentazione che ne unificano le lunghezze d'onda emozionali. A riconoscersi in quello [redacted] esaltazione della realtà che è un frammento di esistenza sottratta al tempo, [redacted] a mettere in luce quelle prescienze del ritmo divino che incarna la legge più profonda e vitale dell'uomo nel [redacted] divenire. Eccitante esca all'immaginazione per un pubblico che si [redacted] fatto di [redacted] in anno più fedele, folto ed entusiasta, sarà il primo appuntamento in cartellone: martedì 5 giugno con [redacted] *Béjart Ballet Lau[redacted]* che presenterà *Pyramides*, novità assoluta su musiche tradizionali arabe.

Gianni Secondo

INTERVISTA

Bravissimo attore poco popolare, sceglie sempre ruoli difficili e rischiosi, come in «Tito Andronico»

Paolo Graziosi, attore per amor d'avventura

Lo abbiamo visto recitare appeso [redacted] i piedi: e a [redacted] in giù urlare con [redacted] beffardo e terribile tutto [redacted] suo scherno per il genere umano. Dopodiché, [redacted] in su, [redacted] sepolto fino al mento, sghignazzare con sfida, prima del buio definitivo. Un demone, tutto dipinto in nero, gli occhi roteanti e iniettati di sangue, la dentatura crudele: Aaron, personificazione del male, suggeritore subdolo di tutte le nefandezze che si compiono nel tanto nefando *Tito Andronico*, diretto da Peter Stein.

Eppure sotto la maschera satanica c'è la faccia rassicurante di Paolo Graziosi, un signore tranquillo e di aspetto così borghese che si stenta ad attribuirgli un tale spirito di avventura.

Errore. Se c'è uno nel nostro teatro che si è sempre buttato a capofitto nelle imprese più azzardate e rischiose, questo [redacted] lui. Uno che [redacted] strade piane e scorrevoli ha sempre preferito i cammini impervi, fitti di ostacoli. Perché l'ostacolo, dice, stimola, ti spinge a fare sempre [redacted] più: *«Io ritengo che l'avventura, la favola, la novità, il bisogno di andare incontro all'ignoto, debbano [redacted] base del nostro mestiere, che altrimenti rimarrebbe sempre negli stessi binari, senza mai uscire dalla norma. Una gran noia. Per me, già scegliere di fare l'attore significa partire per un viaggio misterioso. Q[redacted] che può portarti al fallimento o innalzarti sino alle vette più alte della creatività. Un mestiere, comunque, che concepisco soltanto fatto così»*.

Paolo Graziosi non è mai stato [redacted] *ronde-de-cuir* del palcoscenico: lo dimostrano i quindici anni che ha trascorso con Carlo Cecchi, col quale si cimentò nel famoso *Woyzzeck* al Lingotto e recentemente nel tanto discusso *Amleto* del Festival di Spoleto, le due commedie sotto la guida di Ronconi, tanto per citare i grossi scogli del [redacted] cammino d'attore. Infine, l'incontro con Peter Stein: *«Una svolta fatidica: erano anni che non avevo un incontro tanto impegnativo dal punto di vista professionale. E umano. Praticamente è stato come tornare a scuola e rimettersi a studiare. Stein, benché parli bene la nostra lingua, era perplesso al pen[redacted] lavorare all'estero poiché conosce bene i problemi del palcoscenico e sa che uno spettacolo affonda le sue radici nell'humus culturale del Paese. [redacted] non ignora che per ottenere [redacted] coesione perfetta bisogna [redacted] in profonda sintonia con gli attori»*.

Ciascuno di loro [redacted] convocato [redacted] Locarno, dove il regista fa[redacted] parte della giuria del Festival, [redacted] tenuto lì p[redacted] quattro [redacted] cinque giorni nella stanza dell'albergo sottoposto ad una minuziosissima discussione-provino. La scelta di Graziosi non era stata casuale; l'attore aveva già interpretato Aaron nel *Tito Andronico* messo in scena da Aldo Trionfo [redacted] Torino, nel '68: *«Data l'epoca, ero una sorta di hippy, cioè un personaggio volutamente provocatorio nei confronti del pubblico. Certo, non veniva fuori il lato antropologico del carattere, messo invece così in risalto da Stein. Il quale ha voluto collocare Aaron al centro dell'arco ideologico della pièce, facendone il motore della tragedia, cioè l'incarnazione del male, in senso assoluto»*.

Una parte ad alto rischio: e perché Stein non [redacted] un regista facile né ha presa facile sul pubblico e perché recitare tutte le sere a testa in giù [redacted] è certo una condizione ideale, né prevista dagli insegnamenti dell'Accademia. Graziosi ha dovuto sottoporsi a un lungo tirocinio, far ginnastica, frequentare la palestra, insomma rimettere in moto il corpo. [redacted] avuto la consulenza di un trapezista del Circo Togni, l'assistenza [redacted] un medico presente alle prove che controllava [redacted] gli elettrodi che tutto funzionasse regolarmente.

Il pericolo maggiore [redacted] quello di un'embolia se [redacted] fosse superato un certo limite di tempo. *«L'embolia non c'è stata: al massimo, qualche travaso [redacted] sangue negli occhi»*, racconta con voce tranquilla, il sorriso cortese. E' uno abituato ad affrontare i rischi col massimo à plomb e senza mai farlo pesare. A volte gli va male, a volte gli [redacted] bene; [redacted] non [redacted] ne parla mai. Il rischio, in teatro, non paga. Non dal punto di vista dell'immagine, comunque, né della popolarità. Non a caso, dopo [redacted] carriera dura e faticosa, però coronata di consensi, Graziosi appartiene alla catego[redacted] degli attori bravi ma [redacted] popolari, il cui talento resta confinato tra gli «addetti ai lavori» e raramente si spinge oltre, raggiungendo l'uomo della strada. [redacted] che, se è riposante perché gli permette di passare indenne tra la folla, [redacted] anche abbastanza frustrante in un mestiere e in un Paese dove l'immagine [redacted] mercato.

«Purtroppo. Eppure non ho mai saputo rendere precisa la mia immagine, che è invece evanescente e distratta: e oggi, [redacted] cinquant'anni, mi ritrovo ad essere un attore senza faccia. Fatto non solo avvilente, ma oltremodo condizionante in [redacted] mestiere in cui, per avere un certo potere contrattuale, bisogna [redacted] un [redacted] di cassetta. Diciamo che è un cane che [redacted] rincorre la coda: per fare un salto di qualità devi affrontare i grandi personaggi, i Macbeth, gli Osvaldi, [redacted] per poterli interpretare devi avere un peso commerciale che non ho. Insomma: io devo aspettare di essere scelto, non posso permettermi di scegliere. Per cui sono stato costretto a chiudere nel cassetto, in[redacted] ai sogni, tutti i personaggi che amo».

Donata Gianeri

Luciano Berio e i best-sellers del compact disc

La condizione [redacted] «best-seller» per i rari dischi dedicati alla musica contemporanea è praticamente irraggiungibile [redacted] tuttavia esiste qualche eccezione. Un disco appena pubblicato dalla Decca possiede serie probabilità di raggiungere questa rara condizione. L'autore [redacted] quale il nostro compact disc [redacted] dedicato è Luciano Berio e ad eseguire la [redacted] musica [redacted] una delle più celebri orchestre sinfoniche [redacted] mondo, quella del Concertgebouw [redacted] Amsterdam, sotto la direzione del nostro Riccardo Chailly. Su che cosa si basa il pronostico di popolarità relativo [redacted] questo disco? In buona parte, per due terzi, sul fatto che [redacted] contie[redacted] l'incisione della *Sinfonia* [redacted] dei *Folk Songs*, ovvero di due partitu[redacted] del nostro tempo che [redacted] alcuni anni figurano frequentissime nei cartelloni [redacted] concerti di tutto il mondo, due componimenti già gratificati da altre incisioni discografiche. Della *Sinfonia*, composta nel 1968, ricordo benissimo un di[redacted] in [redacted] l'opera veniva presentata dalla New York Philharmonic sotto la direzione dello stesso Berio con la partecipazione degli *Swingle Singers*. Era un'incisione bellissima e con il marchio della Cbs fece il giro del mondo, approdando perfino nelle collane [redacted] nomiche a vasta diffusione. Un altro paio di incisioni vennero [redacted] lizzate con la direzione rispettivamente di Milan Horvath e di Ernst Bour ed infine, per la casa francese Erato, la *Sinfonia* [redacted] anche incisa dall'*Orchestre Nationale de France* diretta [redacted] Pierre Boulez. Se aggiungiamo quella attuale abbiamo cinque incisioni in 22 [redacted] per un'opera contemporanea [redacted] c'è male davvero! Nel caso dei *Folk Songs* le registrazioni sono [redacted] po' meno n[redacted] indimenticabile per fascino ed intelligenza è quella affidata alla voce di Cathy Berberian con il complesso dei sette musicisti diretti da Berio. *Sinfonia* e *Folk Songs* riuscirono a colpire un pubblico vastissimo perché comunicavano all'ascoltatore due idee profonde e semplici al tempo stesso. La *Sinfonia* [redacted] configurava [redacted] una specie di reportage [redacted] una realtà storica, quella della sinfonia per l'appunto, indagata [redacted] gli occhi [redacted] la sensibilità del presente. L'oggetto [redacted] tico era rappresentato dallo [redacted] da Sinfonia di Mahler intorno alla quale scorreva il fiume delle considerazioni musicali del reportage. Il risultato proponeva molteplici dimensioni di ascolto ed il pubblico, oltre al diletto dell'ascolto, provava il piacere di riflettere sulle p[redacted]prie emozioni, creando tra la dimensione dell'ascolto e quella della riflessione una distanza prospettica ricca di fertili astrazioni, del tipo di quelle scaturenti dai finali alternativi dei componimenti [redacted] Brecht. Il segreto di incapsulare la riflessione intellettuale entro l'emozione dell'ascolto Berio riusciva a praticarlo in [redacted] niera felicissima anche nei *Folk Songs*. Il componimento si basava [redacted] una serie di canti popolari provenienti da nazionalità diverse e lontane, ma [redacted] scopo [redacted] era quello di attingere fragranze alla vena musicale popolare come in maniera diversa avevano fatto Chopin, Liszt, Brahms o Bartok, bensì quello di riflettere sulle procedure che vanno dalla musica popolare a quella colta, ovvero sulla trasformazione della natura [redacted] cultura. Si trattava di una suggestione straordinaria e si può dire che [redacted] i *Folk Songs* Berio abbia trascritto musicalmente alcune delle più belle avventure antropologiche descritte e analizzate da Levi Strauss.

I [redacted] brani menzionati [redacted] dunque quelli che garantiscono a priori al nostro disco la popolarità; per quanto riguarda il terzo componimento si deve restare inevitabilmente nella sfera del pronostico. Il brano, commissionato a Berio due anni fa dall'orchestra del Concertgebouw per festeggiare i novant'anni della propria fondazione, si intitola *Formazioni* ed è concepito per una grande orchestra nella quale la disposizione e il ruolo degli strumenti vengono sottoposti a notevoli trasformazioni. Nella musica classica poche [redacted] sono più tradizionali dell'orchestra: essa è formata da un [redacted] variabile di strumenti, [redacted] quello che non subisce variazioni di sorta [redacted] il modo di raggruppare gli strumenti. Gli archi [redacted] disposti in cinque famiglie che formano il tradizionale «quintetto» ed i fiati in due grandi famiglie, quella dei legni (flauti, oboi, clarinetti, fagotti) e quella degli ottoni (corni, trombe, tromboni [redacted] tube). Più varia e disordinata risulta la famiglia degli strumenti a percussione che ospita talvolta anche strumenti illustri come il pianoforte, l'arpa, [redacted] cembalo, ecc. D[redacted] sommarsi e dall'incrociarsi dei dialoghi tra le varie famiglie nasce [redacted] orchestrale. Naturalmente le possibilità [redacted] collegamento sintattico sono infinite, ma il suono delle singole famiglie non muta. Il tentativo attuato da Berio [redacted] *Formazioni* è prima di tutto quello di darci [redacted] suono in cui non esista più il vincolo delle famiglie e la cosa è resa possibile dalla disposizione insolita degli strumenti, dalla loro vera e propria disarticolazione. E' [redacted] antico progetto che Berio aveva perseguito parzialmente anche in altri lavori, ma l'esito raggiunto in *Formazioni* [redacted] veramente sensazionale. Non è, bene inteso, la sola novità fonica a rendere quest'opera [redacted] così interessante. V'è nel fondo della partitura una superba tensione drammatica che acquista forza ed eloquenza proprio attraverso la insolita modulazione del suono orchestrale, resa magnificamente dalla bella orchestra olandese e dalla interpretazione di Chailly.

Enzo Restagno

SABATO

MATTINA

7 RAIUNO «Cinema d'altri tempi» (1953), con **Walter Chiari**. E' la storia del cinema italiano, attraverso vari episodi di fantasia. [redacted] va [redacted] Giro d'Italia del 1908 all'avvento dei primi film sonori, alle produzioni hollywoodiane, ai film dei giorni nostri. I brani più riusciti sono quelli retrospettivi, girati in bianco e nero

7 — [redacted] FILM ● Cinema d'altri tempi, con Walter Chiari. Commedia
ITALIA 1 CARTONI ANIMATI Caffellatte
[redacted] VARIETA' Patatrac
7,10 **CANALE 5** TELEFILM La grande vallata
7,55 [redacted] ATTUALITA' [redacted]
[redacted] **RETE 4** TELEFILM Ironside, con Raymond Burr
[redacted]O DSE Per una sana alimentazione
ITALIA 1 TELEFILM Supervicky
9 — [redacted]E 5 TELEFILM Love Boat
ITALIA 1 [redacted] Agente Pepper
9,30 **RETE 4** TELEFILM Una vita da vivere
9,45 [redacted] ATTUALITA' Un mondo nel pallone
10 — **ITALIA 1** TELEFILM Simon & Simon
[redacted] MUSICALE I Concerti di Raitre. Dalla Cattedrale di Parma. Complesso giovanile dell'Oser «Arturo Toscanini», flauto solista e direttore Giorgio Zagnoni. Musiche di Mozart
10,30 **CANALE 5** QUIZ Casa mia
RETE 4 TELEFILM Aspettando il domani
11 — **RAIUNO** ATTUALITA' Speciale Il mercato del sabato, con Luisa Rivelli
RAITRE TENNIS Internazionali di Francia
ITALIA 1 TELEFILM New York New York
11,05 [redacted] SCENEGGIATO I quattro casi dell'ispettore Dalgliesh
11,30 **RETE 4** TELEFILM Così gira il mondo
11,55 [redacted] SCENEGGIATO Capitol
12 — [redacted]5 ATTUALITA' Cara tv
[redacted]1 TELEFILM Chips
12,15 **RETE** [redacted] TELEFILM Strega per amore
12,30 [redacted] MEDICINA Check-up
[redacted] **RETE** [redacted] CARTONI ANIMATI Ciao Ciao
CANALE 5 GIOCO Il pranzo è servito, con Corrado
13 — **ITALIA 1** TELEFILM Magnum P. I.
13,30 **CANALE 5** GIOCO Cari genitori, con Enrica Bonaccorti
RAIDUE TG 2 TUTTO MONDIALI
13,45 **RETE 4** TELEROMANZO Sentieri

15,55 RAIDUE Una bella serie di documentari, questa che il Dipartimento scuola educazione manda in onda. [redacted] tratta [redacted] materiale inglese, della Bbc Enterprises, girato benissimo. Oggi vedremo un film su **La lontra**, nell'edizione italiana curata da Nello Pepe

14 — **RAIUNO** TG 1 MONDIALE
[redacted]E SCENEGGIATO Beautiful
ITALIA 1 ATTUALITA' Guida ai Mondiale
14,15 [redacted]5 QUIZ Il gioco delle coppie
14,30 [redacted] SPORT Videosport, telecronache e curiosità: tennis, internazionali di Francia
[redacted]1 MUSICALE Musica è
14,35 **RETE 4** SOAP OPERA Azucena
RAIUNO [redacted]RT Automobilismo: da Monza Alla box; Pugilato, Ronzoni-La Grasta. Titolo italiano superleggeri
14,45 **RAIDUE** TELEFILM Saranno famosi
15 — **CANALE 5** Agenzia matrimoniale
15,05 **RETE 4** TELEFILM California
15,30 [redacted]1 ATTUALITA' Leonardo
[redacted] TELEFILM Mr. Belvedere
15,55 **RAIDUE** DOCUMENTI Un giorno nella vita. La lontra
16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim Bum Bam
CANALE [redacted] MEDICINA Visita medica
16,05 **RETE** [redacted] TELENOVELA Veronica il volto dell'amore
16,15 [redacted] MONDIALI '90 Minuto zero
16,20 [redacted] DOCUMENTI Le città dei Mondiali
16,25 **RAITRE** VARIETA' Prove tecniche di Mondiale, [redacted] Piero Chiambretti
16,45 [redacted] CALCIO Urss-Romania
[redacted] CALCIO Emirati Arabi-Colombia
17 — **CANALE 5** TELEFILM Tarzan
17,05 **RETE 4** TELENOVELA Andrea Celeste
18 — [redacted]1 ATTUALITA' Anteprima
CANALE 5 QUIZ O. K. Il prezzo è giusto
18,05 **RETE 4** TELEROMANZO La valle dei pini
18,25 **RAIUNO** VARIETA' Il sabato dello Zecchino
[redacted] **ITALIA 1** TELEFILM L'incredibile Hulk
18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby
RAIDUE SPORT Tg2 Dribbling
RETE 4 TELEROMANZO General Hospital
19 — **CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove
19,25 [redacted] ATTUALITA' Il Vangelo della domenica
19,30 **ITALIA 1** VARIETA' Emilio '90
19,35 **RETE 4** TELEROMANZO Febbre d'amore
19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
RAITRE VARIETA' Prove tecniche di Mondiale, con Piero Chiambretti
20 — **ITALIA 1** CARTONI Teddy Ruxpin
20,10 **RAITRE** DOCUMENTI [redacted]

20,30 RAIDUE «Il fascino del palcoscenico», di Sidney Lumet, con **Henry Fonda**. Un'attrice alle prime armi s'innamora [redacted] un famoso produttore che pur ricambiandola non vuole legarsi a lei. Un giorno i capricci di una diva fanno sì che la giovane arrivi alla sua grande occasione. Ottiene il [redacted] e rinuncia all'amore [redacted]

20,30 RAITRE «Piccole donne», [redacted] George Cukor, con **Katharine Hepburn**. Jo, Meg, Beth e Amy sono le quattro sorelle March. Papà è partito per la guerra. Vicino [redacted] casa March abita un anziano generale timidissimo. Con un'astuzia Jo lo avvicina e se lo fa amico. Passano gli anni: Meg sposa un amico di Laurie, Beth muore, Amy parte per l'Europa con [redacted] vecchia zia e Jo sposa uno scrittore che le insegna ad essere se stessa. Per alcuni [redacted] film insopportabile

20,20 **RAIDUE** VARIETA' Il calcio è
[redacted] FILM ● Il fascino del palcoscenico, di Sidney Lumet, con Henry Fonda, Susan Strasberg, Joan Greenwood. Commedia
RAITRE FILM ● Piccole donne, di George Cukor, [redacted] Hepburn, Joan Bennet. Commedia
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
[redacted]1 VARIETA' Speciale Bim [redacted] Bam
[redacted]5 DOCUMENTI C'era [redacted] volta «La corrida». Il meglio [redacted] '89, con Corrado
[redacted] CALCIO Italia-Austria
21 — **RETE 4** TELENOVELA Topazio
22 — **RETE 4** ATTUALITA' Parlamento in
22,20 [redacted] FILM TV ● Un omicidio programmato, con Angela Lansbury, Laurence Olivier
22,30 **ITALIA 1** FILM ● Bluff - Storie di truffe e imbroglioni, di Sergio Corbucci, con Adriano Celentano, Corinne Cléry. Commedia
22,55 [redacted] ATTUALITA' Speciale Tg1
23 — [redacted] CALCIO Processo ai mondiali, con Aldo Biscardi
[redacted]5 TELEFILM Due come noi
24 — **RETE** [redacted] FILM ● Atomicofollia, di Leslie H. Martinson, con Mickey Rooney. Commedia
0,20 **RAIDUE** Sfida all'O. K. Corral, di John Sturges, con Burt Lancaster, Kirk Douglas, Rhonda Fleming. Western
0,25 **RAITRE** FILM ● Stranger than Paradise, di Jim Jarmush, con John Lurie. Commedia
0,40 **ITALIA** [redacted] DOCUMENTI Maratona. La notte dei candidati
1,05 **RAIUNO** FILM ● La storia di Beatrice, di Lamont Johnson. Drammatico

NASCE CODICE ALFA. PER UNA QUESTIONE DI PRINCIPIO.

La garanzia, il servizio e l'assistenza sono diritti che il proprietario di una vettura non deve solo aspettarsi, ma deve pretendere. Per ribadire ognuno di questi tre diritti fondamentali, oggi è nato Codice Alfa, che conferma l'impegno di Alfa Romeo e dei suoi Concessionari con ogni Cliente, stabilendo un rapporto personalizzato e di fiducia.

GARANZIA ALFA. Alfa Romeo offre un piano di garanzie completo da tutti i punti di vista. Ogni vettura è coperta da garanzia contrattuale per 12 mesi, contro guasti e difetti di fabbricazione. Ogni intervento in garanzia è completamente gratuito, compresi tutti i materiali. Tutte le riparazioni, effettuate nel periodo di garanzia, sono garantite ulteriormente per 1 anno dal momento dell'intervento. Il piano di Garanzia Alfa prevede anche una copertura di 6 anni contro la corrosione e una garanzia di 6 mesi sui ricambi originali e sulla loro installazione.

[illegible] ALFA. Vuol dire essere sempre vicini al Cliente per rispondere prontamente ad ogni sua esigenza. Ad esempio con Pronto Alfa, di cui si può usufruire in caso di guasto e incidente, 24 ore su 24. Un altro punto fondamentale di Servizio Alfa è la vettura di cortesia, che il Concessionario offre in caso di fermo auto in officina superiore ai 3 giorni. Grazie alla formula Prezzi Trasparenti è sempre possibile conoscere il preventivo esatto di ogni intervento, partendo dai tariffari ufficiali ed evitando quindi ogni malinteso. Inoltre i Concessionari Alfa Romeo offrono, a condizioni particolarmente favorevoli, la Superprotezione Alfa contrattuale, estesa a 2 e a 3 anni.

[illegible] ALFA. È la sicurezza di un trattamento professionale, onesto e rapido. Grazie alla capillarità della Rete di Assistenza diffusa su tutto il territorio nazionale ed europeo, alla preparazione dei tecnici, alle innovative attrezzature per la diagnosi e riparazione, il Cliente viene sempre assistito con tempestività e competenza.

CHI [illegible] UN'ALFA NON [illegible] UNA VETTURA. Acquista anche dei diritti. E per ogni Concessionario Alfa Romeo sarà una questione di principio farli rispettare.

TUTTI I DIRITTI DI CHI [illegible] ALFA ROMEO.

STAMPASERA

N. 140 VENERDI' 1 GIUGNO 1990 — L. 1000

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 76%

Rialzo +0,2

ore 10,45	=
ore 11,30	=
ore 12,00	=
ore 12,30	+0,2
ore 13,00	+0,1
FIXING	1246,75
(PRECEDENTE	1243,50)

A PAGINA 6

Gli inevitabili errori della «prima volta»

Gol, ingorghi e fischi il battesimo dello stadio

QUANTI DISGUIDI

Pubblico inesperto del luogo i parcheggi erano insufficienti pochi usavano il sottopasso

TORINO ● Gol, ingorghi, code ai botteghini per l'acquisto dei biglietti e fischi alle autorità. Ecco il «battesimo» dello stadio delle Alpi. Un'inaugurazione infuocata che però è servita a rodare uomini e strutture in vista dei mondiali. Problemi soprattutto per il traffico: una Waterloo all'ingresso, un po' meglio all'uscita. I motivi? Un grandissimo afflusso di macchine, i parcheggi insufficienti, il disorientamento della gente che aveva il biglietto e non sapeva dove andare, lo scarso utilizzo dei mezzi pubblici.

«Comunque è stato un buon rodaggio — dice Mario Bollato, comandante del reparto viabilità dei vigili urbani — *abbiamo provato sul campo ipotesi studiate sulla carta, certo ci sono alcune cose da migliorare, bisognerà soprattutto studiare un piano a più vasto raggio che impedisca l'afflusso nella zona quando le strade e i parcheggi intorno allo stadio sono pieni».* Ieri i vigili sono scesi in campo in forze: coranti civici a presidiare incroci, strade e parcheggi, un servizio triplicato rispetto al vecchio Comunale quando venivano impiegati solo una trentina di vigili.

Ma nonostante lo spiegamento di forze il traffico è andato in tilt, soprattutto lungo l'asse di via Sansovino, agli incroci con strada Altessano, i corsi Grosseto e Toscana. I primi ingorghi a partire dalle 19,30. Un esercito di automobilisti ha assediato lo stadio forse perché informato di una grandissima capienza di parcheggi, ma quelli esterni alle 19 erano tutti esauriti e così i guidatori hanno intasato tutte le strade. Un fatto strano: il nuovo sottopasso di corso Grosseto è stato poco utilizzato e così verso le 19 i vigili vi hanno dirottato il traffico liberando alcune vie.

Il commento dei vigili in servizio è unanime: *«La gente non conosceva il posto. Abbiamo dato moltissime informazioni e abbiamo aiutato molte persone a ritrovare le auto: si erano perse».* La colpa? *«Mancava la conoscenza del territorio e poi c'è carenza di cartelli indicanti le entrate e di segnaletica orizzontale con l'indicazione di come arrivare allo stadio».* La situazione si è ripetuta all'uscita, questa volta, però, i problemi hanno interessato altre vie soprattutto strada Druento e via Venaria — alcuni semafori erano ancora spenti — mentre il traffico era scorrevole su corso Grosseto. Circolazione scorrevole anche su corso Ferrara verso via Pianezza e la statale 24.

E i mezzi pubblici? Ci sono stati alcuni disguidi d'orario: il servizio sulla linea 9 s'è iniziato alle 18,30, ora di apertura dei cancelli con molte persone che hanno atteso decine di minuti alle fermate. E i passeggeri? *«Abbiamo caricato moltissimo soprattutto sulla linea 9 dove c'è stato anche l'effetto delle nuove vetture. Dovremmo rinforzarla e rivederne gli orari* — dice l'architetto Craveri, vicedirettore d'esercizio dell'Atm —. *Anche la linea 3 ho viaggiato con un numero sufficiente di passeggeri soprattutto lungo corso Regina.*

Scarsamente utilizzata invece la linea speciale che dal vecchio Comunale porta al nuovo stadio; forse perché è poco conosciuta». Ma ieri sera ci sono state altre sorprese: vigili, carabinieri e polizia segnalano furti e danneggiamenti alle vetture in sosta, prese di mira sono state soprattutto le gomme delle automobili: i grandi parcheggi sono spesso al buio e risulta difficile controllarli.

Questa mattina, comunque, ci sono stati i primi bilanci. Al comando dei vigili, gli ufficiali studiano alcune contromisure sul traffico, ma aggiungono: *«Al Comunale il servizio era rodato da anni e la gente conosceva tutti i trucchi per evitare i grandi ingorghi, qui siamo in un territorio nuovo che la gente deve imparare a conoscere. Ci si deve abituare al nuovo territorio».*

Maurizio Tropeano

ALTRI SERVIZI A PAG. 7

Juve e Toro hanno scelto le «curve»

Mons. Saldarini, il sindaco Magnani Noya e Romagnoli dell'Acqua Marcia ieri sera all'inaugurazione dello stadio

Tunisini e droga ai Murazzi: stanotte anche un accoltellato

Arrestati sette spacciatori

TORINO ● Sette tunisini, tutti fra i 25 e 30 anni, senza fissa dimora, dediti allo spaccio d'eroina, sono stati arrestati questa notte dalla polizia. Poco prima era stato accoltellato sui bastioni dai Murazzi Sami Ben Amor, 26 anni, di Casablanca, probabilmente in seguito a una rissa tra nordafricani. Il giovane, le cui condizioni sono gravi, è ricoverato al MaurizIano.

I cittadini sollecitano l'intervento della polizia nelle zone rese pericolose dalla presenza degli spacciatori di droga. La risposta c'è, ma condizionata dalle forze che polizia e carabinieri riescono a mettere in campo.

Le telefonate che i giornali ricevono sono numerose per il timore che cresca il fenomeno della presenza di extracomunitari nelle bande del piccolo spaccio di droga.

Scontri e retate stanno diventando quotidiani. Ieri alle 23,15, è stato accoltellato sui bastioni dei Murazzi Sami Ben Amor, 26 anni, di Casablanca e ora è grave al MaurizIano.

L'intervento della polizia è servito soltanto a trovare la larga chiazza di sangue che il ferito ha versato sul marciapiede tra corso San Maurizio e via Napione. Nessuna notizia né dal ferito, una volta rintracciato al Maurizlano, né tantomeno dai frequentatori pomeridiani e notturni del posto. Eppure lo scontro d'interesse tra due fazioni è abituale: gli inquilini delle case prospicienti ai Murazzi hanno modo di vederlo pressoché quotidianamente.

Torino. Due dei sette tunisini arrestati per spaccio di droga mentre vengono portati in questura

L'efficiente ma isolato nucleo speciale per la tutela del territorio ieri pomeriggio ha stroncato un traffico che s'è creato attorno al chiosco di bibite a fianco del ponte Mosca di corso Giulio Cesare.

Dopo ore di appostamenti hanno potuto individuare e arrestare sette tunisini. Sono tutti giovani di età compresa dai 25 e 30 anni, senza fissa dimora, dediti allo spaccio d'eroina. Per evitare l'arresto uno ha cercato di ingoiare ben sette sacchettini in plastica contenenti lo stupefacente, ma gli agenti sono riusciti ad anticiparlo e a farseli consegnare. A un altro, invece, è riuscito il gesto: ha fatto in tempo ad ingoiare la droga contenuta in un piccolo involucro di plastica. E' stato arrestato, ora si trova in carcere, e con lui le prove.

Contro il «denaro sporco» vietato pagare in contanti somme oltre i venti milioni

ROMA ● Vita difficile d'ora in poi per chi cerca di riciclare denaro «sporco», proveniente dal traffico di droga e dai sequestri di persona.

Se ne è occupato stamane il governo, riunito a Palazzo Chigi, che ha approvato un disegno di legge nel quale vengono poste decise restrizioni alla circolazione di grandi somme in denaro contante.

Nel disegno di legge — come recita il comunicato del Consiglio dei ministri — «in coerenza con le indicazioni scaturite dal vertice dei capi di Stato e di governo dei Paesi industrializzati, e secondo quanto già attuato in alcuni Paesi della Comunità, vengono stabilite misure volte a rendere suscettibili di rilevazione i trasferimenti di titoli e di valuta effettuati nell'ambito del territorio nazionale, al di là di una soglia minima fissata, per ora, in lire 20 milioni».

Il disegno di legge prevede che le transazioni di valore superiore ai 20 milioni di lire non possano essere eseguite in contanti: si dovrà ricorrere ad assegni, mezzi equivalenti, quindi, idonei a lasciare tracce; gli assegni dovranno recare la clausola di non trasferibilità e la completa indicazione delle generalità del beneficiario. In ogni caso, quando il trasferimento riguarderà titoli al portatore, è introdotto l'obbligo di avvalersi di intermediari abilitati, ai quali incomberà l'onere di identificare gli interessati all'operazione.

La vigilanza, anche ispettiva, sull'adempimento delle disposizioni sarà affidata all'Uic (l'Ufficio italiano dei cambi). Il provvedimento disciplina, infine, le sanzioni amministrative da comminare nei casi di violazione degli obblighi previsti in materia.

E' stato poi approvato un decreto-legge per la copertura finanziaria degli oneri connessi al rinnovo contrattuale della polizia di Stato, che riproduce integralmente le disposizioni dell'analogo disegno di legge approvato dal governo nello scorso mese di aprile.

Il ricorso al decreto d'urgenza si è reso necessario per rendere immediatamente operativo l'accordo contrattuale siglato il 22 dicembre 1988. Gli aumenti sono estesi a carabinieri, guardie di Finanza, agenti di custodia e corpo forestale dello Stato.

Sono stati decisi aumenti di organici nel personale militare delle capitanerie di porto, che nei prossimi nove anni (su proposta del ministro Carlo Vizzini) si incrementerà di 5900 unità.

In particolare i sottufficiali dagli attuali 1200 diventeranno 4100, mentre l'organico dei marinai da 2700 passerà a 5700 per potenziare il servizio di vigilanza delle coste italiane.

Infine il Consiglio ha approvato un ddl che stabilisce la nostra partecipazione al progetto «Eureka», lanciato da Mitterrand negli anni scorsi per promuovere la produzione televisiva e cinematografica europea ed al quale hanno aderito 20 Paesi. Da questo mese e per un anno la presidenza di questo organismo sarà italiana.

Stasera protesta all'Auditorium, ieri sera concerto saltato

L'orchestra Rai in sciopero

TORINO ● Questa sera alle 20,30, davanti all'Auditorium di via Rossini, l'Orchestra Sinfonica e il Coro della Rai terranno una manifestazione per sottolineare ancora una volta lo stato di disagio in cui versano i complessi di Torino, Milano, Roma e Napoli, che denunciano la crescente disaffezione da parte dei vertici della Rai e sempre più temono che sia in atto una manovra tendente a portare alla progressiva riduzione degli organici effettivi e quindi a eventuali «accorpamenti».

Ieri all'Auditorium Coro e Orchestra, in sciopero, hanno fatto saltare un concerto, stasera invece si svolgerà regolarmente la sesta serata dedicata al ciclo «Da Liszt a Manzoni»: i complessi della Rai hanno deciso di non penalizzare il pubblico con la loro agitazione e contemporaneamente hanno ottenuto che prima della diretta radiofonica e partire dalle ore 21 venga letto un comunicato agli ascoltatori nel quale vengono illustrate le ragioni della vertenza.

Il contenzioso, per quanto riguarda Torino (ma negli altri centri la situazione è più o meno la stessa), verte sugli organici: l'Orchestra è «sotto» di 36 elementi (62 invece di 98), il Coro di 25 (33 contro 58); da tempo non si svolgono concorsi per assunzioni a tempo indeterminato, i posti vacanti sono coperti da contrattisti a termine ma la Rai pare abbia l'intenzione, ora, di non utilizzare più elementi «extracomunitari», in questo caso americani che sono la maggioranza.

«Noi chiediamo assunzioni — dice Santagati, rappresentante dei coristi —, Roma continua a rifiutarle e parla di "fluidificazione" delle orchestre, preannuncia "accorpamenti". Siamo molto preoccupati, non vediamo uno sbocco se non in termini negativi».

Coro e Orchestra ripongono molta speranza nei parlamentari piemontesi.

«Siamo un complesso glorioso, con una bellissima tradizione alle spalle: chi può faccia qualcosa. Si deve assolutamente impedire che ci facciano morire a fuoco lento».

Vittoria Doglio

Una vetrina di gaffes dei big della tv questa sera su Canale 5

Paperissime, ma per ridere

Questa sera su Canale 5 ne vedremo e ne sentiremo delle belle. Ma belle *«papere»*. Infatti vanno in onda raccolte in un ricco contenitore e presentate da Greggio e dalla Cuccarini, le migliori gaffes dei big della tv. E ci sarà da ridere. L'umorismo involontario, a detta degli esperti di comunicazione di massa, è quello che scatena di più la risata.

Il grande guru della gaffe è Mike Bongiorno. Lui dai tempi della celeberrima frase: *«Ahiahiahi! Signora Longari mi è caduta sull'uccello»*, non ha più sbagliato. Anzi. Sullo *«scivolone»* ha costruito il suo modo di porgere. L'ultima sua *«figuraccia»* televisiva è da antologia. Presenta a un folto pubblico di milanesi una signora australiana che si chiama *«Miss Ciappol»*. *«Che cosa c'è da ridere eh?»* si domanda ineffabile Mike davanti alle telecamere: *«E' un cognome come un altro. Dipende da dove lo ciapano!»*. Terribile, ma vero.

Mike Bongiorno, re delle papere

Ma stasera non ci sarà solo Bongiorno. Ad esempio c'è Marco Columbro che si fa scappare un *«Maremma maiala»* che proprio da gran duca non è. Anche Barbareschi Luca preso dal vertice dei suoi ospiti litigiosi urla e fa le smorfie. Anche Vianello che pare un modello di grande signorilità, lo vedremo mentre fa le corna... Come giustificherebbe il buon Mike: *«Ma non alla moglie eh!...»*.

SERVIZIO A PAGINA 24

Premi record! Oggi si vincono oltre 23 milioni

Continua a crescere il monte premi del Concorso «Italia Italia». Ieri nessuna telefonata vincente ha raggiunto il nostro numero verde (1678-02005) e pertanto i buoni acquisto in palio salgono a 23 milioni 200 mila lire: 16 milioni per il colore azzurro, 3 milioni 500 mila per il rosso, 3 milioni 300 mila per il verde e 400 mila per il bianco.

La data estratta stamane è quella del 13 ottobre 1963. In quell'occasione la nostra Nazionale venne battuta per 2 a 0 dalla nazionale sovietica nell'incontro valido per gli ottavi di finale della Coppa Europa.

A pagina 16 con la data fortunata troverete anche il regolamento del gioco e alcune curiosità sugli azzurri.

Forlì: ergastolo a 9 brigatisti per l'omicidio del sen. Ruffilli

FORLI' ● La corte d'assise di Forlì ha condannato all'ergastolo nove dei 12 brigatisti rossi accusati di aver ideato ed eseguito, nella logica «dell'attacco al cuore dello Stato», l'omicidio del senatore Roberto Ruffilli, l'uomo politico forlivese assassinato nella sua abitazione il 16 aprile 1988 perché autore del progetto di riforma istituzionali voluto dall'allora presidente del Consiglio e segretario politico della dc Ciriaco De Mita. Il carcere a vita riguarda i tre presunti capi delle br-pcc, il partito comunista combattente che rivendicò, nel periodo delle scissioni intorno al movimento armato, la paternità della «ortodossia rivoluzionaria»: Fabio Ravalli, la moglie Maria Cappello, Antonio De Luca; poi i presunti assassini materiali, Franco Grillini e Stefano Minguzzi, ritenuti i due falsi postini che riuscirono a farsi aprire la porta e a uccidere Ruffilli con tre colpi di «Skorpion» alla nuca. Quindi la rete organizzativa di supporto al commando che giunse dalla capitale: Tiziana Cherubini, Franco Galloni, Rossella Lupo, Vincenza Vaccaro.

Assolti «per non aver commesso il fatto» Fulvia Materazzo (l'unica da assolvere anche secondo il pm Roberto Mescolini che aveva chiesto 11 ergastoli) e i «militanti rivoluzionari», come loro stessi si sono chiamati distinguendosi dai coimputati definitisi «militanti delle br», Daniele Bencini e Marco Venturini.

La sentenza è stata letta alle 16,20, poco più di 44 ore dopo l'ingresso in carcere di consiglio, dei due giudici togati e dei sei giudici popolari. Nessuno dei 12 imputati, come annunciato, ha presenziato alla lettura del dispositivo. Ciò ha costretto il presidente Vittorio Vicini a leggere, prima di pronunciare per nove volte la parola ergastolo, un'ordinanza che dava ugualmente per presenti, secondo le norme del vecchio codice di rito, gli uomini accusati di attentato, omicidio, porto abusivo d'armi, furto d'auto, contraffazione di timbri dello Stato; molto folto invece il pubblico, che ha gremito gli scarsi spazi a disposizione.

E' stato il senso di una partecipazione della città a un processo che anche nelle sue fasi meno interessanti è riuscito a suscitare la curiosità della gente. Sarà anche perché Forlì, nel periodo degli anni di piombo, non fu mai sfiorata dal terrorismo, se si escludono episodi marginali; e se si è arrivati a questa condanna, come hanno sottolineato i giudici che rinviarono a giudizio i presunti assassini, è anche grazie alla pronta risposta della cittadinanza, che ha rifiutato come un corpo estraneo quel gruppo di terroristi venuto da fuori poco dopo l'omicidio. Furono centinaia le persone accorse in questura per riferire particolari sul commando: portarono un mare di indizi che hanno consentito alla accusa di incastrare i responsabili.

Il sen. Roberto Ruffilli, assassinato il 16 aprile '88 a Forlì, tra le br Maria Cappello e Tiziana Cherubini

I forlivesi, dal 19 aprile, quando cominciò il processo, hanno dovuto far fronte ad una situazione nuova: la «militarizzazione» della città, presidiata nei punti strategici da centinaia di uomini, da mezzi blindati, da elicotteri in volo. Lo hanno fatto con disciplina, accettando i blocchi stradali, le deviazioni forzate, i controlli pressanti. Lo hanno fatto perché è la prima volta, sperando che sia l'ultima.

La sentenza ha altre conseguenze. I condannati passeranno i prossimi otto mesi in isolamento diurno, sono interdetti in perpetuo, privati della patria potestà, hanno perso i diritti civili. La sentenza sarà affissa in tutta Forlì e nei Comuni di ultima residenza degli imputati, condannati anche al risarcimento dei danni e alle spese processuali.

La corte ha riconosciuto il diritto a ottenere soddisfazione in sede civile ai familiari del parlamentare, alla presidenza del Consiglio dei ministri, al ministero degli Interni, alla dc, mentre ha escluso la titolarità dell'azione al Comune e alla Provincia di Forlì, che pure erano stati ammessi a discutere nel processo per il tramite dei loro legali.

Delle parti civili erano presenti il segretario cittadino della dc, Romano Baccarini, e la zia di Ruffilli, Silvana Rosetti. Secondo voci carcerarie, Fulvia Materazzo non avrebbe gradito la differenziazione, ad opera dello stesso pm, della sua posizione rispetto a quella dei compagni.

NOTIZIE

Napoli, altri blocchi per la crisi idrica

NAPOLI ● Gli abitanti dei quartieri orientali di Napoli hanno stamattina inscenato nuove manifestazioni per protestare contro la difficile situazione idrica della zona. Dalle prime ore del mattino gruppi di 60-70 persone hanno effettuato sei diversi blocchi stradali che hanno completamente paralizzato il traffico dell'area orientale. A Ponticelli è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco che hanno spento alcuni falò, accesi dai manifestanti con immondizia e masserizie. Un corteo di alcune centinaia di persone, organizzato dal pci, ha percorso le strade di Ponticelli e si è portato sotto la sede della circoscrizione. A Napoli è intanto arrivata la prima unità di potabilizzazione della Croce Rossa.

Novara: arrestato con 100 gr di hashish

NOVARA ● I carabinieri hanno arrestato la scorsa notte Paolo Miglio, 24 anni, residente a Borgosesia, in quanto trovato in possesso di 100 grammi di hashish. Il giovane è stato fermato sotto casa mentre rientrava in automobile. Erano già in possesso di un mandato di perquisizione e, in casa, hanno trovato il quantitativo di droga.

Genova: crolla scala nel centro storico

GENOVA ● Un palazzo del centro storico di Genova è stato completamente evacuato la scorsa notte a causa del crollo della tromba delle scale. L'edificio è situato in vico Durazzo 2. Sul posto sono intervenute squadre dei vigili del fuoco e dei vigili urbani che hanno provveduto allo sgombero degli abitanti e a puntellare le zone pericolanti. Gli inquilini di cittadinanza italiana e residenti a Genova sono stati alloggiati in un albergo del centro storico, mentre gli altri, tutti di cittadinanza straniera, sono stati ospitati presso l'asilo «Masoero».

La mafia minaccia imprese in Calabria

CATANZARO ● Due aziende del Lametino hanno subito ieri intimidazioni di stampo mafioso da parte di un gruppo di persone armate e mascherate. A Lamezia Terme un gruppo di operai dell'impresa «Tavernitti» impegnata in lavori di miglioramento della stazione delle Ferrovie dello Stato è stato costretto ad abbandonare il posto di lavoro, sotto la minaccia delle armi di tre persone, che hanno fatto irruzione nel cantiere. I banditi, dopo che gli operai avevano abbandonato il posto di lavoro, hanno rotto i vetri di un escavatore a colpi di pietra. Alcune ore dopo a Falerna, a 10 km da Lamezia, un analogo episodio è avvenuto ai danni degli operai dell'impresa «Grandinetti» impegnata nei lavori di costruzione di alcuni pozzi di drenaggio sull'autostrada «Salerno-Reggio Calabria». Anche in questo caso gli operai sono stati minacciati con le armi e costretti ad abbandonare il cantiere.

DOMANI

Convegno storico ad Alba su «Le vigne e le viti nel Piemonte medievale»

ALBA ● «Vigne e vini nel Piemonte medievale» è il titolo di un interessante convegno in programma per domani ad Alba nel salone consiliare del Municipio, con l'intervento di numerosi studiosi e ricercatori. I lavori saranno aperti da Gianfranco Pasquali che parlerà della realtà della vite e del vino in Piemonte (secoli VIII-XII). Quindi interverranno Daniela Boarino (Organizzazione e costi dei lavori nelle vigne sabaude di Pinerolo e di Susa tra il XIII e XIV secolo), Annalisa Dal Verme (Vendemmia e vinificazione in Piemonte negli ultimi secoli del Medioevo), Giuliana Allisud (Cantine e vasi vinari nel tardo Medioevo piemontese), Giuseppe Gullino (La vite negli statuti comunali dell'albese medievale).

Seguiranno interventi di Francesco Panero (L'evoluzione dei patti agrari e la viticoltura nell'albese tra la metà del secolo XII e la metà del Quattrocento), Stefano Benedetto (Viticoltori di città: vite e strutture sociali a Torino nel XV secolo), Elisabetta Bertani, Marina Picco, Paolo Grillo (La viticoltura e le vocazioni policolturali del Chierese nella prima metà del Quattrocento), Vera Chiarlone Poggio (Proprietà contadina e paesaggio viticolo: La Morra alla fine del XV secolo). Quindi Pier Luca Patria tratterà l'argomento: «Il vino in montagna: la produzione e il commercio del vino valsusino nel Medioevo», Roberto Greci «Il commercio del vino negli statuti comunali di area piemontese», Anna Maria Nada Patrone «Il consumo del vino nella società pedemontana del basso Medioevo», Rinaldo Comba «I vini del Principe: forme e problemi dell'approvvigionamento alla corte dei Savoia-Acaia tra il XIII e il XIV secolo». Concluderanno il convegno Giovanni Cherubini e Franco della Peruta.

Pia Cavallo, assessore alla Cultura del comune di Alba che organizza la giornata di studio insieme con la Famija albeisa, l'azienda di promozione turistica Langhe Roero, dice: «E' un modo un po' diverso dal consueto di trattare l'argomento vitivinicoltura. Alcuni temi come quelli riguardanti i ceti sociali e loro consumi, le abitudini alimentari sono validi tutt'oggi».

I partecipanti si trasferiranno quindi, alle 20,30, alla cantina di Gianni Gagliardo a La Morra in un ideale collegamento tra la realtà attuale del vino, e la sua storia. Sarà presentato il nuovo vino «Batiè» (versione dialettale del verbo battezzare), insieme con specialità gastronomiche curate dal ristorante dell'enoteca del castello di Mango. Il «batiè» è un vino rosso, robusto, ottenuto dalla vinificazione dei nebbioli da barolo dal quale si differenzia per freschezza e personalità (è invecchiato un anno in botte e affinato un altro anno in bottiglia). Per ora vi sono solo 4000 bottiglie, la prima partita della vendemmia '88.

Giuseppina Fiori

STANOTTE IN AUTO

Alessandria: 2 giovani morti rincasando dalla discoteca

Altri due sono feriti, ma non gravi. Lo schianto, fra Borghetto Borbera e Arquata Scrivia, dovuto all'alta velocità. La macchina si è spezzata in due finendo contro un muricciolo

ALESSANDRIA ■ *(e. ca.)* Due giovani sono morti e altrettanti sono rimasti feriti in un incidente avvenuto la scorsa notte fra Borghetto Borbera e Arquata Scrivia, a causa quasi certamente della velocità. I morti sono: Roberto Grosso, 21 anni, abitante a Vignole Borbera in via Martiri della Benedicta, e Michele Ferrulli di 24, un tarantino (viveva a Palaggiano) domiciliato a Vignole Borbera perchè occupato in una pizzeria del paese. I feriti (prognosi 10 giorni ciascuno) sono Mauro Piccolo, 17 anni, e Giovanni Alberobello di 22, abitanti a Vignole Borbera.

Quest'ultimo era alla guida di una Peugeot che, appunto per la velocità, come accertato dalla polizia stradale di Serravalle Scrivia che comunque ha aperto un'inchiesta per fare piena luce sul drammatico incidente, superato il casello di Vignole Borbera sull'autostrada Milano-Genova, all'improvviso mentre transitava sotto un ponte, è uscita di strada andandosi a schiantare contro il muro di sostegno del ponte stesso.

L'auto si è spezzata in due: il conducente e il giovane che gli viaggiava a lato se la sono cavata con ferite leggere mentre sono morti i due loro amici che sedevano sul sedile posteriore.

Difficile è stato il riconoscimento delle salme che è stato possibile solo alle 9 di stamane.

I giovani tornavano a casa dopo aver trascorso la serata alla discoteca «Il Mulino» di Borghetto; altre due vittime, quindi, della febbre delle discoteche che si aggiungono al lungo elenco di alessandrini, almeno una dozzina, morti in pochi mesi.

LIVORNO ● Due persone sono morte ed una terza è rimasta ferita in un incidente stradale avvenuto sulla statale «206» all'altezza del bivio per Santa Luce, vicino a Cecina. Le vittime sono Vittorio Matteucci, 77 anni, e la moglie Diva Nardi, 68 anni, di Rosignano Solvay. I coniugi viaggiavano a bordo di una Lancia «Prisma» che si è scontrata con una Fiat «Tipo» condotta da Alberto Gabbrielli, 32 anni, di Cecina, ricoverato con prognosi riservata nel reparto di traumatologia dell'ospedale di Cecina.

ORISTANO ■ Spaventosa sciagura stradale alla periferia dell'abitato di Ollastra Simaxis, contro dell'Oristanese a poco più di 13 chilometri dal capoluogo. Quattro ragazzi, che passeggiavano intorno alla mezzanotte alla periferia dell'abitato, sono stati travolti da una moto condotta da un diciassettenne. Il bilancio della sciagura è pesante: due ragazzi investiti sono morti, altri due ed il conducente della moto sono ricoverati in gravi condizioni in ospedale.

Fabio Murgia 16 anni, Maria Giuseppina Uras 12, Emanuela Garau 14 ed Annalisa Chessa 13, tutti di Ollastra Simaxis, stavano chiacchierando passeggiando sulla strada alla periferia del paese quando la moto Honda 125, condotta da Giuseppe Meloni, 17 anni, anche lui di Ollastra Simaxis, li ha travolti a forte velocità. Fabio Murgia è morto sul colpo, Maria Giuseppina Uras è morta nell'ospedale «Brotzu» a Cagliari dove era stata trasportata. In ospedale, con prognosi riservata, sono ricoverati anche Emanuela Garau e Giuseppe Meloni. Meno gravi le condizioni di Annalisa Chessa, anche lei ricoverata. Accertamenti sono in corso da parte dei carabinieri, che hanno rilevato l'incidente, per stabilirne le cause e le modalità.

GENOVA

Aids in agguato sulle spiagge tra le siringhe dei drogati Un altro giovane si è punto

GENOVA ● Passeggiava sulla spiaggia di Sori, piccolo centro balneare a levante della città. Aveva scarpe leggerissime, ha messo un piede su una siringa usata e si è infettato. E' accaduto ad un ragazzo di 17 anni, R. C., che è stato trasportato d'urgenza al reparto malattie infettive dell'ospedale San Martino di Genova. L'ago è entrato nei tessuti e ci vorranno mesi (forse più di un anno) perché il ragazzo possa essere più o meno rassicurato.

A meno di guai peggiori. In ospedale gli esami di laboratorio hanno purtroppo confermato la positività per quanto riguarda il virus dell'epatite. «Gli stiamo somministrando a scopo profilattico l'Azt e altri farmaci, dovremo comunque ripetere gli esami per tutto l'anno in corso», dice il professor Mario Fortunato Rizzo. E altri sanitari del reparto malattie infettive ricordano che molti ragazzi sono stati punti da siringhe (alle mani, ai piedi) in questo periodo di caldo in cui molte spiagge sono affollate.

Dall'ospedale San Martino un appello alle autorità: il servizio raccolta siringhe, specialmente, va ampliato, e occorrerebbero contenitori appositi, e avvisi ai bagnanti. «Nel mio reparto — conferma il professor Rizzo — abbiamo avuto diversi casi del genere, soprattutto in estate. Dobbiamo purtroppo constatare che qualcuno, sottovalutando il pericolo, si limita ad una visita al pronto soccorso. Pochi, come il ragazzo a Sori, vengono al nostro reparto portando la siringa perché sia esaminata».

Almeno sei bambini, negli ultimi tempi, si sono infettati a Genova con una siringa, quasi sempre sulla spiaggia: una famiglia tedesca ha anche denunciato il Comune per la trascuratezza in cui vengono abbandonate le spiagge libere, focolaio di spazzatura, covo di drogati con pericolo di infezioni. Con la frequentazione assidua delle spiagge, il rischio diventa sempre maggiore. Già ora dati forniti dall'osservatorio epidemiologico della Regione parlano di 13 mila sieropositivi in Liguria.

Sempre meno rassicuranti appaiono intanto gli ultimi dati forniti dal ministero della Sanità sull'evoluzione dell'Aids in Italia. La diffusione del virus non accenna a diminuire: fino al 31 marzo 1990 sono pervenute al centro operativo Aids (Coa) 6068 notifiche di casi, 716 in più rispetto all'ultimo rapporto del 31 dicembre 1989, con una frequenza di circa 54 ogni settimana. Il numero di 6068 notifiche non rappresenta però in modo completo la diffusione del fenomeno nel nostro Paese, poiché vi sono ritardi nella notifica. Secondo l'ultima valutazione, i casi diagnosticati sono 8795, vale a dire 727 in più di quelli notificati. L'andamento dell'epidemia registra notevoli differenze tra le regioni italiane: risulta particolarmente sviluppata al Nord rispetto al centro e al Sud.

g. cop.

E' LA NUOVA 126 UP.

Pensate sia impossibile? Avete torto. L'auto più parcheggiata dagli italiani, la più agile del traffico metropolitano, ha battuto un altro record. Oggi costa ancora meno. Sì, la nuova 126 UP può essere vostra con 6.620.000 lire! E per rendervi la vita ancora più semplice, fino al 30 giugno la potrete anche acquistare versando in contanti solo l'equivalente di IVA e messa in strada: appena 1.670.000 lire! Il resto in undici rate mensili a interessi zero. Preferite invece una rateazione fino a 36 mesi? Bravi: risparmierete il 50% sull'ammontare degli interessi. Più di così...

LIRE 6.620.000 CHIAVI IN MANO.

ZERO
INTERESSI SULL'ACQUISTO RATEALE IN 12 MESI.

50%
DI RISPARMIO SUGLI INTERESSI RATEALI FINO A 36 MESI.

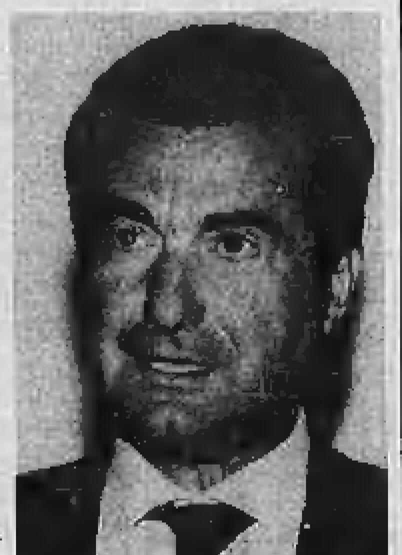
FIAT

L'offerta finanziaria è valida su tutte le 126 UP disponibili in pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida sino al 30/6/90 in base ai prezzi e ai tassi in vigore al momento dell'acquisto. Per le formule Sava occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti.

OGGI CONVEGNO A TORINO

Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro all'appuntamento del '93

TORINO ● La sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro all'appuntamento europeo del 1993. La realizzazione del mercato unico europeo — uno spazio economico comune, senza frontiere, di 320 milioni di persone — pone con urgenza il problema di legislazioni nazionali uniformi per evitare una concorrenza sleale tra le varie imprese, come pure un trattamento differenziato dei lavoratori europei. Non a caso la Cee ha indicato il 1992 come anno europeo della sicurezza nei luoghi di lavoro e sta emanando norme e direttive per uniformare le legislazioni nazionali prima del '93. Sono questi i problemi affrontati nel convegno, organizzato dallo Csao (Centro sicurezza applicata all'Organizzazione dell'Unione Industriale, presieduto da Bruno Rambaudi), che si è svolto oggi nell'aula magna del Politecnico di Torino.



Bruno Rambaudi

Tra i contributi al convegno, anche quelli di esperti Cee che hanno messo in evidenza le normative molto differenti fra uno Stato membro e l'altro, spesso «meritevoli di essere migliorate». Claudio Stanzani, del Comitato Tripartito della Cee, si è soffermato in particolare sulla recente Direttiva Cee del 12 giugno '89 relativa all'«attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro». Vi si affermano alcuni importanti principi e obiettivi che ora dovranno essere recepiti nella legislazione e nel sistema di relazioni industriali del nostro Paese: principio dell'unitarietà delle strategie di prevenzione sui luoghi di lavoro (in alternativa all'attuale separatezza concettuale e organizzativa tra igiene e sicurezza del lavoro); obbligo di fissare sedi e procedure formali di consultazione e partecipazione dei lavoratori o delle rappresentanze sindacali; realizzazione di un sistema di informazione e formazione, a carico delle imprese, sui rischi e sui danni da lavoro a favore dei lavoratori e delle loro rappresentanze.

L'ingegner Martinotti, vice presidente del Cen (Comitato Europeo di Normalizzazione), ha messo in evidenza il ruolo importante della normazione tecnica europea per la libera circolazione delle merci e la rimozione delle barriere tecniche, in particolare le leggi relative alla sicurezza delle macchine, «un argomento chiave nella politica sociale della Cee, ed è indubbio se si considera che coinvolgono direttamente la sicurezza e la salute dei cittadini nell'ambiente di lavoro». Per questo sono stati creati 20 comitati tecnici con il compito di preparare le norme necessarie alla progettazione e fabbricazione di macchine in vari settori industriali. In rappresentanza dell'Italia vi partecipa l'Uni «ma perché la sua presenza sia incisiva, è importante che al suo fianco, nelle sedi dove si decidono le norme europee, vi partecipi l'industria italiana, con tecnici preparati e con l'apporto del proprio know-how».

A TORINO

TORINO — Mercato azionario stabile oggi alla Borsa Valori di Torino. Nell'ultima seduta della settimana la situazione è apparsa decisamente tranquilla, con un volume di scambi inferiore rispetto a quello dei giorni scorsi. Alle ore 13 l'indice generale segna un modesto + 0,09 per cento.

Nel settore degli assicurativi in luce oggi Toro (+2,90%) e Sai (+3), stabili le Generali, in leggero ribasso Ras (—0,6). Calmo il settore dei bancari, dove solo Mediobanca è in recupero (+0,77). Nel settore chimico Montedison dopo una buona apertura ha progressivamente perso terreno nel corso della mattinata segnando alla fine —0,25 rispetto a ieri. Bene invece le Italgas (+0,75). Ben tonici i meccanici grazie soprattutto alle Fiat (+0,56 l'ord.), in lieve calo le Olivetti (—0,12). Stabili i finanziari. In luce soprattutto Gemina (+1,3), stabili Cir e Pirelli e C., lieve calo per le Ferruzzi Fin. Comunicazioni: le Sip (+1,3).

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2735, risparmio 2710, risparmio n.c. 1750; Sip 1630, risparmio 1440; Stet 6450, risparmio 5675; Fiat 10.735, privilegio 7805, risparmio 7800; Generali 44.000; Montedison 2055, risparmio 1330.

RIALZO

A MILANO

● Seduta di intonazione discreta per piazza Affari, dove il lavoro nel durante risulta abbastanza sostenuto. Alle ore 11 l'indice mib risultava invariato sul 24% del listino, con il tendenziale a +0,6%.

In particolare evidenza troviamo Banco Roma (sulle 2665 lire), Bnl rnc, Breda, Gilardini, Ifil rnc, Latina rnc, Perlier, Premafin, Sai ord e rnc, sme, Toro ord e priv.

Le Generali oscillano sulle 44.100 lire, Mediobanca sulle 21.500 lire, Olivetti sulle 7335 lire, tutte su posizioni di poco migliori rispetto alla vigilia. Tra i titoli guida che hanno già fissato la chiusura troviamo Fiat a 10.750 lire (+0,61%), Cir a 5710 lire (+0,18%), Enimont in deciso progresso a 1501 (+1,42%), Ifi priv a 30.580 lire (-0,32%), Montedison a 2065 lire (+0,24%).

Chiusure di rilievo per Finrex rnc (+4,53%), warrant Cir «a» (+2,33%) e «b»(+2,18%).

In controtendenza Brioschi (-3,21%), Westinghouse (-2,21%), Ferruzzi agr risp (-1,71%). Riflessive le Pirelli spa a 2855 lire (-0,64%).

Alle 12,30 piazza Affari si è lasciata alle spalle la stabilità delle prime fasi della seduta e l'indice mib segna un +0,2% sul 54% del listino, con il tendenziale in leggero rallentamento a +0,3%.

Il lavoro è abbastanza sostenuto e distribuito su un'ampia gamma di valori, tra cui numerosi bancari e assicurativi. Gli scambi si accentrano su il Toscana, Banco Roma (sulle 2855 lire), Bco Chiavari, Breda, Fabbri priv, Fiat (+0,61%), Generali (+0,35% a 44.100 lire, ennesimo nuovo massimo dell'anno), Gilardini, Mediobanca (sulle 21.550 lire), Olivetti (sulle 7300 lire), Pirelli spa (-0,04%), Premafin (sulle 20 mila lire), Sai ord e rnc (+2,74% e +3,21%). In leggera flessione Italcementi (-0,14%) a 143.700 lire e Fondiaria (-0,16%) a 63.400 lire.

Ancora in deciso progresso le Rotondi (ieri rinviate a fine listino per eccesso di rialzo) che chiudono a 28 mila lire con un +5,66%. Su posizioni interessanti anche due valori rnc: Finrex +4,53% e Tripcovich +4,35%.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	01/06	31/05
[illegible]		
Enel 83/90 III indicizzate	100 60	100 60
Enel 84/92 I indicizzato	101 20	101 20
Enel 84/93 II indicizzate	101 40	101
Enel 84/93 III indicizzate	109 80	110
Enel 84/93 IV indicizzata	109 60	109 60
Enel 85/95 I	103	103
Enel 85/00 II indicizzate	100	100
Enel 85/00 III indicizzate	102 40	102 40
Enel 86/93 II 9,50%	94	93
Enel 86/93 III indicizzate	133 80	133 80
Enel 86/93 IV 9,25%	89 60	89 20
Enel 86/01 indicizzate	101 90	101 90
Autostrade 7% 73/81	94 90	94 90
C.C. OO. PP. 5%	89	89
C.C. OO. PP. 5,5%	90 50	90 50
C.C. OO. PP. 6%	79 60	79 50
C.C. OO. PP. 7%	78 20	78 20
C.C. OO. PP. 8% 74	76	76
C.C. Int. St. 7% 70 I	98	98
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 60	95 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	92	96
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 V	95	95
C.C. Int. St. 7% 73 VI	93	93
C.C. Aut. St. 7% 70 I	83	83
C.C. Aut. 7% 72 II	77	77
FF.SS. 7% 72 I	96 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	93 50	93 50
Amm. FF.SS. 7% 70	99 10	99 10
Amm. FF.SS. 89/90 II ind.	100 45	100 45
Amm. FF.SS. 84/92	101 50	101 50
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	105 70	105 70
Amm. FF.SS. 85/92 II	102 60	102 10
Amm. FF.SS. 85/00 III ind.	99 20	99 20
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 71/91 XXXV 7%	98	96
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI 74/94 XXXVIII 7%	91 10	91 10
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/98 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/03 II 56	78	78
Montedison 13,5% 78	190	190
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 84 6,375%	78	78

Titoli	01/06	31/05
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	81	80
Ist. S. Paolo a. conv. 6%	89 50	89 50
Ist. S. Paolo To 7%	89	89
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	80 50	80 50
S. Paolo OO. PP. 6%	81	80 40
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	101 80	101 80
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	100 30	101
Fond. Piemonte V.A. 6%	75	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
[illegible]		
Attività immob. 88/95 7,50%	205	205
Gim 86/93 6,50%	95	95
Cir 10% 85/92	104 50	104 50
Eridania 10,75% 85/90	222 60	222 60
La Rinascente 86/93 6,50%	125 60	125 60
Medio Cir 7% 86/96	91 50	91 50
Medio Italgas 6% 86/96	102	102
Medio Pirelli sc. 6,50% 86/96	92	92
Medio Cir ex Sab. 7% 88/96	92	92
Medio Sip 8% 86/91	128 50	128 50
Saffa 87/97 6,50%	147	147
Snia 10% 85/93	155	155
[illegible]		
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	99 90	99 90
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	95 50	95 50
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 10	100 10
C.C.T. ECU 8,60% 88/92	96	96
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	100 40	100 40
C.C.T. 1-11-90	101 85	100 85
C.C.T. 1-11-90 II	100 35	100 35
C.C.T. 1-12-90	101 20	101 30
C.C.T. 18-12-90	100 75	100 25
C.C.T. 1-1-91	100 40	101 05
C.C.T. 17-1-91 II	100	100
C.C.T. 1-2-91	100 80	100 80
C.C.T. 18-2-91 II	100	100
C.C.T. 1-3-91	100 50	100 50
C.C.T. 18-3-91 II	100 10	100 10
C.C.T. 1-4-91	100 50	100 50

Titoli	01/06	31/05
C.C.T. 1-5-91	100 65	100 65
C.C.T. 1-6-91	100 90	101 15
C.C.T. 1-7-91	100 50	100 50
C.C.T. 1-8-91	100 20	100 20
C.C.T. 1-9-91	100 25	100 25
C.C.T. 1-10-91	100 50	100 50
C.C.T. 1-11-91	100 55	100 45
C.C.T. 1-12-91	100 50	100 50
C.C.T. 1-1-92	100 50	100 30
C.C.T. 1-2-92	100 15	100 15
C.C.T. 1-2-95	99 20	98 80
C.C.T. 1-3-95	98 55	98 50
C.C.T. 1-4-95	98 40	98 30
C.C.T. 1-5-95	98 55	98 35
C.C.T. 1-6-95	97 15	96 90
C.C.T. 1-7-95	98 05	97 10
C.C.T. 1-8-95	95 90	95 60
C.C.T. 1-9-95	95 45	95 45
C.C.T. 1-10-95	96 55	95 85
C.C.T. 1-11-95	96 20	96 20
C.C.T. 1-12-95	97 10	97 30
C.C.T. 1-1-96	97 10	97 20
C.C.T. 1-2-96	97 50	97 30
C.C.T. 1-3-96	97 15	97 15
C.C.T. 1-4-96	97 10	97
C.C.T. 1-5-96	97	97
C.C.T. 1-6-96	97 80	97 80
C.C.T. 1-7-96	97 20	97 20
C.C.T. 1-8-96	95	95
C.C.T. 1-9-96	96 15	96 15
B.T.P. 1-6-90 9,15%	99 60	99 50
B.T.P. 1-6-90 10%	99 65	99 65
B.T.P. 1-7-90 9,50%	99 55	99 55
B.T.P. 1-8-90 9,50%	99 50	99 50
B.T.P. 1-9-90 9,25%	99 30	99 30

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	01/06/90	31/05/90
Dollaro Usa	1248,00	1244,90
Sterlina inglese	2086,90	2092,75
Marco tedesco	736,55	736,10
Franco svizzero	872,30	873,50
Franco francese	218,13	218,13
Franco belga	35,76	35,715
Fiorino olandese	654,05	652,80
Scellino austriaco	104,70	104,471
Dracma greca	7,505	7,500
Peseta spagnola	11,850	11,850
Escudo portoghese	8,365	8,350
Ecu	1514,10	1512,00

LE AZIONI A TORINO

Titoli	01-06	31-05
ALIMENTARI		
Alivar	14200	14300
Eridania	9900	9950
Eridania risp	7060	7150
ASSICURATIVE		
Milano Ass.	30000	30050
Milano Ass. r. n.c.	19200	19400
C. Latina	15450	15700
C. Latina r. n.c.	7000	7000
Lloyd Adriatico	16800	16500
Lloyd Adriatico r.	14550	15500
Generali	44000	43650
Ras	26700	26700
Ras r.	15990	15850
Sai	20700	19700
Sai r.	11200	11000
Toro	26100	25600
Toro p.	15700	15400
Toro r.	14100	13700
Un. Subalpina Ass.	33600	33200

Titoli	01-06	31-05
BANCARIE		
Banca Comm. Ital.	5350	5300
Banca C. Ital. r. n.c.	4600	4600
B. Naz. Agr.	6000	6050
B. Naz. Agr. p.	4150	4250
B. Naz. Agr. r.	2200	2200
Banco di Roma	2660	2625
Credito Italiano	2770	2770
Credito Italiano r.	2250	2260
Interbanca	—	—
Interbanca p.	52500	53500
Mediobanca	21500	21700
Banco Ambroveneto	5400	5400
Banco Ambroven. r.	3050	3030
CARTARIE - EDITORIALI		
Burgo	12950	13000
Burgo p.	12950	13050
Burgo r.	12850	12800
Gr. ed. Fabbri p.	6350	6350
S.I.S.A.	3380	3320

Titoli	01-06	31-05
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	7450	7350
Cement. di Barletta	11220	11300
Unicem	29100	29100
Unicem r. n.c.	19500	19500
[illegible]		
Italgas	2825	2825
Mira Lanza	72000	72000
Montedison	2055	2043
Montedison r. n.c.	1336	1328
Pierrel	2750	2800
Pierrel r. n.c.	1290	1290
Saffa	10900	10950
Saffa r.	11000	11000
Saffa r. n.c.	7650	7800
Saiag	6750	6780
Saiag r.	3820	3750
Snia Bpd	2735	2729
Snia Bpd r.	2710	2710
Snia Bpd r. n.c.	1750	1710
Sorin	1220	12290
COMMERCIO		
Rinascente	7730	7750

Titoli	31-06	31-05
Rinascente p.	4250	4290
Rinascente r.	4350	4350
[illegible]		
Alitalia	1740	1750
Alitalia p.	1480	1500
Alitalia risp. n.c.	1360	1400
Autostrada To-Mi	18500	18800
Italcable	22000	22200
Italcable r. n.c.	17350	17350
Nai	21,75	21,75
Sip ord.	1630	1655
Sip risp.	1440	1430
[illegible]		
Bastogi Irbs	350	352
Avir Fin.	3150	3150
Cir	5725	5730
Cir r.	5650	5600
Cir r. n.c.	3150	3175
Cofide	4900	4900
Cofide r. n.c.	1940	1940
Comau Finanziaria	4810	4850
Ferruzzi Finanz. o.	3190	3200
Ferruzzi Finanz. r.	1930	1930
Gaic	25300	25300

Titoli	01-06	31-05
Gemina	2340	2320
Gemina r.	1830	1820
Fidis	8440	8390
Pozzi-Ginori	1390	1405
Pozzi-Ginori r.	1150	1150
Fiscambi	5200	5200
Fiscambi risp.	2350	2350
Fornara	3450	3475
Gim	10850	11000
Gim r. n.c.	4350	4350
Ifi p.	30650	30650
Ifil	8100	8100
Ifil r. n.c.	4650	4650
Isefi	2350	2350
Mittel	6200	6200
Pirelli & C.	10500	10450
Pirelli & C. r.	4015	4000
Pirelli	2865	2870
Pirelli r.	2850	2850
Pirelli r. n.c.	2350	2340
Saes	4090	4100
Saes r.	2935	2930
Serfi	9750	9900
Schiapparelli	1290	1280
Sme	4350	4250
Smi	2130	2100
Smi r.	1525	1500

Titoli	01-06	31-05
Sogefi	4080	4080
Stet	6450	6400
Stet risp.	5675	5670
[illegible]		
Attività Immobiliari	5530	5600
I.p.i.	19150	19100
Risanamento	53000	52500
Risanamento r.n.c.	28000	27800
Sifa	3900	3900
Sifa r.	3900	3900
[illegible]		
Berto Lamet	15150	15100
Fisia	3360	3380
Fiat	10735	10650
Fiat p.	7805	7748
Fiat r.	7800	7750
Gilardini	5500	5300
Gilardini r. n.c.	4350	4300
Magneti Marelli	2000	2000
Magneti Marelli r.	2000	2000
Saes Getters p.	9650	9750
Tecnost	3520	3500
Olivetti	7340	7300
Olivetti p.	4950	4960

Titoli	01-06	31-05
Olivetti r. n.c.	5000	5050
Pininfarina	16900	16950
Pininfarina r.	16800	16800
Sasib	8300	8300
Sasib p.	8500	8500
Sasib r. n.c.	6300	6100
Westinghouse	42000	42900
[illegible]		
Dalmine	418	418
Tecknecomp	1590	1600
Tecknecomp r.	1380	1380
Valeo	8200	8250
[illegible]		
Benetton	8550	8600
Cantoni	6250	6300
Cantoni r.	4700	4750
Fisac	sosp.	sosp.
Fisac r.	sosp.	sosp.
[illegible]		
Acque Potabili	17800	17800
Ciga	5950	5900
Ciga r. n.c.	3400	3300
Gabetti Holding	4150	4300
Pacchetti	641	645

LE AZIONI A MILANO

Titoli	01/06	31/05
ALIMENTARI		
Alivar	14200	14299
Bonifiche Ferr.	43950	44400
Eridania	9890	9940
Eridania r. n.c.	7075	7150
Zignago	8200	8200
[illegible]		
Alleanza Ass.	50300	50600
Alleanza r.	46900	47000
Assitalia	13250	13250
Ausonia	1855	1877
Milano Ass.	29500	29900
Milano Ass. r. n.c.	19260	19140
C. Latina	15451	15380
C. Latina r. n.c.	6675	6917
Fata	15300	14750
Firs	1540	1559
Firs r.	665	659
Generali	44075	43845
Italia Assicurazioni	15200	15340
L'Abeille	130300	129900
La Fondiaria	63400	63500
La Fondiaria w.	33100	33650
La Previdente	25620	25795
Lloyd Adriatico	16790	16520
Lloyd Adriatico r.	14585	15578
Ras	26700	26800
Ras r. n.c.	15560	15895
Sai	20650	20100
Sai r.	11250	10900
Toro	26298	25490
Toro p.	15450	15200
Toro r.	14049	13750
Un. Subalpina Ass.	31980	32000
Unipol ord.	24960	24900
Unipol priv.	18198	18200
Vittoria Ass	27940	27800
BANCARIE		
B. Agr. Milanese	16150	15600
Banca Comm. Ital.	5263	5255
Banca C. Ital. r. n.c.	4540	4549
B. Manusardi	1580	1580
B. Mercantile	10550	10470
Bna	8664	8850
Bna p.	4122	4120
Bna r. n.c.	2220	2225
Bnl r. n.c.	15345	15350
Banca Toscana	5830	5748
B. Chiavari	5590	5405

Titoli	01/06	31/05
B. Ambrov. ord.	5402	5400
B. Ambrov. r. n.c.	3075	3070
Banco Lariano	7755	7690
Banco Napoli r.	18000	17950
Banco Roma	2650	2600
Banco Roma w.	851000	835000
Banco Roma w. 7%	475000	452000
B. Sardegna r.	17950	17800
Credito Comm.	5055	4990
Cr. Fondiario	—	6735
Credito Italiano	2770	2768
Credito Ital. r. n.c.	2200	2241
Credito Lombardo	4280	4239
Cred. Varesino	6300	6180
Cr. Varesino r. n.c.	3460	3499
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	53090	50800
Mediobanca	21450	21385
CARTARIE - EDITORIALI		
Binda	1644	1641
Burgo	12750	12850
Burgo p.	12800	12950
Burgo r.	12780	12800
Cartiera Ascoli	4135	4118
Ed. Espresso	23610	23600
Fabbri p.	5700	6350
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	16272	16200
Poligrafici Ed.	6480	6550
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	5400	5411
C. Augusta	7450	7350
C. Barletta	11325	11290
C. Merone	6715	6520
C. Merone r. nc	5200	5050
C. Sardegna	9230	9465
C. Siciliane	11670	11625
Cementir	4105	4118
Italcementi	143700	143800
Italcementi r. n.c.	88500	89300
Italcementi 2% warr.	62	64
Unicem	28100	29000
Unicem r. n.c.	19000	19300
[illegible]		
Auschem	—	3434
Auschem r. n.c.	—	2124
Boero	9405	9390
Caffaro	1355	1355

Titoli	01/06	31/05
Caffaro r.	1351	1345
Enichem A.	2365	2359
Enimont	1501	1478
F.M.C.	3701	3701
Fidenza Vet.	4649	4680
Fidenza Vet. 1-1-90	4135	4205
Italgas	2880	2913
Manuli Cavi	7380	7400
Manuli Cavi r. n.c.	4167	4188
Marangoni	—	7630
Mira Lanza	72005	71970
Montedison	2065	2060
Montedison r. n.c.	1337	1342
Montefibre	—	1242
Montefibre r. n.c.	—	994
Perlier	—	1200
Pierrel	—	2720
Pierrel r. n.c.	—	1285
Pirelli Spa	2855	2874
Pirelli Spa r.	2950	2954
Pirelli Spa r. n.c.	2335	2345
Pirelli Spa w.	779	788
Recordati	—	12425
Recordati r. n.c.	—	6025
Saffa	10700	12700
Saffa r.	11000	11030
Saffa r. n.c.	7350	7490
Saiag	—	6740
Saiag r. n.c.	—	3835
Snia	2745	2740
Snia r.	2703	2715
Snia r. n.c.	1735	1730
Snia Fibre	1951	1956
Snia Tecnop.	6300	6300
Sorin Biom	—	12160
Teleco Cavi	—	18050
Vetreria Ital.	6230	6225
COMMERCIO		
La Rinascente	7673	7685
La Rinascente p.	4300	4200
La Rinascente r. n.c.	4360	4365
Standa	34000	32700
Standa r. n.c.	13500	13150
COMUNICAZIONI - ELETTROTECNICHE		
Alitalia	1735	1749
Alitalia p.	1429	1503
Alitalia r. n.c.	1380	1400
Ansaldo Tr.	5685	5731
Ausiliare	15400	12450
Autostrada To Mi	16320	16340
Autostrade p.	1183	1186
Costa Crociere	4175	4100
Gewiss	—	20760

Titoli	01/06	31/05
Italcable	—	21990
Italcable r. n.c.	—	17490
N.A.I.	21 75	21 75
Selm	—	2971
Selm r.	—	3453
Sip	—	1629
Sip r. n.c.	—	1434
Sirti	—	13600
Sondel	—	1273
Tecnomasio	—	3995
[illegible]		
Acqua Marcia	498	499
Acqua Marcia r. n.c.	384	838
Acq.M.r.n.c.1-4-87	358	356
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	6605	6600
Avir Fin.	5152	5149
Bastogi	360	349 75
Bonif. Siele	—	34410
Bonif. Siele r. n.c.	—	11380
Brioschi	1690	1746
Buton	5155	5210
Cam. Fin.	5181	5200
Cir	5735	5730
Cir r.	5690	5680
Cir r. n.c.	3143	3179
Cir w. 'a'	352	344
Cir w. 'b'	455	458
Cofide	—	4850
Cofide r. n.c.	—	1919
Comau	4820	4840
Editoriale	3700	3700
Euromobiliare	—	5675
Euromobiliare r. n.c.	—	2701
F. C. Nord	17290	18300
Ferruzzi Ag. F.	2540	2556
Ferruzzi Ag. risp.	2762	2810
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1667	1670
Ferruzzi fin.	3178	3185
Ferruzzi fin. w.	699	728
Ferruzzi pr.	1928	1944
Fidis	8470	8400
Fimpar	3575	3507
Fimpar r. n.c.	1730	1730
Finarte	7800	7780
Finarte priv.	4343	4515
Finarte r. n.c.	3020	—
Fin Breda	—	1213
Fin Breda warr.	—	219
Finrex	1560	1549 5
Finrex r. n.c.	1061	1015
Fiscambi	5250	5190
Fiscambi r. n.c.	2400	2392
Fiscambi 1-7-89	4330	4550
Fiscambi r. n.c. '89	2410	2326

Titoli	01/06	31/05
Fornara	3458	3475
Galo	24750	25300
Gemina	—	2315
Gemina r.	—	1607
Gerolimich	116	116
Gerolimich r. n.c.	97 25	96.75
Gim	—	10650
Gim r. n.c.	—	4295
Ifi p.	30580	30680
Ifil	8045	8040
Ifil r. n.c.	4790	4800
Isefi	2340	2349
Italmobiliare	—	220900
Italmobiliare r. n.c.	—	128100
Mittel	6191	6210
Kernel	695	700
Kernel r. n.c.	1060	1050
Partec. Finanz.	—	7760
P. Fin. r. n.c. ex w.	—	2869
Pirelli & C.	10490	10445
Pirelli & C. r.	4015	3999
Pozzi	—	1386
Pozzi r. n.c.	—	1165
Premafin	20030	19510
Raggio Sole	3220	3225
Raggio Sole r. n.c.	2429	2430
Rejna	—	15813
Rejna r. n.c.	—	30000
Riva Finanz.	10090	10359
Saes	4100	4100
Saes r.	2932	2938
Saes gett. p.	—	9600
Santavaleria fin.	3327	3503
Schiapparelli	—	1297
Serfi	—	9840
Setemer	48150	47775
Sifa	—	3901
Sifa r. n.c.	—	2860
Sisa	3365	3320
Sme	—	4296
Sme 1/1/89	—	n.r.
Smi	—	2153
Smi r.	—	1538
Smi warr.	—	816
Sogefi	—	4050
So.pa.f.	6543	6555
So.pa.f. r. n.c.	3794	3690
Stet	—	6450
Stet risp.	—	5680
Terme Acqui	2625	2615
Terme Acqui r. n.c.	860	860
Trenno	4799	4720
Tripcovich	15790	15330
Tripcovich r. n.c.	7310	7005
Unione Manifatture	—	3490
Unipar ord.	1308	1310

Titoli	01/06	31/05
Unipar risp.	1320	1335
[illegible]		
Aedes	24950	25050
Aedes r.	12950	12951
Attività Immobiliari	5550	5580
Calcestruzzi	19240	19290
Caltagirone	6150	6245
Caltagirone r. n.c.	5300	5245
Cogefar	7802	7780
Cogefar r.	5090	5080
Del Favero	10700	10900
Gabetti	4150	4050
Grassetto	23870	22840
Imm. Metanopoli	2356	2046
Risanamento	53400	53100
Risanamento r. n.c.	28600	28400
Vianini Ind.	1830	1825
Vianini Lav.	6585	6452
[illegible]		
Aeritalia	—	3850
Aeritalia warrant	—	730000
Danieli & C.	12800	12500
Danieli & C. r. n.c.	7881	7900
Dataconsyst	11800	11670
Faema	—	4750
Fiar	20550	20550
Fiat	10750	10660
Fiat p.	7801	7769
Fiat r.	7781	7760
Fisia	3365	3360
Fochi Filippo	—	7450
Franco Tosi	34690	34960
Gilardini	5466	5345
Gilardini r. n.c.	4303	4265
Ind. Secco	—	1930
Magneti M.	2031	2001
Magneti M. r.	2029	2000
Magneti M. w. o.	215	205
Magneti M. w. r.	214	215
Mandelli	12030	11960
Merloni	2839	2839
Merloni r. n.c.	1719	1770
Necchi	3455	3450
Necchi r.	3500	3450
Necchi r. w.	290	290
Nuovo Pignone	6470	6580
Nuovo Pignone w.	443	444
Olivetti	7275	7265
Olivetti p.	4915	4899
Olivetti r. n.c.	4990	—
Pininfarina	16850	16850
Pininfarina r.	16800	16800
Rodriquez	12250	12300
Safilo	—	14450

Titoli	01/06	31/05
Safilo r.	—	15500
Saipem	—	3025
Saipem r.	—	3098
Saipem r. w.	—	586
Sasib	8200	8250
Sasib p.	8485	8495
Sasib r. n.c.	6319	6318
Tecnost	3582	3580
Teknecomp	1580	1581
Teknecomp r. n.c.	1357	1346
Valeo	8150	8250
Westinghouse	42000	42050
Worthington	—	2400
[illegible]		
Cantier. Metall. Ital.	—	5400
Dalmine	—	419
Eur. Metalli	—	1838
Falck	—	10290
Falck r.	—	10351
Maffei	5000	5020
La Magona	—	9300
[illegible]		
Bassetti	11199	11212
Benetton	8550	8600
Cantoni	—	6060
Cantoni r.	—	4710
Centenari & Zinelli	333 5	310
Cucirini	—	2850
Eliolona	4390	4400
Fisac	—	n.r.
Fisac r.	—	n.r.
Linificio	—	1630
Linificio r. n.c.	—	1390
Marzotto	7800	7710
Marzotto r.	7650	7620
Marzotto r. n.c.	5930	5900
Olcese Veneziano	3335	3400
Ratti	7085	7075
Rotondi	28000	26500
S. It. Manufatti	6590	6490
Stefanel	5900	5650
Zucchi	14990	15000
Zucchi r. n.c.	8600	8600
[illegible]		
Acq. De Ferrari	8460	8298
A. De Ferrari r. n.c.	2920	2940
Acque Potabili	17350	17470
Ciga	6062	6008
Ciga r. n.c.	3451	3400
Jolly Hotel	15500	15550
Jolly Hotel r.	25500	25600
Pacchetti	641	645

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Odissea in cerca «delle Alpi» In tram, per scoprire la curva

La benedizione di monsignor Saldarini, alla sua destra il presidente dell'Acqua Marcia, Romagnoli, a fianco: il primo gol, segnato da Skoro, nel giorno dell'inaugurazione dello stadio

«Ma cos'è, il Colosseo?». Lo stupore assale i passeggeri appena la vettura della linea 9 sbuca dal tunnel di corso Molise e lo stadio «delle Alpi» appare nella sua immensità. Ma non c'è tempo per altre considerazioni, sono le 19,42, e bisogna ancora trovare gli ingressi. Non appena il tram apre le porte la gente si butta fuori, scavalca le basse recinzioni e si perde nella folla alla ricerca dei cancelli e dei biglietti.

Il viaggio era iniziato 45 minuti prima a Porta Nuova, alle 18,57 infatti il «tram chiamato desiderio» lasciava la banchina di fronte la stazione e iniziava il suo percorso verso la partita. Era finita la lunga attesa di una cinquantina di tifosi che avevano pensato di arrivare allo stadio alla 18,30, ora di apertura dei cancelli e per questo si erano ritrovati intorno alle sei meno un quarto. Ma il gruppetto aveva calcolato male i suoi tempi, il servizio dell'Atm infatti iniziava alle 18,30 e il loro sogno sfumava rapidamente: *«Devo avvisare Sergio di posticipare l'appuntamento alla fermata di corso Tassoni»*, dice arrabbiato Carlo.

Ma all'ora fissata non si vedono le vetture, o meglio i maxitram stanno percorrendo corso Vittorio in direzione del capolinea di Torino-Esposizioni. Passano venti minuti prima che il muso bianco del nuovo tram sbuchi da corso Massimo D'Azeglio. Poi l'arrivo a Porta Nuova: Carlo e soci iniziano la loro «odissea». Un viaggio in verità comodo in mezzo a formate ancora da rifinire, scambi presidiati da uomini dell'azienda e alcuni incroci (corso Tassoni angolo via Cibrario e corso Toscana angolo corso Molise) regolati dai vigili urbani.

Poi c'è lo sbarco alla Continassa. Si parte alla ricerca dell'ingresso 4, settore A, terzo anello, fila 4 a posti 4, 5, 6 ecc. Prima però c'è tempo per uno spuntino veloce: settemila lire per un panino caldo e una coca-cola. La piccola pattuglia è fortunata l'ingresso 4 è proprio dietro il capolinea, si trova con facilità. Altri, però, sono meno fortunati e chiedono disperatamente informazioni: *«Dov'è l'ingresso 8?»*. Una volta dentro occorre trovare il settore A, qui l'aiuto arriva da grandi cartelloni blu. Salite le scale si arriva all'anello 3, quello più alto: la *«piccionaia»*. Una maschera poi indica la sistemazione dei posti. Alle 20 c'è l'impatto con l'impianto: *«Non sembra di essere a Torino»*; un minuto dopo la presa di possesso: *«il posto numero cinque è mio, e guai a chi lo tocca»*. Poi la visita ai servizi: *«Li hai visti? Puliti, non senza vetri divisori sembra di essere in una stalla»*.

L'ambientamento è abbastanza veloce, c'è tempo di scaldarsi: applausi al gonfalone della città di Torino poi fischi e urla irriverenti per tutti gli altri. Uniche eccezioni: il ricordo dell'operaio morto nei cantieri dello stadio, la benedizione dell'impianto e il minuto di silenzio per i morti del Grande Torino e dell'Heysel. Alle 20,45 il calcio d'inizio, i primi passaggi e il disappunto: i tifosi stentano a riconoscere i propri beniamini. Dario: *«E' difficile distinguere i giocatori»*; Piero: *«Non ne riconosco uno»*. Massimo: *«Oltre la metà campo sono tutti uguali»*. Allora si cerca di rimediare gettando un occhio sui maxi-display a colori, ma la situazione non cambia: *«Gli schermi sono piccoli, speriamo che siano provvisori»*.

Le partita intanto va avanti fra emozioni contrastanti: gioia per il goal di Skoro: *«La prima rete è di un granata»*; il disappunto perché *«non scrivono neanche il nome del marcatore»* (comparirà una decina di minuti dopo): l'indignazione: *«Non c'è il cronometro e lo speaker non annuncia neanche le sostituzioni»*; la preoccupazione: *«Le reti di separazione tra un settore e l'altro sembrano fatte apposta per essere scavalcate»*. Poi alla fine l'annuncio del numero degli spettatori: 41 mila. *«Non sembrava di essere così in tanti»*.

m. tr.

Tre elicotteri militari per spiare hooligans traffico e criminalità

Un elicottero-spia dei carabinieri vedrà più sicuri gli stadi. Dotato di una sofisticata telecamera, montata su di un traliccio esterno, un «Agusta A 109» spierà dal cielo tutta la zona circostante lo Stadio delle Alpi. La «torcida» sarà la prima ad essere tenuta sott'occhio, ma dal prossimo campionato questo servizio sarà di routine anche per le partite interne di Torino e Juventus.

Il sistema è stato presentato a Volpiano, nelle sede del Primo Elinucleo dell'Arma, dal colonnello Leonardo Gallitelli, comandante del gruppo: *«L'elicottero e la sua telecamera raccoglieranno immagini preziose che verranno ritrasmesse prima all'interno dell'abitacolo, poi a terra. Qui stazionerà, in un raggio di una ventina di chilometri dall'elicottero, uno speciale furgone dotato di sofisticate apparecchiature in grado di ricevere il segnale televisivo, registrarlo ed eventualmente anche di stampare su carta le immagini trasmesse. Questo mezzo è collegato con una rete di automezzi che si muovono a terra, in grado di spostarsi secondo le indicazioni che possono essere fornite in tempo reale. Sarà utile nelle partite, ma anche in caso di calamità naturali, flussi di traffico ed anche per contrastare la criminalità»*.

Il comandante dell'elinucleo di Volpiano, il capitano pilota Domenico Gianni, ha sottolineato la versatilità del sistema: *«Ché è prodotto dalla francese Aérospatiale, un'azienda costruttrice di elicotteri, e quindi in grado di progettare un'apparecchiatura che incide pochissimo sulla normale operatività del velivolo. In pratico perderemo solo qualche chilometro di velocità»*. Rimarca inoltre le possibilità che vengono dalla stampa delle immagini: *«Volando a bassa quota sarà persino possibile riconoscere i protagonisti di comportamenti criminali, la cui immagine può essere subito stampata, in molte copie, e diffusa fra le pattuglie a terra»*.

Il battesimo dell'*Airborne Surveillance System* avviene a Torino, ma altre due apparecchiature simili sono in fase di montaggio a Roma ed a Pratica di Mare. Quest'ultima sarà probabilmente destinata alla Sardegna per controllare i movimenti degli hooligans.

Ivano Barbiero

Seguendo i cartelli per la Continassa: avventure da turisti fuori programma

Autisti disorientati, insegne poco visibili, tanti i dubbi su quale strada scegliere. Il Comune ha speso quasi tre miliardi. Perplessità su ciò che potrà accadere per le partite del Mondiale

La strada per il «Delle Alpi» può nascondere parecchie sorprese, incertezze, trappole toponomastiche. Arrivare al nuovo stadio può anche essere difficile, un'avventura tra strade sconosciute: *«Adesso si gira a destra o sinistra?»*, *«Passo di qui? No, meglio di là»*. Certo, c'è da considerare che ieri sera è stata la «prima volta» per tutti i tifosi torinesi, ma rimane il fatto che sono stati in parecchi ad avventurarsi in strade e corsi pronti poi a fermarsi ad ogni incrocio per rivolgere la classica domanda da turista improvvisato: *«Da che parte per la Continassa?»*.

I cartelli, rigorosamente con «Ciao» - il famoso simbolo di «Italia '90» - ci sono, ma alcuni evidentemente non si vedono, o si vedono male: sono piccoli, veramente piccoli; pannelli orizzontali, una freccia, la scritta in stampatello «stadio» e poi in corsivo il «delle Alpi» su sfondo verde. Belli da vedere, ma capita di confonderli facilmente nel caos del traffico, di non notarli. E chiunque ieri sera fosse transitato vicino agli incroci di corso Potenza con via Planezza o corso Toscana avrebbe notato solo pronte a rallentare. Stessa scena per decine di volte: teste che si sporgevano dai finestrini per avere l'indicazione giusta, passanti bloccati in mezzo alla strada. Superati i punti cruciali e quindi giunti nelle vicinanze dell'impianto tutto diventava però più semplice: si proseguiva con il metodo *«a vista»*: vedendo in lontananza lo stadio si sceglieva la strada semplicemente seguendo logica.

Per la nuova segnaletica stradale in occasione dei Mondiali l'amministrazione comunale ha speso due miliardi e 800 milioni. I cartelli per lo stadio dovrebbero accompagnare i tifosi sin dall'uscita delle autostrade o tangenziali, ma ci sono anche quelli alle porte della città con la scritta Torino, il torello rampante e il cerchio con le 12 stelle simbolo dell'Europa. Nei pressi del Po non mancano poi i maxi-pannelli con le indicazioni di tutti gli itinerari collinari.

In corso Unità d'Italia i primi cartelli indicanti lo stadio per chi arriva da Sud

Ieri sera, comunque, i dubbi non sono mancati. Soltanto un caso? E mentre i più ottimisti hanno parlato *«di episodio legato semplicemente al fatto che è ancora necessario abituarsi, conoscere bene la zona circostante»*, qualcun altro ha aggiunto: *«Chissà cosa faranno i tifosi delle Nazionali straniere che non conoscono minimamente la città...»*.

Non solo. Gli ingorghi prima e dopo la partita possono trovare anche una spiegazione legata alle indicazioni stradali: in mancanza delle segnalazioni di percorsi alternativi infatti tutti si sono concentrati soltanto su una o due vie d'accesso con le inevitabili conseguenze.

In questi giorni, intanto, si stanno dando gli ultimi ritocchi: tra poco i semafori appena installati e le insegne avranno il loro da fare. E nessuno esclude, anzi tutti sperano, che qualche aggiustamento possa essere attuato per ridurre al minimo indispensabile il pericolo di ingorghi e caos.

Paolo Negro

PROCESSO DELITTO DI MONCALIERI

Uccise vicino di casa: «Mi diede del brutto napuli» ma la vedova lo smentisce: «Non è vero niente»

C'entra il razzismo nel delitto di Moncalieri, approdato stamane in assise, primo processo per omicidio celebrato secondo il nuovo codice sin dalle indagini preliminari? O è solo una questione di acqua potabile che la vittima, il commerciante Mario Costero, 47 anni, due figlie, sottraeva agli inquilini della casa in cui aveva aperto una gelateria? L'uno e l'altra secondo l'imputato Luciano Maffeo, 43 anni, avellinese, guardia giurata con moglie e tre figli. *«Mi ha dato del brutto napoli e tirato un calcio alla milza. Come l'ho visto portarsi le mani sotto la giacca ho sparato con la mia pistola e sono andato a costituirmi»*. Poi è scoppiato in lacrime. Più in là singhiozzava la moglie della vittima, Carla Piola, ferita nella sparatoria.

Lei aveva dato poco prima ai giudici della prima cCorte d'assise una versione opposta dei fatti: *«Quel mattino del 12 ottobre scorso c'era stata udienza in pretura per la questione dell'acqua. Stavamo chiudendo il negozio di antiquariato, l'altro nostro attività, erano le tredici. Arrivò il Maffeo e si mise a discutere con mio marito. "Cosa intendi fare per l'acqua?"gli chiese. Intervenni io per dire che dovevamo mettere di mezzo un amministratore. Mio marito aveva parlato di attendere la risposta della perizia. Maffeo estrasse la pistola e la puntò su di me che ero rientrata nel negozio. Scappai via, sentendo l'esplosione di più colpi. Solo dal balcone del primo piano vidi mio marito a terra agonizzante e la mia bambina di 7 anni che, a carponi, cercava di fuggire»*. Mario Costero morì alla Molinette il 16 novembre. Il pm Marabotto ha contestato all'imputato, accusato di omicidio volontario aggravato da futili motivi, di non aver parlato di provocazione razzista nei precedenti interrogatori. Sulla tesi dell'omicidio a sfondo razziale, ma per ragioni opposte, aveva insistito Roberto Gremmo, il leader dell'Union Piemontaisa di cui Costero era un dirigente.

I testimoni d'accusa sentiti dalle parti, il pm e il difensore Perla, con il sistema della cross examination, l'interrogatorio incrociato, hanno concordato sull'ultima parte del racconto della signora, giacché la loro attenzione di passanti fu attirata solo dai primi spari. La controversia sull'acqua durava da 40 giorni. La moglie di Maffeo, Marina Carnera, ha testimoniato che in famiglia erano costretti a rifornirsene nei bar vicini, ha parlato di provocazioni di Costero. Un'altra inquilina: *«Gli facevamo i dispetti perché lui li faceva a noi»*. Un tecnico dell'Usl: *«In occasione di un sopralluogo ho notato un clima da rissa nel caseggiato»*. E una avvocato, citato dalla difesa: *«Già cinque anni fa Costero finì in pretura per una causa con altri inquilini»*.

Luciano Maffeo e la moglie della vittima Carla Costero

Protesta sindacato ps: «E' iniziato il nostro calvario per Italia '90»

Protesta del Sindacato autonomo di Polizia: al centro di tutto «Italia '90». In un documento intitolato eloquentemente *«Il nostro calvario dei Mondiali è iniziato»* vengono specificate le difficili condizioni in cui gli agenti sono costretti ad operare per poter garantire un'adeguata sicurezza durante il Campionato del mondo. E la prova generale di quanto potrebbe accadere dall'8 giugno si è avuta ieri sera con l'inaugurazione del nuovo stadio.

La segreteria provinciale del Sindacato scrive infatti: *«I dipendenti che hanno dovuto svolgere servizio in occasione della partita tra la Mista Torino-Juventus e il Porto sono stati impiegati con orari che non hanno seguito nessuna regola: cinquanta agenti hanno iniziato alle 16, altrettanti mezz'ora dopo. Tutti non sapevano esattamente quando avrebbero finito...»*.

Non solo. Il documento di protesta continua affermando che *«a causa di forti ritardi nelle disposizioni di servizio, è accaduto che molti al mattino abbiano effettuato normale orario d'ufficio e dopo siano stati inviati ugualmente al "Delle Alpi"»*.

Tutto si conclude con il problema della cena: *«Si è verificato quello che è definibile soltanto come un autentico paradosso. Per permettere ai colleghi dei reparti di Milano di cenare presso il reparto di Torino, noi siamo stati costretti a fornirci di cena "al sacco"»*.

E le preoccupazioni vanno al pensiero di cosa potrà accadere con il fischio d'inizio di «Italia '90» quando non sarà più possibile il minimo errore e gli obbiettivi di tutto il mondo saranno puntati sulle 12 città sede del Mondiale.

Oltretutto ieri sera non sono mancati i problemi a causa di ingorghi e traffico difficilissimo in tutta la zona vicino al nuovo impianto *«Delle Alpi»*.